

Convocato per venerdì 27 aprile un incontro in Provincia

La Tacchella Macchine e i dipendenti sono ritornati a dialogare

Cassine. La "Tacchella macchine s.p.a." e i dipendenti tornano a dialogare: tutte le agitazioni, gli scioperi e le forme di protesta previste sono sospese, almeno fino a venerdì 27 aprile. È questo il primo, importante risultato, di un incontro avvenuto tra i vertici aziendali e i rappresentanti dei lavoratori nella giornata di lunedì 23 aprile. A far cambiare idea a lavoratori e organizzazioni sindacali, che protestano contro la proposta avanzata dalla proprietà di un taglio di 31 dipendenti, è stata la disponibilità alla trattativa evidenziata dall'azienda, e la decisione, ufficializzata lunedì dalla Provincia, di convocare un tavolo di lavoro a palazzo Ghilini proprio nella giornata di venerdì 27.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

La protesta degli operai



Cassine. Code chilometriche in entrambi i sensi di marcia sulla ex S.S.30 Alessandria-Acqui, con sostanziali disagi alla circolazione,

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Giovedì 26 aprile presenti sindaco e gonfalone

A Roma si parla di Cefalonia

Acqui Terme. Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme, ha partecipato in forma ufficiale con il Gonfalone della Città al Convegno "Cefalonia, primo atto della Resistenza" che si è tenuto a Roma, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio giovedì 26 aprile. Tale partecipazione si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Acqui Terme per il Quarantennale del Premio Acqui Storia.

Il convegno, in sintonia con la celebrazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione, che il Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano, ha tenuto nell'isola di Cefalonia, è promosso dall'ANRP (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, Internamento e dalla Guerra di Liberazione) e l'Associazione Storia e memoria di Roma, con il patrocinio del Comune di Roma.

Accanto al Comune di Roma, che ospita l'iniziativa, hanno partecipato i Comuni di Acqui Terme, di Firenze, di Piombino, di Bari, di Barletta, la Regione Toscana e molti altri Comuni con la presenza di Sindaci e di Assessori delle Città e delle Regioni accompagnati dal Gonfalone.

Sono intervenuti tra gli altri reduci e rappresentanti di Associazioni che il giorno 25 aprile si sono recati in visita con il Presidente della Repubblica Napolitano a Cefalonia, tra cui Marcella De Negri, parte civile nel recente Processo di Monaco. Il Convegno



è stato promosso infatti per onorare la memoria dei Caduti di Cefalonia, anche in segno di civile protesta contro la recente sentenza del Tribunale di Monaco di Baviera, che tanta indignazione ha suscitato in Italia e in Germania.

Il Sindaco di Acqui Terme è intervenuto nel Convegno porrendo il saluto della città che dà il nome alla Divisione Acqui protagonista dei tragici eventi del 1943, manifestando la sensibilità dell'Amministrazione che si è concretizzata in una lunga serie di iniziative.

In particolare la città di Acqui sarà il luogo di partenza del grande pellegrinaggio che a settembre si snoderà idealmente nella penisola da Acqui Terme a Firenze, a Roma, a Bari per raggiungere l'isola di Cefalonia.

red.acq.

Allacciamento idrico

Bocciati i ricorsi del Comune di Predosa

Acqui Terme. A livello romano, il Tribunale superiore delle acque pubbliche ha bocciato i ricorsi presentati dal Comune di Predosa contro la realizzazione della interconnessione dell'acquedotto di Acqui Terme, e di altri Comuni, con i pozzi situati nel territorio della medesima Predosa. La sentenza, di cui si ha avuto notizia il 18 aprile, avrebbe considerato che l'interesse pubblico relativo alla esecuzione delle opere relative alla costruzione di quello che viene definito «il tubone», è prevalente sull'interesse privato.

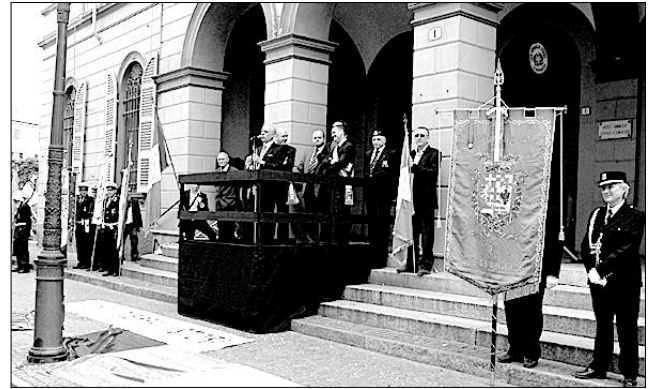
Il Tribunale non ha ritenuto quanto sostenuto dal Comune di Predosa e sulle argomentazioni presentate, considerando infondati ben quattordici motivi del ricorso. Il Comune di Predosa, inoltre, sarebbe stato condannato a pagare le spese di giudizio. Via libera dunque, dagli intralci giudiziari, i lavori di interconnessione destinati ad aumentare l'approvvigionamento idrico della città termale e della val Badone. «Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, nel respingere i due ricorsi ha riconosciuto la correttezza e la competenza della Provincia di Alessandria» ha detto l'assessore provinciale all'ambiente Renzo Penna.

C.R.

• continua alla pagina 2

Da San Francesco al Liceo Classico

25 Aprile 2007 cerimonia unitaria



Acqui Terme. "Libertà, Patria, Democrazia, Costituzione, Repubblica". Sono questi i valori della Resistenza e della Liberazione citati da Mons. Giovanni Galliano mercoledì 25 aprile in occasione della celebrazione unitaria della

data che segna la nascita di una Italia Nuova.

L'omelia del parroco emerito della Cattedrale, è stata tenuta alla messa delle 9 nella Chiesa di San Francesco.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Lunedì 23 aprile con illuminazione scenica di grande effetto

Nuovo look della Bollente con brindisi all'acqua calda



Acqui Terme. Questa volta gli acquesi hanno alzato i bicchieri per un cincin non con Spumante, Brachetto o Dolcetto d'Acqui, ma con l'acqua calda della Bollente.

È avvenuto verso le 22,30 di lunedì 23 aprile, al termine della cerimonia ufficiale organizzata in occasione della presentazione del nuovo look dell'edicola da cui sgorga acqua calda a 74 gradi. Una festa a cui ha partecipato un gran numero di gente. Persone, acquesi e non, che si sono proposte di non mancare ad un evento da registrare tra quelli storici.

La manifestazione, presentata dal conduttore televisivo Enrico Rapetti, è cominciata verso le 21,30 con la recita di una poesia in dialetto da parte di Matteo Ponte, 13 anni, la

nuova generazione degli «scottati».

Quindi, a salire le scale per portarsi sulla balaustra superiore del monumento, posizione illuminata da un cerchio di luce estesa a livello di riflettore, è stato il sindaco Danilo Rapetti.

Quest'ultimo, dopo avere sottolineato che si diventa acquesi non solo per nascita, ma anche scottandosi con la nostra acqua calda, e che la Bollente è un simbolo della città e degli acquesi, ha messo in risalto l'opera di riqualificazione del monumento, tornato al «prisco romano decoro», come indicato su una lapide collocata, ai tempi di Saracco in cima alla fonte da cui sgorga l'acqua calda.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciali Cremolino, Melazzo, Castelnuovo Bormida.

Alle pagg. 35, 37, 39

- Cassine: i ladri in azione in Comune.

Servizio a pag. 40

- Autovelo a Visone? Meglio la rotonda.

Servizio a pag. 43

- Appuntamenti: Denice, Mombaruzzo, Terzo, Morbello.

Alle pagg. 38, 40, 45

- Ovada: "Paesi e sapori" con 21 pro loco in piazza.

Servizio a pag. 57

- Ovada: i nuovi orari degli uffici comunali.

Servizio a pag. 58

- Masone: è morto don "Berto" sacerdote partigiano.

Servizio a pag. 61

- Cairo: ribadito un deciso no alla discarica.

Servizio a pag. 62

- Canelli: insegnanti e alunni dalla Champagne Italiana.

Servizio a pag. 65

- Canelli: commosso ricordo di "Illa".

Servizio a pag. 66

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



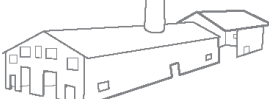
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Bourguignon
 su prenotazione



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da **€ 75,00** + iva



DALLA PRIMA

La Tacchella Macchine

La riunione, convocata dall'assessore al Lavoro della Provincia, Domenico Priora, di concerto con la Prefettura di Alessandria e il Sindaco di Cassine, Roberto Gotta, prenderà il via alle ore 12, ed esaminerà la situazione venuta a creare all'interno della "Tacchella". L'azienda, che per numero di dipendenti e per penetrazione sul mercato è da considerarsi una delle più importanti di tutto l'acquese, ha recentemente denunciato sofferenze sugli ordinativi, sia per effetto di modifiche strutturali che dovrebbero portare all'avvio di nuovi processi produttivi, sia per la crescente concorrenza asiatica, dicendosi tuttavia disponibile al dialogo e avanzando l'ipotesi di attivazione della CIGO per un anno. «Abbiamo ritenuto necessario favorire la ripresa del dialogo fra le parti» - hanno detto il presidente della Provincia, Paolo Filippi e l'assessore al Lavoro, Domenico Priora - nel tentativo di giungere ad un accordo. Per questo alla riunione parteciperanno anche il Prefetto, dottor Lorenzo Cernetig e il Sindaco di Cassine Roberto Gotta».

Nel frattempo, nella mattinata di martedì 24, le organizzazioni sindacali Fim-Fiom e Uilm hanno indetto una conferenza stampa per spiegare le ragioni della protesta da parte dei dipendenti. I sindacati si dicono disponibili a valutare un piano industriale proposto dall'azienda, che al momento rimane in massima parte riservato, anche se alcune indiscrezioni in merito sono trapelate a margine della conferenza stampa. In particolare, pare che l'intenzione dell'azienda sia quella di incrementare il fatturato medio per addetto, al momento pari a circa 146mila euro/anno, che dovrebbe salire fino a 200-210mila euro/anno. Per ottenere questo risultato, sarebbe necessaria la dismissione di 31 operai, e l'assunzione diretta di altre 10 figure "ad elevata professionalità", non recuperabili dal personale in esubero. I sindacati però, propongono in merito di ammortizzare il provvedimento trasformandolo nell'accompagnamento alla pensione di alcuni dipendenti, e la riconversione al loro posto di elementi più giovani, anche prelevati da altri reparti.

Un ulteriore caposaldo del piano industriale sarebbe inoltre l'affidamento a ditte esterne di alcuni settori dell'azienda (per esem-

pio la manutenzione, parte dell'area tecnica e della manualistica), secondo un trend comune anche ad altre realtà produttive (già oggi all'interno di "Tacchella macchine s.p.a." 15 posti sono occupati da personale fornito da ditte esterne). Proprio questo sembra essere uno dei principali nodi da sciogliere durante la riunione di venerdì: infatti, obiettano i sindacati, «ricorrendo in percentuale crescente a personale fornito da ditte esterne l'azienda rischia di perdere in professionalità e competitività».

Spetterà alla tavola rotonda di palazzo Ghilini il compito di trovare un punto d'incontro tra le reciproche posizioni.

A pagina 25 interviene l'amministratore Maurizio Tacchella.

DALLA PRIMA

La protesta degli operai

Sono il risultato del blocco stradale messo in atto venerdì 20 aprile mattina, senza preavviso, dagli operai dello stabilimento "Tacchella Macchine" di Cassine.

Gli operai protestano contro la decisione dell'azienda di procedere a 31 licenziamenti per esubero di personale (ma sono in programma anche 10 assunzioni di nuovi addetti, "ad elevata professionalità, che proprio per questo - assicurano i vertici aziendali - non possono essere ricavati dagli esuberanti"). Dopo essersi riuniti in assemblea nel piazzale antistante la fabbrica, gli operai, unitamente ad alcuni rappresentanti sindacali, con gesto spontaneo hanno invaso la sede stradale, bloccando la circolazione con un presidio durato circa 40 minuti, dalle 8,20 fino alle 9.

La protesta è proseguita anche lunedì 23 aprile mattina, con uno sciopero della durata di circa un'ora e mezza. La Tacchella Macchine (che con i suoi 30 milioni di euro circa di fatturato annuo dà attualmente lavoro a 190 dipendenti), da oltre un anno attraversa una fase di criticità strutturale connessa all'avvio di nuovi processi produttivi.

DALLA PRIMA

25 Aprile 2007
cerimonia unitaria

Erano presenti una quindicina di sindaci, i gonfalonieri di Acqui, Strevi, Visone, Alice Bel Colle, Rivalta Bormida, Morbello, Ponzono, Prasco, Cartosio, Pareto e della Provincia di Alessandria, degli ex combattenti, ulteriori rappresentanze civili e militari. Qui ha preso il via questa nuova giornata della memoria. Di cui ricorderemo ancora l'intervento di don Franco Cresto (sempre in chiesa, a rammentare il dovere di una "buona amministrazione", nell'interesse della collettività e mai del singolo), e quelli, dinnanzi al Liceo Classico "Saracco", moderati dal prof. Adriano Icardi.

Al microfono - presente una rappresentanza polacca, ospite della Provincia, guidata da Athur Bucinski - si alternano quindi il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il sindaco di Rivalta Valter Ottria in rappresentanza del coordinamento dei sindaci dell'Acquese, lo studente ginnasiale Marco Gervino, il prof. Mario Mariscotti (allievo ufficiale il 9 settembre 1943 alla "Battisti"), e il presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, cui era affidata l'orazione ufficiale.

Un discorso, il suo, ad ampio raggio, che citati i padri dell'Europa Schuman, Adenauer e De Gasperi, non ha taciuto i recenti orrori del Ruanda, del Medio Oriente, della Palestina senza pace, del terrorismo internazionale, auspicando quell'"interventismo per la pace" che solo è in grado di "chiudere" definitivamente l'orrore del XX secolo.

La celebrazione del 25 aprile è stata resa ancor più solenne dalla partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, che ha guidato il corteo. Questo, avviatosi in via Roma, dinanzi alla ex Caserma, si è progressivamente snodato per la città, raggiungendo poi, quale punto estremo più meridionale, il monumento della "Divisione Acqui" in Corso Bagni.

Laurea in Ingegneria Civile

Lunedì 16 aprile 2007 presso l'Università degli Studi di Pavia, "Facoltà di Ingegneria", Gianni Ravazzotti ha brillantemente conseguito la laurea in Ingegneria Civile discutendo la tesi "Precipitazioni di forte intensità e breve durata nell'Italia settentrionale: analisi di possibili tendenze evolutive". Relatore il chiar.mo prof. ing. Sergio Papiri, correlatore la dott. ing. Sara Todeschini. Al neo dottore congratulazioni e i migliori auguri per una brillante carriera da parte dei genitori, della sorella Elisa, di Francesca, dei parenti e amici.

DALLA PRIMA

Bocciati i ricorsi

Penna ha sottolineato l'estrema validità dell'azione provinciale nel condurre la Valutazione di Compatibilità Ambientale sul progetto di interconnessione tra l'acquedotto di Acqui Terme e la realizzazione di nuovi pozzi di prelievo nel comune di Predosa. «La decisione del Tribunale superiore consente la prosecuzione di questa importante opera necessaria a superare le difficoltà di approvvigionamento idrico in casi di estrema siccità», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti.

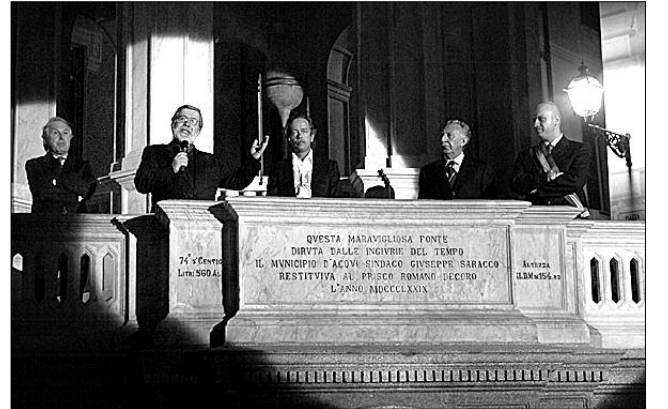
L'opera consiste in tre pozzi, con una condotta di 28 chilometri che, attraverso i Comuni di Predosa, Sezzadio, Castelnuovo Scrivia, Rivalta Bormida, Strevi, Acqui Terme, e con una diramazione secondaria per Orsara, Trisobbio e Montaldo Bormida, raggiungerà la città termale. I pozzi fornirebbero 120 litri al secondo di acqua, da usare in caso di emergenza idrica, mentre il prelievo in caso di normalità sarebbe di 20 litri al secondo. L'opera, realizzata dall'Amag, costa 7.000.000,00 euro circa di cui la metà della somma reperita attraverso un contributo regionale ed il resto finanziata dalla stessa Amag. I costi, viene affermato, non ricadranno sulle tasche dei contribuenti acquesi. La fine dei lavori è prevista entro l'estate del 2008.

Consentirà di superare le crisi di approvvigionamento idrico dell'acquese e della val Badone. Significa che per l'estate 2007, in caso di siccità, l'acquedotto potrebbe andare in sofferenza. Al momento la situazione idrica del torrente Erro non sarebbe allarmante, il livello dell'acqua si mantiene a livelli ottimali.

L'acqua del torrente, anche al momento dell'entrata in funzione la condotta con Predosa, rimarrà basilare quale prima fonte di approvvigionamento idrico.

DALLA PRIMA

Nuovo look della Bollente



Rapetti ha anche messo in risalto la collaborazione, nel realizzare la restaurazione dell'edicola, ottenuta con le Terme di Acqui Spa, della Cassa di risparmio di Alessandria, banca rappresentata dall'avvocato Mazzone e dal dottor Pernice, quindi della Sovrintendenza ai Beni archeologici di Torino (presente la dottoressa Silvia Gazzola).

Applausi richiesti anche per l'azienda acquese autrice dell'illuminazione scenica, la Tre.Bi Srl, ditta specializzata in impianti elettrici, radiotelevisivi e satellitari, noleggio di piattaforme aeree.

A salire dietro la balaustra superiore, anche il presidente delle Terme, Andrea Mignone, quindi il parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri, in rappresentanza del vescovo della Diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alle 22,45, le luci della piazza si sono spente. Buio totale per un minuto circa, poi il monumento è stato avvolto da una luce tenue che

piano piano è aumentata di intensità sino a diventare illuminazione intensissima, di tipo scenografico.

È stato quindi il momento della benedizione del «restiling» e della «nuova Bollente» da parte di monsignor Giovanni Galliano.

Tra le personalità presenti alla cerimonia, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Bianco, gli ispettori Polverini (polizia stradale) e Mongella (Guardie forestali); i consiglieri regionali Cavallera e Botta; il presidente del consiglio provinciale Icardi. Quindi gli assessori comunali Garbarino, Marengo, Leprato, Ristorto, Gotta. Prima del termine della manifestazione, e della distribuzione dei bicchieri realizzati a ricordo dell'avvenimento, c'è stato un intervento del dottor Gianni Reborà per ricordare un poco di storia della Bollente, quindi della Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo per un intermezzo di canzoni dialettali.

GELOSO VIAGGI WELCOMETRAVEL Professionisti dal 1966				ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @											
UNA GIORNATA A... 6 MAGGIO: DOLCEACQUA e VILLA HANBURY 20 MAGGIO: ANTIBES e JUAN LES PINS 27 MAGGIO: VALEGGIO SUL MINCIO e PARCO SIGURTA 2 GIUGNO: VENEZIA				IN AEREO+BUS o TUTTO BUS BRETAGNA e NORMANDIA 23 giugno - 1 luglio											
I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO 20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA 29 maggio - 3 giugno: GRAN TOUR DELLA SARDEGNA 1 - 3 giugno: TOUR DELL'ALSAZIA 2 - 3 giugno: LAGO MAGGIORE E TRENINO CENTOVALLI 16 - 17 giugno: LIECHTENSTEIN E LAGO DI COSTANZA				GRAN TOUR BERLINO E GERMANIA 11 - 17 agosto											
SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania 7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel				LE MERAVIGLIE DI BUKKARA E SAMARCANDA UZBEKISTAN 13 - 20 settembre											
<table border="1"> <tr> <th>SALISBURGHESI</th> <th>TIROLO</th> <th>FORESTA NERA</th> <th>Novità!!! ALPE ADRIA Tarvisio-Slovenia-Carinzia</th> </tr> <tr> <td>23-29 luglio 13-19 agosto</td> <td>16-22 luglio 20-26 agosto 3-9 settembre</td> <td>15-21 luglio 5-11 agosto 19-25 agosto</td> <td>22-28 luglio 2-8 settembre</td> </tr> </table>				SALISBURGHESI	TIROLO	FORESTA NERA	Novità!!! ALPE ADRIA Tarvisio-Slovenia-Carinzia	23-29 luglio 13-19 agosto	16-22 luglio 20-26 agosto 3-9 settembre	15-21 luglio 5-11 agosto 19-25 agosto	22-28 luglio 2-8 settembre	FINLANDIA - LAPPONIA CAPO NORD 10 - 17 AGOSTO			
SALISBURGHESI	TIROLO	FORESTA NERA	Novità!!! ALPE ADRIA Tarvisio-Slovenia-Carinzia												
23-29 luglio 13-19 agosto	16-22 luglio 20-26 agosto 3-9 settembre	15-21 luglio 5-11 agosto 19-25 agosto	22-28 luglio 2-8 settembre												
ENTRA NEL FANTASTICO MONDO DEI DUE PIÙ FAMOSI PARCHI DIVERTIMENTI D'ITALIA GARDALAND E CANEVAWORLD NOVITÀ!				DIRETTAMENTE DA CASA TUA! PROSSIME PARTENZE: 1 e 20 MAGGIO 2 e 16 GIUGNO DA EURO 43,00											
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA (Il prezzo comprende il viaggio in pullman a/r + ingresso al Parco) BAMBINI GRATUITI (fino a mt. 1 di altezza)				IL SABATO PER LE TUE VACANZE Da sabato 31 marzo fino a fine luglio i nostri uffici di Acqui e Nizza rimarranno aperti anche il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30											

RINGRAZIAMENTO



Giovanni BAZZANO
di anni 92

Lunedì 26 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari esprimono la più sentita riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10,45 nella parrocchia di Cavatore.

ANNUNCIO



Giuseppe BOTTO
di anni 76

Venerdì 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Guido, i nipoti Davide e Daniele con i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al personale del rep. di Medicina dell'ospedale civile di Nizza Monferrato.

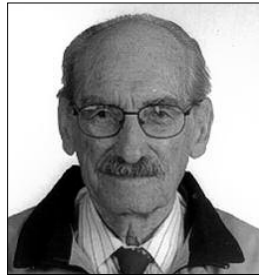
ANNUNCIO



Stefanina BINELLO
ved. Cirio
di anni 87

Il 21 aprile improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti ringraziano quanti con la loro presenza, fiori e scritti, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Adriano RAVERA
1921 - † 10 aprile 2007

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie Lena unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 18 nella parrocchia di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Venera BONGIOVANNI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Elio ORSI

Venerdì 6 aprile è improvvisamente mancato ai suoi cari. Nel ringraziare tutti coloro che hanno sentitamente partecipato, la famiglia annuncia la santa messa che sarà celebrata domenica 6 maggio alle ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Fiorina FABIO
in Bruna
1997 - 2007

"Mamma, papà, passano gli anni, ma sempre vivrete con noi, nei nostri cuori perchè sono i vostri cuori". Con infinita nostalgia e nel ricordo più caro, preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un grazie sincero a tutti i presenti.

Le figlie, il fratello e tutti i vostri cari



Guido BRUNA
2001 - 2007

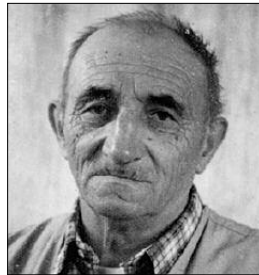
ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI in Parodi

Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto il marito, la figlia, la mamma e i parenti tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 29 aprile ore 11 nella parrocchia di Melazzo e domenica 6 maggio ore 10 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lino Cesare MARANGON

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Olimpia MALFATTO
in Berchio

Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito Pietro, il figlio Paolo con la rispettiva famiglia, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni BENAZZO

Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e amore, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 30 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldina CAROSIO
(Caty)
in Cavolo

Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe, il figlio Piero unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 4 maggio alle ore 8,30 nella parrocchia di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lorenzo NEGRO

Nel 23° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela GAGGINO
in Vassallo

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". A tre anni dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Attilio MIGNONE

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 19 nella chiesa di "San Rocco" in Strevi, borgo Superiore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe IVALDI
(Pinuccio)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Maria, la figlia Patrizia, il genero, la nipote e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Felice IVALDI
commerciante detersivi

Nel 10° anniversario in sua memoria saranno celebrate le s.s.messe sabato 5 maggio alle ore 18 in duomo e domenica 6 maggio alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

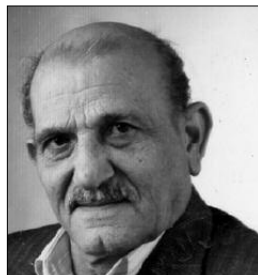
ANNIVERSARIO



Alba MARTINO
in Ravera

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano a quanti ti hanno conosciuta e ti hanno voluto bene.

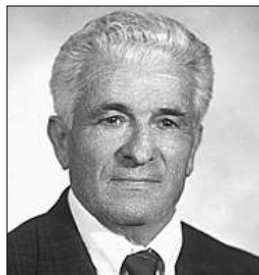
ANNIVERSARIO



Antonio CASIDDU

"Sono già trascorsi 4 anni da quando ci hai lasciato". La moglie Anna, le figlie Mary e Giò, il fratello, la sorella e parenti tutti, lo ricordano con infinito amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 aprile alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Ermanno DIOTTO

Nel 4° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carla FIA in Pisani

"Sei sempre nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonnina in Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Claudio RAPETTI
2005 - 2 maggio - 2007

"Il tempo passa, la vita scorre, ma per noi tutto è cambiato. Soltanto il nostro immenso dolore rimarrà immutato per sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la mamma ed il papà lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata nella parrocchiale di Bubbio mercoledì 2 maggio alle ore 8,30.

ANNIVERSARIO



Giancarlo TRIVELLA

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con rimpianto e immutato affetto la moglie, i figli e nipoti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sincero grazie a chi vorrà unirsi a noi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Armando DI MARTINO

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 16° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Anna BALISTRERI
ved. Di Martino

RICORDO



Mario VIOTTI

"Il tempo che passa attenua il dolore, ma non cancella i ricordi e aumenta il rimpianto per chi non c'è più". Questo è il mio pensiero dedicato a te nel 25° anniversario della tua scomparsa.

La moglie

Vita comunitaria in duomo

Coppie, prime comunioni e consiglio parrocchiale



È iniziata la seconda serie di incontri in preparazione al Matrimonio Cristiano per 16 coppie nel salone del Duomo. Il primo impatto è sempre difficile perché non ci si conosce; sono da chiarire le motivazioni di quanto si ha da fare e perché; c'è da trovare "l'intesa" sui temi e sul metodo della conversazione... Si sono messe le basi per i futuri incontri sottolineando che è "cristiano" il matrimonio che la coppia chiede alla chiesa e pertanto, si parte per la ricerca di che cosa qualifica il matrimonio come "cristiano". Il percorso sarà fatto con la presentazione dei temi principali, con numerose domande in cui le coppie possono intervenire, con testimonianza delle coppie già collaudate e con "punture di spillo" che inducono a riflettere.

Domenica 22 aprile si è inoltre svolta la prima delle due giornate di celebrazione degli anniversari di matrimonio. Erano invitati gli sposi dai 5 ai 25 anni di matrimonio alla messa delle 11. Erano poche le coppie presenti, ma raccolte vicino all'altare. Hanno rinnovato, con una formula simile a quella del rito del matri-

monio, la loro promessa fatta nel giorno delle nozze. Don Paolino ha ricordato come la famiglia cristiana è fondata sulla fede in Gesù che comprende anche l'amore. Mentre l'amore degli sposi cristiani deve avere la dimensione della fede - fiducia nel Signore. Al termine della messa alle signore è stata consegnata una rosa come segno di affetto e simpatia, prima del tradizionale rinfresco nel chiostro.

Domenica prossima 29 aprile alle ore 16 nel Salone S. Guido sarà presentato alla Comunità nel corso di una assemblea (cui sono tutti invitati), il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale costituito attraverso un lavoro comunitario nelle scorse settimane. L'incontro termina con la celebrazione della Messa in Duomo presieduta dal Vescovo nella Giornata mondiale delle vocazioni.

Nel mese di febbraio era stata presentata la scheda con la descrizione di che cosa è il Consiglio Pastorale parrocchiale e l'invito ad indicare nomi di persone che potessero e fossero disponibili a tale incarico. Sono ritornate 75 schede con l'indicazione di 39

nomi di persone da proporre per il costituendo consiglio.

In una seconda fase, nel mese di marzo sono state distribuite le schede per la votazione dei membri del Consiglio stesso. Dopo 15 giorni ne sono tornate 257 con le indicazioni richieste.

Il parroco ha raccolto tali indicazioni, ha contattato le persone indicate dalla comunità, ha aggiunto le religiose che rappresentano le 4 congregazioni presenti nella parrocchia. Così il Consiglio potrà affiancarsi al parroco e al vice parroco per valutare, consigliare, proporre ciò che si ritiene necessario per il bene pastorale della vita parrocchiale.

Inizia intanto il mese di maggio, tradizionalmente dedicato alle Prime Comunioni e alle Cresime. Due sono i turni di Prima Comunione: domenica 6 e domenica 13 maggio alla messa dei bambini alle ore 10. Il venerdì precedente ad ognuna di queste domeniche si svolgerà la celebrazione della Confessione per i bambini e i loro genitori e parenti, perché possano partecipare pienamente all'Eucarestia con i bambini.

Ricordando Piero Casiddu

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Piero Casiddu da parte di Francesco Vacca, responsabile del Punto di ascolto Aism di Acqui e consigliere provinciale sezione di Alessandria.

"Volevo scrivere due parole in ricordo di Piero Casiddu, per le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e per quelli che non lo conoscevano. Piero era, insieme a me, il responsabile del Punto di ascolto Aism (associazione italiana sclerosi multipla) e consigliere provinciale dell'Associazione di Alessandria. Era un ragazzo schivo, ma con grande voglia di aiutare gli altri ed insieme a lui ci siamo imbarcati in questa avventura. Ha fatto crescere il Punto di ascolto ed ha aiutato molti dei nostri ammalati acquesi, si è adoperato con grande impegno affinché le manifestazioni fossero organizzate in maniera perfetta... quanta gioia nella raccolta di fondi con le gardenie... ancora lo vedo felice e contento alla fine della giornata per l'ottimo risultato raggiunto. Piero lascia un grande vuoto dentro a tutti noi, che ci stringiamo in un forte abbraccio alla moglie Laura e al figlio Luca. Pietro ci ha lasciato, a soli 36 anni, il 10 aprile, ma ci lascia un grande esempio di cosa vuol dire essere un volontario; l'Associazione ha perso un punto fermo di riferimento ed io un grande amico e compagno di avventura. Ciao Piero!

Francesco».

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Presentate le liste in vista delle elezioni amministrative di domenica 27 e lunedì 28 maggio

La Margherita

Acqui Terme. Ci scrive il coordinatore de La Margherita, Mauro Garbarino:

«La Margherita scende in campo per le prossime elezioni comunali, in appoggio al candidato sindaco Gianfranco Ferraris, con una lista rinnovata e con tante novità. Innanzi tutto il ritardo per la sua preparazione è dipeso da vari fattori. Il primo è che ad Acqui esistono diversi circoli della Margherita, per cui si è dovuto sintetizzare l'apporto di ciascuno di essi, e poi l'accordo fatto con il movimento civico Acqui per Acqui, ha rallentato la formazione della lista, ma ha nel contempo rafforzato il discorso di chiarificazione delle forze che decisamente si oppongono all'attuale amministrazione, che si ripresenta appoggiata dai partiti di destra.

Inoltre, anche politicamente, l'adesione di Adolfo Carozzi alla Margherita ha portato nuova linfa a quel Partito Democratico, che ormai ha visto la luce nelle assise della scorsa settimana, e che si candida ad essere il perno della politica italiana nei prossimi anni, pur mantenendo quel senso di socialità, che caratterizza l'attuale governo Prodi. Grosso fattore è anche il posizionamento, all'unanimità, di Domenico Borgatta come capolista, a ringraziamento del grande impegno profuso in questi cinque anni come capogruppo de L'Ulivo.

Il programma che porterà avanti La Margherita è quello definito con il candidato sindaco, ma in particolare il nostro partito porterà avanti il problema dell'occupazione dei giovani, del rilancio delle attività imprenditoriali, completamente dimenticato dall'attuale amministrazione, della definizione e realizzazione dei collegamenti stradali, del

rilancio turistico e termale e soprattutto della zona Bagni, dell'utilizzazione al meglio dell'area Miva, della sicurezza dei cittadini, di una maggiore attenzione per i problemi e le esigenze degli anziani e per la soluzione dei problemi dell'edilizia scolastica, trascurata se non penalizzata dall'attuale amministrazione.

Infine ci impegniamo a garantire alla città di Acqui maggiori relazioni e collegamenti con la Provincia, la Regione ed il Governo, certi di trovare amici ed interlocutori attenti ai problemi della nostra città. Ma in questo mese che ci separa dal voto avremo modo di confrontarci con gli acquesi, sia sui 14 anni disastrosi dell'accoppiata Bosio-Rapetti, sia sui tanti problemi che affliggono la nostra città, e per questo sono a disposizione i venti candidati de La Margherita che sono:

Borgatta Domenico, capogruppo de "L'Ulivo per Acqui" in cons. comunale, insegnante - Attanasio Simona, professionista della comunicazione - Barisone Maria Rosa in Bellati, già direttrice delle poste - Cannito Francesco, imprenditore edile - Carozzi Adolfo, architetto - Castiglioni Stefano, skipper - Garbarino Riccardo, agente di viaggi - Giglio Mauro, imprenditore - Guazzo Roberto, dirigente d'azienda - Minasso Enrico, fotografo - Pastorino Domenico, pensionato, ex-funziionario di banca - Ravera Amerio, informatore scientifico - Ricagni Andrea, osteopata - Salmi Alfredo, impiegato - Sardi Giulio, insegnante - pubblicista - direttore rivista Iter - Schiumarini Massimo, infermiere - Simic Nikola, operaio - Simiele Stellino, centralinista ospedale - Tavello Ivo, albergatore - Zaccone Gabriele, medico cardiologo ospedaliero».

Verdi di Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua portavoce dei Verdi:

«Ho l'onore di dare l'attesa notizia che dopo 14 anni si ripresenta alle elezioni comunali di Acqui Terme la lista dei Verdi. Valore aggiunto di questa nostra avventura politica saranno sicuramente i 7 rappresentanti indipendenti del movimento civico "Acqui Città della Salute" nonché la cospicua presenza di candidate donne (ben 10, corrispondenti al 50% esatto della lista complessiva), tutte quante molto valide e competenti nei rispettivi settori. Quindi si può affermare che si è formato un trinomio Verdi + Salute + Donne di tutto rispetto che speriamo possa risultare anche vincente!

Ecco qui di seguito l'elenco dettagliato dei venti candidati: Lacqua Marco (impiegato, vice-presidente provinciale e portavoce acquese dei Verdi); Baima Licia Rita (psicologo psicoterapeuta, indipendente "Acqui Città della Salute"); Barisone Maria Rosa (casalinga); Bernini Patrizia (aiuto OSS); Biollo Piero (medico veterinario, indipendente "Acqui Città della Salute"); Brizza Anna (insegnante, indipendente "Acqui Città della Salute"); Cerrato Bruna (neuropsicomotricista dell'età evolutiva, indipendente "Acqui Città della Salute"); Cervetti Felice (commerciante in pensione); Cirio Giuseppe detto "Beppe"

(commerciante); Evola Maria (casalinga); Ghelli Giorgio (pensionato); Ivaldi Ivana Maria (insegnante in pensione); Lovisolo Stefano Maurizio (insegnante, indipendente "Acqui Città della Salute"); Martino Stefania (impiegata); Pizzorni Enrico detto "Pive" (insegnante, indipendente "Acqui Città della Salute"); Repetto Oriana Carla (esperta in discipline olistiche); Resecco Maria Carla (archeologa e guida turistica); Rosi Riccardo (perito meccanico); Salamano Walter Vittorio (insegnante); Varrucchi Luciano Paolo detto Ciano (commerciante, indipendente "Acqui Città della Salute"). Il nostro simbolo sarà quello tradizionale dei Verdi con il Sole che Ride sopra la Bandiera della Pace.

Il nostro candidato a Sindaco sarà Gianfranco Ferraris che sarà appoggiato anche da tutte le altre forze dello schieramento del centro-sinistra acquese. Concludiamo questo nostro comunicato ringraziando di vero cuore ciascuno dei 140 sottoscrittori della nostra lista che ci hanno permesso di presentarci a questa competizione elettorale comunale. Senza di loro non avremmo superato le 100 firme richieste per legge e non avremmo potuto continuare questo nostro sogno di dare e di poter regalare ai nostri figli una città veramente più pulita e più vivibile sotto l'aspetto ambientale!».

Comunisti Italiani

Acqui Terme. Questi i candidati del Pdc:

Icardi Adriano Angelo, laureato in Lettere, Presidente del Consiglio Provinciale; Mastromarino Piera, dipendente pubblica, laureanda in Scienze Politiche; Barbero Luciano, agente assicurativo; Buffa Giuseppe, pensionato, ex vigile urbano; Busso Luca (indipendente), infermiere professionale Villa Igea; Cominotto Giovanni Battista, artigiano; Damassino Bruno Franco (indipendente), insegnante; Fasan Giannino, pensionato, ex operaio Michelin; Festuco Ivano, operaio; Giuliano Maria Paola (indipendente), edicolante; Martino Mauro Pietro (indipendente), pensionato, ex dirigente industriale; Moschino Giancarlo, pensionato, ex operatore sanitario; Padula Marco Luca (indipendente), elettricista; Paravidino Paolo, pensionato, ex Genio Civile; Peretto Michele (indipendente), operaio cantiniere; Pistarino Giuseppe Angelo detto Romano (indipendente), autista Arfea; Principi Patrizia, libera professionista; Rosato Michela (indipendente), imprenditrice agricola; Verrea Valerio, dipendente pubblico, laureato in Scienze Politiche; Visciani Alessandro, consulente aziendale.

Questi i punti più importanti della proposta politica del Pdc: Lavoro, Sviluppo; Ambiente; Viabilità; Immigrazione; Casa; Anziani; Sanità.

Il PdCI non affida queste speranze soltanto all'elaborazione di proposte e di progetti destinati a restare sulla carta.

È per questo che il PdCI ha lavorato perché una larga coalizione di forze di centro-sinistra si costituissero per affrontare unita, con una reale possibilità di successo, lo

schieramento della destra e dei suoi alleati nelle elezioni amministrative ed ha accettato e promosso la candidatura di Gianfranco Ferraris.

I Comunisti Italiani per una politica del sociale e per un modo alternativo di amministrare: la politica non come occupazione del potere, ma come strumento fondamentale per il perseguimento dell'interesse della collettività.

La Questione Morale per aiutare la politica a creare una società più giusta e più libera.

La lista di Bernardino Bosio

Acqui Terme. Pubblichiamo la lista di Bernardino Bosio, «formata da persone giovani e meno giovani, molti di loro sono nuovi alla politica, una squadra unita dalla volontà di migliorare la città di Acqui Terme, per renderla protagonista assieme agli Acquesi».

Allara Ferruccio, agente commercio; Barberis Giuliana, insegnante; Bertero Giorgio, pasticciere; Bonfiglio Mari Antonella, geometra; Chianello Salvatore, commerciante; Ferro Fabio, impiegato; Gardini Paolo, imprenditore; Gardone Gianluca, agente commercio; Giacobbe Franco, capo area vendite; Italiano Gianfranco, operaio; Mungo Claudio, operatore sociale; Olla Salvatore, ferroviere; Parodi Mirko, caporeparto; Penengo Virginio, pensionato; Piombo Massimo, medico; Ratto Vittorio, imprenditore, Rivera Anacleto, agricoltore; Ronchi Sara, insegnante; Sigolo Alda, impiegata; Verri Gianfranco, agente commercio.

La lista di Rifondazione

Acqui Terme. Pubblichiamo la lista dei candidati di Rifondazione comunista: Ivaldi Domenico detto Meco, Viotti Giovanni Battista, Amoruso Sergio, Cherchi Emanuele, Archetti Maestri Paolo Enrico, Moro Francesco, Benzi Francesca, Castrioti Rebecca, Traversa Ornella, Macciò Roberto, Malfatto Giuseppe Moreno, Bisio Serena, Rosati Riccardo, Ruggiù Nicolò, Amrani Hicham, Giacchero Caterina, Capoto Irene, Cesaroni Claudio, Romano Daniel.



* Il prezzo dell'elettrodomestico deve essere scontato dal valore della cucina completa di elettrodomestici.
Tan e Taeg 0%

BERLONI

LA CASA PRIMA DI TUTTO.

Per il regolamento rivolgersi ai rivenditori che aderiscono all'iniziativa

FINO AL 2 GIUGNO C'È UN REGALO CHE TI ASPETTA IN CUCINA.

In omaggio* un elettrodomestico a scelta tra frigorifero, lavastoviglie o lavabiancheria, su ogni cucina Berloni.

BERLONI | smeg | Rex | Whirlpool

E in più, 30 mesi a tasso 0% su tutto l'arredamento.

Domus in - Acqui Terme
Via Cardinal Raimondi, 22-24
Tel. 0144 323080
Aperto la 4ª domenica di ogni mese
www.domus-in.com

domus in

Acqui Garden
di Seravato

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 61
Tel. 0144 321448



VASTO ASSORTIMENTO

**Piantine annuali • Begonie • Petunie
Gerani • Surfinie • Piantine da orto
Piante da giardino e da frutta • Concimi
Terricci • Vasi • Sementi per prato**



vi aspettiamo

Sono disponibili
bellissimi esemplari di
**ULIVI
SECOLARI**

Far tornare la nostra Acqui Terme protagonista

L'amministrazione guidata da Bernardino Bosio sarà:

Supporto civile e sociale per ogni cittadino

Motivo di rinnovata fiducia nelle Istituzioni

Efficiente nella burocrazia

Trasparente nell'amministrazione

Diligente nella spesa

Attenta alle esigenze del cittadino

Disponibile e gentile nel rapporto con il cittadino



Obiettivi

- restituire la città agli Acquesi, garantendo una migliore qualità della vita e realizzando un vero progetto di crescita economica e sociale.
- creare, con la partecipazione di tutti, un piano di lavoro per il rilancio delle attività artigianali, commerciali, turistiche e agricole che da sempre costituiscono la struttura economica della città.

L'amministrazione sarà il supporto strategico e finanziario che porterà alla città un rinnovato sviluppo, sarà lo strumento che garantisca a tutti noi più prosperità, più vivibilità, più sicurezza e attenzione alle esigenze dei cittadini, sia anziani che giovani!

IL PROGRAMMA

L'impegno civico

Portare, nel rispetto del principio di servizio di chi è eletto, l'amministrazione, i consiglieri, gli assessori e il sindaco in mezzo alla gente, con un costante impegno da parte dei singoli amministratori, ciascuno per il proprio quartiere di riferimento, ad assicurare un monitoraggio delle problematiche e criticità di ciascuna zona cittadina, per intervenire adeguatamente e in tempi brevi.

Per offrire:

- Pari opportunità a tutti i cittadini.
- Politiche sociali fondate sull'assunzione di responsabilità da parte di tutti.
- Sicurezza sociale per le persone e le famiglie.

La sicurezza

Implementare i Vigili Rambo:

- Per la prevenzione della criminalità, grande o piccola che sia.
- Per il controllo del vandalismo.
- Per il controllo degli illeciti.
- Per il controllo dei clandestini.

Istituzione del Vigile di Prossimità:

- Per assicurare maggiore attenzione alle paure ed esigenze delle persone.
- Per informare sui diritti e sui doveri di ogni cittadino.
- Per offrire alcuni servizi comunali di base direttamente su territorio.
- Per assicurare più prevenzione e meno multe.

La sfida economica

L'agricoltura, l'artigianato, il commercio tradizionale e il turismo

Gestione delle risorse di turismo e termalismo

Il Programma Economico per Acqui Terme e l'Acquese si pone come obiettivo fondamentale la valorizzazione delle risorse territoriali, quali i "prodotti locali" attraverso l'economia reale esistente, rappresentata dal:

• "prodotto turismo":

identificato come risorsa strategica in quanto vi confluisce la fruibilità, con la conseguente produzione di reddito derivante dalle produzioni materiali ed immateriali di tutti gli altri settori, individuando nella tutela e nell'organizzazione del "commercio tradizionale" lo strumento catalizzatore a salvaguardia dell'ossatura economica storica della città.

• prodotto "del lavoro agricolo" (vini, formaggi, salumi, ecc.):

settore trainante ed apripista dell'iniziativa, oggi il più importante come fatturato grazie alle produzioni agricole ed alimentari d'eccellenza dell'area, con una sempre maggiore rilevanza sui mercati nazionali ed internazionali.

• prodotto "dell'artigianato tradizionale":

inteso come recupero e promozione delle professionalità d'eccellenza presenti sul territorio, inserite in una filiera agroalimentare e commerciale.

In sinergia con:

il patrimonio ambientale naturale, inteso come risorsa primaria da salvaguardare e valorizzare;

il patrimonio culturale, inteso come risorsa e specificità della realtà urbana nel contesto della splendida ruralità territoriale delle nostre comunità montane e collinari.

il patrimonio storico, artistico ed architettonico, grazie alle vestigia Romane e Medioevali della città, così ben recuperata e valorizzata dall'amministrazione Bosio.

Insedimenti produttivi artigianali ed industriali:

L'artigianato e le piccole imprese industriali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile (in conformità alle regole ambientali e nella prospettiva della valorizzazione dell'habitat naturale) in sinergia con la vocazione agricola e turistica del nostro territorio, sono tasselli importanti. Le imprese industriali e artigianali che vorranno insediarsi o ricolloccarsi, troveranno attenzione che ritradurrà nella realizzazione, in tempi brevi, dell'area produttiva di regione Barbato da sviluppare in sinergia con il Comune di Strevi e nell'ottica di un progetto economico che coinvolga tutti i Comuni dell'Acquese.

L'impegno sociale

- Dare un concreto sostegno alle famiglie composte da anziani e/o in disagiate condizioni economiche.
- Coinvolgere gli anziani nelle politiche, attività e servizi civili a calettare sociale per la terza età e la famiglia.
- Potenziare asili nido e scuole dell'infanzia statali, collaborando più incisivamente con la scuola anche non statale.
- Favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
- Sostenere il volontariato di Acqui Terme attraverso la realizzazione della "Casa delle Associazioni".

Realizzare:

- Parchi gioco di quartiere "protetti" per bambini.
- Villaggio in edilizia sperimentale per anziani con obiettivo Socio-Sanitario.
- Nuove strutture destinate ai giovani.

La scuola

L'ufficio tecnico comunale, per garantire le migliori condizioni ambientali ed educative, assicurerà la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti nel campo delle opere di tipo edilizio ed infrastrutturale per quanto attiene all'edilizia scolastica di competenza comunale ed elaborerà, nei confronti della Provincia e della Regione, per quanto di loro competenza, una proposta progettuale adeguata alle esigenze dell'istruzione superiore. Ottimizzare gli arredi scolastici e le strutture ginniche.

L'ambiente

- Potenziamento della raccolta differenziata.
- Sviluppo di strategie per la riduzione dei rifiuti.
- Copertura del depuratore comunale.
- Ricerca ed attuazione delle attività previste nella politica dello sviluppo sostenibile attraverso la creazione di uno sportello ambientale "indipendente", quale supporto burocratico ed amministrativo, per la promozione di stili di vita eco-compatibili, realizzabili sensibilizzando i cittadini con forme mirate di incentivazione (bioedilizia, risparmio energetico, utilizzo dei mezzi pubblici, delle biciclette, ecc.).
- Offrire alle scuole, ai cittadini e ai turisti un percorso per scoprire, conoscere ed apprezzare il territorio che ci circonda.

Acqua

- Salvaguardia della risorsa idrica dell'Erro, dove l'acqua c'è!
- Miglioramento della qualità dell'acqua potabile.

Il piano regolatore

La logica e il cuore saranno i principi

informativi cui si ispirerà l'azione dell'amministrazione nella definizione dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio.

Il progetto complessivo di sviluppo del nostro territorio dovrà realizzarsi nel rispetto dello sviluppo sostenibile (in conformità alle regole ambientali e nell'ottica della valorizzazione dell'habitat naturale), andando nella direzione della filosofia che ha fatto crescere e conoscere il "modello Acqui" fuori dalle mura cittadine.

Si dovrà passare dall'idea del PRG tradizionale ad un Piano Territoriale Strutturale, che contempra progetti di innovazione economica, di compatibilità sociale, storica ed ambientale, mirati alla vivibilità; l'obiettivo è garantire la salvaguardia del proprio territorio, lo sviluppo e la qualità della vita per i cittadini.

Le attività culturali, sportive, tempo libero

- Tutela del patrimonio culturale, naturale, storico ed artistico e promozione delle attività sportivo-ricreative e del tempo libero.
- Investimenti in strutture da destinare ad attività sportive di associazioni che creino opportunità di socializzazione e crescita civile per l'infanzia e per i giovani.

Il contenimento di tariffe e tasse

- Essere diligenti nella spesa per diminuire i costi della Pubblica amministrazione.
- Ridurre i costi, attraverso una maggiore efficienza della macchina amministrativa, per ridurre il prelievo fiscale.
- Soprattutto non vessare più i cittadini con richieste di pagamenti non dovuti!

Il decoro ogni giorno

- Pari attenzione per le periferie ed il centro cittadino.
- Più manutenzione per marciapiedi e strade.
- Più attenzione all'illuminazione pubblica.
- La città fiorita e giardini sempre più curati.
- La città più pulita ogni giorno.

I parcheggi

I cittadini e l'amministrazione devono tornare a lavorare con serenità, in un rinnovato spirito di collaborazione fra cittadini, turisti, commercianti e amministrazione, che si impegnerà per garantire, migliorare e razionalizzare i parcheggi e le aree di sosta.

La viabilità locale

L'amministrazione sosterrà, in collaborazione con i vari Enti competenti, tutti i progetti di miglioramento e potenziamento della viabilità dell'Acquese che risultino utili alla città e al territorio circostante.

L'impegno per la sanità e l'ospedale

Il Piano Sanitario Regionale ha penalizzato l'Acquese. L'amministrazione vigilerà sulle strutture sanitarie e promuoverà una diversa cultura della sanità affinché si sviluppi una nuova filosofia del servizio offerto ai malati.

Il Comune di Acqui Terme istituirà il "servizio di autotutela della salute" garantendo assistenza informativa e legale ai cittadini.

Scrive Bernardino Bosio

“Viva le elezioni”

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore le chiedo un po' di spazio, per dichiarare, il pensiero di molti. Lunedì sera è stata riaperta al pubblico l'edicola della Bollente, uno dei più importanti simboli della città, il ringraziamento va all'amministrazione comunale, che sostituendosi alle Terme di Acqui ha fatto un'opera meritoria!»

Questo per dire che mi ha fatto sorridere (per non piangere) quanto dichiarato dal presidente della soc. Terme di Acqui S.p.A. prof. Andrea Mignone relativamente ai miglioramenti della realtà termale Acquese... di cui nessuno però si è accorto! Potenza della politica della sinistra Acquese? Ma vi sono altre cose che sanno di “riso amaro”: la diffusa sensazione di mancanza di sicurezza, la difficoltà in alcune zone per la presenza di extracomunitari non sempre pacifici, la sporcizia per le vie del centro; la lista delle mancanze prosegue con i paletti dissuasori divelti e rimasti tali per anni, il tabellone di informazioni turistiche nella centralissima piazza Italia che non funziona ormai da mesi.

Che dire degli ombrelloni e tavolini che fanno bella mostra di sé proprio nel bel mezzo della fontana di corso Viganò (per la felicità dei turisti, privati in tal modo della bella prospettiva d'insieme del manufatto), della scriteriata gestione delle autorizzazioni ai cantieri edilizi privati (che in alcune vie ha comportato la pressoché totale eliminazione dei parcheggi con conseguenti disagi per i residenti), della modificata viabilità d'accesso a piazza Addolorata, che ha inutilmente concentrato sull'incrocio tra corso Cavour e via Marconi buona par-

te del traffico della città, inclusi i veicoli diretti verso la piazza, con le conseguenti code quotidiane.

Ho voluto parlare solo dei dettagli (peraltro importanti per una città che punta ad attrarre turisti); di cose importanti questa amministrazione proprio non ne ha realizzate, pur chiamandosi “La continuità dopo Bosio” o meglio quelle poche che ha fatto suo proprio state un disastro! Però Viva le Elezioni! Viva le Elezioni! Così la solita impresa “tuttologa” che in inverno toglie la neve, poi raso le scarpate... un giorno pota le piante e l'altro pulisce i lampioni, ma non basta, improvvisamente partono i cantieri per i marciapiedi, i vigili finalmente si rivedono! Anche in Corso Bagni arrivano i giardinieri! Solo l'antenna di San Defendente rimane imperterrita al suo posto, a sfida degli abitanti del quartiere, sulle cui teste è stata presa la decisione senza appello; ma la gente di quel quartiere ha avuto solo questo.

Come non hanno avuto nulla altre zone periferiche, in cinque anni non hanno mai visto un amministratore, non hanno mai visto un operaio del comune, un vigile e magari hanno subito qualche furto! Voltiamo pagina, ricominciamo a lavorare insieme per fare qualcosa di buono; la città di Acqui Terme non merita una sinistra piena di parole ma vuota di fatti, o una destra che pensa più all'apparenza che alla sostanza.

Un esempio? Nei giorni di Pasqua e Pasquetta con turisti provenienti da tutto il mondo, l'edicola della Bollente, pronta da tempo, non era visibile coperta fino a lunedì scorso, a servizio di una manifestazione dal sapore elettorale».

Scrive Domenico Ivaldi

Olia: come hai potuto?

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Ivaldi del Prc:

«A volte vecchi compagni, illuminati sulla via di Damasco, incensano personaggi in antitesi alle idee da loro precedentemente professate.

Concordo certo con il compagno (?) Olia sulla ferocia dell'aumento dei bolli, sulla follia dell'euro 0, che più che l'ambiente, favorisce le case automobilistiche, e, le banche che prestano ai cittadini i soldi per sostituire l'auto che devono rottamare; gli stessi autovelox disseminati, forse anche per favorire una ditta privata, sono una risposta poco seria da parte di una amministrazione provinciale di centro sinistra...

Ma Olia è stato anche comunista, ha sfilato al 25 aprile, non è mai stato contrario al miglioramento delle condizioni di vita dei proletari del pianeta, e, oggi, si allea con chi ha insultato la memoria storica della Resistenza, spostando il monumento, con chi ha umiliato chi ha cercato uno sbocco alla miseria del proprio paese. Caro Olia, non penso, (ma forse questo vale anche per me), che la tua sia una scelta giusta; nessuno discute di una bellezza, che, tu, quando eri in giunta non hai saputo eguagliare; certo hai dato più servizi, ma, come Bosio, tu oggi pensi che una fontana è meglio del centro sportivo di Mombarone, che due vasi disseminati sono meglio di un asilo nido, che era più utile fare

una STU, rivelatasi poi fallimentare, e, doversi privare, per pagare il debito, del mercato ortofrutticolo coperto, che era stato intelligentemente abbellito da Bosio, ma si è poi dovuto abbattere per saldare la posizione debitoria di una società creata da lui stesso, in cui era presente anche Pallenzona. Cero, se vincerai, godrai del teatro Verdi, della fontana centrale di piazza Italia (l'altra non è poi così brutta), del palazzo dei congressi: tutte opere che non entreranno mai nella storia dell'estetica, ma, certo nei capolavori “trash”.

E poi non ti chiedi perché questo tuo vituperato governo romano tartassi in modo ignobile i cittadini? Ma è semplice, il costo della politica altissimo, i costi delle opere inutili sono faraonici (rotonde, fontane, le costruzioni prive di senso), le società hanno costi stratosferici, (dai una occhiata alla “Langhe Monferrato Roero”), i progetti per opere che non vedranno mai la luce hanno carichi milionari (vedi la biblioteca Kenzo Tange del tuo nuovo amico), i consigli di amministrazione dispensano oboli a chi non ha competenza specifica (quanti incarichi aveva Bosio?).

Salvatore, come tuo vecchio compagno di scranno consigliere, vorrei che il sogno che stai vivendo, con chi anche la sinistra difese dai giusti attacchi di mio padre, non si riveli una delusione senza futuro».

Scrive Adolfo Carozzi

Scelta di coerenza

Acqui Terme. Ci scrive l'architetto Adolfo Carozzi:

«A causa della legge elettorale c'è stata una “scelta obbligata”, quella “di stare tutti insieme”. Anche alle Amministrative dove per far prevalere l'interesse pubblico e generale per il rilancio di Acqui Terme abbiamo ragionato e siamo riusciti a stare al Centro e superare steccati ideologici.

In alcuni momenti la battaglia può anche essere finalizzata a vincere.

Soprattutto già molti elettori, anzi i più, di Forza Italia, Alleanza Nazionale, UDC si sono accorti che il salto della quaglia è stato, dopo 5 anni di opposizione, appoggiare la ex maggioranza di Palazzo Levi. Così si sono rinnegati, in un colpo solo battaglie e gli interessi dei cittadini moderati, ad esempio dei commercianti. Ecco perché, invece, la partecipazione dei sette candidati di “Acqui per Acqui” nella lista della Margherita irrobustisce al Centro il programma del candidato sindaco Ferraris con contenuti, persone, credibilità.

La scelta di rendere il Centro più forte e quindi la coalizione più forte è l'unica soluzione politico-amministrativa concretamente in grado di sconfinare l'attuale sistema-potere dell'ex Lista per la continuità di Bosio.

Lo chiedono i 3500 disoccupati, le vittime del crimine quotidiano, i commercianti, le giovani coppie che hanno bisogno di un'amministrazione comunale solidale per sottoscrivere il mutuo per l'acquisto della prima casa con un costo molto inferiore delle inutili “porte telematiche”. Lo dobbiamo alla storia della nostra Città diventata uno tra i Comuni più indebitati d'Italia e che ha perso il controllo delle Terme. E' un risultato vincente

anche eticamente perché è l'unica soluzione politica che non farà “mercato con i voti” se si andrà al ballottaggio. Alcune liste civiche sono nate e stanno lavorando solo per “rivendersi” al migliore offerente al ballottaggio. Lì sono voti sprecati.

Il confronto deve essere diretto, netto e sui contenuti. Abbiamo verificato che vi sono liste civiche mosse da personalismi più che da programmi e competenze per affrontare la grave disoccupazione, la sicurezza in Città, gli interessi della Famiglia.

Abbiamo, come i più, capito che costruire altri ipermercati è molto pericoloso in tutti i sensi: economico, sociale, etico ed è contrario al commercio acquese e alla politica di valorizzazione del prodotto tipico. Non ci siamo fatti distrarre dagli insulti, abbiamo continuato a lavorare con la determinazione e la spinta dei Cittadini e abbiamo tenuto fede alla rotta sul primo impegno di Acqui per Acqui: cambiare la maggioranza a Palazzo Levi.

L'obiettivo politico è di correre a dare un'Amministrazione ad Acqui Terme che faccia ritrovare alla nostra Città credibilità e rappresentanza in Provincia, alla Camera di Commercio, alla Cassa di Risparmio, alla Camera, al Senato, al Governo ed in Regione dove siamo precipitati nel totale isolamento e fuori da ogni agenda. Abbiamo incontrato tutti, scritto a tutti, spiegato a molti e ricevuto molte utili indicazioni che diventeranno l'impegno della prossima amministrazione di Palazzo Levi. Ci risiamo parlati tra acquesi, anche superando equivoci. Ci siamo seriamente accorti che così si vincono le elezioni per far tornare a vincere Acqui».

Appuntamenti di Gian Franco Ferraris

Acqui Terme. Il candidato Sindaco Gian Franco Ferraris sarà promotore nei prossimi giorni delle seguenti iniziative: lunedì 30 aprile ore 21 presso il salone delle Nuove Terme “Presentazione del Programma”: un progetto per la città di Acqui Terme, con l'Avv. Raffaello Salvatore, già Sindaco della città; martedì 1 maggio ore 21 presso il salone delle Nuove Terme “Incontro pubblico con tutti i candidati delle liste del centrosinistra”; giovedì 3 maggio ore 21 presso il salone delle Nuove Terme “I punti del Programma sulla Sanità acquese”.



Comune di Incisa Scapaccino
PROVINCIA DI ASTI

1° MERCATINO
“D'LL ROBJ D'NA VOTA”

29 aprile 2007
5^a domenica del mese

Mercatino dell'usato e dell'hobby
Antiquariato, collezionismo,
filatelica, cartoline, monete

Piazza Ferraro (Municipio)
Orario: dalle 7 alle 19

Le prenotazioni devono pervenire
entro il 24 aprile 2007

Telefono dell'incaricato
333 2887418

o comune di Incisa Scapaccino
0141 74040 dalle 9 alle 13

Quota di partecipazione € 8

Comprende un piatto caldo preparato dalla Pro Loco

Incisa Scapaccino - Piazza Ferraro, 13 - Tel. 0141 74040 - Fax 0141 74661 - E-mail: incisas@tin.it



HAIR GLAMOUR
I PARRUCCHIERI

Inaugurazione

sabato 28 aprile

dalle ore 18

Siete tutti invitati

in via Alfieri 36

ad Acqui Terme

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 29 aprile - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Mar. 1 maggio** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 29 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Mar. 1 maggio** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 27 aprile a venerdì 4 maggio - ven. 27 Albertini; sab. 28 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Centrale**; lun. 30 Cignoli; **mar. 1 Terme**; mer. 2 Bollente; gio. 3 Albertini; ven. 4 Centrale.

Stato civile

Nati: Antonio Cherchi, Alessia Di Lucia, Edoardo Carosella.
Morti: Elena Pronzato, Bruna Rizzo, Secondo Ramini, Stefania Binello, Teresa Gandolfi, Anna Maria Ristorto, Angelo Ferrari, Pietro Pera, Roberto Nervini, Elena Carta, Luciana Buzzi, Genoveffa Angela Cesara, Adelina Novarino, Giuseppina Moizo.
Pubblicazioni di matrimonio: Diego Coletti con Serena Maria Silvia Scaffardi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** 0144 7771, Guardia medica 0144 311440.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori oggi vi vogliamo parlare di un nostro nuovo progetto: Don Orione in Polonia. Nel mese di marzo abbiamo raggiunto questo paese dalla realtà difficile in compagnia dei nostri volontari e soci Pier Giorgio Benzi, Giacomo Orione, Roberto Roveta e Gerardo Robusti. Siamo partiti il 22 marzo arrivando a Wraklow in serata dove ci ha accolti Padre Alessio Cappelli, la nostra guida inseparabile!

Durante il nostro breve soggiorno in Polonia siamo riusciti a visitare due centri orionini; uno a Kalisz dove vivono circa 70 bambini disabili e l'altro a Izbica Kuzwsza ancora "deserto" in quanto da rimodernizzare completamente. Anche questa volta la nostra associazione Need You Onlus si adopera a favore di bambini gravemente disabili sia fisicamente che mentalmente.

Alleghiamo qui di seguito la nostra relazione inerente ai lavori necessari per supportare concretamente i soprannominati centri:

Kalisz - Il progetto di aiuto riguarda:

(a) Ristrutturazione di un locale adibito alla fisioterapia dei ragazzi. Questa ristrutturazione includerà la sistemazione dei bagni, degli spogliatoi, dei pavimenti, dei vari impianti, ecc... è previsto un ammontare di 25.000 euro. I primi 5.000 euro sono stati già bonificati per dare inizio ai lavori; l'inaugurazione è prevista intorno al mese di luglio.

(b) Macchinari per far funzionare il Centro. Stiamo aspettando un elenco dei macchinari ed i relativi costi per paragonarli ai prezzi italiani e valutare la soluzione migliore: o l'acquisto in Polonia con l'invio di soldi da parte della nostra associazione oppure l'invio diretto dei macchinari dall'Italia. La spesa prevista per questi acquisti è di circa 15.000 euro.

Izbica Kuzwsza: in questo Centro ci sarebbe da fare lavori di rimodernizzazione dei locali per essere adattati alla vita dei bambini disabili. La spesa prevista è di circa 20.000 euro.

Nel frattempo supportiamo necessità varie, come l'orga-

nizzazione di un container completo per mandare aiuti di vario genere, sia alimentari che materiali da distribuire tra le varie Comunità. Il materiale che raccogliamo è il seguente:

(a) vestiti per bambini e adulti: camicie, biancheria intima, maglioni, pantaloni, magliette, ecc...

(b) alimentari: riso, pasta, farina, zucchero, latte, marmellata, scatolame (tonno, piselli, pelati, ecc.), budini, panettoni, biscotti, olio, caffè.

(c) computers. Ci stiamo occupando di trovare computer usati ma funzionanti.

(d) scarpe per circa 180 ragazzi.

(e) prodotti per l'igiene. Cercheremo di recuperare i

prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale.

(f) sedie. Cercheremo di trovare sedie robuste per le sale riunioni.

(g) giocattoli per i bambini disabili del Centro.

Per chi fosse interessato a partecipare alla raccolta merce, ha la possibilità di ricevere un elenco dettagliato (le misure delle scarpe, dell'abbigliamento, il consumo degli alimentari etc) contattando direttamente i nostri uffici. Vi chiediamo di intervenire numerosi! Cogliete l'opportunità per dare un grande aiuto a questi bambini... fatelo con il cuore e sarete premiati! Grazie!

Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri intrapren-

denti volontari che sempre ci accompagnano nei viaggi, al fine di valutare personalmente la situazione e dare un consiglio tecnico ed un aiuto concreto alle svariate necessità dei bambini bisognosi. Infatti anche questa "spedizione" ci ha impegnati per due giorni ed ognuno di noi ha assunto personalmente le spese di viaggio.

Come ogni settimana ringraziamo con immenso piacere tutti i nostri benefattori che ci supportano nei progetti a favore dei bambini disagiati.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Venerdì 20 aprile nel salone San Guido il tema "Deus caritas est"

Conclusi incontri tra mons. Galliano e i suoi ex alunni del liceo



Acqui Terme. Si è concluso il ciclo di incontri tra monsi-

gnor Galliano e gli ex alunni. Venerdì 20, nel salone San Guido, tanta commozione nell'ascoltare l'insegnante "senza età" che con lo stesso entusiasmo e la stessa freschezza di un tempo ha parlato per più di un'ora del tema "Deus caritas est".

L'enciclica di papa Benedetto XVI è stata spunto per innumerevoli considerazioni, ma al termine della relazione è iniziato un dibattito con gli

"alunni", che ha tralasciato i confini del tema ed ha spaziato su più ampi orizzonti. Su tutti l'amore per la propria città, l'impegno sociale, il credere in un rilancio, possibile e doveroso.

Monsignor Galliano era lì a testimoniare i fasti della Acqui di una volta, senza piangersi addosso, ma spronando i "giovani" ad impegnarsi per un ritorno ai livelli che la città merita.

"Riducimballi" ed EquAzione

Acqui Terme. A proposito della campagna "Riducimballi" organizzata dal Comune di Acqui Terme, la Bottega del Mondo EquAzione di Via Mazzini 12, segnala di essere il primo aderente alla campagna stessa, e di poter disporre, entro brevissimo tempo, dei già citati "detersivi alla spina": una politica che era già nei progetti della Cooperativa da tempo e che si sta concretizzando in questi giorni grazie alla spinta dell'Assessorato all'Ecologia. Infatti ridurre l'utilizzo di imballaggi non compatibili con l'ambiente è uno degli scopi che si prefiggono le Botteghe del Commercio Equo e Solidale, sia con l'utilizzo di materiali eco-compatibili (borse di carta e in Mater-Bi), sia con l'insegnamento al riciclo. Per quanto riguarda i detersivi alla spina, da tempo richiesti da clienti particolarmente sensibili, che già adesso si accollavano l'onere di recarsi in centri più grandi per l'approvvigionamento, la Bottega del Commercio Equo e Solidale è ben lieta di fornire questo nuovo servizio alla popolazione di Acqui e dintorni.

Disporrà dei detersivi ancor prima dell'arrivo del "furgone", che comunque è inteso a raggiungere e a sensibilizzare una fascia di popolazione ancora più ampia. In ogni caso nella giornata eco-dedicata, chi si avvicinerà al furgone potrà avere molte più informazioni in merito, e prendere visione dei negozi che hanno aderito all'iniziativa.

CASA FAMIGLIA
Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole, i nostri ospiti riceveranno un'assistenza costante e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina
Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202
www.villacaterina.altervista.org

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente "lettera aperta agli acquisi" di Gian Franco Ferraris:

«Chiedo ancora attenzione per ragionare su due questioni che hanno movimentato il dibattito politico cittadino di questi giorni: l'ingresso di Carozzi e di altri esponenti del suo movimento civico nella coalizione da me guidata e l'attacco rivoltomi dall'assessore Ristorto sull'ultimo numero de L'Ancora, in risposta al mio precedente intervento, in cui tratteggiavo i due diversi volti che caratterizzano l'amministrazione attuale, Danilo Rapetti e Daniele Ristorto.

Puntualmente L'Ancora del 22 aprile ospita (a pagina 7) gli interventi affiancati dei due politici locali. Rapetti si rivolge agli acquisi con il suo solito linguaggio patinato, ma evita di affrontare i temi cruciali della vita amministrativa acquisese, le cui domande restano senza risposta: la vicenda della scuola media Bella, il centro congressi senza parcheggio, la vendita di un pezzo di piazza Maggiore-Ferraris, l'antenna di san Defendente, il fatto che il Comune di Acqui è l'ottavo comune più indebitato d'Italia, nonostante le tasse salate e la svendita del patrimonio pubblico.

Rapetti sostiene che Acqui cresce e si sviluppa sempre più come città turistica, ma allora, perché il problema dell'occupazione è avvertito come quello più importante per la città e rischia di diventare drammatico per i giovani e per tutta l'asfittica economia locale?

D'altra parte, deve essere chiaro che la coalizione di centro sinistra che mi appoggia ha deciso di accettare la sfida di far diventare Acqui Terme un vero centro termale e turistico. Questo è il nostro progetto di città. È una sfida, perché attualmente la nostra città non ha un'economia turistica; se ne parla da molti anni, ma per ora non si è andati oltre a interventi sporadici, senza una visione precisa di ciò che il mercato turistico-termale richiede e la nostra città è sicuramente in grado di offrire.

Sono presidente dell'Alexala, l'azienda turistica provinciale, un compito che mi ha permesso di acquisire esperienza in un settore cruciale per l'economia acquisese. Voglio porre l'economia turistica come idea centrale del progetto per la nostra città. Il centro sinistra ha la consapevolezza che il destino di Acqui è legato al turismo e il tempo necessario per realizzare questo obiettivo dipende dalla capacità di chi sarà chiamato ad amministrare.

Daniele Ristorto mi attacca usando una metafora calcistica, ma confonde il ruolo del calciatore, dell'arbitro e del cronista. Mi accusa di aver fatto un fallo da ultimo uomo, invocando la mia espulsione. Potrei rispondere banalmente che quel fallo non sussiste poiché lui non è un goleador e non è mai entrato in area di rigore. La situazione però è estremamente seria e non si risolve con una battuta.

Io non ho mai fatto attacchi personali, anzi non ho mai risposto a quelli che mi venivano rivolti da più parti. Finora ho sempre sorvolato sui metodi da "repubblica delle banane", come l'uso disinvolto di denaro pubblico per farsi pubblicità (come il manifesto di pura propaganda delle iniziative dell'assessore Ristorto per "Acqui sana e bella" fatto affiggere anche nelle scuole) e le lettere di ringraziamento a chi cura i balconi fioriti (sennonché, nella foga,

è stata inviata anche a chi invece ha solo fiori finti).

Mi chiedo come mai il sindaco uscente utilizza questi mezzucci se è così sicuro di vincere.

Ho sempre pensato non ai rivali, ma a un progetto per la città, ma a un certo punto mi sono reso conto che dietro alle apparenze a palazzo Levi c'è una porta scura. Se rileggete l'intervento di Ristorto, noterete che si lamenta dell'attacco personale, ma di fatto non smentisce nessuna delle mie affermazioni.

Come possono spiegare Rapetti e Ristorto i colloqui per le assunzioni al supermercato Galassia e per altri posti di lavoro? Qual è il vero progetto per piazza M. Ferraris (ricordo l'esemplare l'intervento del sig. Caccia sul mercato ortofrutticolo)? Qual è la vera storia del sottopasso di via Crenna? È vero che per gli impianti sportivi, esistenti o costruendi, anziché cercare soluzioni utili per la collettività, si pensa di prometterne la gestione? Cosa è accaduto nella gestione del golf e a Mombarone?

Mi si può obiettare che non sono azioni illegali, ma, a mio parere, non è questo il punto. Si tratta di una gestione del potere clientelare e non trasparente. Non è una questione solo formale, questo modo di operare è una mancanza di rispetto verso i cittadini. Da troppo tempo a palazzo Levi un gruppo ristretto di persone sta pregiudicando il futuro della città.

Ristorto ha ragione solo su un punto, l'attacco personale. Ho deciso di intervenire in modo fermo perché sono insopportabili gli amministratori che hanno un qualche potere e lo usano per condizionare le persone, soprattutto quelle più deboli. Credo che non si possono chiudere gli occhi di fronte alle ingiustizie.

Ovviamente io e la coalizione che mi appoggia non siamo sordi di fronte alle persone che bussano alla porta con i loro bisogni, a partire dalla ricerca di lavoro, ma in nessun modo consentirò che qualcuno approfitti di questa condizione di disagio. Riconfermo che nominerò un assessore ai rapporti umani con i cittadini e alla trasparenza, che farà esattamente il contrario dell'amministrazione Rapetti e cercherà di risolvere i problemi senza chiedere nulla in cambio.

È quello che è accaduto in questa competizione elettorale in tema di alleanze e candidature: mentre noi abbiamo agito alla luce del sole, Rapetti ha lavorato nelle zone d'ombra, cercando di scoraggiare alcuni cittadini dal candidarsi nelle liste concorrenti, non solo per il centrosinistra, e qui chiedo: è vero che sono state fatte pressioni per condizionare le scelte degli organismi dirigenti della Lega Nord rispetto alle decisioni locali del suo esponente Francesco Novello?

A Bosio sono state fatte cose inaudite. Bosio è stato per me un avversario brutale, lo incontrai quando fu arrestato Muschiato ed era affranto, ma dopo aver vinto le elezioni di nuovo mi minacciava. Anch'io sono stato molto duro con lui. Penso che abbia faticato molto per costruire la sua lista, con un processo alle porte, senza un partito, senza potere. In città Bosio suscita sentimenti contra-

Lettera aperta agli acquisi di Gian Franco Ferraris

stanti, è descritto sia come un santo sia come uno che merita la galera.

Su questo argomento voglio essere chiaro: ci sono solo due ipotesi, o Bosio è innocente e non si merita il trattamento subito ad opera dei suoi allievi, oppure è colpevole, ma in questo caso non può essere colpevole da solo. Danilo Rapetti ha le stesse responsabilità, almeno sul piano politico ed amministrativo. Chiedo ai lettori di smettere di leggere e di riflettere un momento su quanto ho scritto, in entrambi i casi Danilo Rapetti va mandato a casa.

Ancora una volta è stato steso un velo d'ombra che ha avvolto la città, ancora una volta è mancata la trasparenza; così come è mancata nelle ultime elezioni amministrative, vinte da Bosio/Rapetti. Accordi sotterranei hanno fatto sì che Borgatta, ma soprattutto Carozzi, venissero traditi

da alcuni esponenti delle loro stesse coalizioni, tant'è che, poco dopo aver vinto le elezioni, questi stessi esponenti hanno ricoperto posti di rilievo nella giunta di Rapetti o cariche in enti di sottogoverno. Questo è il tentativo che ha fatto, anche questa volta, Danilo Rapetti.

Da sempre sostengo che in politica ci vuole trasparenza e moralità. Ritengo che i principi devono essere fermi e le alleanze devono essere pubbliche.

L'accordo con Carozzi e il suo movimento civico è chiaro e alla luce del sole, la trasparenza delle alleanze corrisponderà alla trasparenza nell'amministrazione comunale. Carozzi ha aggregato dei giovani che porteranno un vento nuovo nel momento in cui saremo chiamati ad amministrare la nostra città.

Ristorto fa del sarcasmo sullo slogan che ho scelto,

Sindaco per amore, che peraltro ha fatto sorridere più di una persona. Ho scelto Sindaco per amore perché non c'è causa più nobile del porsi al servizio della collettività in modo disinteressato.

L'amore e la dedizione alla città non riguarda tanto me, quanto coloro che si sono candidati nel centrosinistra, molti dei quali non si erano mai candidati in passato, e sono animati da vero senso di responsabilità e amore disinteressato per la loro città, come ad esempio Bruno Panucci, Stefano Lovisolo, Mauro Martino, Alice Scala, Giulio Sardi, e tanti altri.

Amalia Coretto, già preside della scuola media Bella, ha ben espresso questo sentimento alla presentazione della lista DS: "mi sono candidata per quello che è accaduto alla scuola media, non perché me lo ha chiesto Ferraris, ma perché sollecitata dagli

insegnanti che hanno lavorato con me tanti anni, che non si fidano troppo dei partiti e mi hanno chiesto di impegnarmi su questo fronte".

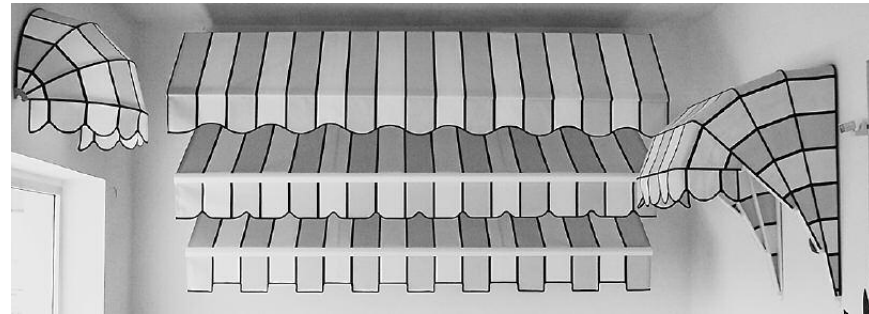
Non ho mai fatto "inciuci", sono una persona normale, con pregi e difetti, che cerca di impegnarsi e di ascoltare. So di avere i candidati migliori e penso di aver avuto la capacità di aggregare anche persone e forze non tradizionalmente di sinistra.

Comprendo l'apprensione che ha colpito il popolo di sinistra che teme lo snaturamento della nostra coalizione, ma chi ha veramente a cuore il futuro della città deve capire che per il bene della città occorre la capacità di aggregare ambienti moderati che vogliono, come noi, un cambiamento radicale dei metodi di fare politica.

Io sento una grossa responsabilità sulle spalle, ma sento anche che i venti del cambiamento soffiano più forti che mai.

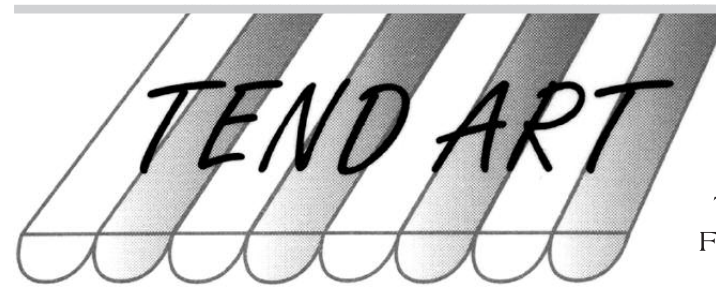
Diamo il benvenuto a questi venti a favore e abbiamo ragione di credere che la corrente che ci spinge sia sempre più forte, per portare idee nuove e aria fresca a palazzo Levi».

TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670





DANILO RAPETTI

SINDACO SUBITO!

VOTALO ALLE ELEZIONI IL 27 e 28 MAGGIO



L'Amministrazione e lo Sport

L'attività dell'Amministrazione seguirà un doppio binario, da una parte indirizzato alla promozione della pratica sportiva dall'altra, indirizzato all'incremento delle presenze turistiche nella nostra città, con eventi di carattere nazionale ed internazionale.

Molte cose sono state fatte, alcune sono in corso d'opera, altre saranno realizzate:

1) SPORT e TURISMO

Binomio inscindibile che si concretizza con i ritiri estivi di squadre calcistiche professionistiche ed avvenimenti internazionali che coinvolgono personaggi sportivi di primo piano.

Unica località turistica che nell'estate 2006 ha ospitato i ritiri di ben 3 squadre professionistiche grazie a strutture all'avanguardia ed alla ricettività alberghiera su livelli di eccellenza.

Eventi internazionali quali il "SUMMER VOLLEY" ed il "TORNEO INTERNAZIONALE di BADMINTON" conferiscono lustro e prestigio alla nostra città con l'arrivo di atleti provenienti da ogni parte d'Europa.

2) SPORT E ATTIVITA' SETTORE GIOVANILE

Sostegno alle iniziative che coinvolgono i giovani tesserati sia per gli eventi organizzati dalle società presenti sul territorio che per la promozione e la conoscenza dell'attività mediante la presenza di professionisti dello sport, quale la "Scuola di ciclismo" di Davide Cassani che sarà presente nella nostra città a fine agosto.

3) SPORTE STRUTTURE

Al fine di garantire strutture idonee e sicure allo svolgimento delle attività sportive si sono effettuati alcuni interventi, quali il recupero di locali dimessi nella ex Caserma Cesare Battisti e la manutenzione degli spazi della palestra omonima, prossimamente è prevista la ristrutturazione della palestra di via Trieste mentre altri lavori sono già in corso d'opera, quali l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza del campo "Ottolenghi" con la realizzazione dell'ingresso per gli ospiti con uno spazio sicuro a loro dedicato, una nuova recinzione uguale a quella dello stadio Olimpico di Torino, la sostituzione dei seggiolini sulle tribune ed il posizionamento del tunnel di ingresso giocatori. Inoltre si sta già intervenendo alla realizzazione ex novo (in luogo del "campetto") del campo in sintetico che potrà essere utilizzato in piena autonomia in quanto sarà dotato di tribune, spogliatoi, bar e tunnel di ingresso per i giocatori.

Oltre a tutto questo, prenderà il via a breve l'esecuzione del nuovo circuito ciclistico protetto in zona Bagni, dove i giovani ciclisti potranno allenarsi in spazi delimitati e sicuri; la struttura verrà inaugurata in autunno.

4) SPORTE SOCIALE

Come nel corso degli ultimi anni, saranno numerose le iniziative anche in questo campo come ad esempio la collaborazione con il C.A.I. per l'organizzazione di camminate a scopo benefico e di serate a sostegno dell'infanzia delle popolazioni del Terzo Mondo e ai vari patrocini, alcuni dei quali con intervento diretto dell'Amministrazione Comunale.

LA SQUADRA DI "ACQUI BELLA" CANDIDATA AL CONSIGLIO COMUNALE



ALBERTI Piero



ARATA Piermarino



AVIGO Mario
(Mariolino)



BRUNA Laura



CANNONERO Alessandro



CAVALLERO Giovanna



CHIAVEGATO Lucia



COLOMBO Antonietta



CRESTA Fabio



DELPIANO Claudia



FORLANI Stefano



GALEAZZI Cesare



GANDOLFI Mario



GHAZZA Patrizia



GRENN A Alessio



MAZZA Liliana



MOGGIO Manuel



RONCA Cesare



RUSSO Gabriele



SORIO Massimo

Con la continuità amministrativa per il concreto sviluppo della città, dai fiducia a chi a dimostrato impegno, capacità e concretezza. Dai fiducia a Danilo Rapetti Sindaco e la tua preferenza ad uno dei candidati della lista "ACQUI BELLA"

L'altro osservatorio

Poche settimane fa sollecitati a scrivere sulla sanità locale, non sappiamo se da un lettore o da una lettrice apparentemente interessato più di quanto volesse far trasparire, abbiamo concluso con un "difficile invidiare i candidati alle prossime elezioni amministrative... qualcosa dovranno pur dire!".

In effetti le premesse al dire nel contesto di una competizione elettorale che si prevede accesa ci sono tutte: il numero dei candidati alla carica di Sindaco, il numero dei candidati alla carica di consigliere comunale, il numero delle liste e affatto secondario le posizioni di più di un candidato tutt'altro che statiche mettono in luce curiosi trasformismi tutti da studiare.

Ci aspettiamo tra l'altro che l'Osservatorio per la Sanità voluto dal Sindaco entri prepotentemente nella campagna elettorale sciogliendo dati ed attività. Ci aspettiamo che autorità e personalità varie della amministrazione locale chiariscano dubbi, propongano soluzioni, verifichino che le attività di gestione dei manager siano in linea con gli obiettivi legati al loro mandato e che gli interessi dei cittadini amministrati siano sempre tenuti in debito conto a dispetto di scelte centralistiche sempre in agguato più propense a portare attività e miglioramenti laddove il potere politico è più forte. Naturalmente non staranno di certo alla finestra quei candidati che all'opposi-

zione di chi governa la nostra città sono maggioranza in Provincia e in Regione.

Un ampio dibattito sulla materia sanitaria potrebbe essere utile anche per quei candidati che più "spingilegno" che "giocatori di scacchi" si trovano a giocare la partita elettorale quasi per caso, magari perché erano in debito con qualcuno e alla chiamata hanno dovuto comunque "obtoro collo" rispondere. In effetti qualche stupidaggine abbiamo già avuto modo di sentirla... confidiamo nella buona volontà ed onestà di intenti di quei candidati che più o meno sprovveduti (al momento) possano con il loro impegno superare l'impasse.

Meritano la nostra più attenta attenzione quei candidati che, dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale, sono della partita elettorale e che per il momento non abbiamo dubbi a classificarli come esperti (in sanità). Respingiamo a priori con un bel "cucu!" quei furbastrici che, esperti o meno, cercheranno di nascondersi dietro il dito per spiegarci che poi in fondo si tratta di una competizione per il governo della città e che la sanità c'entra come "i cavoli a merenda". Terreno infido questo il cui percorso è sconsigliabile per tutti; diversamente sarà gioco forza perdere qualche voticino.

In ogni caso un'idea potrebbe essere quella di una tavola rotonda virtuale i cui quesiti posti attraverso queste righe

in materia squisitamente sanitaria potrebbero aiutare quei candidati (non ci interessa se alla carica di Sindaco o di Consigliere) per così dire un po' timidi, un po' introversi, di poche parole che hanno difficoltà a far capire a noi e ai nostri lettori cosa pensano del futuro sanitario dell'acquese e quali proposte ritengono prioritarie. Ciò nell'esclusivo interesse di quei cittadini e di quell'area per cui si propongono come amministratori e non dei partiti di appartenenza che tra l'altro per un verso o per l'altro vivono le acque agitate tipiche delle fasi di transizione.

Il silenzio come è accaduto in passato è possibile e non sarebbe una sorpresa. In questo caso la nostra ipotesi potrebbe essere quella di una tavola virtuale in tutti i sensi riferendo i quesiti ai nostri consulenti. Dalla mitologia acquese salirebbero come in passato la ribalta gli amici Silein e Sbrifein. Il quel contesto il miglior moderatore possibile non potrebbe essere che Uainein Carvè!

Voci bene informate ci raccontano che il Piemonte sarebbe con Puglia e Sicilia difidato a causa di un extra deficit sul buco di bilancio 2006. Che tipo di copertura adotterà la nostra Regione? Ci saranno ripercussioni a livello locale? Chi ben comincia è a metà dell'opera, vediamo se ci sono interessati a rispondere a queste prime domande».

Pantalone

Ci scrive Domenico Pastorino

Abbandonare la polemica pensando al concreto

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Pastorino della Margherita di Acqui:

«Carissimo Direttore, visto che il suo giornale, in queste ultime settimane, ha dato ampio spazio ai partiti ed ai singoli elettori per le dissertazioni riguardanti la politica locale, le chiedo ospitalità per esprimere anche il mio pensiero sulla prossima competizione elettorale.

Io vorrei che in questa nuova fase di dibattito si smorzassero i toni della polemica che è stata finora abbastanza aspra, vorrei che l'educazione prevalesse e che il confronto fosse veramente democratico e pacato. Vorrei che gli argomenti trattati fossero veri e tutti volti al bene della città, vorrei che le accuse fossero documentate e se possibile anche evitate. Vorrei poi che i candidati, sia a Sindaco che a Consigliere, fossero persone integre e corrette, e che mettessero al primo posto il bene della città e dei cittadini. Vorrei che si parlasse di più delle realizzazioni concrete e possibili, che si pensasse a creare maggiori occasioni di lavoro per i giovani, che si migliorasse la ricettività e l'accoglienza turistica e che le Terme fossero sempre al primo posto nell'economia della città.

Vorrei ancora che non si spreca il denaro pubblico, che non si facessero più progetti irrealizzabili e costosi, che non si moltiplicassero gli incarichi in Enti pubblici o in Società partecipate perché rappresentano costi aggiuntivi a carico della collettività. Vorrei quindi che fosse garantita

l'alternanza di governo e che i cittadini scegliessero una amministrazione nuova che voglia operare ascoltando di più le esigenze della popolazione. Nessuna amministrazione pubblica fa tutto giusto o tutto sbagliato, però deve esserci la possibilità e la volontà di fare meglio possibilmente cambiando la guida.

Per tutti questi motivi ho deciso di candidarmi per la Margherita che è un partito moderato, di progressisti e che porta avanti ideali di democrazia, di libertà, di solidarietà verso le fasce più deboli, di attenzione all'economia ed all'equità fiscale. E di conseguenza il mio consenso ed il mio appoggio vanno al candidato Sindaco GianFranco Ferraris che è persona seria e competente e conoscendolo a fondo (come ho fatto io) anche carico di umanità e di rispetto per gli altri; io ritengo che oggi sia la persona più adatta a sedere sulla poltrona del Sindaco di Acqui.

Spero che gli acquisti siano riflessivi e saggi e affrontino questa competizione elettorale con coscienza e nella scelta dei Consiglieri favoriscano le persone più oneste, più disponibili e più competenti».

Ringraziamento

Acqui Terme. Giulio Oria e famiglia ringraziano vivamente il personale medico, paramedico ed ausiliario della casa di cura "Villa Igea", reparto medicina per la professionalità, la disponibilità e l'umanità dimostrata durante la sua degenza.

I motivi di una scelta

Acqui Terme. Ci scrive Amalia Coretto, candidata indipendente nella lista dei Democratici di Sinistra:

«In riferimento alla mia dichiarazione riportata da L'Anora nell'articolo "Presentata la lista dei DS", sul numero del 22 aprile scorso, ci tengo a precisare: non ho mai accettato candidature, anche prestigiose, offertemi dai diversi schieramenti politici in passato, perché la cura della famiglia e la passione per il mio lavoro erano più importanti per me di qualsiasi ambizione politica, che ammiro in chi onestamente la possiede.

Ora mi sono convinta a scendere in campo, al fianco di Gian Franco Ferraris, su sollecitazione di docenti e di non docenti della scuola media Bella, di cui sono stata per tanti anni dirigente scolastica, che mi hanno commossa con la dimostrazione della loro stima e fiducia in me.

Il personale della Bella avverte quotidianamente il disagio di operare in una struttura inadeguata, poiché non solo non è stato costruito un polo unico per le tre sedi della scuola come promesso da tanto tempo, ma si è allontanata la sede centrale in un edificio poco adatto per una scuola moderna, con tutte le conseguenze negative che ne derivano sia per la didattica sia per la sicurezza, sia per la spesa pubblica.

Per questo ho sentito il dovere (non "sono stata trascinata") di portare la mia esperienza di lavoro nella scuola (45 anni) con la conoscenza dei suoi molteplici problemi a beneficio della comunità, perché credere fermamente nell'istituzione scolastica significa credere nei giovani ed investire seriamente sul futuro della società».

cb
EDIL CASA
di Bottero e Chiesa

SEDE: **ACQUI TERME**

Corso Bagni 72 - Tel. e fax 0144 356158
e-mail: edilcasa.acqui@libero.it

FILIALE LIGURE: **CERIALE**

Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342
e-mail: edilcasa@ceriale.it

Clara
condicio
Mediazione
Immobiliare
Garantita

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI



ACQUI TERME, via Moriondo, ampio appartamento al 3° e ultimo piano (senza ascensore) con ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere da letto, 3 balconi, cantina. **Richiesta € 95.000,00.**



ACQUI TERME, zona via Emilia/corso Divisione appartamento di ampia metratura. Tre camere, tinello, cucinino bagno e possibilità di ricavare il secondo bagno. Doppia esposizione e grande terrazzo di ca 80 mq. Cantina e autobox. **Richiesta € 180.000,00.**



VISONÈ appartamento composto da ingresso salone, cucina, due camere, rip., due bagni. Bel balcone con vista sulle colline.



A MORBELLO, PRASCO e STREVI vendiamo stupende ville di nuova costruzione.



CERIALE vendesi bi e trilocali di nuova costruzione vicinissimi al mare.

ACQUI APPARTAMENTI

Complesso residenziale **Meridiana** alloggio pt., ordinato, con salone, cucina camera da letto, bagno e due bellissimi giardini privati. Cantina e autobox. **Richiesta € 168.000,00.**

Mansarda con cucina, soggiorno, camera da letto bagno. Libera o già ottimamente affittata, ideale da reddito. **Richiesta € 70.000,00 trattabili.**

Centro storico, in piccola palazzina, alloggio di ampia metratura, disposto su due livelli, di recente ristrutturazione. **Da visitare.**

Corso Dante appartamento al secondo ed ultimo piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi + possibilità di un locale mansardato. Posto auto nel cortile. **Tratt. riservata.**

Zona Mombarone villette a schiera pronte o in via di finizione.

Via Goito appartamenti al 1° piano di varie metrature **a partire da € 115.000,00.**

Appartamenti centralissimi con finiture di gran pregio. **Da visitare.**

Appartamento in villetta zona Mombarone composto da salone, tinello e cucina, tre camere, bagno e terrazza. Box doppio, porzione di giardino indipendente. Ingresso privato. **Molto interessante.**

Prima collina Acqui con stupenda vista sulla città, proponiamo appartamenti di nuova costruzione. Disponibilità limitata. Piano giardino, primo, secondo. Composti da soggiorno, cucina, due camere, due bagni.

ATTIVITÀ

Acqui: cedesi avviato negozio di frutta e verdura.

Monastero: cedesi bar tavola calda.

ACQUI E DINTORNI CASE ED APPARTAMENTI

ACQUI TERME stupenda residenza su un terreno di 17.000 mq collinari con grande piscina con spogliatoio e pergolato, pineta, bosco, frutteto, laghetti. Vista stupenda. Composta da due case distinte e complementari. Prima abitazione con cucina, salone, tre camere, bagni e sauna. Seconda abitazione con salone, cucina, due camere, doppi servizi. Tre autobox, locale attrezzi, sala biliardo, grande cantina, idromassaggio, zona giochi, barbecue, forno, caminetti ecc. **Trattativa riservata.**

ARZELLO vendiamo graziosi appartamenti di nuova costruzione in paese. **Prezzi veramente interessanti.**

MOIRANO (loc. a 4 km da Acqui) casa indipendente e recintata ristrutturata recentemente con al piano terra: cucina, ingresso, bagno, salone con caminetto. Al 1° p. tre camere da letto e secondo bagno. **Richiesta € 220.000,00.**

UFFICIO DI CERIALE SULLA RIVIERA LIGURE Aperti sabato e domenica

DIANO MARINA (Imperia) vendesi bilocale in piccola palazzina a 400 metri dal mare al 2° piano con ingresso, soggiorno, camera da letto, bagno, 2 balconi e posto auto privato. Stupenda vista verso Cervò. **Richiesta € 275.000,00.**

CERIALE in complesso residenziale immerso nel verde a 300 metri dalla spiaggia con splendida vista mare vendiamo bilocale completamente arredato. **Richiesta 235.000,00.**

CERIALE affittiamo mono e bilocali arredati (lavatrice - tv) per periodo estivo. Es. giugno da € 550,00 (15 giorni € 300,00), luglio € 1.000,00 (15 giorni € 550,00), agosto € 1.250,00 (15 giorni € 650,00).

Ci scrive Francesco Novello

La Lega Nord con Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello, segretario cittadino della Lega Nord:

«La Lega Nord non condivide la cordata d'appoggio all'Amministrazione uscente in quanto le alleanze erano già state programmate forse a settembre 2006 a nostra insaputa, e lo dimostra il fatto che il consigliere di Forza Italia Paolo Bruno aveva votato il bilancio magari per avere l'assessorato sicuro?»

I dissidenti acquisi della Casa della Libertà (F.I., A.N., UDC) non avevano un loro candidato a Sindaco da presentare alla città?»

La non condivisione della Lega Nord è documentata dai fatti, non c'è stata una buona amministrazione e lo dimostra: la vendita del mercato ortofrutticolo ha penalizzato i contadini e gli ambulanti che per vendere la loro merce sono costretti a sostare sotto una tettoia con pavimentazione polverosa e scarsamente igienica, visto l'affluenza di cani e gatti liberi di fare i loro bisogni senza problemi, i pensionati sono così costretti a giocare a bocce fra sporcizia varia ed escrementi.

Però davanti al Galassia è stato fatto; l'asfalto per i po-

steggi come mai non si è fatta la piazza intera? (mancava poco?).

L'impovertimento della città con la vendita di strade comunali, di case comunali abitate da anziani con un reddito più basso del minimo, il programma di vendere lo stabile dove risiede il Tribunale in corso Italia, senza contare lo spreco per lo spostamento delle scuole che hanno un costo di affitto annuo pari a 400 milioni di vecchie lire senza avere progettato nulla per la nuova ubicazione. Pare che il Comune abbia dato alla Comunità Montana una somma di denaro del socio assistenziale ma controlleranno poi come questo denaro verrà utilizzato?

Marciapiedi rifatti, asfaltature di strade, potatura di alberi (potati solo a metà) un lavoro pagato ma inutile.

Nuova illuminazione dove esisteva già, bastava cambiare le parabole dei lampioni per potenziare la visibilità, la bella fontana senza acqua e piena di immondizia all'uscita del teatro Ariston fa parte dell'arredo urbano.

Tutto questo a ridosso delle elezioni comunali ma per gli acquisi che abitano in periferia e pagano le tasse come gli

altri cosa hanno fatto?

Una mega antenna proprio dove c'è una maggiore concentrazione di scuole e quindi di bambini.

Anche la sicurezza è piuttosto scarsa, cosa fa il nuovo assessore per prevenire che i cittadini vengano continuamente molestati per strada da persone che vendono fiori, che vogliono denaro quando si posteggia o peggio ancora quando rubano nelle chiese?

Tutto il resto poi si è visto e letto in questi giorni.

Le persone anziane hanno paura di uscire persino di giorno.

Questo dopo cinque anni è il risultato di una buona amministrazione?

Adesso in prossimità di nuove elezioni si vede tutto un va e vieni di raggruppamenti, la destra che appoggia la sinistra quindi, la Lega Nord ha scelto di presentarsi con la lista Bosio.

Certo qualche cittadino acquisi si domanderà come mai la Lega Nord non si presenta da sola?

Eppure il candidato sindaco c'era ma il motivo è che di Bosio si conoscono pregi e difetti, ma anche la grande capacità amministrativa ed il motivo di questa alleanza è per unire due forze già collaudate con persone che hanno voglia di lavorare (come avevo chiesto in precedenza) per avere la possibilità di ridare Acqui agli acquisi con posti di lavoro e più sicurezza, ma soprattutto una città non più svenduta ma un fiore all'occhiello com'era quando governava la Lega Nord».

Da parte di un lettore

Risposta a Bernardino Bosio

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente lettera aperta al Sig. Bernardino Bosio inviata da Alessandro Visciani:

«Egregio Signor Bosio, devo riconoscere che, nei giorni scorsi sono stato attratto nel leggere con particolare attenzione e curiosità la Sua lettera, apparsa su "L'Ancora" del 22 aprile, ma devo anche confidare che ho finito di leggerla sorridendo divertito.

L'attenzione e la curiosità, ovviamente, erano stimolate dalla bizzarria del titolo "Premiato dal sondaggio del Centro Sinistra", che lasciava percepire uno sbalorditivo autogol realizzato dai Rappresentanti della coalizione di Centro Sinistra. L'ilarità, invece, è cresciuta, rigo dopo rigo della Sua lettera, nel constatare quanto goffo, strampalato ed inconsistente fosse, in realtà, il Suo tentativo di stravolgere i risultati del sondaggio condotto presso i nostri Concittadini.

In effetti, Lei pretende di appropriarsi del fatto che i Cittadini di Acqui Terme amino la loro città, dichiarandola "molto bella", e, di conseguenza, ritiene di dovere attribuire questo amore per la propria città alla riuscita dell'amministrazione "Bosio - Lega".

Ma, signor Bosio, non Lei sembra di superare i limiti del buon senso rendendo pubbliche affermazioni di questo tipo?

Non solo, ma Lei presume che il "tenore di vita" attuale dei Cittadini di Acqui Terme sia il risultato della Sua amministrazione che, se ben ricordo, si è fortunatamente conclusa nel 2002, cioè 5 anni fa!

Premesso, comunque, che il "tenore di vita" rappresenta una percezione individuale, correlata alle proprie condizioni del momento, lavorative, economiche, familiari, sociali, non Le sembra che 5 anni siano stati un lasso di tempo sufficiente per liberarsi dai traumi lasciati dalla già citata amministrazione "Bosio - Lega"?

Così come ritengo quanto meno arbitrario e stravagante affermare, come Lei afferma, che il 37% degli Acquisi denuncia un peggioramento del proprio "tenore di vita" rispetto agli anni della Sua amministrazione. Innanzitutto non disponiamo di un sondaggio del 2002, e poi, agli intervistati non è stato chiesto di confrontare il loro "tenore di vita" attuale con quello del 2002; quindi su quali basi si fonda la Sua asserzione?

Solo per sobrietà non intendo commentare il lungo ed inconsistente bla, bla, bla che arricchisce la Sua lettera, ma mi permetto, invece, di farLe qualche domanda.

Ad esempio, perché non ha citato nella Sua lettera che, sempre dallo stesso sondaggio, emerge che il 64,2% degli Acquisi giudica "inutile e costosa" quella assurda "fontana" di Piazza Italia della quale Lei, sperperando denari pubblici, se ne è fatto un fiore all'occhiello?

E perché non ha fatto alcun cenno al fatto che il 79% degli Acquisi dichiara "migliorata la qualità della vita" negli ultimi anni, cioè sicuramente dopo che si è conclusa l'amministrazione "Bosio - Lega"?

Ed ancora, perché non ha ricordato, nella Sua lettera, che l'80% dei nostri Concittadini è allarmata dal "problema dell'acqua" che Lei è stato incapace di affrontare e risolvere? Inoltre, perché non ha ricordato, nella Sua lettera, che il 56% dei nostri Concittadini, che ancora si ricordano di Lei, esprimono nei Suoi confronti un giudizio così negativo che, se fossimo a scuola, La costringerebbe a ritirarsi definitivamente dagli studi?

Egregio signor Bosio, se avesse letto con più attenzione ed un briciolo di buon senso i risultati del sondaggio, si sarebbe reso conto che ci sarebbe ben poco di che rallegrarsi sia da parte Sua che da parte di chi è succeduto a Lei nell'amministrazione della città di Acqui. Da troppo tempo, infatti, sui Cittadini di Acqui incombono preoccupazioni gravi e serie che vanno dalla disoccupazione giovanile all'emergenza idrica, dalla disattenzione verso i disabili alla carenza di un adeguato trasporto pubblico, dalla trascuratezza delle periferie al traffico urbano, etc. etc. Per non parlare, poi, dell'incapacità delle Amministrazioni cittadine di rilanciare, con determinazione e creatività, le Terme che, per il 73% degli Acquisi, possono e devono costituire il motore trainante dello sviluppo turistico. Proprio in base a questi numerosi dati ed indicazioni che, mi auguro Lei, in assoluta buona fede, ha "dimenticato" di citare mi è sembrato un po' troppo affrettato il Suo ringraziamento al Centro Sinistra per i risultati del sondaggio».

5 per mille al gruppo autismo

Acqui Terme. Il ricavato del 5 per mille verrà utilizzato dall'Associazione Gruppo tematico autismo onlus per le attività a sostegno dei bambini affetti da autismo. Il codice fiscale è 90017590069. Se non si è tenuti a fare il Mod. 730 si può destinare ugualmente il 5 per mille compilando la scheda nel modello CUD 2006. Per informazioni: Associazione Gruppo tematico autismo onlus, tel. 3407878794 o 3395926865; nevias55@email.it - sito Internet www.gtautismo.it

ACQUI

è tempo di **aprirsi al dialogo**
di **produrre idee nuove**
di **onestà e buona amministrazione**

Nato ad Acqui Terme nel 1955, è laureato in scienze politiche all'Università di Torino.

La sua tesi sulla Resistenza e sulla ricostruzione economica nell'acquese nel dopoguerra è stata premiata nel 1984 con la targa Davide Lajolo nell'ambito di Acqui Storia.

Dal 1986 esercita la professione di segretario comunale.

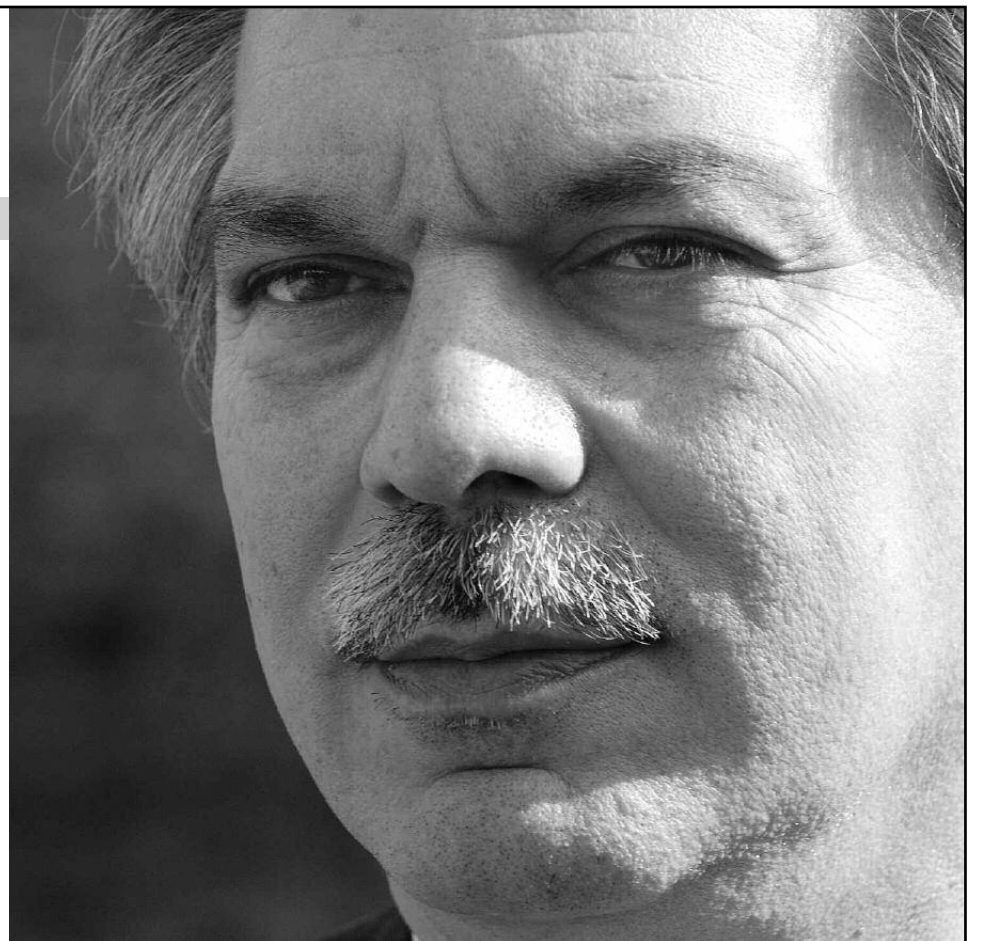
Dal 1989 al 1991 è Amministratore dell'ASL 75.

Consigliere comunale di minoranza a Rivalta Bormida dal 1990 al 1995, è stato Sindaco di Rivalta Bormida dal 1995 al 2004.

Presidente dell'Associazione dei piccoli comuni dell'acquese per il servizio socio assistenziale dal 1997 al 2004.

Presidente di Alexala, agenzia turistica provinciale, dal 2004.

Consigliere provinciale DS dal 2005.



GIANFRANCO FERRARIS

ferraris.sindaco@yahoo.it

SINDACO

Democratici di sinistra

Quote rosa al 50%

Acqui Terme. Ci scrive la segretaria dei Democratici di Sinistra - Partito del Socialismo europeo, sezione "Vigano", Marinella Barisono:

«Egregio Direttore, approfitto della sua gentilezza e disponibilità per inviarle questa lettera pregandola di pubblicarla.

L'esigenza che mi ha spinto a scrivere questa lettera aperta indirizzata a tutti i cittadini acquesi è data dalla riflessione sul mio impegno nel ruolo di segretaria del più grande partito del centro-sinistra, che ha compiuto determinate scelte politiche e che non ha mai rinunciato ad esporsi in prima persona per portarle avanti, sia all'interno del mio partito che nei confronti dell'intera coalizione.

Queste scelte le ho compiute con passione, impegno ed onestà, interpretando la politica nel senso più nobile del termine mettendo sempre al primo posto l'interesse della collettività. I tre anni del mio mandato alla guida dei DS sono stati anni all'insegna di una precisa scelta politica finalizzata al rinnovamento del partito ed alla sua apertura nei confronti della società civile: ho lavorato per coinvolgere persone nuove e giovani nel partito, per trovare la migliore intesa con tutte le forze della nostra coalizione, per ascoltare seriamente le esigenze di tutti i cittadini costruendo insieme alla città un progetto politico concreto ed individuando un candidato Sindaco capace ed onesto in grado di rappresentarlo al meglio.

Quest'opera di rinnovamento, tanto difficile quanto appassionante, ha portato importanti risultati. Da quando ho assunto la responsabilità di guidare i Democratici di Sinistra di Acqui Terme, il partito ha progressivamente aumentato il numero di iscritti (circa 150), e il suo consenso come testimoniano gli esiti positivi delle elezioni Provinciali, Regionali e Politiche, raggiungendo il suo massimo storico e attestandosi attorno al 20%.

I numeri sono importanti ma, per quanto mi riguarda, è più importante il coinvolgimento nella politica acquese di cittadini che in un passato non troppo lontano erano esclusi da un esasperato diri-

gismo burocratico. Il risultato più grande che io e i membri della dirigenza DS con cui ho collaborato rivendichiamo è il frutto di questi tre anni di impegno e collaborazione, che hanno portato alla presentazione di una lista di persone veramente innovativa.

Si tratta infatti di cittadini che mettono a disposizione della collettività il loro impegno e la loro esperienza senza secondi fini. I candidati che abbiamo presentato sono l'espressione diretta di scelte politiche che la mia segreteria ha portato avanti. Una di queste è lo spazio che hanno assunto le donne, ben nove su venti candidati, molto più delle attuali quote rosa che prevedono la presenza del 30% di donne in una lista: noi abbiamo fatto di più raggiungendo quasi il 50%. Questo non è un evento casuale, si tratta di una scelta precisa della segreteria del partito, dare la giusta rappresentanza al sesso femminile, da sempre portatore in politica di concretezza, capacità di dialogo, più incline ad unire che a dividere.

Unire: questa è la filosofia del mio operato, ma non a tutti i costi. Di fronte all'importante sfida che ci aspetta, con la creazione di un nuovo soggetto politico sintesi del riformismo democratico, i DS di Acqui Terme si presentano affermando con forza valori che ritengo fondamentali. Questo è il nostro primo contributo alla creazione del Partito Democratico. La nostra politica locale si è sempre indirizzata verso la difesa della laicità dello Stato, del lavoro, la contrarietà alle guerre, e la battaglia per i diritti civili con le nostre iniziative sui PACS quando di PACS nemmeno si parlava. E con questo spirito che parteciperemo alla costituzione del Partito Democratico, ed è con questo spirito che chiedo la fiducia dei cittadini come capolista dei DS e come rappresentante della coalizione di centro-sinistra guidata da Gian Franco Ferraris, coalizione frutto di una convergenza di idee e proposte che hanno condotto alla sua investitura con largo anticipo.

È il momento di cambiare, di premiare chi fa politica per l'interesse di tutti, di regalare a questa città un'amministrazione seria ed onesta».

Il Pdc commenta la situazione locale

Acqui Terme. Ci scrive il segretario del Pdc, Piera Mastromarino:

«La recente adesione a un partito della coalizione del centrosinistra dell'arch. Adolfo Carozzi e di alcuni esponenti del suo movimento civico ha animato il dibattito sulla stampa locale e nell'opinione pubblica.

Ritengo sia opportuno fare alcune osservazioni.

Il percorso fatto all'interno del centro sinistra in questi anni è sempre stato democratico e cristallino. In questa direzione è andata anche la scelta di ricorrere alle primarie per indicare il candidato sindaco, strumento che ha anticipato quanto è stato fatto successivamente nelle principali città italiane.

Analogamente, anche il programma per le prossime amministrative è stato steso con il contributo ed il confronto non solo di tutte le forze politiche, ma anche delle associazioni e della cittadinanza. In questi anni è cresciuta la coesione e la collaborazione, con l'obiettivo comune di costruire un'alternativa valida e concreta all'attuale amministrazione.

È maturata la consapevolezza che questa amministrazione non è stata in grado di dare risposte efficaci alle esigenze più pressanti della nostra città: la disoccupazione è un problema sempre più

drammatico, il tanto decantato sviluppo turistico tarda ad arrivare ed anche i settori chiave, come il commercio ed i servizi, riflettono questa crisi.

Nel tentativo di mantenere il potere, Danilo Rapetti ha stretto un'alleanza organica con il centro destra. È la fine di un percorso iniziato con la Lega Nord e proseguito come lista civica, che voleva apparire al di fuori dei tradizionali schieramenti, e che ha avuto, invece, come logico epilogo, l'abbraccio con le forze più conservatrici e reazionarie del panorama politico acquese e nazionale. Mentre nel centro destra si registrano continue spaccature e conflittualità interne, nella nostra coalizione, costruita su fondamenta solide, si gettano le basi per amministrare in modo serio. Questa rinnovata attenzione al dialogo ha fatto sì che abbiamo aderito al nostro progetto persone solitamente lontane dalla politica e/o appartenenti ad ambienti moderati. Dispiace registrare l'assenza di forze politiche come lo SDI e di esponenti politici tradizionalmente appartenenti al centro sinistra. Ritengo che le ragioni e i torti non stiano tutti da una parte, e credo, pertanto, nell'interesse generale, sia utile ed opportuno riaprire un dialogo per un confronto programmatico sul futuro della città».

Dopo l'accordo Margherita - Acqui per Acqui

Lo Sdi si dissocia

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria Sdi acquese:

«La trovata del candidato sindaco Ferraris non ci è piaciuta. Eravamo già titubanti su un eventuale nostro appoggio al ballottaggio, ma la scelta di fare l'accordo con la destra di Garrone non ci è proprio piaciuta e ci ha reso ancora più titubanti. Per questo noi riteniamo che l'apertura a un gruppo politico "Acqui per Acqui", di dubbia natura civica, (ricordiamo che in consiglio comunale Carozzi è ancora capogruppo di Forza Italia), sia stata una forzatura politica che ha creato una iattura e un'ulteriore spaccatura nell'ambito del centro sinistra. La scelta di voler accogliere nella Margherita il gruppo di Garrone - Carozzi costituisce un fondamentale elemento di contraddizione politica, che sconvolge l'orientamento ideologico dell'elettorato del centro sinistra. Ci rammarichiamo per l'assenso che gli altri partiti dell'Unione hanno dato per legittimare questa operazione politica, dopo che noti e autorevoli rappresentanti di alcuni partiti avevano bruscamente criticato la lista "Acqui per Acqui". Ricordiamo a questo proposito la pubblicazione dell'intervista fatta a Garrone indagato per la questione enoteche da parte di Report, su "L'ancora" di qualche settimana fa, su indicazione del consigliere regiona-

le Contu di Rifondazione Comunista, senza dimenticare i commenti negativi espressi da qualche rappresentante della Margherita, pubblicati sempre sulle pagine di questo giornale. Come si giustificano, poi, i responsabili della lista Di Pietro, dei Verdi, dei Comunisti italiani, rigorosi moralisti, nei confronti dei loro elettori? Non facciamo cenno dei rappresentanti dei Democratici di Sinistra perché loro questo accordo l'hanno "organizzato", "diretto" e "voluto". Pertanto i Socialisti Democratici Italiani, si dissociano da questa operazione fatta passare come voluta da tutto il centro sinistra, ma che di fatto non è l'espressione ideologica, piuttosto rappresenta la volontà di mettere insieme solo persone che hanno interessi comuni e che "amichevolemente" raggiungono le intese».

Ringraziamento

I familiari di Palmina Luigina Panaro di Ponti, ringraziano tutto il personale della casa di riposo "Villa Azzurra" di Cassine ed il dott. Giorgio Borsino per l'alta professionalità e l'assistenza con cui hanno seguito la cara Palmina Luigina. Il ricavo delle offerte dei nipoti Moretti è stata di euro 100,00 devolute all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Precisazione

Acqui Terme. Pubblichiamo una precisazione di Mauro Garbarino:

«Nelle passate considerazioni sui vari approcci alla preparazione della formazione dei vari movimenti per le prossime elezioni comunali, ho fatto alcuni rilievi a Pier Domenico Garrone, che sono stati interpretati come condanna alla sua persona. Conosco Garrone dai tempi in cui ero consigliere della Società Terme, lui era un valido collaboratore, seppure alle prime armi.

Non potrei quindi non ricordare quella collaborazione, che ritengo positiva, e quindi ritengo si possa chiudere ogni polemica che involontariamente avessi innescato».

Forza Italia si presenta unita

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato acquese di Forza Italia: «Grande confusione sullo scenario politico acquese, quando mancano all'incirca 40 giorni alle elezioni amministrative. Personaggi di ambigua estrazione politica che andrebbero a rafforzare la sinistra di Ferraris, altri che si pensava appagati, eccoli riproporsi, seppure con casacche meno definite, annunci di demenziali alleanze, insomma c'è di tutto per sconcertare l'elettorato, instaurando il dubbio, se non la convinzione, che certi giochi siano soltanto una caccia alla poltrona sicura. L'invito che Forza Italia rivolge a tutti i cittadini è quello di riflettere bene, prima di fare una scelta, i salti nel buio sono sempre pericolosi. È importante che un candidato sia una persona seria e apprezzata, che è anche una garanzia di onestà politica e di coerenza, ed è seguendo questo metodo che Forza Italia ad Acqui ha presentato la sua lista. Una li-

sta fatta di giovani professionisti di entrambi i sessi, con rappresentanti nel mondo del lavoro, dell'agricoltura e della piccola imprenditoria. Forza Italia ad Acqui si è liberata della zavorra e si presenta unita per riproporsi quale primo partito della città. Ha ritenuto di appoggiare come Sindaco Danilo Rapetti perché condivide gli ideali di Forza Italia e perché nei cinque anni di amministrazione ha dato prova di saggezza e onestà. Alcuni gli rimproverano di avere incrementato la grande distribuzione, ma sappiamo che l'apertura di nuovi supermercati non dipende dall'amministrazione cittadina, perché il permesso arriva dalla Regione. Al contrario ha già promosso diverse iniziative destinate allo sviluppo artigianale e produttivo in regione Barbatò; per cui a breve ci sarà un buon rimbalzo nell'occupazione. È merito dell'attuale Sindaco e della sua Amministrazione se la Scuola Alberghiera di Acqui è diventa-

ta il fiore all'occhiello di questa città, in quanto ne ha agevolato e accelerato i lavori della nuova sede ed è intervenuto, insieme al consiglio d'Amministrazione, nelle varie fasi di risanamento dell'ente. A San Ferdinando è stato poi aperto un punto farmaceutico, dopo tanti anni che se ne parlava.

Forza Italia di fronte a queste premesse ha fatto la sua scelta, ponendosi come obiettivo, se Danilo Rapetti sarà riconfermato, di influenzare una amministrazione che combatta gli sprechi, incrementi l'occupazione e contenga al massimo la pressione fiscale. La presente per ricordare che Forza Italia è presente con il proprio padiglione lungo corso Italia, ove saranno presenti a turno i candidati della propria lista e con i quali sarà possibile dialogare e formulare proposte. Si ricorda inoltre che sabato 5 maggio alle ore 16,30 a palazzo Robellini è annunciata la visita degli onorevoli Armosino e Scaiola».



COMUNE DI ACQUI TERME
Assessorato Turismo e Manifestazioni

MARTEDÌ 1° MAGGIO
Piazza della Bollente
Dalle ore 9 alle 19



FESTA DELL'ARTE BIANCA

I panificatori artigiani dell'acquese espongono i loro prodotti



Preparazione e distribuzione **focaccia calda**

Una lettera in redazione

Critiche e controcritiche per il mercato coperto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In merito all'articolo sul mercato coperto "Grave errore ecc. ecc." del sig. Caccia, vorrei far notare al signore di cui sopra e a chi beve tutto per oro colato e di facile e inutile e cattiva polemica, alcune considerazioni.

In primo luogo non ha detto, perché forse non lo sa o non vuole che si sappia per essere più creduto nel "grave errore" che alle casse del Comune sono entrati euro... che permettono di non aggravare le tasse comunali ai cittadini.

Circa il "grave errore" sempre e solo per criticare il così tanto decantato edificio (uno scatolone) serviva quattro ore due mattine della settimana a non più di 10-12 contadini (sempre meno) che adesso hanno a disposizione, di fronte sulla piazza coperta e a tenuta sicura, uno spazio ancora più grande e senza correnti d'aria.

Circa l'utilizzo per manifestazioni (tre o quattro all'anno) c'è a disposizione il locale ex Kaimano più bello e a norma e confortevole, che non era l'enorme scatolone e senza correnti d'aria. Indubbiamente a lavori ultimati la nuova costruzione sarà senza dubbio più bella e pulita ed elegante di uno scatolone (mi ripeto) privo di ogni crisma architettonico e brutto.

Dal momento che il sig. Caccia con la sua lamentela vuole criticare e mettere in cattiva luce l'operato della attuale amministrazione a scopo propagandistico elettorale? Vorrei elencare alcuni "Capolavori" delle altre amministrazioni di tutte le tendenze politiche possibili.

Il da lui citato mercato coperto "Emporio Comunale" per rovinare una bellissima piazza Addolorata, non si poteva fare di meglio. Bello il palazzo costruito sopra. Peggio di una casa popolare di periferia. La distruzione del lavatoio - storico.

La demolizione del Kursaal edificio storico e forte presenza architettonica, lasciando

una piazza senza nemmeno pulirla e ordinarla.

L'abbattimento della "Lea" con piante secolari piantate da Napoleone. Unica in Europa, con un costo da parte dell'allora amministrazione (non ricordo di quale colore) di 40.000.000 di lire. Che a quei tempi erano molti. Le tonnellate di legna dove sono finite?

Hanno venduto il Garibaldi e poi pretendevano che un privato dopo 40 anni di chiusura lo ristrutturasse. Mentre da nessun responsabile delle vecchie amministrazioni è stato scritto un rigo per plaudire il vero capolavoro Medrio

che dal 1945 infestava la città con i suoi miasmi. Ora non si sente più l'olezzo di fogna e in tutta l'area confinante a partire da via Nizza, via Amendola, via Soprano, si possono d'estate tenere le finestre aperte. A chi ha compiuto il miracolo, senza vantarsene come avrebbero fatto i rivali, un grazie sarebbe dovuto. Tutto questo per dire che le critiche vanno bene ma devono essere costruttive e non solo ed unicamente volte a fare apparire tutto malfatto.

Non ho capito i danni alla viabilità. L'area sarà la stessa».

Lettera firmata

Una lettera da Monastero Bormida

Consigli per l'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Tanti paesi gravitano su Acqui anche di altra provincia solo perché lì vi è l'ospedale. Logico quindi che l'interesse è per la salute e che quindi le elezioni interessano non solo Acqui ma tutto il territorio circostante. Giusto e logico quindi sentire la voce di tutti.

Il nostro ospedale è stato per anni un esempio di buona sanità (salvo alcune eccezioni) sia per la capacità del personale tutto che per le strutture esistenti. Purtroppo la burocrazia riduce l'efficienza di tutto e di tutti. Quindi lamentele che potrebbero essere evitate, fioriscono nel malcontento.

Si ritiene che sia dovere di un Sindaco verificare la reale qualità dell'ospedale. Nel programma elettorale dovrebbe essere previsto un capitolo a tale proposito. La salute è il bene più prezioso che possa richiedere un cittadino.

Se il Sindaco espresso potesse realizzare pochi ma qualificanti interventi sarebbe un vanto e un orgoglio non solo suo ma di tutta la città.

1°. Nomina di un delegato alla sanità per verificare un buon funzionamento della

struttura.

2°. Maggior partecipazione del Sindaco ai problemi dei reparti. Ad esempio in Cardiologia l'ottimo primario (Roncarolo) fa quello che può, ma non può avere il dono dell'ubiquità. Richiedere maggiori e più moderne strumentazioni.

3°. Apertura presso il palazzo comunale di uno "Sportello per la salute" dove i pazienti potranno far presente le carenze nei servizi sanitari.

Essere convinti che il ruolo del Sindaco comporta l'assunzione di grandi responsabilità. La salute di noi tutte deve essere la sua prima preoccupazione. Contribuire a raggiungere la migliore qualità della vita.

Si comprende perfettamente che senza l'aiuto e la collaborazione di tutte le associazioni di volontariato e di personale medico e paramedico sono convinto che daranno, ancor di più, la loro collaborazione. Ma solo se vi sarà il segno di un reale cambiamento nei confronti dei cittadini che non dovranno più sentirsi ai margini. Case di riposo più vicine agli anziani con accordi "in alto loco" e che non abbiano prezzi da "Grand Hotel".

Corrado Costantino

Viaggio inaugurale sabato 21 aprile

Freccia della Bollente in carrozza si parte

Acqui Terme. La «Freccia della Bollente», questo il nome definitivo del trenino turistico su gomma promosso dall'amministrazione comunale, ha effettuato il suo viaggio inaugurale verso le 17,30 di sabato 21 aprile, con partenza da piazza Italia. Nello spazio centrale della città termale è stata collocata una mini cabina che funziona da biglietteria, ma cartelli segnaletici situati sul percorso della nuova struttura turistica sono ben visibili e portano la scritta: «Fermata Freccia della Bollente». Un nome inconfondibile, unico, che rappresenta anche un atto di ossequio al massimo monumento della città, recentemente riqualificato, da cui sgorga acqua che ha del prodigioso.

Il trenino, poco meno di una trentina di posti, per il primo viaggio sul percorso del centro storico, era strapieno di gente, di bambini in mezzo ai quali si sono sistemati il sindaco Danilo Rapetti e Anna Leprato, l'assessore alle Attività produttive, assessore da pochi mesi in carica che ha avuto l'idea di realizzare l'iniziativa di rendere la città sempre di più interessante e godibile. A questo punto è da ricordare che entro un mese ad Acqui Terme entrerà in servizio un trenino nuovo di zecca, che non ha potuto operare da sabato 21 aprile in quanto in attesa di immatricolazione.

I viaggi della «Freccia della Bollente», sono continuati, sempre a tutto carico, domenica 22 e lunedì 23 aprile. Il consenso di pubblico verso l'iniziativa è stato grande, presenti al via del viaggio inaugurale c'erano i titolari dei più importanti hotel della città. Questi ultimi avevano collaborato efficacemente alla concretizzazione dell'iniziativa. Con il nuovo trenino l'amministrazione comunale intende contribuire a promuovere in senso sempre maggiore la visita alla città attraverso la mobilità collettiva. Un'opera necessaria anche per ridurre l'aggressione delle auto, ed anche per chi vorrà assaporare il piacere di spostarsi agevolmente e in pieno



relax, ammirando le bellezze della città termale. Il trenino continuerà ad effettuare le sue corse dal centro città ai Bagni e viceversa. Il percorso, con partenza da piazza Italia, prevede il transito in corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, quindi corso Dante per attraversare ancora piazza Italia, corso Viganò e via Monteverde per dirigersi in corso Bagni e raggiungere la zona Bagni con giro intorno alla piscina, quindi il fontanino dell'Acqua marcia. Secondo una tabella programmata ideata con l'amministrazione comunale, la «Freccia della Bollente» dal 21 aprile al 1° maggio sarà in servizio tutti i giorni nelle ore pomeridiane. Quindi, dal 5 maggio, funzionerà nei pomeriggi di ogni sabato e domenica. Dall'inizio delle vacanze scolastiche, funzionerà giornalmente.

C.R.

Mille e 2 formaggi

Acqui Terme. Dal 13 al 15 aprile, Acqui Terme, Assessorato alla Promozione Turistica, in collaborazione con la Comunità Montana Suol d'Aleramo, l'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», le Terme di Acqui S.p.a., la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, il Distretto del Benessere (formato dai comuni di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli e S. Stefano Belbo) è tornata a Mantova per la rassegna *Mille e 2 formaggi - Esposizione dei formaggi italiani di origine*, evento giunto alla sesta edizione, che raccoglie la massima concentrazione dei formaggi nazionali e che mira a far conoscere rari e gustosi prodotti di nicchia, esplorando tradizioni regionali talvolta sconosciute.

ACQUI TERME - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 27-28 MAGGIO 2007

SCRIVI BRUNO e PRENDI TRE

DANILO RAPETTI

Candidato alla carica di Sindaco



BRUNO



il mio impegno per Acqui

CON



PAOLO BRUNO

dott. commercialista consigliere comunale uscente

1 Dai la preferenza a chi vuole occuparsi delle finanze del comune di Acqui Terme per realizzare un bilancio comunale trasparente

2 Sostieni chi vuole lavorare seriamente alle finanze comunali per ottenere una riduzione delle imposte e delle tasse

3 Aiuta chi vuole incentivare lo sviluppo di nuove attività acquesi

Messaggio elettorale - Committente: Paolo Bruno

SALONE
LOPEZ

Gianna
&
Samantha

Buona Pasqua

Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

DA LUNEDI' 30
APRILE A SABATO
12 MAGGIO 2007

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

FESTA DEL CLIENTE
IL RISPARMIO FA
1^a PARTE
SPETTACOLO




€ **3,99**
lire 7.726
Gelato artigianale G7
gusti assortiti
kg. 1



€ **0,78**
lire 1.510
Latte p.s. premium
Parmalat
lt 1



€ **1,99**
lire 3.853
Coca Cola bipack
lt 1,5x2
al lt € 0,66

€ **19,80**
lire 38.338
Prosciutto crudo
di Parma
al kg.




€ **0,50**
lire 968
Passata Ortolina
gr. 690
al kg. € 0,72



€ **0,70**
lire 1.355
Bette' Vera
limone/pesca
Lt 1,5
al lt € 0,47

€ **0,75**
lire 1.452
Yogurt Granarolo
Alta Qualità
gusti assortiti
gr 125x2
al kg € 3,00



€ **2,90**
lire 5.615
Carta igienica Foxy
Seta 2 veli
12 rotoli




€ **1,90**
lire 3.679
Bagno schiuma
Palmolive
profumazioni
assortite
ml. 500

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola - PIACENZA Corso Europa (zona stadio)

Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 23 aprile interessantissima lezione all'Unitre tenuta dal coreografo e ballerino Gabriele Stillitano sul tema del Musical.

Si fa presto a dire "Musical"! Specialmente in una società, quella di oggi, dominata dagli insistenti e incessanti attacchi televisivi che spingono lo spettatore a uniformarsi ad un'opinione comune che assume un significato assoluto e incontestabile, spesso invece di seconda o terza mano.

Il problema principale che scaturisce spontaneo quando si parla di "musical" è che, almeno in Italia, questo genere non ha mai fatto parte della tradizione, per quanto ci siano stati episodi che potevano avvicinarvisi. Basta pensare alle cosiddette "Riviste", alcune delle quali di buona qualità, ma che con il genere "musical" avevano poco a che fare. Purtroppo, inoltre, gli spettacoli di rivista venivano nella maggior parte dei casi relegati a commedie musicali farsesche, spesso anche volgari o comunque semplicemente fette.

Se si pensa alle uogle d'oro di Gigli o Schipa, è evidente quanto lo star system italiano dell'epoca non sia stato in grado di sfruttare le eccezionali qualità. Mentre in America le voci operistiche furono le prime ad essere usate per interpretare brani destinati a far parte della storia del musical.

Una definizione del musical non è affatto facile, in primo luogo perché la nostra cultura moderna ci fa credere che esso sia una sorta di canovaccio di recitati con infilate qua e là canzoncine e balletti più o meno divertenti. E in qualche modo potrebbe essere così, cioè un miscuglio di canto danza e recitazione, se non fosse per il fatto che non basta un sapiente e ben coordinato mix delle tre discipline a formare un musical, ma è piuttosto l'emozione che scaturisce da questo mix a definire un'opera come "musical". Non per niente, la maggior parte dei musical più famosi si rifà, anche spesso non troppo velatamente, alla tradizione melodrammatica italiana, specialmente quella pucciniana.

Un musical crea e trasmette emozioni, di gioia o di pena, e lo fa come se cantare e ballare fossero la cosa più spontanea di questo mondo. Il che, tra l'altro, non è che la pura verità, dato che ancora oggi in certe parti del mondo meno contaminate dalla civiltà il canto e la danza sono forme d'espressione assolutamente spontanee e comunicative.

Dai primi esordi negli anni '30 (basta pensare al Mago di Oz), e per tutti gli anni '40 e '50, il musical americano ha prodotto opere di straordinaria maestria ed efficacia, accompagnate da musicisti quali Berlin, Geršwin e Porter, opere che

portavano lo spettatore in mondi fantastici ed idilliaci, incursioni nel mondo del sogno in cui tutto o quasi è possibile.

Negli anni sessanta invece la favola inizia a non affascinare più come prima. Basta pensare che nel '58 fu sciolto il vincolo di contratto che legava agli studi di produzione due dei più grandi interpreti di musical, Fred Astaire e Gene Kelly. Questo non è che il sintomo che le cose stavano per cambiare. E con l'avvento del rock e successivamente della discoteca la situazione anche per il musical americano cambiò inesorabilmente. Sebbene il mondo dello spettacolo potesse di tanto in tanto ancora godere di qualche produzione valida, come Jesus Christ Superstar, Hair, Cabaret, questi rimangono dei fortunati exploit che cercano di tenere in vita un genere. Genere che negli anni ottanta e novanta vede altri esempi lodevoli come Fame, Cats, A Chorus Line, Il fantasma dell'opera, fino ad arrivare alle ultime produzioni di Moulin rouge, Aida, The Producers. Ma la grande differenza col musical degli anni d'oro è la freschezza e forse l'ingenuità di semplici universali sentimenti, che nell'epoca moderna hanno lasciato il posto a studiati colpi di scena che attingono ai problemi attuali.

Di questo e molto altro si è parlato nella lezione del 23 aprile, con interventi canori dal vivo su basi musicali per ricordare parecchie delle canzoni e dei brani che hanno caratterizzato questo fantastico genere che è il musical.

Il pubblico ha partecipato con interesse e spesso con un pizzico di nostalgia tradito da un sorriso prolungato o da qualche occhietto umido. Alla fine della lezione c'è stato un breve dibattito durante il quale si è inoltre parlato dell'argomento della prossima lezione che si terrà il 21 maggio 2007, durante la quale, oltre ad approfondire alcuni aspetti legati alla storia del musical, la G-Company sarà lieta di presentare spezzoni dell'ultimo lavoro in produzione e tournée dal titolo "Pirati".

La 14ª edizione venerdì 4 maggio

Presentata la StraAcqui sport e beneficenza

Acqui Terme. La «StraAcqui», quattordicesima edizione, nel tempo è diventata adulta, importante, conosciuta e seguita ormai da tanti concorrenti. La presentazione ufficiale dell'evento, in programma venerdì 4 maggio, è avvenuta verso le 17,30 di venerdì 20 aprile, nei locali dell'Enoteca, a Palazzo Robellini. Va premesso che l'iniziativa, continuando nella finalità per la quale è nata, oltre che una festa dello sport, rappresenta un momento di solidarietà. Infatti, come ricordato dal presidente della Spat, l'associazione organizzatrice della gara, Claudio Mungo, nella sua relazione introduttiva al programma dell'evento, gran parte dei 5 euro richiesti per l'iscrizione alla gara, saranno devoluti ad obiettivi socio-assistenziali. Esattamente un euro su cinque andrà a Telethon, un euro a Montedison, un euro a Montedison vip. I restanti tre euro, a famiglie bisognose. Sempre Mungo ha ringraziato l'amministrazione comunale per la collaborazione offerta, ma ha espresso parole di riconoscenza anche per gli sponsor. Invitati a partecipare alla kermesse acquese, nella «categoria bambini», per una questione di brevità di percorso i candidati a sindaco nelle prossime elezioni. L'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, dopo avere ribadito l'importanza a livello sportivo e di solidarietà della manifestazione, ha promesso impegno per impostare, nel 2008, un atto concreto per promuovere il podismo.

Il via alla gara verrà dato da Franco Merlo. Come ricordato ancora da Mungo, è previsto un servizio d'ordine, un servizio di assistenza con Misericordia, Croce Bianca e Croce Rossa. Partenza ed arrivo sono fissati in piazza Maggiore Ferraris.

Con ritrovo alle 20, la manifestazione podistica cittadina prenderà il via alle 20,15 per la categoria bambini (un chilometro e mezzo da percorrere); alle 20,45 è prevista la partenza competitiva (sette chilometri) e alle 20,50 verrà dato il via per l'inizio della gara non com-



petitiva (sette chilometri).

Il percorso per i bambini è il seguente. Partenza da piazza Maggiore Ferraris, via Cavour, corso Dante e piazza Italia, quindi corso Italia, via Garibaldi, ritorno in via Cavour ed arrivo in piazza Maggiore Ferraris. Per gli adulti, sempre partenza da piazza Maggiore Ferraris, via IV Novembre, via Amendola, via Cavour, via Mariscotti, via Trucco, via Casagrande, via Santa Caterina, via Capitan Verrini, via Moriondo, corso Bagni, via Monteverde, via Cardinal Raimondi, salita Duomo e svolta a sinistra via Capra e via dei Dottori, quindi attraversamento di piazza San Guido per dirigersi in via Cassino, via Pascoli, via Toscanini, Strada Maggiore, via Colombo, via Puccini, via Madonna, via al Castello, via Alessandria, corso Viganò, piazza Italia, corso Italia, via Garibaldi, via Cavour e piazza Maggiore Ferraris. Tanti i premi in palio; il primo assoluto nelle categorie maschili o femminili vincerà 100 euro. Coppe e medaglie sono in palio per i primi tre di ogni categoria. Un trofeo verrà assegnato ai cinque gruppi più numerosi, con almeno venti iscritti. Alle società sportive saranno consegnati premi speciali, cioè confezioni di prodotti locali. Premiato con coppa il concorrente più giovane e quello più anziano. E prevista anche l'assegnazione di premi a sorteggi, trofeo e prodotti locali al primo gruppo più numeroso, coppa al più giovane

concorrente ed al più anziano. Tutti, anche se non partecipano alla gara, possono iscriversi alla StraAcqui. Come annunciato dagli organizzatori, la manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

C.R.

Movimento per la vita

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute durante i mesi di febbraio - marzo al Movimento per la vita - Centro d'aiuto alla vita:

NN euro 16, NN euro 11, NN euro 5,20, R.F. euro 160, NN euro 50, NN euro 20, NN euro 50, NN euro 10, NN euro 50 a suffragio di Migliardi Caterina ved. Pistone, NN euro 50, NN euro 5, NN acquisto di un box infanzia, NN latte in polvere. Si ringraziano, inoltre, la farmacia Terme del dott. Malò, il negozio di via Piave "Robe da bimbi" di Lembori Gabriella ed il negozio "Euro bimbo" di via Moriondo per avere gentilmente offerto articoli e generi alimentari per la prima infanzia.

Chi avesse bisogno di aiuto, desiderasse aiutare o donare oggetti per neonati (passeggini, carrozzelle, seggioloni, lettini, abbigliamento di vario genere...) può rivolgersi nella sede di via Marconi 25, martedì 8 e 22 maggio dalle 9 alle 11, o su appuntamento chiamando al n. 328 4849313.

Unitre acquese al museo di Coppi

Acqui Terme. Giovedì 19 aprile l'Unitre è andata a visitare il Museo Fausto Coppi di Novi Ligure, accompagnamento gruppo Happy Tour di Acqui Terme. Il museo Coppi si sviluppa in 3000 metri quadrati di spazio allestito con tre sale tematiche, tre sale espositive, una sala convegni, un laboratorio d'arte, otto postazioni multimediali, sei maxischermi, una videoteca, una emero-teca e una ludoteca. Uno spazio di "vere emozioni" come si legge nella bella brochure di presentazione del museo. La struttura, ben progettata e di grande impatto multimediale, è un vero vanto per la Città di Novi Ligure che tanto si sta prodigando per la memoria del suo campione.

L'Università della Terza Età coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro hanno contribuito a rendere piacevole l'intera giornata, un ringraziamento particolare va alle infaticabili accompagnatrici: prof.ssa Elisabetta Norese (Vice Presidente Unitre) e sig.ra Ausilia Goslino (membro C.D.).

Si ricordano i prossimi appuntamenti: giovedì 10 maggio, ore 12.30, pranzo di fine Anno Accademico alla scuola alberghiera di Acqui Terme; mercoledì 23 maggio gita di fine Anno Accademico, con visita alla città di Montecarlo.

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

AGRITURISMO
PIAN DEL DUCA

CUCINA TIPICA DELLE LANGHE
*Un incontro tra semplicità,
tradizione e buon gusto*

Vesime • Loc. Paroldo, 1
*Per darvi sempre il meglio
è gradita la prenotazione allo 0144 89050*

Elezioni Comunali 27 e 28 maggio • CON RAPETTI SINDACO



Serietà • Impegno
Decisione • Disponibilità
Esperienza Amministrativa

DANILO RAPETTI
Candidato sindaco



BERTERO

Enrico Bertero (indipendente), 48 anni, agente immobiliare già assessore allo sport negli anni '90

La sicurezza del mio impegno

Con la presenza del dott. Morino venerdì 20 alle Nuove Terme

Importante interclub lionistico

Acqui Terme. L'amicizia e la solidarietà sono i pilastri su cui regge il lionismo. I due concetti sono stati la ragione d'essere della terza edizione dell'«interclub», svoltosi nella serata di venerdì 20 aprile, al Grand Hotel Nuove Terme, tra il Lions Club Acqui Terme, il Lions Club di Nizza-Canelli, il Lions Club Cortemilia e Valli, il Lions Club Santo Stefano Belbo Valle Belbo e il Lions Club di Costigliole d'Asti.

Una manifestazione che, partendo dalla conoscenza reciproca dei soci, dal piacere di incontrarsi oltre che dell'impegno di sentirsi parte del proprio club, va abbinato anche il *service* distrettuale effettuato pro Africa e denominato «Un pozzo per la vita». Nel caso, ospite d'onore era il dottore Gianfranco Morino, acquese, che vive in Kenya, a Nairobi, dal 1986, ed è l'unico medico italiano a lavorare in un ospedale pubblico di quella nazione.

L'«interclub» lionistico, a livello organizzativo, di partecipazione (poco meno di duecento partecipanti) e di iniziative con momenti enogastronomici coinvolgenti e interessanti piacevoli per brevi recital di poesie da parte di due bravi poeti dialettali nicesi e del trio de gli Amis, per la proposta di alcune canzoni in acquese, da tutti è stato considerato ammirevole. La serata,



introdotta dal cerimoniere del Lions Club Acqui Terme, Libero Caucino, con il coordinamento del segretario Giovanni Costa, è entrata nel vivo dopo il tocco di campana ed il classico tributo alle bandiere, con la presentazione delle autorità presenti alla serata effettuata dal presidente del club acquese, Franco Parodi.

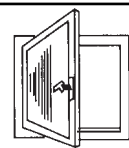
Al tavolo d'onore, oltre al presidente Parodi con la consorte signora Paola, il delegato di zona Antonio Ravera e consorte signora Patrizia; il presidente del club di Nizza-Canelli, Oscar Bielli e consorte signora Anita; il presidente del club di Cortemilia Giuseppe Ferrero e consorte signora Nadia; la vice presidente del club di Costigliole d'Asti, Elisabetta Inca-

minato, accompagnata dal maruto Aristide. Quindi il dottor Morino ed il sindaco di Acqui Terme, socio Lions. Presente in sala il Melvin Jones Fellows, Tullio Bariggi e l'officier distrettuale Vittorio Incaminato del Lions di Acqui Terme.

Franco Parodi, nel presentare la manifestazione, ha ricordato uno dei codici dell'etica lionistica ed uno degli scopi del lionismo: «Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti. Unire i club con vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione». Poi, la degustazione di prodotti tradizionali. Tentazioni del palato e omaggio ai migliori salumi e formaggi, vini e dolci considerati tra i prodotti di massimo prestigio dell'enogastronomia delle nostre zone. Il tema del-

la valorizzazione dei prodotti tipici, rappresenta un atto di rispetto verso un patrimonio immenso, verso una grande ricchezza che non è soltanto economico-produttiva. Ed il Lions è ben consapevole che la nostra produzione agroalimentare è anche un simbolo e dietro questi prodotti c'è l'opera di tanti produttori. I formaggi dal fresco allo stagionato, dal morbido al consistente, avevano sapori prelibati. Così come i salumi, tra cui una deliziosa salsiccia di Nizza Monferrato, servita cruda, ed anche torte della specialità cortemiliese. Vini, a cura della Casa vinicola Marenco di Strevi.

Il dottor Morino, che è anche responsabile dei progetti sanitari dell'associazione World Friends, con l'aiuto di una struttura audiovisiva, ha illustrato il suo programma di prevenzione dell'Aids nelle scuole delle aree povere di Nairobi con il metodo della scuola popolare, dal teatro alla musica, dalle testimonianze al disegno. Sempre Morino ha sottolineato che ortopedia e chirurgia sono off limits almeno per metà della popolazione, ed un 50% della gente non accede nemmeno alle strutture sanitarie, sia private che pubbliche, per motivi economici. Nonostante ciò, nessun soldo arriva dal Global fund.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Fino al 31 maggio compra subito e paghi tra sei mesi senza interessi*

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere? Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

* fino a € 20.000

Martedì 1° maggio in piazza Bollente e portici Saracco

Festa dell'arte bianca con i panificatori

Acqui Terme. Martedì 1° maggio, nella cornice di piazza Bollente e portici Saracco, dalle 10 circa al tardo pomeriggio, è in programma l'edizione 2007 della «Festa dell'arte bianca».

Una manifestazione organizzata dall'Associazione artigiani panificatori dell'acquese con l'intento di diffondere la storia e l'attività della panificazione artigianale, la rivalutazione dei sapori autentici e la cultura legata al recupero delle tradizioni e del mangiar bene. Si tratta dunque di un giorno di festa per l'alimento più antico della nostra tavola.

La piazza più celebre di Acqui Terme, ospiterà dunque dimostrazioni di panificazione effettuate a cura dei panettieri locali, degustazioni, una mostra di pani tipici. Previsto anche uno spazio degustazione. Pane di ogni sorta, grissini, focacce di tradizione acquese sarà pronto per i visitatori dell'area relativa alla manifesta-

zione. Prodotti del forno che potranno essere assaporati. Ma chi volesse fare un poco di provviste delle gustose opportunità che arrivano dal mondo della panificazione, può anche comprarli per portarseli a casa.

La manifestazione è anche da considerare un ottimo spunto a livello di promozione turistica.

Martedì 1° maggio, dunque i fornai artigiani dimostreranno le loro capacità impastando cuocendo e sfornando, per tutta la giornata pane, quello con la «P» maiuscola.

Il mestiere del panettiere, che spesso si sceglie di praticare sin da giovane, vale quanto una laurea.

Certo un lavoro meno pesante di quello di un tempo quando, cominciando alle due di notte, si impastavano quintali di farina, e non esisteva l'aiuto tecnologico attuale. Nella storia dell'uomo il pane è uno degli alimenti più anti-

chi. E l'attività di fornaio ne segue, di conseguenza, le sorti. Tutti, poi, sanno che il pane per essere buono deve essere un giusto e omogeneo impasto di acqua, farina, lievito e sale. Niente di più semplice, sembrerebbe. Ma allo stesso tempo niente di più difficile, perché l'amalgama deve essere così dosato ed equilibrato che occorre specializzazione, volontà ed anni di praticantato per produrre un buon pane. Senza parlare poi della cottura: una fase delicata che se affrontata in maniera errata può compromettere il lavoro di ore.

E anche se oggi le tecniche di lavorazione si sono evolute e modernizzate, rimane sempre l'esigenza di coniugarle con l'esperienza e l'abilità tecnica del fornaio, elemento umano determinante.

Si tratta dunque di esperienza e tradizione, spesso tramandata da padre in figlio o da titolare di panetteria al

praticante, situazioni che nel comparto panetterie di Acqui Terme e dei Comuni dell'acquese non mancano.

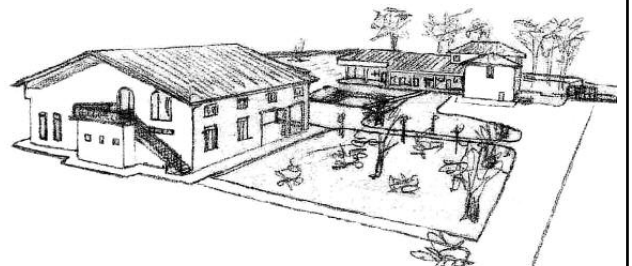
Il perfezionamento dell'«arte bianca» acquese è anche rappresentato dalla focaccia, un prodotto che ogni fornaio produce in modo differente, ma sempre con caratteristiche di specialità.

Di specialità si può parlare pure per la produzione dei grissini, all'acqua o all'olio.

Quindi, per i residenti o gli ospiti della città termale, la migliore maniera per condividere la cultura panificatoria locale e della zona, è quella di partecipare alla «Festa dell'arte bianca».

Un evento che si ripete con successo ormai da tanti anni e gli organizzatori tengono a sottolineare che non rappresenta semplicemente una «sagra», ma un momento capace di presentare ai visitatori l'atavico rapporto con il pane.

C.R.



AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL) - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Cucina tipica piemontese

30 aprile 2006 - 1° maggio 2007
un anno... il nostro anniversario

1° MAGGIO

Ore 12,30

Aperitivo offerto da «Al Brunale»

Ore 13

Una varietà assortita di antipasti:
salumi - tortine varie - involtini ripieni
insalata di riso - fagiolane - peperoni
flan - carne cruda

Ravioli di nostra produzione
al ragù, ai funghi e al vino
Braciolata mista - Patatine fritte

Dolce della casa

Acqua

Vino: Chardonnay - Cortese Alto Monferrato
Barbera d'Asti - Dolcetto d'Acqui

€ 20 (Gradita la prenotazione)

Visitate il nostro sito
www.albrunale.com



Nadia e Priscilla
organizzano
**pranzi
e rinfreschi**
per
**comunioni
e cresime**
anche da asporto

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

a partire da € 18

GIULIO ROMANO

Produce e vende
pulcinotti da 55 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**Lunedì 30 aprile
Bruno Mauro e la band**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

GRANDE
OFFERTA

Supermercati
Gulliver

TUTTO AL COSTO

Dal 24 aprile al 9 maggio.

In offerta tanti prodotti
che paghi quanto costano a noi.



Un viaggio nella qualità.

Questi sono solo alcuni esempi delle offerte che troverai nei punti vendita:

Prezzo scontato
€ 19,60 Al kg.
SCONTO 20% min. Prosciutto crudo San Daniele D.O.P.

Prezzo scontato
0,85 Al kg. € 6,80
SCONTO 42% min. Mozzarella fresca Vallelata GALBANI gr. 125

Prezzo scontato
0,33 Al lt. € 0,22
SCONTO 26% min. Acqua naturale VITASNELLA ml. 1500

Prezzo scontato
1,00 Al kg. € 0,83
SCONTO 45% min. Polpapronta DE RICA gr. 400x3

Prezzo scontato
0,75
SCONTO 51% min. Cartapaglia FOXY conf. 2 rotoli

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Storia e informatica a scuola

Gli studenti del Fermi studiano la Soms



Acqui Terme. Gli studenti della classe III EBQ dell'Istituto Professionale FERMI. (Boi-do F., Businaro A., Cignacco A., Longo A., Mezzano M., Morena M., Nervi M., Parodi R., Ravera D., Ricci A., Siro G., Tarocco D., Toma C.) chiedono un piccolo spazio per presentare ai lettori, la sintesi di quanto hanno appreso «della storia, della vitalità e dell'alta valenza sociale proprie delle Società Operaie di Mutuo Soccorso, ed in particolare di quella acquese, mediante l'appassionata e documentalmente ricca relazione del Signor Guala e della dott.ssa Melegatti tenuta lo scorso marzo».

Gli studenti ne hanno fatto tesoro nel lavoro di ricerca, che lega storia ed informatica in un prodotto multimediale a fine anno fruibile visitando il sito della scuola.

Ecco una sintesi del lavoro.

«L'identità
«Eretto in città all'angolo di via Mariscotti, l'edificio di sobria eleganza architettonica che generazioni di studenti hanno conosciuto come "l'Olimpia" è stato, dal 1856, sede della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso, nata quando il welfare state era ancora molto lontano a venire e l'assistenza alle categorie sociali marginali era assolta dall'associazionismo diffuso su tutto il territorio».

Con questo esordio il signor Guala, Presidente della Società di Mutuo Soccorso di Acqui Terme, ha presentato la S.O.M.S. acquese, ripercorrendone le tappe - e le imprese - più significative finalizzate a sopperire alle carenze assistenziali dello stato sabaudico nell'assistenza medica e nell'istruzione. Ha poi evidenziato come da subito, ancor prima dell'approvazione dello statuto da parte dei soci, il tratto distintivo della società fosse quello della solidarietà ad ampio raggio. È significativo che la costruzione della sede sia stata realizzata con manodopera, mezzi, materiali forniti dai soci tessarati, aiutati dal filantropo Jona Ottolenghi; ed è altrettanto emblematico che al benefattore gli iscritti S.O.M.S. contraccambiassero l'aiuto intervenendo gratuitamente nell'opera di costruzione della Casa di Riposo, ancor oggi funzionante presso la Cattedrale.

L'organizzazione

Il sistema di gestione della società prevedeva che ogni socio versasse una quota mensile utile a portare a compimento le finalità pattuite, aventi carattere assistenziale e solidale. Nell'atto costitutivo, stipulato nel 1858, fu pro-

grammata anche una forma di solidarietà speciale in base alla quale i soci morosi, infortunati o privi di lavoro, potevano richiedere un coupon di impegno e mantenere il diritto agli aiuti indicati nello statuto. Erano diritti statutari l'assistenza medica, il prezzo ridotto dei medicinali e la visita agli ammalati da parte di un medico incaricato dalla Società.

La storia della S.O.M.S. acquese

Nel 1860 fu aperta la prima scuola serale, per adulti in attività presso un cotonificio cittadino; poco più tardi le fu affiancata anche una scuola serale femminile, frequentata dalle operaie e dalle ricamatrici del maglificio aperto sulla statale in direzione di Alessandria. L'idea di alfabetizzare e di elevare culturalmente operai ed operaie fu di un altro filantropo acquese, il maestro Bosca, allora insegnante dell'asilo Moiso e primo presidente della S.O.M.S. La storia della società si qualificò negli anni con particolari azioni di beneficenza: nel 1860 una colletta tra soci permise l'acquisto di fucili donati a Garibaldi per la spedizione in Sicilia; durante la Grande Guerra donne sole, vedove, orfani furono aiutati concretamente dai soci, affiancati nella beneficenza anche da alcune famiglie cittadine benestanti.

L'attività mutualistica e solidale della S.O.M.S., dopo la parentesi del ventennio fascista, si fece alta durante il secondo conflitto mondiale, quando nei locali stessi della società fu allestito un ospedale. Poi, nell'immediato dopoguerra la decisione, consona ai tempi, portò alla trasformazione del salone in grande centro di aggregazione dell'acquese. Così ebbe vita l'Olimpia, la mitica sala da ballo situata in pieno centro cittadino, funzionante anche per so-

stenere molteplici iniziative di solidarietà per i soci e per l'intera popolazione.

L'associativismo nel contesto storico - geografico...

La dott.ssa Melegatti, coordinatrice del Centro Studi Società di Mutuo Soccorso della provincia di Alessandria, ha illustrato con rigore le motivazioni e le azioni che determinarono il successo sociale delle S.O.M.S. Nate a metà Ottocento, le S.O.M.S. nel solo Piemonte furono da subito circa 4000: la più antica fu fondata a Pinerolo nel 1848.

Umanitari, assistenziali, culturali e ricreativi furono gli scopi che sostennero le attività, la vita, la partecipazione solidale degli iscritti a queste società. Esse infatti sopperivano alle carenze dello stato, fornendo ai soci assistenza medica ed ostetrica, sussidi di invalidità, di malattia e, talvolta, di organizzazione dei funerali. L'istruzione fu il secondo scopo societario; le scuole serali, istituite per dare ai lavoratori la possibilità di imparare a leggere, scrivere e far di conto - aiutando i più meritevoli a raggiungere il diploma di maturità - furono il segno distintivo speciale dell'operatività solidale delle società, in un'epoca in cui la scuola era privilegio di pochi ed il diritto di voto era legato alla capacità di leggere e scrivere. Con lo stesso intendimento furono allestite le prime biblioteche sociali, sulle donazioni delle quali si fondarono in seguito diverse biblioteche pubbliche. Teatro, filarmoniche, bande musicali, sale da ballo, gruppi musicali e corali, poi campi per il gioco delle bocce... crebbero con l'attività che la S.O.M.S. promosse ovunque, specie nell'alessandrino, come opportunità di aggregazione sociale e di crescita culturale diffusa.

...e nell'immaginario collettivo

Le S.O.M.S. furono accolte al socialismo ed alla nascita dei movimenti operai ma in realtà, specie in Piemonte, fiorirono in virtù dell'interessamento di notabili e filantropi locali e furono legate alla monarchia Savoia. I fascisti, dagli anni venti del Novecento, le indicarono come associazioni socialiste e quindi ne assalirono le sedi e si impossessarono delle loro bandiere col simbolo delle mani unite. Poi le leggi fascistiche ne imposero la chiusura e la messa in liquidazione. Ripresero attività prevalentemente ricreative nel secondo dopoguerra, per ripristinare anche aspetti mutualistici ed assistenziali dagli anni '90 del secolo scorso».

5 x mille all'ENPA

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa: «Sono davvero tanti, in Italia, gli esseri bisognosi di aiuto. E tantissimi di loro non appartengono alla specie umana. Proprio per questo sono ancora più indifesi, più soli, più facilmente dimenticati. Sono gli animali, tutti, senza distinzioni. Tutti quelli che l'Enpa protegge da quanto l'Italia era appena nata, nel 1871, con un raggio d'azione che non si pone limiti. Soccorso, assistenza, prevenzione, didattica, sensibilizzazione, denuncia, legislazione: su questi terreni l'Enpa si batte ogni giorno con un impegno che non conosce sosta. Un impegno che vive della forza dei suoi volontari, ma che necessita di fondi adeguati per tradursi in azione sempre più efficace. Oggi puoi aiutarci, con un gesto che ti costa solo il tempo di una firma, ma che vale la vita di tanti animali. Oggi puoi destinare a loro il cinque per mille della tua dichiarazione dei redditi, firmando nella casella "Sostegno del volontariato" e indicando il codice fiscale dell'Enpa: 80116050586.

Oggi puoi trasformare quel gesto qualunque in un gesto umano per chi non può farlo. Per chi non ha mai voce, ma è capace di parlare al tuo cuore».

CAVALLERO

i serramenti in legno



Serramenti certificati secondo la norma europea



MELAZZO (AL) - Loc. Giardino, 29
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

NOVI LIGURE (AL) - Via Casteldragone, 2
Tel. 0143 75432

Abbatti i costi! Punta alla Qualità

- Alto rendimento termico → Risparmi sul riscaldamento
- Facile ed economica manutenzione → Il serramento che dura
- Serramento a norma CE → Agevolazioni fiscali
- Alto isolamento acustico → Comfort e relax in casa
- Rifinitura e cura dei particolari → Una casa bella è bella da vivere
- Attenzione all'ambiente → Risparmi in salute
- Soluzioni personalizzate → Ciò che ti serve, come ti serve
- Sostituzione delle finestre senza opere murarie → Niente disordine, niente stress, niente muratore!

La qualità conviene

Finestre e porte finestre certificate
Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati

E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio possibilità di aperture a libro o scorrevoli



Il marchio CE sul prodotto e la certificazione ISO del sistema di produzione vi garantiscono la qualità per i vostri serramenti.

Con le nostre finestre, che garantiscono un risparmio energetico a norma di legge, puoi avere il 55% delle spese sostenute in detrazione

www.cavallero.it

info@cavallero.it

Si è tenuto venerdì 20 aprile

Problema "Scuola Bella" Consiglio d'istituto aperto

Acqui Terme. Venerdì 20 aprile nell'aula magna della scuola secondaria di 1° grado "G.Bella" di Acqui Terme si è svolto un Consiglio d'Istituto aperto, a cui sono stati invitati il Sindaco e la Consulta culturale del Comune per discutere la situazione della scuola stessa. In occasione di tale incontro, l'assemblea dei docenti ritiene opportuno far conoscere alla cittadinanza e alle forze politiche impegnate nella consulta elettorale prossima il seguente documento, stilato il 19 aprile e condiviso anche dal Dirigente Scolastico e dai componenti del Consiglio d'Istituto.

«All'Amministrazione comunale di Acqui Terme; alla Commissione Cultura del Comune di Acqui Terme; al Consiglio d'Istituto della scuola "G. Bella".

In previsione del Consiglio d'istituto aperto, convocato in data 20 aprile, avente come quarto punto all'ordine del giorno "Sistemazione futura dei locali della sede e delle succursali della secondaria di primo grado", l'assemblea del personale della scuola, riunitasi in data 19/04/2007, fa presente quanto segue:

La scuola media G. Bella oggi:
Un plesso ospite dell'Istituto d'Arte in attesa di sfratto

Un plesso nella ex-Caserna in casa altrui con aule che secondo la normativa attuale potrebbero contenere al massimo una quindicina di ragazzi. Le condizioni dell'immobile sono degradate e le condizioni igienico sanitarie sono a rischio (ultima novità: infiltrazioni di percolato derivato dal guano di piccioni presente al piano sopra le nostre aule). L'uscita dei ragazzi è diretta su una strada frequentata da bici, moto e macchine, mentre le finestre prospicienti su corso Roma non si possono aprire per l'inquinamento acustico e ambientale provocato dal traffico.

Una sede centrale composta di:

14 aule adeguate come spazi, ma distribuite su cinque piani con rilevanti problemi di gestione, di fruibilità, di controllo e un enorme spreco di risorse umane a scapito delle attività scolastiche e parascolastiche. Inoltre, considerando le previsioni di crescita demografica, saranno già insufficienti tra due anni.

Una serie di piccoli spazi ai lati di corridoi labirinto, adibiti in passato a scopi residenziali e uffici. Tali stanzette di 3,5 per 3,5 m non possono essere utilizzate in alcun modo come laboratori o aule speciali: possono essere utilizzate, al massimo, per lezioni individuali.

La trasformazione del complesso scolastico "Maria Immacolata", sede di scuola materna, elementare, media ed istituto magistrale, un tempo dotato di spazi verdi e ricreativi, ha completamente snaturato le caratteristiche originarie di una scuola che ora deve convivere con la Residenza per anziani "Il Platano", la piscina e la struttura di pronto intervento "Misericordia".

La promiscuità dell'edificio scolastico con tali strutture crea disagio continuo ed è causa di distrazione per gli alunni.

Dal trasferimento, l'immobile è in continua manutenzione: ripetute modifiche per motivi di sicurezza, impianti malfunzionanti ecc., a fronte della promessa di un edificio scolastico adeguato ai bisogni dell'utenza. Il riscaldamento della scuola è fuori controllo e costringe a spalancare le finestre con conseguente grave spreco di risorse e pessimo esempio nei confronti dei ragazzi che dovremmo invece educare ad un consumo sostenibile.

La mancanza della palestra costringe gli alunni ad un continuo trasferimento oneroso per il Comune e penalizzante per il funzionamento didattico.

Per tutti i plessi:
- mancanza di una mensa

interna
- norme sulla sicurezza difficili da rispettare

Proposte per il futuro:

Una sede unica e nuova, costruita secondo le norme tecniche relative all'edilizia scolastica (D. M. 18/12/75) nonché le vigenti regole sulla sicurezza, che consenta finalmente di riunire gli attuali tre plessi cittadini ottimizzando le risorse e riducendo gli oneri per la città.

La nuova sede per la scuola media G. Bella deve essere *punto prioritario e qualificante* nel programma dell'Amministrazione Comunale. Ad oggi tutto è stato rimandato al 2009, non mantenendo gli impegni presi dal Sindaco e dall'Amministrazione al momento del trasloco della scuola. La ventilata ipotesi d'acquisto dell'edificio dell'attuale sede in via Marengo ci trova, *all'unanimità*, assolutamente contrari: due anni di concreta esperienza nell'attuale sede hanno evidenziato tutti i disagi che già erano stati previsti.

Considerato che negli ultimi anni le risorse investite nella realtà scolastica acquese ci sono parse poche ed inadeguate ai bisogni di una scuola moderna e funzionale, l'assemblea del personale chiede *precise garanzie* per individuare un'area adatta alla costruzione del nuovo edificio e la relativa, necessaria, copertura finanziaria.

La dimensione della nuova scuola dovrà tenere in considerazione l'andamento demografico e i flussi migratori, entrambi in aumento, del bacino d'utenza; dovrà inoltre prevedere tutti i locali e gli spazi necessari per una completa attuazione del piano dell'offerta formativa. La realizzazione del nuovo edificio scolastico dovrà avvenire entro e non oltre il mandato dell'Amministrazione entrante. La progettazione del nuovo edificio dovrà prevedere la collaborazione del personale della scuola stessa».

Martedì 17 aprile alla media Bella

Lezione di geografia col Console d'Albania

Acqui Terme. Lezione di geografia decisamente fuori dell'ordinario, martedì 17 aprile, per gli studenti delle classi 2^aG e 2^aF della scuola secondaria di primo grado G. Bella di Acqui Terme: in cattedra c'era il Console Onorario della Repubblica d'Albania, dott. Giovanni Firera.

Quaranta e più ragazzi, entusiasti ed attenti, hanno dapprima ascoltato l'illustre personaggio parlare dell'Albania, poi lo hanno bersagliato con un fuoco di fila di domande che dimostrava il loro vivace interesse, rivolto sia al Paese di cui il dottor Firera è rappresentante in Piemonte, che ai compiti e alle attività assolte da un diplomatico.

Tutto è cominciato all'inizio dell'anno scolastico, quando la 2^aG ha scritto alle varie rappresentanze in Italia dei Paesi europei: la richiesta era di materiale informativo per conoscere meglio gli Stati del programma di Geografia ed approfondirne così lo studio. A ciascun ragazzo erano stati affidati uno o più Paesi, di cui sarebbero divenuti referenti nella classe.

Poi, è cominciata l'attesa. Alcune nazioni, come la Germania, hanno mandato quasi immediatamente il materiale; altre, invece, non si sono fatte vive con grande delusione dei ragazzi.

Poco prima di Pasqua, alla segreteria della scuola è arrivata una telefonata, accolta con una certa incredulità dal personale: il Console d'Albania, incuriosito dal sito della media "G. Bella" ed aveva deciso di venire per visitarla e conoscere personalmente i suoi allievi.

Accolto dal Dirigente Scolastico, prof. Carla Maria Gatti, dalla signora Anna Leprato in rappresentanza dell'Amministrazione comunale acquese, da Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana, e da alcuni docenti, martedì 17 il dottor Firera ha fatto il suo ingresso nell'aula magna della scuola, dove lo attendevano gli studenti.

A salutarlo, in particolare, sono stati J. e M., ambedue albanesi: in Italia da diversi anni il primo, da poco più di due anni il secondo, hanno vissuto insieme a V. e a E., l'emozione di sentir parlare della loro Nazione da chi la rappresenta ai più alti livelli in Italia.

Il Console, con un linguaggio piano, adeguato all'età dei ragazzi che lo ascoltavano, ha raccontato dell'Albania, spaziando in ogni settore.

Dalla Geografia all'Educazione Civica il passo è poi stato breve e spontaneo: il Dirigente Scolastico ha affermato come il territorio acquese sia da tempo interessato da un notevole afflusso di stranieri, provenienti soprattutto da Marocco, Albania e paesi del Sudamerica. L'attuazione di servizi ai bambini e alle famiglie immigrate pone una serie di problemi, che si sommano ad una progressiva carenza di risorse. Gli immigrati spesso faticano a considerare il sistema dei servizi sociali - e la scuola stessa - un supporto reale, in grado di fornire aiuto nel sod-



disfacimento dei bisogni essenziali (salute, istruzione, casa).

La scuola però deve porsi nella prospettiva di far interagire le diverse culture in un confronto dialettico, basato sulla conoscenza e sul rispetto delle differenze; occorrono perciò da parte della scuola proposte differenziate e articolate, condivise dall'intero gruppo docente.

È per questo che, da anni, uno dei progetti più significativi e qualificanti della media "Bella" è proprio il progetto di accoglienza ed integrazione rivolto agli stranieri.

Parte integrante del Piano dell'offerta formativa, esso coinvolge tutte le classi in cui sono inseriti questi alunni e si propone non soltanto l'accettazione ed il rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Il progetto interculturale coinvolge tutte le classi in cui sono inseriti alunni stranieri, ed interessa un totale di 75 ragazzi, 27 insegnanti, 2 mediatori culturali.

La scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" è inoltre sede del C.T.P. e con esso realizza una proficua collaborazione, sia riguardo al coordinamento delle risorse che alla circolarità delle esperienze.

Dal console alla rappresentante del comune di Acqui, dal presidente Nani ai docenti, tutti si sono trovati concordi nel ritenere che solo la conoscenza approfondita di noi stessi e degli altri può evitare il diffondersi di stereotipi, pregiudizi, ostilità e conflittualità: occorre perciò promuovere la dimensione multiculturale dell'istruzione attraverso la valorizzazione delle differenze e delle somiglianze, caratteri propri delle diverse culture ed è indispensabile rafforzare lo spirito di cittadinanza europea, valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica.

Il console si è infine accomiato dagli studenti promettendo loro altre visite e una Festa della Cittadinanza proprio nella scuola acquese... oltre che la presenza di altri consoli.

I ragazzi hanno già cominciato ad aspettare.

Si terrà tra maggio e giugno

Corso di animazione con Crescereinsieme

Acqui Terme. La Coop. Sociale, Crescereinsieme Onlus da anni interessata in attività di animazione sul territorio acquese e canellese, organizza nei prossimi mesi un Corso di Animazione, che in particolare vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, pronto soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) e... magia!

L'iniziativa può essere utile

sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco; inoltre si crede nella necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano essere incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 8 lezioni di tre ore e si terrà in orario serale dalle 18.30 alle 21.30 presso la sede di Crescereinsieme Onlus, Galleria Volta 22, Acqui Terme tra maggio e giugno 2007.

Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 al numero 0144.56.188, o al numero 335.77.30689.

Al concorso musicale nazionale di Omegna

L'Istituto Santo Spirito si è fatto onore

Acqui Terme. Domenica 22 aprile si è concluso ad Omegna (VB) un Concorso Nazionale Musicale che ha visto, nel corso della settimana, il susseguirsi e la partecipazione di ben 2.200 concorrenti provenienti da tutta Italia. Anche alcuni allievi dell'Istituto Santo Spirito hanno partecipato, come violinisti, per la sezione "Orchestra" e per la sezione "Solisti". Preparati e guidati dal Maestro Alessandro Bucchini, domenica 22 si sono esibiti davanti alla giuria di Omegna ottenendo risultati "gloriosi".

L'orchestra dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme ha ottenuto il 1° posto con punteggio 96/100. L'orchestra degli allievi più grandi (fino ai 15 anni di età) si è piazzata al 3° posto con punteggio 89/100.

Nella sezione Solisti il violinista Barbero Pietro (5° primaria) ha vinto il 1° premio assoluto con punteggio 100/100: medaglia, coppa, borsa di studio.

Otengono risultati molto



soddisfacenti classificandosi nei primi posti anche Barbero Nicola con punteggio 97/100, Porro Chiara con punteggio 94/100, Levo Mirrella con punteggio 91/100. A tutti i nostri complimenti e l'incoraggiamento a continuare!

L'orchestra dell'Istituto S. Spirito è composta da più

di 40 ragazzi che studiano violino o violoncello, in ambito scolastico curricolare a partire dalla classe prima primaria con risultati molto positivi.

Il successo ottenuto ad Omegna è prova della serietà dell'attività, della bravura dei Maestri e della competenza conseguita.

Presente la Garbarino Pompe S.p.a.

L'Artom di Canelli visita l'Enaip

Acqui Terme. Giovedì 19 aprile gli studenti della classe 5^a dell'I.T.I.S. "Alessandro Artom" di Canelli, indirizzo meccanico, accompagnati dall'insegnante Dabormida, sono stati ospiti dell'Enaip di Acqui, per un incontro mirato alla presentazione dei corsi post-diploma, nell'ambito dell'automazione industriale nei settori elettrico-elettronico e controllo numerico, per l'anno 2007/2008. In questa occasione hanno potuto utilizzare le attrezzature all'avanguardia di cui sono dotati i laboratori del centro: il Laboratorio di Automazione Industriale PLC, di Automazione Industriale CAD-CAM e di Controllo Numerico. Coadiuvati dai docenti, Nicola Marauda e Domenico Cinoglossa hanno sperimentato la gestione e programmazione di macchine operatrici elettro-pneumatiche



controllate dal PLC e la programmazione e lavorazione di pezzi con macchine a controllo numerico.

All'incontro era presente l'ingegner Franco Parodi dell'azienda Garbarino Pompe S.P.A. leader consolidata nel mercato navale italiano con la sua produzione di pompe centrifughe, che ha raggiunto oggi una posizione di prestigio anche nei mercati europeo e mondiale. Parodi ha spiegato l'importanza della formazione professionale, determinante per l'inserimento nel mercato del lavoro delle nuove generazioni. «La formazione garantisce una preparazione tecnico-specialistica, grazie alle molte ore di laboratorio, fornendo così un importante "valore aggiunto"

al percorso di studio. Investire 7-8 mesi in questo tipo di corsi, pertanto, rappresenta una preziosa possibilità di qualificarsi come tecnici altamente specializzati, garantendosi migliori opportunità di lavoro».

Parodi ha evidenziato anche le necessità delle aziende che utilizzano tecnologie avanzate nel settore automazione, in termini di nuove figure professionali e relative competenze. L'incontro ha infatti contribuito a tarare meglio gli obiettivi e i contenuti dei percorsi formativi. «I corsi di formazione svolti presso l'Enaip rappresentano un canale privilegiato per il reclutamento di personale da parte delle aziende che hanno fabbisogni occupazionali nel set-

tore automazione; nella Garbarino Pompe, per esempio, buona parte del personale nel reparto produzione è stato inserito grazie a corsi Enaip».

Testimonianza interessante quella di un ex allievo, Roberto Giovine del corso Operatore di Macchine Utensili a Controllo Numerico, che ha concluso il suo percorso formativo e che verrà inserito in una prestigiosa azienda meccanica del canellese, nella quale ha svolto lo stage previsto dal corso. Al termine dell'incontro studenti e insegnanti hanno elogiato l'iniziativa, constatando come una buona integrazione tra scuola, formazione e aziende, possa essere utile per un'efficace risposta ai fabbisogni del mercato del lavoro. Gli studenti sono stati inoltre favorevolmente colpiti sia dalla struttura dei percorsi formativi Enaip, molto pratici, sia dai laboratori, ad altissima tecnologia.

Ma il progetto di Enaip non si esaurisce qui. L'Ente si farà promotore, nei prossimi mesi, di altri momenti di incontro aperti alle scuole superiori dell'area acquese, al fine di far conoscere ai ragazzi le opportunità offerte dal mondo della formazione professionale, da sempre attento sia alle aspettative occupazionali dei giovani che alle esigenze di personale espresse dal territorio.

Ringraziamento

La famiglia Ferrari di Ponti ringrazia il dottor Pierluigi Roncarolo, tutto il personale del reparto di Cardiologia, del reparto di Medicina e del Day Hospital Oncologico dell'ospedale civile di Acqui Terme per la loro professionalità e gentilezza.

Ringrazia inoltre il dottor Urbano Cazzuli, medico di famiglia, per la sua disponibilità.

Si è concluso domenica 22 aprile a Mombarone

Stage di danza con grandi protagonisti



Sabato 28 aprile alla Luna d'Acqua

Danza spontanea

Acqui Terme. Organizzato dall'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, e dall'assessore alle Attività produttive, Anna Leprato, si è concluso lo stage di danza moderna «Vivi la danza», svoltosi domenica 22 aprile al Palazzetto del Complesso Polisportivo di Regione Mombarone.

Gli spalti del palazzetto erano gremiti dai genitori, dagli accompagnatori e dagli appassionati intervenuti per assistere alle lezioni dei docenti di danza che si sono interessati nel coinvolgere ed accrescere le conoscenze dei ragazzi iscritti allo stage.

Il numero dei partecipanti, oltre trecento, da solo contrassegna il successo della manifestazione.

A «Vivi la danza» hanno aderito giovani provenienti da diverse città della nostra provincia, dall'interland torinese e dalla Liguria. Ben cinquecento, circa, sono il totale di lezioni tenute dai diversi insegnanti: Ilir Shaqiri; Jon B (ha iniziato il suo percorso tersicoreo dedicandosi a discipline quali moderno, contemporaneo, classico, moderno jazz e hip hop).

Quindi Alex Atzewi (ha studiato presso l'Accademia di

Nancy, Scala di Milano, Montreal ballet, American theatre school); Gabriele Stillitano (coreografo, ballerino, musical performer si è formato al Teatro Nuovo di Torino e al Balletto di Roma).

Le lezioni di un'ora e trenta minuti ciascuna si sono svolte senza interruzioni con grande entusiasmo da parte degli allievi, particolarmente elettrizzati dalla presenza dei due nomi più famosi: Ilir Shaqiri (impegnato in questi giorni nella commedia teatrale «Il silenzio dei sogni», scritta da Sandro Mayer per la regia di Giulio Base), coadiuvato da Ivan d'Andrea entrambi provenienti dalla trasmissione di Canale 5 «Amici».

Il Palazzetto dello sport di Mombarone, li ha accolti con un grande applauso ed i più tenaci hanno potuto scattare qualche foto assieme ai loro beniamini.

Nei prossimi giorni i docenti comunicheranno all'organizzazione i nominativi dei vincitori delle cinque borse di studio messe in palio e che consentiranno la partecipazione al «Summer Dance School Dance Inside» di Riccione.

La manifestazione ha raccolto consensi entusiastici.

Acqui Terme. L'associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche «Luna d'Acqua» organizza presso la sede di via Casagrande 47, per sabato 28 aprile, dalle 15 alle 18 un seminario introduttivo di Danza Spontanea dal titolo «Il corpo racconta...».

Si tratta di un incontro da dedicare all'ascolto del proprio corpo attraverso il movimento, uno spazio per esplorare ed ampliare le proprie potenzialità creative e per entrare in contatto col proprio respiro. Ferite, graffi, cicatrici, segnali... il nostro corpo racconta la storia del nostro percorso esistenziale. Si proverà insieme ad imparare a leggere i segni del corpo, ad ascoltarlo, ad amarlo... per raccontarsi con gioia e serenamente aprirsi agli altri.

Dopo questo primo seminario seguiranno altri incontri che saranno effettuati periodicamente il sabato per scopri-

re, esplorare e condividere i propri modi di muoversi, essere e danzare. Si coglierà l'occasione per vivere un momento di concentrazione su se stessi accolti e guidati da Alberta Assandri, danzaterapeuta, danzatrice nella compagnia Spaziodanza di Genova, allieva della danzaterapeuta argentina Maria Fux, da oltre dieci anni conduce laboratori di danza spontanea per adulti e bambini.

L'incontro è aperto a tutte le persone, qualunque sia la loro età e la loro esperienza in campo motorio (sono necessari: abbigliamento comodo ed una propria fotografia).

Si invitano tutti gli interessati a mettersi in contatto con l'insegnante o con la segreteria organizzativa per informazioni e la necessaria prenotazione al seguente recapito telefonico: 329 - 1038828 (Francesca Lagomarsini) - 333-6721676 (Alberta Assandri).

NON SOLO MAXI TAGLIE

Se cerchi un abito da cerimonia
PASSA DA NOI!

**Assortimento
uomo-donna
anche extralarge**

Vuoi le novità?
Vuoi risparmiare?

OFFERTE SPECIALI PER TUTTI



Acqui Terme - Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

27 aprile 2007

L'Azienda Vitivinicola
CA D' CARUSSIN
San Marzano Oliveto
 presenterà presso
l'OYSTER BAR de



LA MARAGLIANA
Castel Rocchero

Barbera d'Asti "Lia Vi" 2006
Barbera d'Asti "La Tranquilla" 2003
Barbera d'Asti Sup. Nizza "Ferro Carlo" 2003
Passito di Barbera "Respiro di Vigna" 2003

La degustazione verrà accompagnata da
Piccolo tagliere di affettati de La Maragliana
Risotto alla Robiola di Castel Rocchero
con ristretto di Barbera Sup. "Ferro Carlo"
Involtini di vitello con salvia
Selezione di formaggi de La Maragliana
Sformatino al cioccolato

La degustazione e la cena
avranno un costo
di **€ 30** per persona

È consigliata la prenotazione

TENUTA LA MARAGLIANA
Strada Acqui, 15 - Castel Rocchero (AT)
Tel. 0141762316 - Fax 0141762628
info@lamaragliana.it - www.lamaragliana.it

Ci scrive il Comitato per la salvaguardia

Erro malato grave con tanto di lapidi



Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la salvaguardia dell'Erro:

«Egr. Direttore, che l'Erro fosse un torrente malato per di più soggetto in continuazione a episodi di malasanità amministrativa era un dato di fatto, ma che fosse talmente moribondo da essere "tumultuato" non ci credevamo nemmeno noi. Abbiamo ricevuto infatti una segnalazione secondo la quale, in riva all'Erro, in località Chiappone (500 metri a monte del Lavignello) erano state poste delle lapidi funerarie. Ci siamo recati sul posto e, con grande sorpresa, abbiamo trovato diverse lapidi mortuarie rotte e abbandonate a pochi metri dal torrente. A prima vista sembrerebbe l'opera sconsiderata di una ditta incaricata di opere edili in qualche cimitero della zona. Sperando che si tratti solamente di materiale inerte e che non ci siano anche resti di altro genere ab-

biamo avvisato il Sindaco di Melazzo della scoperta perché provveda di conseguenza. È inutile, crediamo, esprimere giudizi in merito all'operato di chi ha fatto questo anche se le autorità competenti potrebbero facilmente risalire all'autore dai nomi sulle lapidi che noi, per ovvi motivi di rispetto morale, oltre che della privacy, abbiamo oscurato. (gli originali sono a disposizione delle autorità competenti). Per quanto riguarda invece la famigerata briglia di Cartosio, è in corso la raccolta della documentazione anche se, già da ora, si stanno prospettando novità interessanti. In primo luogo i nostri sospetti sul fatto che l'opera avesse un secondo fine (guado), non proprio di pubblico interesse, sembrano avvalorarsi dalle opere di "contorno". Se questo si dimostrerà fondato percorreremo fino in fondo le vie legali che ci verranno concesse dalle vigenti normative».

Una proposta dell'assessore Ristorto

Autotest preventivo contro l'ebbrezza

Acqui Terme. Alla luce dei recenti, giusti controlli effettuati dalla Polizia Stradale all'uscita della discoteca Palladium, al fine di accertare se chi guida l'autovettura ha abusato di bevande alcoliche, l'assessore Daniele Ristorto annuncia una proposta che vuole essere di assoluta prevenzione.

«Ci vuole davvero poco per evitare incidenti sulle strade di notte e per non incorrere in sanzioni 'pesanti'.

Buoni strumenti, buoni poliziotti, buoni controlli, buon senso e buona volontà... Se vogliamo, noi queste cose le abbiamo tutte.

Tenendo conto che esistono diversi protocolli d'intesa a livello ministeriale ed interministeriale per favorire i controlli dei giovani all'uscita dalle discoteche, per salvare loro la vita e per evitare loro di incorrere in sanzioni pesanti che possono comportare anche il ritiro della patente con conseguenti gravi disagi e ripercussioni a livello economico soprattutto per chi usa l'auto per motivi di lavoro», afferma Ristorto.

Quindi, seguendo le indicazioni del Ministero della Salute e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, propone «un'intesa tra le forze di polizia, operanti nella nostra città, al fine di dare la possibilità ai giovani e meno giovani di sapere esattamente se siano in regola con i valori stabiliti dalla legge e quindi, se siano o meno in grado di mettersi al volante.

Si potrebbe pensare ad una stretta sinergia tra le forze dell'ordine, in un'ottica preventiva del reato di guida in stato d'ebbrezza, con la distribuzione gratuita di alcol-test.

Sarebbe sufficiente, oltre alle pattuglie che fanno accertamenti sulla strada principale, una pattuglia, dotata di questi dispositivi, posizionata davanti all'uscita della discoteca, che dia la possibilità, a chi lo richiede, di autocontrollarsi, e verificare il proprio stato fisico».

Naturalmente dopo aver effettuato l'auto-test dovranno essere i medesimi a decidere se mettersi o meno alla guida del proprio autoveicolo.

Gli strumenti utilizzabili, che potrebbero essere forniti, gratuitamente, ai giovani sono gli alcol-test monouso, gli stessi accreditati ed utilizzati per gli accertamenti preliminari nei servizi istituzionali dei Comandi di Polizia, sulla base delle indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità, del Ministero della Salute e del Ministero delle Attività Produttive.

L'auto-test, che è già stato sperimentato all'uscita di alcune discoteche della riviera adriatica, oltre ad evitare incidenti, sanzioni, potrebbe essere una buona forma per far aumentare la presa d'atto della coscienza e della volontà nei giovani, e li responsabilizzerebbe nell'utilizzo o meno dell'auto.

red.acq.

Adunata nazionale alpina a Cuneo

Acqui Terme. Anche la sezione si Acqui Terme dell'associazione nazionale Alpini partecipa alla 80ª adunata nazionale degli alpini che si terrà a Cuneo il 12 e 13 maggio.

La sezione Ana esprime l'augurio e la certezza che a sfilare ci sarà un blocco completo di alpini legati alla città da mille struggenti ricordi, ed aggiunge "chi marca visita deve esibire certificato medico!".

Per la grande ed imperdibile occasione la sezione Ana di Acqui Terme organizza un pullman che partirà dal cortile della ex caserma Battisti, davanti alla sede, a disposizione di tutti gli alpini, anche non soci, amici, familiari, simpatizzanti.

Il programma prevede la partenza alle 6 di domenica 13 maggio.

L'appuntamento è alle 14 presso il luogo della sfilata. Alle 18 partenza per il ritorno, alle 19,30 arrivo al ristorante il Moro di Asti, alle 23,30 circa il ritorno ad Acqui Terme,

La quota individuale è di 35 euro.

Prenotazioni presso la sede Ana di Acqui Terme (0144-56030) mercoledì-venerdì sera.

Si fa appello agli alpini dell'acquese, giovani e vecchi, iscritti e non all'associazione, di partecipare in ogni modo e con qualunque mezzo all'80ª adunata, richiamando la fiera e l'orgoglio di aver portato un tempo più o meno lontano la penna nera.

L'appuntamento è a Cuneo alle 14,00 in zona ammassamento (6º settore).

Corale Città di Acqui Terme a Brno

Acqui Terme. Dopo essersi esibita in piazza della Bollente la sera di lunedì 23 aprile, in occasione dell'inaugurazione dei restauri dell'edicola eretta nel 1879 in onore delle sorgenti calde, la Corale "Città di Acqui Terme" ha iniziato nelle prime ore della notte la sua *tournee* nelle terra della Moravia.

È la terza volta per il coro acquese: dopo i "tempi eroici" ante la caduta Muro di Berlino, a metà degli anni Novanta va a collocarsi il secondo e precedente viaggio, che è segno di una amicizia consolidata nel tempo con il Coro Kantila e poi con il Coro Mladost, più volte ospiti della rassegna *Corisettembre*.

Adesso eccoci al terzo viaggio "verso est".

Giunti a destinazione, a Brno, martedì 24 aprile, in serata, già il 25 aprile i cantori diretti dal Mº Grillo erano attesi al Castello di Slavkov per un primo concerto. Ne è seguito un altro il giorno 27 aprile.

Ma, come sempre accade, gli impegni artistici della nostra formazione musicale si alterneranno con momenti di notevole interesse culturale: il centro storico della città di Brno, una gita nell'area di Lednice e Valnice, patrimonio dell'UNESCO, la visita all'enoteca del Castello di Cejkovice, il momento dei saluti ufficiali presso il Municipio di Brno costituiscono le tappe di un gemellaggio musicale sentito con emotività e partecipazione tanto dal coro italiano quanto dai complessi stranieri.

Il rientro del Coro è previsto nella giornata di domenica 29 aprile.

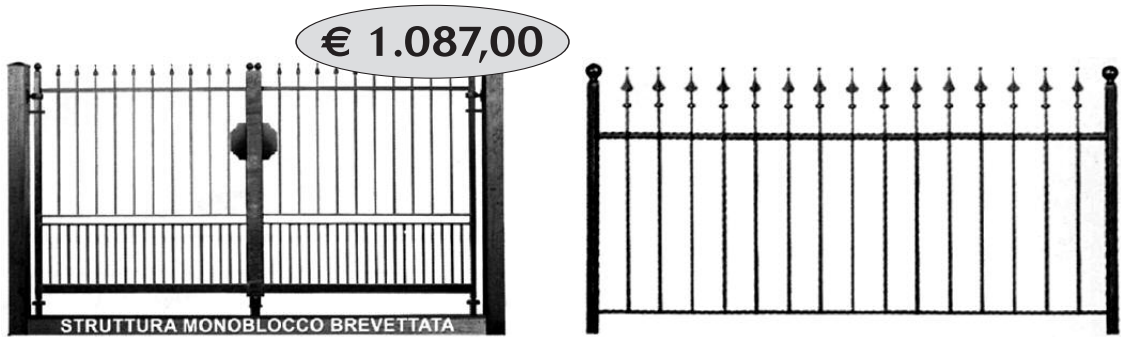
G.Sa

EDIL CASSINE



**NUOVA SEDE
S.S. ACQUI - ALESSANDRIA**

CASSINE
S.S. Valle Bormida Sud 11
Tel. 0144 71379



tutto per l'edilizia

ferro - travi - legnami
giardino - solai misti
prefabbricati
arredo bagni

PROMOZIONE VALIDE DAL 26 APRILE AL 20 MAGGIO

Incontro con l'amministratore della società

Tacchella sinonimo di prodotti di qualità

Acqui Terme. Nella filosofia aziendale della Tacchella macchine Spa di Cassine, un ruolo principe è sempre stato affidato alla evoluzione tecnologica, a fattori di qualità, innovazione, prestazioni e massima affidabilità finale del prodotto. «Se le maggiori aziende del mondo vengono a Cassine per risolvere certi problemi, il motivo ci sarà». E quanto premesso dall'amministratore della società, Maurizio Tacchella, durante un incontro avvenuto sabato, 21 aprile, nella sede dell'azienda con i giornalisti. Una riunione per ricordare che l'annuncio esuberante di 31 dipendenti, movente per il quale i lavoratori hanno indetto una protesta con blocco per una trentina di minuti dell'ex strada statale 30, fa parte delle attività organizzative e pertanto, «se intendiamo continuare ad essere competitivi, dobbiamo migliorare ancora i nostri prodotti», ha sottolineato Tacchella. Ciò, non prima di avere ricordato che «in questa vicenda, che si voleva gestire in modo tranquillo, insieme, l'azienda si dichiara da sempre disposta al dialogo». «Da quattro anni, con picco massimo nel 2005 che ha compromesso ordinativi con ricaduta nel 2006, la nostra società attraverso un periodo di crisi, anni di sofferenza con cassa integrazione. Anche i nostri grandi clienti pensano di delocalizzare in Cina».

Pertanto, per aggiudicarsi commesse, e mantenere le posizioni sul difficile mercato delle macchine rettificatrici, la Tacchella Macchine deve so-



stenere una concorrenza che citare come «agguerrita» è poco. Passa dalla predilezione dell'acquirente, al prezzo stracciato che propone per ogni ordinativo, quindi l'azienda cassinese deve trovare le soluzioni giuste richieste dal cliente. Ma, il livello per ottenere la commessa passa pure dalla differenza dei tempi di lavorazione dei singoli pezzi poiché, ad esempio, per la realizzazione di un cambio dell'auto il committente può ottenere vantaggio sulla concorrenza sullo spazio di pochi secondi tra un fornitore e l'altro.

Quindi, è dalla riorganizzazione di un parco per la lavorazione meccanica, quindi per la dismissione di strutture obsolete e dall'esigenza di procedere all'assunzione di progettisti, di addetti ai collaudi e all'assistenza delle macchine prodotte che deriva il problema che ha prodotto l'interruzione di un tavolo sindacale, di un «fermo» dello straordinario e della dimostrazione con blocco della strada stata-

le, con intervento della forza pubblica, carabinieri e digos. Come affermato da Maurizio Tacchella, supportato dal vice presidente dell'Unione industriale della Provincia di Alessandria, Michele Pesce, gli ammortizzatori, si potevano svolgere gradualmente.

Chi transita davanti allo stabilimento di Cassine, con un'area occupata di 75 mila metri quadrati totali di cui 20 mila circa coperti, sovente non pensa di trovarsi di fronte ad un'azienda protagonista nell'impiego, a livello mondiale di nuove tecnologie adatta alla rettificatura ad alta produzione, con una linea completa di macchine in grado di affrontare problematiche in ogni settore dell'industria meccanica, per piccole, medie e grandi aziende. Pochi sanno che guardando le corse in auto o in moto, un pezzo della Ferrari ed uno della Ducati sono prodotti con macchine targate «Tacchella», così come avviene per gli elicotteri Agusta, per molti aerei, per auto quali Renault, Peugeot, Fiat e Lan-

cia, tanto per citarne alcuni. Come puntualizzato da Maurizio Tacchella, una caratteristica aziendale di sempre è rappresentata dalla possibilità di realizzare macchine progettate espressamente per risolvere esigenze tecniche particolari. Le rettificatrici realizzate su commessa sono il frutto di una capacità innovativa dei tecnici della Tacchella, che consentendo di affrontare specifiche richieste, tendono al consolidamento di posizioni leader sul mercato dell'automobile, del motociclo dell'aeronautica e del settore aerospaziale, dei cuscinetti e della meccanica in genere. Inoltre, l'azienda garantisce un servizio di assistenza entro 24 ore, attraverso l'impiego di tecnici specializzati, ai clienti situati in ogni parte del mondo. La «Tacchella» è una bella azienda, una collaborazione con le forze sindacali non può che ottenere reciproche soddisfazioni.

C.R.

Acqui in Jazz 2007 tutto il programma

Acqui Terme. Anche nel 2007, per il tredicesimo anno consecutivo, si presenta il calendario dell'ormai consolidato festival «Acqui in Jazz», un appuntamento irrinunciabile per tutti gli amanti del genere che, sempre più numerosi, arrivano da ogni parte d'Italia per assistere ai nostri concerti di livello internazionale.

«Da quest'anno - dice il responsabile delle attività musicali Enrico Pesce - abbiamo pensato, di concerto con il direttore artistico e la Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, ideatrice dell'iniziativa, di organizzare la rassegna secondo alcune tematiche che caratterizzeranno tutti gli eventi della manifestazione».

Per l'edizione 2007, si propone come tema caratterizzante quello relativo agli strumenti «ottoni». In particolare, la *kermesse* del Teatro Verdi sarà dedicata ai grandi esecutori italiani di tromba e trombone».

«Dal 9 all'11 agosto - dice ancora Enrico Pesce - il nostro affezionato pubblico potrà ascoltare i migliori interpreti di tali strumenti».

La sera del 9 agosto si esibirà Fulvio Chiara, trombettista torinese attivo da molti anni sulla scena internazionale.

Il 10 agosto sarà la volta della «Conte Big Band» diretta da Giampaolo Casati, il nostro direttore artistico, che presenterà il concerto «All That's Jazz» una carrellata dei più celebri brani delle migliori orchestre della storia del Jazz, impreziosita dalla partecipazione di due vocalisti.

La serata conclusiva di sabato 11 Agosto vedrà sul palco di Acqui in Jazz un ospite d'eccezione, il trombettista americano Bryan Lynch accompagnato dal trio di Michele Franzini.

La presenza di quest'ultimo interprete conferma, com'è stato per le edizioni precedenti, il carattere internazionale del nostro festival».

La grandezza di «Acqui in Jazz» consiste anche nel saper alternare alle star internazionali i musicisti emergenti locali, la linfa vitale di un territorio che cresce e si sviluppa grazie anche alla rassegna. «Il pubblico - conclude il responsabile delle attività musicali, Enrico Pesce - potrà così ascoltare anche quest'anno interessanti formazioni di jazzisti locali che si esibiranno, come di consueto, nel prologo «Aspettando Acqui in Jazz» presso il Chiostro di San Francesco. Sarebbe un vero peccato mancare».

Galleria Artanda: Incontri d'artista

Acqui Terme. Si concluderà domenica 29 aprile il 3° ciclo di Incontri d'Artista che ha visto in mostra le opere di Massimo Ricci. La mostra è stata accolta favorevolmente dal pubblico che ha apprezzato le opere Ricci sia per i soggetti rappresentati che per la tecnica pittorica adottata, contraddistinta da un uso pulito del colore steso sulla tela per tratti. La 4ª ed ultima tappa del ciclo «Incontri d'Artista» si avrà dal 1 al 15 luglio 2007 con opere dell'artista-restaurantiera Maria Chiara Tonucci. Si inaugurerà, invece, sabato 5 maggio il ciclo delle Rassegne per l'Arte che vedrà allestite in tutte le sale della galleria tre mostre personali ed una collettiva. Ad aprire il ciclo delle rassegne la Personale dell'Artista Alberto Bongini, già in permanenza in galleria, che esporrà fino al 19 maggio 2007. Maggiori informazioni sul calendario 2007 di Artanda possono essere reperite sul sito www.webalice.it/inforestauro/galleria_artanda.htm.

AGRILAND

S.S. Valle Bormida Sud, 11 - 15016 CASSINE (AL)
Tel. 0144 714598 - 0144 715807 - Fax 0144 71180
info@agriland.it - www.agriland.it

Aperti dal lunedì al venerdì 8-12 e 14,30-18,30
Sabato 8-12

NUOVA ESPOSIZIONE

Vasi di terracotta, smaltati, zinco, rame, cemento e vetroresina

Complementi d'arredo - Terricci Bottiglie - Damigiane



NUOVA SEDE DI CASSINE S.S. Acqui-Alessandria



Tutto per
l'arredamento
di terrazzi
e giardini

Buone notizie dall'Isa Ottolenghi

Sarà di Matteo Borgia il manifesto dei centauri



Acqui Terme. È acquese, frequenta l'ultimo anno dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" e si chiama Matteo Borgia (classe V sez. A) il vincitore del concorso *Disegna il manifesto del 62° motoraduno internazionale "Madonnina dei Centauri"* (che ogni estate si svolge a Castellazzo Bormida), bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Alessandria.

Sotto la guida dell'insegnante prof. Giovanni Massolo (titolare della cattedra di Educazione visiva), l'allievo acquese ha partecipato al concorso aperto ai ragazzi di tutte le scuole secondarie tanto di primo grado, quanto di secondo. Insieme con la sua classe ora potrà usufruire non solo di un singolo, meritissimo riconoscimento, ma anche di un viaggio premio a Mandello sul Lario (Como) per una visita guidata al Museo della Moto Guzzi.

Ma per tutti i partecipanti (per la scuola primaria la traccia associava invece *La moto, Alessandria, e la Madonnina*) c'è stata anche la prestigiosa vetrina della Fiera di San Giorgio, che ha ospitato gli elaborati (opere grafiche e pittoriche) e anche le premiazioni, avvenute pochi giorni fa, nell'ambito della manifestazione "Centauri per un giorno".

La commissione esaminatrice era composta da un rappresentante della Provincia, un altro del Comune di Alessandria,

da un membro del CONI, da un associato del Moto Club Maddonnina dei Centauri di Alessandria e da un funzionario dell'Uff. Educazione Fisica e Motoria del CSA di Alessandria. Per il più che centenario Istituto d'Arte (anno di nascita il 1882, quello anche di Garibaldi e della Triplice alleanza), un nuovo successo "ad alta velocità". Per Matteo Borgia la soddisfazione di vedere tradotto il suo segno in tutti i manifesti che gireranno in tutta la penisola, l'Europa e il mondo. **G.Sa**

Primavera dei bambini

Acqui Terme. L'Assessorato agli Eventi Manifestazioni e Spettacoli del Comune di Acqui Terme, sta preparando la «Primavera dei bambini», in programma sabato 5 maggio, dalle 15 alle 19 in Piazza Italia. Sarà una vera e propria festa per tutti i bambini e le loro famiglie, capace di incuriosire e coinvolgere nel gioco e nel divertimento tutto il pubblico intervenuto.

Il programma prevede, alle ore 15, l'apertura del Parco Giochi gonfiabili, dove i più piccoli potranno saltare e scivolare dalle strutture che prenderanno forma nei più variegati aspetti. Il Mago Alan saprà coinvolgere ed appassionare grandi e piccoli con il suo spettacolo di magia, dove ogni trucco sembra possibile, i colori si trasformano, le colonne appaiono dal nulla e le sorprese non finiscono mai.

Alle 17,30 è prevista una divertente rappresentazione teatrale con pupazzi e burattini dal titolo «Favole in subbuglio» che ci svelerà il segreto di una delle favole più famose al mondo: come fa Cappuccetto Rosso a salvarsi nella pancia del lupo. Anche l'ora della merenda non sarà trascurata... ed allora pop corn per tutti.

Giovedì 3 maggio in biblioteca

Paradiso: ultimi canti

Acqui Terme. Dopo 35 puntate il più lungo - crediamo - sceneggiato acquese arriva al capolinea. Che impresa! Ma, soprattutto, che bella vicenda, "retta" grazie alle risorse locali, al volontariato, alla passione di tanti che si sono prestati per rendere il cartellone interessante.

E che superba risposta ha dato il pubblico della nostra città, altre volte considerato freddo e insensibile.

Stiamo parlando, ovviamente, della *Lectura Dantis* che, articolata in tre stagioni, 2005 (*Inferno*), 2005-06 (*Purgatorio*), 2006-07 (*Paradiso*) tra musiche, immagini (quelle del Botticelli e di Erika Bocchino), letture e commenti, canzoni di tradizione e di nuova scrittura, giovedì 3 maggio, alle ore 21, con ingresso libero, vivrà in Biblioteca Civica il suo atto finale, con gli "ultimi tre del Paradiso".

Per una volta ospitiamo in sede di presentazione le note conclusive che il dott. Paolo Repetto, direttore della Biblioteca Civica, e l'Assessore per la Cultura, il dott. Vincenzo Roffredo, hanno redatto in occasione di questo ultimo appuntamento.

Dalla prossima settimana, in effetti, di Dante Alighieri saranno un po' tutti orfani.

**Explicit liber
quae dicitur Comoedia**

*A l'alta fantasia qui mancò
possa; / ma già volgeva il mio
disio e 'l velle, / sì come rota
ch'ugualmente è mossa, l'amor
che move il sole e l'altre
stelle.*

Così, con una nota di malinconia e di speranza si chiude il grande poema dantesco, la cui lettura integrale ha visto per due anni impegnati numerosi attori, professori, musicisti e cantanti.

Le musiche originali composte ed eseguite al salterio da Silvia Caviglia e cantate da un gruppo di valenti solisti e coriste acquesi, hanno dato un tocco di magia e originalità alla lettura.

Un viaggio, iniziato nel gennaio 2005 e durato due anni, che ha visto un pubblico appassionato seguire con interesse le letture.

La scenografia è stata curata nei minimi particolari. Lo sfondo, rappresentante le tre Cantiche, è stato realizzato da Erika Bocchino. Gli attori, indossando costumi d'epoca, hanno trasportato gli spettatori al tempo di Dante.

Questa iniziativa vuole essere un punto di inizio per una città viva e proporre per il futuro nuovi momenti di alta cultura.

Essa si è ben inserita nel programma che la Biblioteca Civica realizza nella sua *missione* fondamentale di promozione della lettura e di animazione culturale, che accompagnano le attività ordinarie di conservazione del patrimonio documentale della città, di prestito dei volumi e di informazioni al cittadino.

Vogliamo così ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, che ha visto nelle 35 serate della Commedia oltre 2.200 presenze, con un riconoscimento particolare all'indispensabile apporto dato dal personale della biblioteca.

Come in un cerchio che si chiude, pare si sia realizzato in qualche modo quanto scrisse Jorge Luis Borges, scrittore-bibliotecario: "Il paradiso io me lo sono sempre immaginato come una sorta di biblioteca".

Invito agli ultimi tre canti

Colpo di scena. Dov'è Beatrice? E tornata al suo seggio nel terzo giro, che i suoi meriti le hanno procurato. E così che inizia il canto XXXI, che apertosi con il tripudio degli angeli nella rosa celeste, vede ora nei panni di guida San Bernardo, venerando vecchio rivestito di una bianchissima, candida stola.

Indubbiamente sono questi i tre canti di Maria. Proprio al trono della Vergine si indirizza lo sguardo di Dante, che presto individua una luce più viva in mezzo a migliaia di angeli festanti. San Bernardo se la cava bene anche nelle vesti di Cicerone, ammaestrando il pellegrino terrestre circa la distribuzione dei beati nella rosa: ecco Eva, "figura" (e qui ricorriamo non solo ad Auerbach, ma anche a tutta l'iconografia medievale) di Maria, e poi Rachele e Beatrice, Sara, Rebecca, Giuditta, Ruth; ecco i seggi di Giovanni Evangelista, Francesco, Benedetto e Agostino.

Ma il "catalogo" dei santi è lungi dall'essere completo: vicini alla Vergine stanno Pietro e Adamo, quindi ecco San Giovanni l'Evangelista, Sant'Anna "tanto contenta di mirar sua figlia che non muove occhio per cantare Osanna" e poi Santa Lucia che mosse Beatrice a soccorrere Dante.

Il "cerchio" si chiude: chi era stato evocato all'inizio della prima cantica, ritorna alla fine della terza.

G.Sa

Al My Special Car Show bene i nostri Tuning



Acqui Terme. Si è svolta dal 13 al 15 aprile a Rimini la quinta edizione della fiera dell'auto il "My Special Car Show". Il club acquese di auto sportive "2F Tuning Club", che è organizzatore del raduno di auto che si svolge ad Acqui la terza domenica di settembre, ha partecipato all'evento di Rimini con 15 auto espositive. Una delle auto ha vinto un premio relativo alla categoria "TOP 30" nella quale venivano premiate le 30 auto più belle appartenenti ai club. L'auto acquese vincitrice è una Toyota MRS Azurra realizzata dall'officina "L'Artigiana Racing" di Nizza Monferrato e dal negozio "2F Tuning Shop" di Acqui Terme. Anche per quest'anno il club acquese organizzerà, la terza domenica di settembre, il "2F Tuning Day". Si tratta della quinta edizione che si terrà in piazza San Marco e piazza Allende. In questa edizione sarà dato spazio a 2 gare riconosciute a livello Nazionale e che danno la possibilità a persone di tutta Italia di partecipare.

Inizia il campionato auto fuoristrada

Gli ovadesi favoriti



Acqui Terme. Per gli amanti della velocità in versione fuoristrada "4x4", si riaccendono i motori. Sabato 5 e domenica 6 maggio sulla pista di Maggiora, in provincia di Novara, una delle piazze storiche della "4x4", parte il Campionato Italiano Velocità Fuoristrada (CIVF). Quello di Maggiora è il primo appuntamento di un campionato italiano che porterà piloti e macchine a confrontarsi sui più insidiosi sterrati d'Italia. Un campionato dove la parte del protagonista la potrebbero fare gli ovadesi dello "Sport Race 4x4" che parteciperanno con cinque vetture nelle diverse categorie. In classe A1 il molarese Daniele Devoto dovrà difendere il titolo tricolore conquistato nella passata stagione mentre in "B1" Emanuele Lagrotteria correrà con il suo nuovo mezzo motorizzato Ford Conswort 2000. Gli altri ovadesi, Davide De Maria, Oscar Morelli e Andrea Ferrando parteciperanno al campionato nella categoria "Esordienti" che da quest'anno è stata denominata "Formula Libera". Le altre gare che vedranno impegnati gli ovadesi si disputeranno a Ponte a Egola in provincia di Pistoia, poi a Recoaro Terme (Vi), a Casale Monferrato, Malpensa (Va) e al Ciocco (Lu). Nella foto il "4x4" di Daniele Devoto durante una gara dello scorso campionato italiano. **w.g.**

Cerco lavoro come factotum

settore alberghiero, autista pulmino, in città o zona Acqui. Patente B. Disponibilità immediata. Referenze ottimali
0144 321728
331 4979637

Due P Pubblicità RICERCA AGENTE

per la vendita di spazi pubblicitari con buona conoscenza di Acqui e zone limitrofe
Tel. 0383 1975107
e-mail info@duep.net

CORSI SERALI

statali per ADULTI Qualifica e maturità professionale
Info I.P.S.I.A. Fermi Acqui Terme
Tel. 0144 324864

Acconciature Caty

ricerca parrucchiera con esperienza
Tel. 0144 311600

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193



15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20

ORARI NEGOZIO
mattino 8,00-12,30
pomeriggio 13,30-19,00

Vendita di vernici e pitture professionali CAPAROL e SAYERLACK

Grande assortimento di pennelli ZENIT per i professionisti e per gli hobbysti
Prodotti e ferramenta dedicata al settore Noleggio ponteggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

OFFERTE PROMOZIONALI!

ROXY BAR

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Pranzo con menù a prezzo fisso da € 5 e € 10 dal martedì al sabato

mercoledì, sabato, domenica
Pizza e farinata con forno a legna

Aperitivo con stuzzichini a volontà

tutti i giorni
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

MESE DI APRILE

Castelnuovo Bormida. Da venerdì 27 a domenica 29 "Festa di mezza primavera - gran raviolata". Venerdì 27: ore 20, cena con gran raviolata; ore 21.30, super serata danzante e karaoke con dj Claudio (la manifestazione si svolge presso lo stand della Pro Loco coperto e riscaldata); ore 22.30, esibizione a cura della A.S.D. Somatos Sezzadio. Sabato 28: ore 20, cena con gran raviolata; ore 21.30, serata giovane con il gruppo Acid Rain Rock Cover Band. Domenica 29: ore 9, fiori e prodotti eno-gastronomici, esposizione di bancarelle piccolo artigiano; ore 12.30, pranzo con gran raviolata; ore 15.30, 2° raduno delle mitiche Vespe; ore 16.30, merenda in piazza con crepes alla nocciola; ore 20, cena con gran raviolata; ore 21.30, serata latino, si balla con animazione e con Lucki e Gianni. Per informazioni e prenotazioni: 0144 714564 - 0144 715131.

VENERDÌ 27 APRILE

Ovada. Alle ore 21.15 nella sede del Gruppo Due sotto l'ombrello in via Gilardini, serata 8mm: proiezione di film Super 8 d'epoca, girati ad Ovada e dintorni; recupero che permette di rivedere e ricordare gusti e costumi di un tempo appena passato e meditare sui grandi cambiamenti avvenuti. Per informazioni: 0143 833338, info@duesottolombrello.net.

Ovada. Per la rassegna "Incontri al museo", alle ore 21 nella sala conferenze del museo paleontologico in via S. Antonio; incontro con Anna Boato, università degli Studi di Genova, istituto di Storia e Cultura Materiale (ISCUM), "Archeologia dell'architettura: come ricostruire la storia degli edifici". Per informazioni: Associazione Calappia 340 2748989, e-mail: silerma@interfree.it.

SABATO 28 APRILE

Bruno. Per la rassegna "Echi di cori", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, ore 21, nella chiesa Nostra Signora Annunziata, con-

Gli appuntamenti nella nostra zona

certo Coro Don Bosco di Asti, Coro Vocincanto. Ingresso gratuito.

Castelletto d'Orba. In occasione del 62° anniversario della Liberazione, alle ore 21 nei locali della palestra in piazza Marconi saranno proiettati "Le pietre della Benedicta" di Gianni Repetto e il film-documentario "Il rastrellamento" del regista Maurizio Orlandi. Ingresso gratuito.

Morbello. Ore 21, Via Crucis vivente, 6ª edizione, organizzata dalla Parrocchia in collaborazione con il Comune, la Comunità Montana, la Pro Loco, l'associazione di volontariato "Nostr pais Mirbé" e l'associazione "Limes Vitae".

DOMENICA 29 APRILE

Castel Rocchero. La Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Cantina La Torre, organizza la "Festa della Torta verde": dalle ore 9 fino a sera, esposizione e vendita prodotti enogastronomici e di artigianato locali, farinata no-stop. La manifestazione sarà accompagnata dai cantastorie "I Pijtevarda". Alle ore 16.30, "Quanto il dialetto diventa poesia", presentazione del libro "Emusion... mument e sensasion 'dla vita", a cura della signora Gabriella Puppo Lovisolo; interverrà l'autore Paolo De Silvestri, "El Quintulè".

Castelnuovo Belbo. Visita di Sua Eminenza Cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato emerito. Arrivo previsto per le 10-10.30; ore 11 santa messa officiata dal cardinale; ore 12.15 in chiesa conferimento della cittadinanza onoraria al cardinale; ore 12.45 inaugurazione della chiesetta di San Biagio; ore 13.30 pranzo in compagnia della Leva del 1927 e degli invitati.

Denice. 2ª edizione della manifestazione "Dui pass a Densc, una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi", promossa dalla Polisportiva Denicese. Inizio iscrizioni ore 8 (euro 10), presso il borgo di Denice, partenza ore 9; sono previsti

due percorsi (20 e 12 km) con due punti ristoro, gara non competitiva. Arrivo sotto la torre di Denice e pranzo offerto a tutti gli escursionisti. Per informazioni 339 4931957.

Melazzo. La Pro Loco organizza la "Sagra dello Stoccafisso"; programma: ore 7, preparazione stoccafisso; ore 9, gara podistica; ore 11, santa messa; ore 11.30, distribuzione stoccafisso da asporto; ore 12, pranzo; ore 14, gara di lancio dello stoccafisso intorno alle mura del castello come da antica tradizione; ore 15, si balla con l'orchestra "Nino Morena"; ore 16, distribuzione gratuita di stoccafisso, fuso e vin bon; ore 18, estrazione biglietti della lotteria e a seguire premiazione lancio dello stoccafisso. Per tutta la manifestazione sarà disponibile il Gummy Park gratuito per i bambini.

MESE DI MAGGIO

Acqui Terme. Dal 4 al 6 maggio e il 12 e 13 maggio, seminari di yoga organizzati da YogaPlus di Montabone in collaborazione con l'Associazione Victra di Marsiglia e tenuti da Marc Beuvain. Info: www.yogaplus.it.

Castino. Sabato 5 e domenica 6 maggio 15ª edizione della "Festa del fiore". Sabato 5, pomeriggio dedicato ai bambini: dalle 15 per tutti i bambini risate e divertimento, magie, giochi e tanti palloncini in compagnia del mago Giò-Nella e la capretta Biancaneva, nella piazza Mercato; esposizione e premiazione disegni a tema floreale realizzati dai bambini della scuola elementare di Castino; merenda ai bambini con "friciule" e dolci; apertura banco di beneficente. Domenica 6, fiori a festa per le vie di Castino: ore 9.30, apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale; banco di beneficenza, apertura mostra "I fiori di Lucia Pistone", pittura, decorazione e collage. Nel monastero Benedettino esposizione dei ricami Bandera realizzati dal Gruppo

della Fondazione Ferrero di Alba; mostra di pittura dell'artista Stefano Calosso; distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciule" di Castino; ore 11.15 santa messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita; ore 14, intrattenimento e risate con maschere e trampolieri; musiche cantate e ballate della tradizione piemontese in compagnia dei "Pijte Varda" e del gruppo folkloristico della Fondazione Ferrero; ore 16.30, grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale "Collegno Orchestra Fiati" e dall'esibizione del gruppo delle majorette di Collegno.

Sassello. Dal 5 al 20 maggio, "1ª Festa dell'Agricoltura e dell'Ambiente" organizzata dall'azienda agrituristica didattica Romano Francesco e dall'A.P.E.S. (associazione provinciale equiturismo Savona). Domenica 6: 1ª gara interregionale Endurance, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta. Domenica 13: 2ª raduno regionale equestre. Domenica 20: 1ª mostra bestiame. Per informazioni: Az. Agr. Romano Francesco, loc. Albergare 4, Sassello, tel./fax 019 724527, 338 1156618, e-mail: agriturismo.romano@libero.it.

Ovada. Sabato 5 e domenica 6 maggio "Fiera di Santa Croce"; i banchi saranno presenti in piazza Martiri della Benedicta, via Torino, via Buffa, via Piave, via Fiume e via 25 aprile. Info: lat 0143 821043.

MARTEDÌ 1 MAGGIO

Acqui Terme. In piazza della Bollente dalle 9 alle 19 "Festa dell'arte bianca", preparazione e distribuzione di focaccia calda.

Melazzo. Gara ciclistica interregionale, "Memorial Mario Reverdito - Piera Pagliano".

Ponti. La Pro Loco organizza la 21ª "Tra boschi e vigneti", gara podistica valida sia per il Trofeo della Comunità Montana che per la Challenge; ritrovo in piazza Caduti, partenza ore 9.30.

GIOVEDÌ 3 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 31 - 32 - 33; ultimo appuntamento con brindisi finale; ingresso libero.

VENERDÌ 4 MAGGIO

Ovada. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano incontro culturale organizzato al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, "Italiani brava gente? La politica coloniale italiana", relatore dott. Gabriele De Giovanni, giornalista de "La Sesia" di Vercelli. Per informazioni www.parcocapanne.it.

Ovada. Per la rassegna "Incontri al museo", alle ore 21 nella sala conferenze del museo paleontologico in via S. Antonio; incontro con Enrico Giannichedda, università degli Studi di Siena, istituto di Storia della Cul-

tura Materiale (ISCUM), "Archeologia del potere: casi eccezionali e regole generali". Associazione Calappia 340 2748989, e-mail: silerma@interfree.it.

Ovada. Alle ore 21.15 nella sede del Gruppo Due sotto l'ombrello in via Gilardini, "Documenti sul cinema italiano", rassegna a cura di Mauro Olivieri; serata dedicata a Marcello Mastroianni; interverrà Alessandro Raso che ha curato il montaggio di documenti sull'argomento. Per informazioni: 0143 833338 - 333 4714506, info@duesottolombrello.net.

SABATO 5 MAGGIO

Acqui Terme. L'Assessorato eventi manifestazioni e spettacoli del Comune di Acqui Terme organizza "Primavera dei bambini": dalle 15 alle 19 in piazza Italia parco giochi gonfiabili gratuito, sarà presente il mago Alan; ore 17.30 rappresentazione teatrale con pupazzi e burattini "Favole in subbuglio"; distribuzione gratuita di pop corn.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le rassegne d'arte della Galleria Artanda: dal 5 al 19 maggio, personale di Alberto Bongini. Informazioni: direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato (0144 325479); www.webalice.it/infostaura/gallery_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Fino al 29 luglio, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi"; la mostra presenta l'importante raccolta di materiali archeologici messa insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30; lunedì e giovedì 16-18; sabato e domenica 10-12, 17.30-19.30. Per informazioni: Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura 0144 770272, cultura@comuneacqui.com.

Palazzo Chiabrera

Fino al 6 maggio, mostra personale di Silvano Alladio; si è dedicato alla riproduzione dei grandi maestri della pittura, i suoi quadri sono un omaggio a Monet, Gauguin, Van Gogh, Lempicka, Hopper, Vettriano e altri. Orario: tutti i giorni 10-12.30, 13.30-18. Per informazioni: Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura 0144 770272, cultura@comuneacqui.com.

Ovada

Fino a sabato 28 aprile nella storica Loggia di S. Sebastiano mostra del fumetto "Nathan Never - l'investigatore del futuro", con la presenza dei Cartoonist: M° Luigi Corteggi, M° Gino Vercelli, M° G. Scott e della sceneggiatrice Gisella Rivolo. In contemporanea mostra di copertine realizzate da giovani aspiranti disegnatori del corso di fumetto della prof. Rivolo e del M° Scott all'Istituto "C. Barletti" di Ovada e da studenti della Provincia di Alessandria.

Dal 30 Aprile al 6 Maggio

SCONTO 5%

DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA

SUGLI
ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*

A tutti i titolari di Tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/14.00
Domenica 8.30/12.00

Martedì 1 Maggio APERTI
dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 39/2005

PROMOSSA DA FINECO BANK S.p.A.

con Avv.to Giacomo Piola

Professionista Delegato: DOTT. CLAUDIO INCAMINATO

con studio in ACQUI TERME - CORSO VIGANÒ, 5

1ª vendita: 15 giugno 2007 ore 9.00

Consegna offerte in busta chiusa fino alle ore 12.30 del 14 Giugno 2007 presso lo studio del professionista

DESCRIZIONE: Comune di Ponzzone - Fraz. Cascinali. Piena proprietà. NCEU Fg 2 Map. 773 vani 6,5 Piano T cat. A/2. Villa Losio 136 - 2 piani fuoriterza composta da soggiorno, 3 camere, bagno, cucina, sottostante porticato e cantina con terreno di pertinenza in parte gravato da servitù di passaggio il tutto in un sol corpo alle coerenze: i mappali 3-772 e 11 del foglio 2.

NOTA BENE, sono posti a carico dell'aggiudicatario i seguenti adempimenti:

- Versamento oblazione per l'ottenimento del condono edilizio, che deve essere completato con la richiesta di nulla osta al vincolo idrogeologico;
- Versamento al comune di Ponzzone della somma di euro 3.606,23 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (P.E.C.O.);
- Denuncia di inizio attività / Permesso di costruire a sanatoria ex art. 17 ultimo comma Legge n° 47 del 28/02/1985.

Per una descrizione più precisa e completa si veda la perizia redatta dal geom. Silvio Prato da intendersi qui integralmente riportata.

Prezzo base € 85.000,00; cauzione 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/09/07** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 85.000,00; cauzione 10% prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16/11/07**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 11/2006

PROMOSSA DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

con Avv.to Rodolfo Pace

Professionista Delegato: Avv.to Roberto Rasoirà

con studio in Acqui Terme, Corso Italia 72

LOTTO UNICO: in Comune di Morbello, Loc. Valle Gorrini n. 42, unità immobiliare abitativa, contraddistinta al N.C.E.U. di quel Comune al Foglio n. 18, Particella 283, Sub. 1, Cat. A/4, Classe 2, Vani 5, Rendita € 167,85 che oggi, a seguito delle variazioni catastali, corrisponde al N.C.E.U. a Foglio n. 18, Particella 283, Sub. 3, Categoria A/4, Classe 2, Vani 8,5 Rendita € 285,34.

Abitazione costituita da:

- piano terra: ingresso-vano scala, soggiorno, cucina, salotto, pranzosottoscala, anti bagno, bagno
- piano primo: camera, camera, pianerottolo per una superficie utile totale mq. 80,93.

LOCALI ACCESSORI E SEDIME SCOPERTO

- Piano terra: forno, tettoia, porticato per un totale di mq. 27,30

- Sedime scoperto:

cortile antistante fabbricato di abitazione e su cui sono posizionati accessori: circa mq. 41,00

area a verde adiacente la strada comunale di Val Gorrini circa mq. 95,00; terreno fuori dalla zona recintata (posto al di sopra del muro di sostegno, o lungo la strada comunale di Val Gorrini) circa mq. 85,00. (come da ordinanza).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Arch. Carlo Grillo

Prezzo Base € 54.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 settembre 2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 54.000,00; cauzione € 5.400,00; offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 novembre 2007**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 31/06

PROMOSSA DA ABBIATE S.P.A. ORA S.R.L.

con Avv.to V. Ferrari

Professionista Delegato: Avv. Arnalda Zanini

con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO UNICO: In Comune di Ponzzone, fabbricato a destinazione abitativa (villetta), a due piani fuori terra più sottotetto, il tutto in ottime condizioni con annessa area pertinenziale e terreni agricoli L'abitazione è censita al N.C.E.U. del Comune di Ponzzone come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 38, cat. A/7, cl. 2°, consistenza 9,5, rendita catastale € 809,55;

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Ponzzone così come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 183, bosco ceduo, cl. 3°, superficie 8

aree e 80 centiare, reddito dominicale € 0,27 e reddito agrario € 0,05; Foglio n. 3, Mappale n. 814, seminativo, cl. 3°, superficie 60 centiare, reddito dominicale € 0,19 e reddito agrario € 0,20; Frazione Ciglione, Regione Valletta.

Prezzo base € 187.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 settembre 2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 187.000,00; cauzione € 18.700,00; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 novembre 2007**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 60/05

PROMOSSA DA Banca Carige S.p.A.

con Avv.to P. Monti

Professionista Delegato: Avv. Arnalda Zanini

con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I : In Comune di Rivalta Bormida, capannone ad uso artigianale ed annessi uffici composto da:

1-I) struttura originaria in muratura adibita a magazzino in due ampi locali, con forma rettangolare avente dimensioni ml. 36,60 x 15,60 per una superficie lorda di mq. 570,96 ed ha altezza minima ml. 4,55 e massima 6,00.

Detto fabbricato risale ad epoca antecedente al 1967.

a-II) Due corpi secondari realizzati successivamente, il primo nella zona nord, prospiciente la strada comunale, adibito ad uffici e servizi con superficie lorda pari a mq. 62,40 ha una altezza di m. 2,88; il secondo, adibito a locali di sgombero e composto da tre piccoli locali, aventi superficie di mq. 39,56, hanno altezza minima di m. 2,66 e massima di 3,26.

Il fabbricato ha due corti esclusive di proprietà, una principale a fronte strada completamente recintata, per una superficie di mq. 440,00, ed una secondaria, nel retro del fabbricato, di mq. 640,00.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Rivalta Bormida come segue: Mappale 152, cat. D/8, rendita catastale € 2.840,51, Reg. Vergini n. 59.

Prezzo base € 157.000,00; cauzione € 15.700,00; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: Terreno Foglio 5, Mappale 101: terreno pianeggiante urbanisticamente inserito in zona "aree produttive di nuovo impianto a P.E.C" quindi edificabile ad uso artigianale od industriale con superficie di mq. 11.270, parzialmente cintato da rete metallica.

Terreno Foglio 5, Mappale 98: piccolo terreno agrario, escluso dalla zona edificabile ma adiacente al terreno edificabile sopra descritto per una superficie di mq. 420.

Gli immobili sono censiti al N.C.T. del Comune di Rivalta Bormida come segue: Foglio n. 5, Mappale n. 98, seminativo cl. 1, superficie 4 are e 20 centiare, reddito dominicale € 3,58 e reddito agrario € 2,49; Foglio n. 5, Mappale n. 101, vigneto cl. 2, superficie 1 ettaro, 12 are e 70 centiare, reddito dominicale € 139,69 e reddito agrario € 104,77, Reg. Vergini.

Prezzo base € 241.000,00; cauzione € 24.100,00; offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 settembre 2007** alle seguenti condizioni:

Lotto I: Prezzo base € 157.000,00; cauzione € 15.700,00; offerte minime in aumento € 2.000,00.

Lotto II: Prezzo base € 241.000,00; cauzione € 24.100,00; offerte minime in aumento € 3.000,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 novembre 2007**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 16/2006

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA

con Avv.to D. E. P. Demetrio

Professionista Delegato: Avv.to Roberto Rasoirà

con studio in Acqui Terme, C.so Italia 72

LOTTO UNICO: l'immobile sito in comune di Nizza M.to, Via IV Novembre 24.

Trattasi di alloggio sito al quinto piano (sesto fuori terra) con annesso locale cantina al piano interrato di un immobile condominiale denominato "Condominio Principe" e nello stesso sito nella scala "B". L'unità immobiliare oggetto di esecuzione risulta essere censita in Catasto dei fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 17 mappale 312 sub 48 cat A/2 cl 3 vani 5,5 RC € 369,27 ed ivi già precedentemente individuato con il n° di mappa 62 sub 48 variato in data 21.01.05 per allineamento mappe (variazione ufficio).

Immobile costruito nel decennio 63/65.

L'alloggio oggetto di pignoramento è sito al quinto piano scala "B" ed è contraddistinto dall'interno 27: alloggio composto di ingresso e disimpegno, salottino, cucinotta abitabile, due camere, servizio, ripostiglio e due balconi alle coerenze: vano scala condominiale, aventi causa proprietà attivi, vuoto su strada pubblica a due lati; all'alloggio è annessa una cantina nel piano interrato individuata con il n° interno 16 alle coerenze: il corridoio comune, altre cantine ed il terrapieno.

(come da ordinanza).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Renato Dapino.

Prezzo base € 86.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 settembre 2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 86.000,00; cauzione € 8.600,00; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 novembre 2007**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 53/05 R.G.E.

PROMOSSA DA DEUTSCHE BANK S.p.A.

con Avv.to SILVIA CAMICIOTTI

Professionista Delegato: Avv. RENATO DABORMIDA

con studio in Via Mazzini nr. 2/5 - 15011 ACQUI TERME

LOTTO UNICO: proprietari i debitori per l'intero con diritto di abitazione in capo ad uno dei debitori. In Comune di Mombaruzzo, compendio immobiliare composto da villa entrostante a terreno di circa 1700 mq con annessi ampio locale garage e locale di sgombero, avente accesso da via Acqui al numero civico 70. Villa di complessivi mq. 225 con ampi terrazzi di mq. 100, cortile antistante, disposta su due livelli oltre a un piano seminterrato, con 6 vani abitativi, due servizi igienici. Locale garage e locale di sgombero di complessivi mq. 250 al piano seminterrato

Detto fabbricato è così censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo:

Foglio	Mappale	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	R.C.
14	160	4	A/2	3ª	10 vani	697,22
14	160	5	C/6	U	133 mq	240,41

Prezzo base € 540.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 settembre 2007** ore 9 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 540.000,00; cauzione € 54.000,00; offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **16 novembre 2007** ore 9 e segg.. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

Modalità di partecipazione vendite affidate ai professionisti

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.**

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso **l'Istituto Vendite Giudiziarie** (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com**, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - **ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Domenica 29 aprile a Loazzolo

Agriturismi in festa in Langa Astigiana

Loazzolo. Ha preso il via, domenica 15 aprile, la 2ª edizione di "Agriturismi in festa", che vede l'adesione di 7 aziende dei 16 paesi della Langa Astigiana e si concluderà domenica 10 giugno a Cessole.

Dopo l'azienda agrituristica "San Desiderio" (tel. 0144 88126) di Monastero Bormida, che ha fatto registrare il tutto esaurito, domenica 29 aprile, appuntamento, alle ore 13, all'agriturismo "Poggio Giardino" (tel. 0144 87127), regione Creviolo 10 a Loazzolo. Prezzo: tutto compreso 25 euro. La struttura posizionata in zona tranquilla e con eccellente vista panoramica. Grande attenzione alla cucina tradizionale, alla genuinità dei prodotti abbinati a ottimo vino della casa.

Domenica 6 maggio, ore 13, agriturismo "Ca' d'Blina" (tel. 0144 83362, 348 6033149), via Infermiera 229 a Bubbio. Prezzo: tutto compreso 25 euro. "Ca' d'Blina" è una struttura in posizione panoramica e con una vasta gamma di prodotti tipici coltivati in proprio. Durante la giornata è possibile scoprire la vasta produzione dei vini aziendali, tra cui primeggia il Summa Voluptas davvero indimenticabile! Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 20 maggio, ore 13, agriturismo "Acino d'oro" (tel. 0141 762338), strada Zi-

na 13, a Castel Boglione. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Prima, durante e dopo il pranzo sarà allestita all'esterno, nell'ampio cortile, la fattoria didattica con la produzione di pane, pasta, marmellate e tanti altri prodotti che sarà possibile degustare ed acquistare.

Domenica 27 maggio, ore 13, azienda agrituristica "Da Matien" (tel. 0144 89179), in regione Pezzaro 11 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura a conduzione familiare, cucina semplice e genuina. Posizione tranquilla e panoramica, buona vista sulla Valle Bormida. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 3 giugno, ore 13, appuntamento all'agriturismo "Pian del Duca" (tel. 0144 89050, fax. 0144 89325), in località Parodo 1 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 euro. L'agriturismo è a 400 metri s.l.m.

Domenica 10 giugno, ore 13, azienda Bio-Agriturismo "Tenuta antica" (tel. e fax. 0144 80113) in regione Busdona 2 a Cessole. Per tutti gli appuntamenti è esclusivamente richiesta la prenotazione. Per ulteriori informazioni e materiale promozionale: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", sede Rocca-verano, via Roma 8, (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it; info@langastigiana.at.it).

G.S.

Si ricorda la reliquia delle sante spine

Montechiaro prepara l'anciuada del castlan

Montechiaro d'Acqui. Domenica 6 maggio tutti a Montechiaro Alto per la tradizionale Anciuada der Castlan, la manifestazione che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre riscontrato uno strepitoso successo e anche l'edizione 2007 si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

Torna anche quest'anno l'ormai famosa "Cursa del castlan", maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto e Montechiaro: partenza da Pareto ore 10, arrivo a Montechiaro ore 12.

Al mattino, avrà luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo cir-

condata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la santa messa delle ore 11, accompagnano, insieme con le Confraternite di numerosi paesi vicini, la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Alle ore 12 circa, arrivo della minimaratona e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica realizzata con il contributo dell'Unione Europea e con il concorso di Comune, Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Pro Loco si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,30 la pro loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

Non ci saranno problemi di parcheggio, perché il Comune ha attrezzato una vasta area a fianco del campo sportivo che dovrebbe contenere una buona parte dei visitatori. G.S.

Nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti"

Apri al pubblico il castello di Monastero

Monastero Bormida. Con l'arrivo della bella stagione riapre al pubblico il castello di Monastero Bormida, nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" organizzata dalla società Langhe, Monferrato e Roero e dalle Province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Sono ormai dieci anni che si ripete questa apertura di monumenti significativi su tutto il territorio piemontese e il castello di Monastero Bormida rappresenta uno dei fiori all'occhiello della Valle Bormida, soprattutto dopo gli importanti interventi di restauro, alcuni eseguiti, altri in corso d'opera, altri ancora in progetto.

«In tre anni si sono susseguiti nel castello più di dieci cantieri - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - che hanno interessato tutta la struttura, sia all'esterno sia all'interno e che rappresentano una continuità progettuale e operativa tra questa Amministrazione e quella precedente. Tra le opere terminate abbiamo la piazza antistante, la facciata principale e i portici, i locali seminterrati (sede della biblioteca e di locali espositivi), il cortile (dove in estate vengono ospitati concerti e spettacoli teatrali), gli affreschi di quattro sale interne, il tetto della torre angolare, lo scalone monumentale. Sono finanziati e attualmente in corso i lavori per la scala nella torre campanaria (accessibile già quest'estate), per le cantine trecentesche, che in futuro potranno ospitare una vineria - ristorante, per i monumentali sottotetti, dove verrà realizzato un museo della civiltà contadina, per la torre angolare quadrata (che sarà adibita a vetrina espositiva dei prodotti tipici), per l'alloggio dell'ex-messo (che servirà come punto polivalente per le associazioni), per la sede della Pro Loco. Domande di finanziamento sono inoltre state presentate per i giardini sottostanti, la torre minore, un alloggio al

primo piano (sede del gruppo di Protezione Civile) e per le facciate sud e ovest. Il recupero dell'insigne monumento e la sua valorizzazione complessiva ai fini turistici, culturali e promozionali sono obiettivi complessi ma ormai a portata di mano». Intanto l'antico maniero - sorto dalla trasformazione dell'originario monastero di Santa Giulia - apre le sue stanze a turisti e appassionati d'arte, che potranno visitare gli esterni, le sale del piano nobile e i locali seminterrati già recuperati. Le date delle giornate di apertura sono le seguenti: domenica 6 e domenica 20 maggio, 10 giugno, 1º e 15 luglio, 5 e 19 agosto, 16 e 30 settembre. Il biglietto di ingresso è di 2,5 euro per adulti e 2 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 14,30 e si ripetono ogni ora fino alle 18,30. In alcune di queste date, alla sera, sono previsti spettacoli teatrali e musicali o momenti conviviali nella corte medioevale. La visita di domenica 6 maggio - Giornata del Patrimonio e Porte Aperte in Langa Astigiana - è gratuita per tutti.

G.S.

Prende il via da Bubbio

Camminata al Todocco ottava edizione

Bubbio. Ci scrive Roberto Nano: «Prende il via l'ottava edizione della Camminata al Todocco.

Elettrizzato dal grande successo dello scorso anno, il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" organizza per domenica 20 maggio, l'ottava edizione della Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti ed al quale tutti sono invitati a partecipare.

L'appuntamento è in piazza del Pallone e la partenza è fissata come al solito alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità).

Il tempo previsto per compiere la camminata (di circa 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro con l'aiuto prezioso dei volontari della Associazione AIB di Bubbio che con i mezzi in dotazione

fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. L'iscrizione, che è gratuita, deve essere fatta, entro e non oltre, venerdì 18 maggio, telefonando in orario d'ufficio al Sindaco, Stefano Reggio, o al responsabile dell'Ufficio Tecnico, ing. Franco Mondo, presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114), dai quali è inoltre possibile avere ulteriori informazioni o chiarimenti. A tutti i partecipanti che si saranno registrati sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Nel segno della tradizione il gruppo dei camminatori festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante (tel. 0173 87018). Per i partecipanti al pranzo il rientro in auto a Bubbio è assicurato dall'organizzazione».

Riceviamo e pubblichiamo da Langabella

La Langa Astigiana altera il paesaggio

Rocca-verano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'Associazione Langabella per la tutela del paesaggio della Langa Astigiana, che ha sede in via Bruno 1, a Rocca-verano (numeri telefonici 0144 953970, 348 5540884, e-mail: mar.maz@flashnet.it).

«Nel sito della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" si legge che essa protegge un "Territorio mai identico a se stesso (che), presenta svariati paesaggi a seconda dell'altitudine (...) l'occhio di un osservatore attento può dunque cogliere magnifiche varietà cromatiche che cambiano non solo col variare delle stagioni (...) In questo straordinario scenario naturale (...) il fascino della Langa Astigiana».

Parole roboanti tese a colpire l'immaginario del turista che vuole visitare un paesaggio straordinario, ancora integro e selvaggio, quale quello della Langa Astigiana e di Rocca-verano in particolare.

Un territorio mai identico a sé stesso che difatti la Comunità Montana - ente lo ricordiamo che ha tra i suoi poteri-doveri quello della tutela del paesaggio e del territorio - si appresta a mutare, erigendo essa stessa nuove costruzioni all'ingresso di Rocca-verano per l'attività ricettivo-turistica (come recitava il cartello di inizio lavori, poi scomparso).

Uno sfregio al paesaggio che la stessa Comunità montana ha il dovere di proteggere secondo la ratio del Codice dei beni culturali e del paesaggio (entrato in vigore nel 2004, cpon D.lgs 22 gennaio

2004, n. 42).

Questo è il grido d'allarme dell'associazione Langabella - nata nel 2006 a Rocca-verano proprio con lo scopo di promuovere la tutela e la cultura del paesaggio della Langa Astigiana, nonché già socia fondatrice il 7 marzo 2007 insieme a storiche associazioni culturali (Arvangia) e ambientaliste (Italia Nostra, Slow Food, WWF, VAS ecc.) dell'Osservatorio per la Tutela del Paesaggio delle Langhe e Roero (con sede in Alba).

Il presidente di Langabella, l'avv. Marcello Adriano Mazzola, sottolinea come lo straordinario ed integro paesaggio della Langa Astigiana, e di Rocca-verano in particolare, non necessita di nuove costruzioni ma della mera valorizzazione e del recupero di quelle esistenti (le stupende cascine in pietra) quale preziosa testimonianza di una perfetta simbiosi tra uomo e ambiente naturale.

L'antropizzazione del territorio, sospinta da una miope e artefatta visione di sviluppo del territorio (secondo l'equazione più infrastrutture = più turismo), deve invece passare attraverso scelte amministrative che salvaguardino con rigore il patrimonio ambientale e culturale esistente. Il paesaggio, la biodiversità e la straordinaria tipicità enogastronomica della Langa astigiana sono elementi inscindibili l'uno dall'altro.

Per questi motivi Langabella valuterà nei prossimi giorni se impugnare gli atti della Comunità Montana e chiedere la sospensione dei lavori al Tar Piemonte».

Alla SomsLive di Bistagno

Una grande esibizione del coro L'Amalgama



Bistagno. Visti i precedenti, non c'era da aspettarsi niente di meno dell'ormai affermatissimo coro gospel l'Amalgama diretta dal maestro Silvio Barisone. Dopo ormai quasi un centinaio di esibizioni, il gruppo acquese ha saputo regalare un'altra brillante e applauditissima interpretazione sotto la luce calda e accogliente della splendida sala polifunzionale SomsLive di Bistagno.

Da poche settimane, infatti, si sono conclusi i lavori di rifacimento palco della ex sala teatrale Soms di Bistagno, regalando così agli spettatori ed agli stessi artisti la bellezza di un ambiente semplice ma funzionale al tempo stesso.

Come ci conferma il presidente Arturo Voglino: «Dopo una lunga e travagliata opera di restauro, siamo riusciti a riportare la sala a quello che era una volta il suo rinomato splendore. Nel corso degli an-

ni, lo stabile è stato utilizzato come cinema, come luogo di ritrovo e come teatro; dopo i lavori di restauro e l'ottimizzazione degli ambienti si è riusciti ad usufruirne in tutta la sua polifunzionalità. Proprio negli ultimi giorni, infatti, siamo stati contattati per l'utilizzo della sala da parte sia di numerosi artisti sia da parte di normali cittadini che vorrebbero godere dei servizi che la sala offre. Per me e per il consiglio direttivo della Soms, che tengo a ringraziare per i risultati raggiunti, questi avvenimenti rappresentano una fonte di gioia e soddisfazione per tutti gli sforzi fatti. Ringrazio quindi a nome della Soms tutte quelle persone che si stanno interessando, o che si interesseranno alle nostre attività invitandole ancora a scoprire la gioia di regalare e regalarsi emozioni. Un sentito grazie da parte di tutti noi».

festa *delle* frittelle

Martedì 1° maggio

C
R
E
M
O
L
I
N
O

Tutto è pronto per l'edizione 2007 della tradizionale **Festa delle Frittelle**, che come ogni anno attira migliaia di persone nel paese di Cremolino, antico borgo medievale, spartiacque fra l'Acquese e l'Ovadese. Anche quest'anno la Pro Loco locale, ha provveduto a rendere più interessante e grandiosa la festa, attivando, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, nuove collaborazioni per aggiungere tasselli preziosi al già ricco programma.

Già dal mattino verranno allestiti i **banchi del mercatino dei prodotti tipici** che saranno collocati lungo tutto il centro storico, con particolare attenzione e cura dei particolari per valorizzare al meglio le eccellenze del territorio tra le quali il **prodotto principe il vino Dolcetto**. Verrà quest'anno consegnata all'ingresso del Borgo la mappa con tutte le cose da vedere e gustare.

La giornata verrà allietata dal **gruppo canoro "Raviere an til vin"**, che ci rallegrerà con brani tipici della tradizione canterina piemontese e monferrina. **Pagliaccio Bistecca** per i più piccoli con il **castello gonfiabile**, **Banco di beneficenza** per la raccolta di fondi finalizzati al restauro del campanile della parrocchiale, **gara al punto** con ricchi premi.

Ma il momento clou della giornata sarà la **rievocazione storica** alle ore 16,00 con la **sfilata in costume**, effettuata dal Gruppo Storico del rione San Marzanotto di Asti con sbandieratori, tamburini e chiarine che riproporranno il **matrimonio fra Agnese del Bosco di stirpe Aleramica e Federico Malaspina**, che avvenne nel mese di maggio del 1240 a Cremolino, con tale unione inizierà per il feudo un periodo di splendore che si protrarrà per oltre due secoli, con l'ampliamento del maestoso castello, la costruzione del Borgo, delle cinte murarie, nonché del Convento dei Padri Carmelitani.

Per l'occasione il **castello dei Malaspina** verrà aperto al pubblico per l'intero pomeriggio e sarà visitabile, sotto gli spalti del castello verrà allestita l'isola medioevale comprendente, **accampamento medioevale** e banchi degli **antichi mestieri** nonché mercato con **prodotti di artigianato** tutti fedelmente ricostruiti, i figuranti indosseranno i costumi del 1200 magistralmente proposti dall'associazione "Limes Vitae" di Morbello, che è finalizzata a portare a conoscenza gli usi e le condizioni di vita di quel tempo, sarà altresì visitabile l'ex Convento dei Padri Carmelitani del sec. XV, dove all'interno oltre agli affreschi del XVII sec. è stata allestita una **mostra di antichi paramenti sacri**. Regista di eccezione per tutta la giornata il bravissimo conduttore Meo Cavallero.

Naturalmente il tutto farà da cornice alle prelibate **frittelle** che anche quest'anno i valenti cuochi della Pro Loco **dalle ore 14,00**, provvederanno a cucinare nella **versione classica e con le mele**, la ricetta tramandata in segreto al capo cuoco gelosamente custodita, la tradizione vuole che sia quella che venne utilizzata la prima volta, quando per magnanimità del Magnifico Marchese Guglielmo del Bosco signore di Cremolino, in occasione dello sponsale della sua unica figlia Agnese con il Magnifico Marchese Federico Malaspina della Molare, venne elargito agli abitanti ed al popolo del feudo tanta farina di frumento e olio affinché per un giorno tutti potessero festeggiare degnamente tale accadimento, come recita il decreto che sulla pubblica piazza verrà letto dell'Araldo.

Vi aspettiamo numerosi per poter partecipare a questa festa, alla riscoperta di antichi manieri e **borghi ricchi di arte e storia**, dove per un giorno il tempo sembra essersi fermato e poter rivivere atmosfere che si credevano perdute, gustando **sapori forse dimenticati**, ma nel contempo stupirsi di poter ritrovare **prodotti fatti artigianalmente con pazienza e passione** che vi verranno offerti in una cornice unica.

PROGRAMMA

Ore 10 mercatino prodotti tipici locali • Ore 14 apertura stand frittelle
Ore 16 rievocazione storica del matrimonio tra Agnese del Bosco e Federico Malaspina
Visita al castello € 3,00 • Visita alla mostra antichi paramenti € 4,00

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

NON DIMENTICATE

**il nostro banco
di macelleria**

Servizio a domicilio

Concessionaria Fiat
CAVANNA

*Da 40 anni...
al vostro servizio*

OVADA

Via Rocca Grimalda, 18
Tel. 0143 838200

ACQUI TERME

Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871



A Morsasco due giornate indimenticabili

Successo per i cavalieri alati



Morsasco. Due giornate straordinarie, davvero quelle di Morsasco, sabato 21 e domenica 22 aprile, dedicate ai cavalieri alati, ai falchi e alla antica pratica della caccia con i rapaci.

E straordinarie non solo per i contenuti (e qui il ringraziamento va alla competenza e alla cura filologica con cui Fabrizio Piazza - da Piazza Armerina, ma oggi residente a Luino - maestro falconiere di SS. Maria delle Vittorie, dell'alta Scuola di falconeria, del Gruppo storico degli Struccieri, e presidente del Circolo Falconeria Maestra, ha messo a frutto la sua trentennale esperienza con gli animali e con un' "arte dimenticata" come quella venatoria), ma anche per un concorso di pubblico assolutamente eccezionale.

Oltre 1200 gli ingressi nell'area del Castello che il proprietario architetto Cichero ha messo a disposizione del Comune e della Pro Loco.

L'altro medioevo di Morsasco

È così nata una manifestazione davvero esemplare, in grado di soddisfare - in tutti i sensi, alla lettera e metaforicamente - ogni "palato".

Le lezioni sulla falconeria, e le dimostrazioni pratiche di caccia che si sono svolte tanto all'aperto quanto nelle cantine del castello, la lezione di Ennio Rapetti riguardo la storia del paese (da Placiano a Morsasco, dai feudatari agli accordi con Genova...), la visita al castello, agli affreschi, agli arredi, alle cantine con le enormi botti e al parco (allietato di occasioni di ricreazione musicale e dalle letture dei versi immortali di Dante), la pre-

senza dei pittori che espongono le loro tele nei pressi della cinta nel maniero sono combinati con tantissimi momenti di riscoperta delle ricchezze enogastronomiche del territorio: ecco allora i vini, i piatti dei ristoranti della zona offerti in "assaggio" nel pomeriggio di sabato, i buoni formaggi fatti come una volta, la degustazione sensoriale del cioccolato guidata da Davide Ferrero (chococlub), ecco la presenza di tanti banchi e bancarelle golose, ecco le animazioni condotte, a beneficio dei più piccini, da Prezemolo cantastorie (e il personaggio meriterebbe da solo un articolo lungo una pagina: come giocavano bene i nostri avi con un bottone, o con due pezzi di "aramino" legati insieme, una canna che diventava uno zufolo) e dal Capitano Rosso maestro pasticciere.

Ma, soprattutto, Morsasco è riuscita a far ritornare il sapore del medioevo: che non viene dalla forma, dai "numeri" dei figuranti, dagli effetti speciali, dalle kermesse hollywoodiane, ma

dalla passione che le persone mettono nel riscoprire quel mondo lontano.

Gli ingredienti giusti, insomma c'erano tutti. E allora quanto accaduto ha un significato più profondo, in quanto dimostra come il processo di valorizzazione di un territorio non sia un obiettivo utopistico. Ma passi da tappe obbligate.

Non un caso che l'evento di Morsasco abbia avuto così grande risonanza sui giornali e in TV. Ma, indubbiamente, appare meritatissimo il riconoscimento che Municipio, Pro Loco, Ass. Alto Monferrato, Castello di Morsasco e Regione Piemonte sono stati capaci di conseguire in questa occasione. Che ha tutta l'aria di diventare un appuntamento fisso delle prossime primavere nell'Acquese.

Una fortuna in sé. E una fortuna ulteriore se l'esempio morsaschese sarà utilizzato per calibrare (o ricalibrare) analoghi eventi che insistono sul nostro territorio.

Per mancanza di spazio rimandiamo ai prossimi numeri ulteriori approfondimenti.

G.Sa

Grande successo anche per la serata magica

Folla al polentone di Bubbio



Bubbio. Una splendida giornata di sole ha accompagnato, sabato 14 e domenica 15 aprile, l'88ª edizione del Polentone, curata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune. Grande folla presente, alcune migliaia, giunte anche in pullman. Folla che ha anche visitato la mostra allestita nella ex confraternita dei battuti, di Hans Faes, uno svizzero che da 19 anni è residente a Cessole. Polentone iniziato alla sera di sabato 14, dalle ore 20 in poi, con la "Serata Magica nel Borgo Antico". Per le vie del paese, alla luce delle torce, si incontravano calderai, popolani, briganti, guardie del Castellano che hanno dato vita ad una serata unica, con Osterie e Botteghe del vino e punti di ristoro aperti sino a tarda notte.

E domenica il Polentone, scodellato e servito (dopo esser stato benedetto dal parroco

don Bruno Chiappello) con sugo di salsiccia e frittata di cipolle, magistralmente preparate dai valenti ed unici cuochi della Pro Loco. Per le vie e contrade del paese, fiera mercato e bancarelle dei prodotti tipici bubbiesi e della Langga Astigiana e bancarelle dei produttori biologici il cui mercato si svolge con cadenza mensile (3ª domenica del mese).

Straordinario lo spettacolo degli sbandieratori del gruppo Asta del Palio di Asti, e la bella sfilata storica. La Confraternita de "J Amis del Polentòn ed Bube", come da tradizione ha intonizzato, due nuovi soci: Paola Gamba di Lombardore e Matteo Mantovani di Luino. Ma su tutto e tutti il gran Polentone.

Soddisfazione sui volti degli organizzatori, capeggiati dal presidente Bruno Marengo, per il successo di questa 88ª edizione. G.S.

Comune di Melazzo
EPT
Ente Provinciale Turismo
Comunità Montana "Suol d'Aleramo"
REGIONE PIEMONTE



PRO LOCO
Melazzo

Domenica 29 aprile 36ª Sagra dello STOCCAFISSO

il programma



Ore 7 Preparazione e cottura di 3 quintali di stoccafisso cucinato con ricetta melazzese.

Ore 9.30 Gara podistica provinciale 3º Trofeo in memoria di Davide Canocchia-Andrea Garbero 5º Trofeo podistico 2007 Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Ore 11 Celebrazione Santa Messa.

Ore 11.30 Distribuzione stoccafisso d'asporto presso il Campo Sportivo.

Ore 12 Presso l'area sportiva **Pranzo Non Stop** con specialità: spaghetti allo stoccafisso e stoccafisso alla melazzese.

Ore 14 Inizio gare di lancio dello stoccafisso a coppie con tradizionale giro intorno alle mura del castello. Categoria maschile, femminile, ragazzi. **Premi in oro.**

Ore 15 Si ballerà con l'orchestra "Nino Morena" (piazza del comune).

Ore 17 Assaggio gratuito di stoccafisso fuasot e ven bon.

Ore 18 Estrazione biglietti vincenti della lotteria dello stoccafisso

Ore 18,30 Premiazione gare di lancio.

Durante tutta la manifestazione sarà presente il **Gummy Park** per bambini **gratuito**

la ricetta

3 quintali di stoccafisso, kg. 60 di patate, kg. 15 di acciughe, kg. 15 di tonno, kg. 6 di prezzemolo, kg. 15 di olive verdi e nere, kg. 2 di pinoli, kg. 2 di noci sgusciate e macinate, kg. 2 di capperi, 25 kg. di cipolle, kg. 4 di aglio, 25 litri di olio extravergine, kg. 5 di concentrato di pomodoro, 10 litri di vino bianco e peperoncino quanto basta.



In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare in struttura coperta.

Autocarrozzeria 71 snc

Via San Lazzaro 25
ACQUI TERME
Tel e Fax 0144 55616



Acqui Garden
di Serwato
Fiori e piante da giardino

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO

Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo
Tel. 0144 41303 - 335 7062565

Pasta fresca

di Donnini Giovanni

Acqui Terme
Via Carducci, 23
Tel. 0144 322994



T.S.M. ALIMENTARI
di Tosi Sergio e Marco sas

15011 ACQUI TERME
Via S. d'Acquisto, 10
Tel. 0144 324994 - E-mail: tosi.acqui@libero.it

VISGEL CATERING

TERZO D'ACQUI
Regione Domini, 26 G-I-L
Tel. 0144 594620-0144 594630 - Fax 0144 594634
E-mail: info@visgelcatering.com - www.visgelcatering.com

Caseificio di Roccaverano

Regione Tassito, 17 - Roccaverano
Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113
E-mail: info@caseificioroccaverano.it
www.caseificioroccaverano.it

Martedì 1º maggio

9º MEMORIAL
Mario Reverdito & Piera Pagliano

5º MEMORIAL
Elio Reverdito

PEDALE ACQUESE

Federazione Ciclistica Italiana

corsa ciclistica su strada per esordienti



Il supermercato del centro SERVIZIO A DOMICILIO **OLIO GIACOBBE** Acqui Terme Corso Dante, 44 Tel. 0144 322861

PubliCoop
Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione, carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addobbi...

BAR - RISTORANTE

La Locanda degli Amici
MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

AS ALPE STRADE spa

Anonima strade lavorazione pietrisco Erro

MELAZZO

MORETTI
Capponi - Polli - Tacchini
Conigli - Capretti
Agnelli - Selvaggina
Acqui Terme - Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458 (cortile interno)

A.E.A. AUTOEMPORIO - ACQUI
di Dolermo Danilo
VENDITA RICAMBI
Vetture italiane ed estere
Veicoli industriali e trattori
Via M. Ferraris ang. Via Amendola
ACQUI TERME - Tel. 0144 322737

Garage Marina snc
di Abergò e Racchi

Riparazioni meccaniche - Diagnosi elettronica
Rilascio bollino blu - Servizio carroattrezzi

Acqui Terme - Via San Lazzaro, 10 - Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365

La cerimonia ad Alessandria il 20 aprile

La laurea honoris a Stefano Leoni

Una valle in festa. È stata quella del Bormida che, ad Alessandria, nella mattina di venerdì 20 aprile, presso la sala conferenze della Ass. "Cultura e Sviluppo", ha festeggiato l'assegnazione della *Laurea Honoris Causa* - da parte dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - al dott. Stefano Leoni, ex commissario governativo, nominato nel 1989 per risolvere la spinosa, tragica e dolorosa questione dell'inquinamento Acna in Valle.

Alessandria periferia (e non capoluogo, per una volta) della Valle Bormida.

Anche perché, con il rettore Paolo Garbarino e i tanti presidi di facoltà, molte erano le presenze "di valle" in sala (da Adriana Ghelli del Wwf ai ragazzi e ai docenti che rappresentavano tutte le scuole superiori della nostra città; dall'ass. Ristorto al prof. Adriano Icardi) o evocate da un breve video che ha ricordato tanti personaggi impegnati in questa ultima "guerra" del XX secolo (il sindaco Eliana Barabino, Renzo Fontana, don Oberto, il sindaco Dotta e altri ancora che è impossibile ricordare tutti).

Un plauso dunque al tecnico capace, ma anche all'uomo: che non ha potuto fare a meno di commuoversi, nel corso della sua *lectio*, pensando alle tante persone incontrate, tra gli operai e tra gli ambientalisti, che sono morte in questi tanti anni di inquinamento.

Ma perché il dott. Leoni è stato reputato meritevole del riconoscimento? Ecco le parole con cui il dott. Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita ha tratteggiato la figura di Stefano Leoni nella *Laudatio*.

"[...] Nonostante il suo continuo impegno nella *Tutela e nella gestione degli ambienti naturali e antropizzati* (è questo anche il titolo della nostra laurea magistrale in Scienze Ambientali), che hanno valso al dott. Stefano Leoni la carica di vice presidente del Wwf Italia, non sono queste le sole ragioni per cui la nostra Università ha voluto insignirlo della laurea magistrale *honoris causa* in *Studio e gestione degli ambienti naturali e antropizzati*.

La vera e fondamentale ragione è che Leoni, con la sua solerte attività, ha contribuito in maniera decisiva a realizzare il sogno di tutta una valle: insieme al ministro Ronchi ha avviato quegli atti che hanno avuto come logica conseguenza la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio e, negli anni successivi, in qualità di Commissario governativo, ha realizzato la messa in sicurezza del sito Acna.

E questo il primo caso in Italia di megasito inquinato in cui l'opera del Commissario governativo ha puntato al risanamento di tutta una valle che, ora, guarda in modo diverso a un futuro fatto di prospettive di lavoro, di una vita migliore.

Entrando nei dettagli tecnici, il dott. Leoni è nominato Commissario del Governo con ordinanza n. 2986 del 31 maggio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, per fronteggiare la situazione di emergenza derivante dalla situazione di crisi socio-ambientale dell'area riguardante il sito industriale dell'Acna ricadente nei territori dei comuni di Cengio, in provincia di Savona, e di Saliceto, in provincia di Cuneo,



e del Fiume Bormida.

Ha curato, in particolare:

- la predisposizione del perimetro dell'area da sottoporre a interventi di bonifica;
- la predisposizione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza;

- la predisposizione, la redazione e l'attuazione del piano di caratterizzazione nelle aree pubbliche;

- la definizione delle linee guida per la predisposizione del piano di caratterizzazione nelle aree private;

- la verifica dei progetti presentati dai privati;
- il controllo degli interventi svolti dai privati;

- la definizione dei bandi di gara per la realizzazione di interventi di bonifica;

- l'avvio e lo svolgimento di corsi di formazione in materia di bonifiche per i lavoratori posti in Cassa integrazione guadagni dipendenti dell'Acna;

- l'avvio di specifiche ricerche e sperimentazioni nel settore delle bonifiche o attività ad esse connesse;

- la redazione e la definizione dell'accordo di programma per la bonifica dell'Acna di Cengio, firmato a Palazzo Chigi il 4 dicembre 2000;

- il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi.

Ha, altresì, coordinato le attività di controllo e monitoraggio svolte dall'Anpa (oggi Apat) e dalle Arpa della Liguria e del Piemonte.

Nel corso della gestione dell'Ufficio commissariale, il dott. Leoni ha dato corso ad una rilevante attività di ricerca e di sperimentazione di nuove tecniche e metodologie di bonifica di siti contaminati, che a seguito della prima applicazione nella Valle Bormida hanno trovato ulteriori applicazioni in altre realtà.

Allo stesso modo, l'opera condotta ha introdotto nuove prassi operative, che sono divenute linee di indirizzo generali per gli interventi di bonifica. A Cengio è stato concesso per la prima volta, secondo la disciplina del D.M. 471/99, lo svincolo riguardo ad un'operazione di bonifica su di un sito di interesse nazionale.

Ma la sfida del megasito dell'Acna e del risanamento della Val Bormida continua ancora e Leoni avrà sicuramente un ruolo fondamentale quale presidente, voluto dal territorio, del Centro Regionale per le Bonifiche (CRReB) nella bonifica dei siti esterni allo stabilimento e nel garantire il continuo miglioramento della qualità del corpo idrico, un impegno che continuerà, se siamo certi, fino a trasformare la Val Bormida dalla valle più inquinata d'Italia a una valle a certificazione di qualità ambientale ricca di turismo, agricoltura di qualità e che, auspichiamo, possa rappresentare un esempio che indichi chiaramente che la bonifica dei megasiti inquinati è possibile e fattibile quando siano presenti la cultura, la volontà politica e gli uomini giusti. **G.Sa**

La laurea a Stefano Leoni

Una pagina (d'autore) dalla lectio magistralis

Alessandria. La biodiversità, i principi comunitari e la produzione legislativa; l'esame della normativa italiana, la valutazione d'impatto ambientale: questi i temi che l'ex Commissario per l'ACNA Stefano Leoni ha affrontato nella sua *Lectio Magistralis*, che spesso, come era giusto accadesse, è entrata nelle prerogative più tecniche della materia (era infatti dedicata alla *Rilevanza giuridica delle metodologie di valutazione della qualità di ecosistemi potenzialmente contaminati*).

Ma l'inizio è stato estremamente piano e coinvolgente. Eccone uno stralcio che reputiamo alquanto significativo.

Uno sguardo d'insieme

Dopo secoli di crescita nella conoscenza della natura e delle leggi che la disciplinano, segnata da una incrollabile fede nella capacità dell'uomo di poterla controllare e sottomettere le sue forze al soddisfacimento dei propri e crescenti bisogni, nella seconda metà dello scorso secolo si prende atto per la prima volta nella storia dell'umanità dell'esistenza di un limite naturale al modello di sviluppo finora perseguito.

Si ricordano date storiche come il 1972, quando a Stoccolma si giunge a sottoscrivere una dichiarazione che testualmente riporta: "Le risorse naturali della Terra, ivi incluse l'aria, l'acqua, la flora, la fauna e particolarmente il sistema ecologico naturale, devono essere salvaguardate a beneficio delle generazioni presenti e future"; "La capacità della Terra di produrre risorse naturali rinnovabili deve essere mantenuta"; oppure: "Le risorse non rinnovabili della Terra devono essere utilizzate in modo da evitarne l'esaurimento futuro".

Nel riconoscere l'esistenza di limiti alle risorse naturali si viene a riproporre il già conosciuto scontro tra le scienze tecniche e quelle cosiddette umanistiche. Mentre le prime si basano su elementi esatti o che tendono all'esattezza, le seconde si basano su modelli sociologici e culturali, che pongono al centro dell'attenzione non le leggi naturali, ma quelle umane.

Il conflitto immediatamente si manifesta in settori quali, per esempio, quelli dell'economia. Settore che si era sviluppato dapprima tenendo conto di una sola variabile (*il capitale*) e successivamente - a seguito delle teorie marxiste/socialiste - di una seconda variabile (*il lavoro*) e che, con l'avvento del problema ambientale, ha richiesto di assumere un'ulteriore variabile: quella della *limitatezza delle risorse naturali*.

Quale esempio della considerazione di tali risorse da parte del modello classico e prettamente monetaristico, si ricorda Ricardo [David, economista inglese, 1772-1823, cfr. *Principi dell'economia politica e delle imposte*, ndr] che parlava di "liberi doni della natura", come ad esempio l'aria e l'acqua, che pur essendo fondamentali alla vita dell'uomo, sono di libero accesso e quindi non hanno un costo, ossia "non sono beni economici". In quanto tali, dunque, non erano da assumersi nei costi di produzione.

Anche la "scienza giuridica" rientra tra le "scienze umanistiche"; tuttavia in questo settore la resistenza ad accetta-



re le tesi delle scienze naturali si è dimostrata molto meno robusta. Infatti, la dichiarazione di Stoccolma, in quanto consacrata in forme pattizie, ha creato un non irrilevante stimolo nei confronti della normativa futura e riguardo alle attività ermeneutiche, in questo caso anche rispetto alla normativa al momento esistente.

1972: una data spartiacque per la modernità

Pertanto la *Dichiarazione di Stoccolma*, seppur di per sé non costituisca - e non costituisca tuttora - un vico giuridicamente rilevante a causa della totale mancanza di strumenti sanzionatori in caso di mancato rispetto delle sue norme, ha rappresentato un possente monito morale per i legislatori nazionali e per gli interpreti del diritto interno. E accaduto, infatti, che sulla scia dei principi dichiarati non solo fossero introdotte nuove normative nei diversi ordinamenti giuridici, ma anche che fossero rilette o lette in maniera differente quelle già vigenti.

In altri termini, dalla dichiarazione di Stoccolma possiamo cominciare a osservare la nascita, sebbene in forma embrionale, di quello che poi fu definito diritto all'ambiente. Ovvero quel *corpus* normativo che è oggi guidato da propri principi e che identifica da una parte l'ambiente quale bene autonomo giuridicamente rilevante, meritevole di tutela e per il quale sono previste specifiche forme di riparazione in caso di lesione dello stesso, dall'altra quale valore costituzionale, ossia uno degli "elementi fondamentali che caratterizzano una società in un dato periodo della storia e sul quale una società fonda la sua legittimazione".

Quale segno del conflitto che si verificò tra i settori economici e quelli scientifici, vale citare la dichiarazione di Rio de Janeiro, sull'ambiente e lo sviluppo. Si sentì, infatti, non solo il bisogno di ribadire l'improcrastinabilità del dovere di tutelare l'ambiente, ma di individuare un modello di sviluppo capace di ottenere questo obiettivo.

Si introduce, così, il concetto di *sviluppo sostenibile*, che fece propria la definizione contenuta nel rapporto "Our Common Future" (divenuto noto come "Rapporto Brundtland"), secondo cui lo sviluppo sostenibile consiste in quello "sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri".

(Riduzione e titoli a cura di G.Sa)

Domenica 29 aprile la 2ª edizione

"Dui pass a Densc" tra splendide colline

Denice. Riceviamo dalla Polisportiva Denicese: «Domenica 29 aprile a Denice si svolgerà la 2ª edizione della "Dui pass a Densc - una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi".

La Polisportiva Denicese organizza la manifestazione, in particolare, per promuovere la conoscenza del territorio locale che presenta elementi di grande valore naturalistico con vedute paesaggistiche di incomparabile suggestione. L'intento è proprio quello di far conoscere Denice anche per questo importante aspetto, cercando di inserirlo all'interno di un programma più articolato e rendendo, si spera, questa giornata unica.

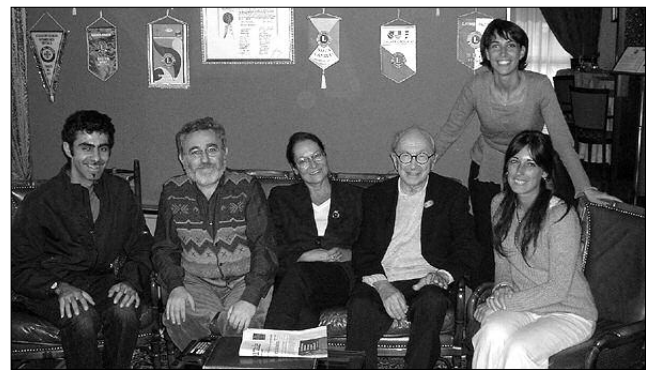
L'appuntamento è, per tutti gli amanti della natura e del "camminare", nel borgo di Denice; dalle ore 8 alle 9 sono aperte le iscrizioni (la quota è di 10 euro). Rispetto allo scorso anno in cui era previsto un unico percorso da 20 chilo-

metri, quest'anno, per venire incontro alle esigenze di tutti, è stato aggiunto un percorso "breve" di 12 chilometri. Ad ogni partecipante verrà consegnata una cartina in cui verranno indicati i due percorsi, per potersi orientare nel territorio denicese, anche se entrambi sono interamente segnati. Inoltre durante il cammino si troveranno due punti di ristoro. Non è una gara competitiva, ma momento di aggregazione e di divertimento.

L'arrivo è previsto sotto la torre del paese dove sarà servito un pranzo in struttura coperta: verranno offerti a tutti gli escursionisti antipasti misti, polenta e funghi porcini ed al sugo di lepre, e buon vino, fragole con brachetto e caffè accompagnato da pasticceria mista. A conclusione estrazione di premi offerti dalla Polisportiva Denicese. Per informazioni: Gabriele 339 4931957».

Sezione illustrata dedicata al grande maestro

Il Gigante, omaggio a Emanuele Luzzati



Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite ha avviato la 6ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Gigante delle Langhe". Il gigante, nato dalla fantasia degli alunni della scuola primaria già nel 1999, ha raggiunto un grado di notorietà tale da permettere al premio di essere annoverato tra i più significativi a livello nazionale. Importantissimo il sostegno degli sponsor tra cui Comune, Provincia e Lions Club Cortemilia & Valli.

La novità più importante di quest'anno riguarda la collaborazione con il Museo Luzzati di Genova: la sezione dedicata all'illustrazione quest'anno diventa "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione" in omaggio alla figura dell'artista recentemente scomparso che è stato tra i promotori del premio, nonché presidente di giuria. Vogliamo ricordare con affetto Lele Luzzati che nelle prime edizioni della manifestazione, nonostante l'età già avanzata, non mancò di prender parte agli appuntamenti in programma e diede, con la sua personalità ed estro artistico, il carattere speciale che ancora oggi caratterizza il premio.

Il concorso è stato presentato presso tutte le maggiori case editrici italiane; ed è stato proposto alla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna (in aprile) e a maggio al Lingotto di Torino, in occasione del Salone del libro. Accanto al nuovo bando

di concorso, rinnovato nella grafica, sarà distribuita una pubblicazione nella quale sono state ricostruite le fasi salienti della storia del premio e tramite la quale si vogliono celebrare le case editrici e gli autori vincitori delle passate edizioni.

Il premio si articola in 3 sezioni: 2, dedicate alle opere edite, rispettivamente romanzi per ragazzi e racconti illustrati, mentre la 2ª sezione è riservata ai racconti scritti dai bambini delle scuole primarie del territorio.

Il premio nasce con un duplice obiettivo: incoraggiare i ragazzi alla lettura evidenziandone il fascino e la dimensione creativa e facilitare l'incontro tra gli autori e i ragazzi in quanto lettori e potenziali, futuri, autori. Ad arricchire la manifestazione sono stati quindi progettati incontri tra gli autori ed i ragazzi delle scuole, laboratori di scrittura creativa, d'illustrazione e, per la prima volta, una giornata di workshop dedicata agli insegnanti della scuola primaria.

Il termine per la consegna delle opere edite partecipanti è il 31 maggio, mentre quello per i lavori degli alunni è il 15 giugno.

La manifestazione si concluderà l'ultima settimana di novembre, con una fitta serie di iniziative mentre la cerimonia conclusiva si terrà il 1º dicembre.

Nella foto il maestro Emanuele Luzzati, e la giuria del premio. **G.S.**

Sottratti 2000 euro e oggetti di valore

Cassine, i ladri in azione nel palazzo comunale



Cassine. Nemmeno l'auto-revolezza di un Palazzo Comunale basta più a scoraggiare i malviventi: lo dimostra il furto commesso a Cassine, nella notte tra giovedì 19 e venerdì 20 aprile. Nel mirino dei ladri questa volta è finito addirittura il Municipio, oggetto nottetempo di una incursione che ha fruttato ai soliti ignoti un discreto bottino, tra contanti ed oggetti sottratti.

I ladri sono riusciti ad entrare nel Palazzo Comunale forzando il portone d'ingresso posto sul lato di Piazza Vittorio Veneto, quindi, una volta all'interno, hanno forzato le porte degli uffici, facendo rapidamente man bassa di quanto era possibile portare via.

I malviventi hanno aperto gli armadi, forzato le cassettiere, frugato dovunque spargendo sul pavimento carta e materiale di ogni tipo alla ricerca di qualcosa che valesse la pena rubare. In seguito hanno proseguito la loro azione scassinando le macchinette del caffè al fine di prelevare la moneta contenuta all'interno.

Quindi, i malviventi si sono introdotti nei locali dell'ufficio anagrafe, da dove hanno asportato due pendole antiche, rivolgendosi poi le loro at-

tenzioni sulla cassaforte a muro. Le pareti mostrano ancora i segni dell'attività dei ladri che prima, con l'aiuto di qualche attrezzo, hanno cercato di svellere la cassaforte dalla parete; quindi, abbandonato il tentativo, sono riusciti in qualche modo ad aprirla, facendo razzia di quanto si trovava all'interno. Il bilancio dell'incursione è di circa 2000 euro in contanti, oltre appunto a due pendole antiche e ad un binocolo, sottratto dall'ufficio della Polizia Municipale. Fortunatamente, forse per la fretta, oppure consci della difficoltà che avrebbero avuto a 'piazzare' quel tipo di refurtiva, i ladri hanno preferito non impossessarsi di alcune carte d'identità ancora in bianco che si trovavano all'interno della cassaforte. Salvi anche i computer contenuti nei vari uffici e alcune apparecchiature in uso ai vigili, a cominciare dal telelaser; ingenti, purtroppo, i danni all'interno del Municipio. Grazie alla buona volontà del personale, comunque, l'attività degli uffici è proseguita regolarmente anche nel corso della mattinata di venerdì 20. Sull'accaduto indagano i carabinieri, ma sembra difficile individuare i colpevoli dell'incursione.

M.Pr

Allestita sino al 1° maggio

Mostra "Strevi in tour" alla Cavallerizza



Strevi. Fino a martedì 1° maggio, si potrà visitare presso la "Cavallerizza", la mostra "Strevi in Tour", interessante rassegna fotografica e giornalistica di una ottantina di gite svolte, in 28 anni di attività, in Italia e all'estero, sempre con notevole successo e partecipazione. Mostra, inaugurata domenica 1° aprile, organizzata da Franco Casanova, Rita e Carmen Lupo, i titolari della ditta Laiolo Brunetto e Silvana e numerosi strevesi, in collaborazione con il parroco don Angelo Galliano.

Orario della mostra: sabato e domenica dalle ore 16 alle 19, e anche dopo la messa

delle ore 11 per chi ne facesse richiesta.

Le foto ricordo, le più significative ingrandite per l'occasione, con cronaca di riferimento, sono disposte in ordine cronologico, dalla prima gita del settembre '79 a Venezia, fino al Tour della Toscana dello scorso agosto 2006, su 12 grandi pannelli, e richiamano i piacevoli giorni trascorsi insieme dalla comitiva eterogenea, ma sempre allegra e quanto mai affiatata, di piccoli, di giovani, adulti e adulti non più giovani, in un clima di grande amicizia e familiarità.

G.S.

Sabato 28 e domenica 29 aprile

A Mombaruzzo la festa per i 20 anni degli Alpini

Mombaruzzo. Le Penne Nere di tutta la Provincia guardano verso Mombaruzzo. Sabato 28 e domenica 29 aprile, infatti, ricorre il 20° anniversario dalla fondazione del Gruppo Alpini del piccolo centro collinare: un traguardo importante, da ricordare con un'intensa due-giorni di avvenimenti, fatta di esercitazioni, cortei, premiazioni, pranzi, cene e degli immancabili brindisi.

Sono già passati 20 anni, dunque, da quel giorno del 1987 in cui un gruppo di ex commilitoni, sotto la guida del primo capogruppo, Domenico Roveglia, decise di far rivivere il Gruppo Alpini, scioltosi qualche tempo prima. Dopo Roveglia, la carica di capogruppo passò in eredità a Piero Novelli, che la detenne per alcuni anni, prima di trasmetterla a Carmelo Cairone, ormai alla guida degli Alpini di Mombaruzzo da dieci anni, dal lontano 1997.

«Sono cambiate tante cose, da allora, ma resta, inalterata, la voglia di stare insieme, di passare il tempo in allegria, sempre con il cuore rivolto alla nostra comune militanza nel corpo degli Alpini», rivela Cairone, che poi racconta come il Gruppo Alpini Mombaruzzo si ritrovi molto spesso, a cadenze regolari, per pranzi, cene e momenti di gioiosa convivialità.

A organizzare i festeggiamenti per il Ventennale, in collaborazione con il Comune di Mombaruzzo, sarà il direttivo del Gruppo Alpini, che sotto la guida del capogruppo Cairone pare avere già preparato un programma ricco di momenti coinvolgenti. Si comincia nella mattinata di sabato 28 aprile, quando gli Alpini si recheranno presso la casa di riposo "Ferraris", dove svolgeranno una esercitazione di protezione civile

che prevede la sistemazione del cortile interno. Un'altra dimostrazione sarà quindi tenuta dalle Penne Nere nel pomeriggio, presso le scuole di Mombaruzzo.

Il giorno più ricco di avvenimenti però sarà sicuramente domenica 29, quando a raggiungere il Gruppo di Mombaruzzo saranno i commilitoni di Airuno (paese vicino a Lecco), con cui sarà stretto un gemellaggio.

La giornata comincerà alle 9, con un concentramento in piazza Matteotti, dove i partecipanti consumeranno la "Colazione Alpina"; quindi si proseguirà con l'iscrizione dei gagliardetti e la distribuzione dei buoni-pasto. Alle 10 è prevista l'Alzabandiera, con la "Fanfara Valle Bormida"; a seguire gli alpini formeranno un corteo e sfileranno per le vie del paese, per raggiungere la piazza del Comune, dove è previsto un intervento delle autorità. A parlare saranno, oltre al sindaco di Mombaruzzo, Drago, anche il primo cittadino di Airuno, ed il presidente della sezione Asti dell'Ana, Stefano Duretto, ma tra gli ospiti d'onore è atteso anche il presidente della Provincia di Asti, Marmo.

Quindi si passerà alla premiazione dei gagliardetti, dopodiché il corteo tornerà al campo, per assistere alla santa messa, che verrà celebrata da don Pietro Bellati, cappellano onorario del Gruppo.

A partire dalle ore 13, infine, presso i locali della "Casa Amici di Bazzana", nell'omonima frazione di Mombaruzzo, avrà luogo il grande pranzo sociale che concluderà le celebrazioni del ventennale. Garantiti, come sempre, allegria, scherzi, racconti dei tempi andati e qualche brindisi a base di grappa.

M.Pr

A Cremolino in mostra paramenti e arredi sacri

Cremolino. La Fondazione Karmel Onlus nei locali della propria sede operativa, ex convento dei Carmelitani (sec. XV), in piazza Vittorio Emanuele II, a Cremolino, organizza la Terza "Mostra di paramenti e arredi sacri", da martedì 1° maggio aperta dalle ore 10 alle 19. Prenotazioni per le visite di gruppi: tel. 0143 879610; e-mail: fondazione.karmel@libero.it. Ingresso 4 euro. In collaborazione con la Parrocchia di "N.S. del Carmine", Pro Loco Cremolino, Intesa San Paolo e con autorizzazioni di: Diocesi di Acqui, Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Regione Piemonte.

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Martedì 1° maggio con la Pro Loco

A Terzo rostitciata di primavera

Terzo. Quest'anno c'è un motivo in più per partecipare alla "Rosticciata" di primavera a Terzo: la lotteria Junior con premi per i più piccoli è dedicata a Need You Onlus, associazione acquese che si occupa di migliorare la vita ai bambini più sfortunati dei nostri figli e nipoti.

La Pro Loco Terzo, nel decennale di costituzione, contribuirà con almeno tre manifestazioni al progetto di nutrizione per un anno di bimbi nati in paesi più poveri del nostro. Già una prima tranche di 1000 euro è stata bonificata alla Need You Onlus, a fronte del ricavato del "Pranzo di Primavera" svoltosi lo scorso marzo.

L'auspicio è di riuscire a raccogliere entro l'anno almeno 3500 euro... speriamo! Oltre i divertenti premi generosamente offerti dalla ditta Arata Ettore di Terzo, si potrà vincere un viaggio a Gardaland offerto da "I Viaggi di Laiolo" di Acqui Terme e numerosi gadgets offerti da R.D.T. Sport Acqui Terme.

Naturalmente il 1° maggio, dalle ore 16, si potrà gustare la tradizionale rostitciata, misto di carni di qualità cucinate su braci di legna, abbinata al



buon vino, tutto servito in stand coperto. Non mancherà l'atmosfera gioiosa delle feste paesane con il sottofondo musicale de "Los Tres", sarà possibile la visita guidata alla torre tardo-medievale, godendo del panorama dell'intera vallata.

L'Associazione musicale Matra, diretta dalla mitica Marina Marauda, curerà "Musica sotto la torre".

Saranno presenti i banchet-

ti del Mercatino dell'artigianato creativo, che proporranno opere uniche nelle svariate tecniche esecutive. Si potrà tentare la fortuna alla "Lotteria dei fiori", insomma ci sono tutti i presupposti per trascorrere una giornata in allegria e relax, non ci sarà neanche il problema del parcheggio per le auto: il gruppo di Protezione Civile coordinerà il flusso e la dislocazione del parcheggio auto.

Con il pittore cairese Bruno Barbero

La prima volta di Merana su una tela

Merana. Cavalletto sulle spalle, macchina fotografica a tracolla, cassetta con colori al fianco: chi si aggira con aria attenta ai colori, ai tagli delle colline langarole, agli angoli dei borghi in questi giorni a Merana?

Come un pittore impressionista di fine '800, "en plein air", all'aria aperta, Bruno Barbero pone il paesaggio meranese al centro della sua odierna ricerca espressiva. Il pittore cairese approfitta di queste belle giornate primaverili per ritrarre gli angoli più suggestivi del piccolo comune ai confini delle quattro province di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona.

I calanchi coperti dalle fioriture di ginestre, timo e saponaria offrono in questa stagione aromi particolari e suggestioni di colori affascinanti, stimolanti da ricercare sulla tavolozza: ma Bruno Barbero sa ottenere con gli oli, gli acquarelli, la matita su supporti come il legno, la tela, la carta effetti di grande leggerezza e levità variata del colore. Non è raro che in particolare gli acquarelli evocchino il sereno

equilibrio di un mitico mondo perduto dove l'uomo è in perfetto equilibrio armonico con la natura.

Alla fine di questo percorso (in senso letterale e metaforico), il pittore cairese esporrà i risultati delle sue varie tecniche pittoriche in una mostra che sarà inaugurata a Merana in concomitanza con la sagra dei primi due fine settimana di giugno; segnaliamo che si tratta della prima mostra di pittura incentrata sul paesaggio di Merana.

«La proposta è partita direttamente da Bruno Barbero, interessato alla valorizzazione dei paesaggi valbormidesi, nel nostro Comune le sue idee hanno trovato ottima ospitalità; è bello offrire ai meranesi in forma artistica ciò che per loro è consuetudine vedere tutti i giorni e che magari considerano scontato», spiega l'assessore alla Cultura, prof. Silvana Sicco.

L'ANCORA
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

"Centro incontri anziani Terzo"

Un po' di storia e tanti ringraziamenti

Terzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Bruna Adorno e gli anziani di Terzo, che fa un po' la storia del Centro:

«Come tanti già ben sanno, ma è corretto ricordarlo per dare il giusto merito a chi in questi anni ha collaborato, l'Associazione C.I.A.T. "Centro Incontro Anziani Terzo" è operante sul territorio terzese da tre anni. È nata grazie al progetto "Isacco"; il quale è stato realizzato grazie all'impegno e alla collaborazione di tre comuni: Terzo, Melazzo e Ponti e al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. A maggio del 2004 hanno avuto inizio i primi corsi di informazione e formazione. All'epoca ad Arzello (frazione di Melazzo) e già da ben dieci anni, funzionava un'associazione denominata "VAMA" che egregiamente si interessava e si interessa tuttora di anziani soli o bisognosi; pertanto nell'inverno 2004-2005 un gruppetto di anziani terzesi, veniva accompagnato con macchine private, un pomeriggio alla settimana, nei locali del VAMA, per socializzare e trascorrere in compagnia un paio di ore. Abbiamo avuto modo di conoscere quella realtà, però molti erano i disagi; primo il trasporto, poiché non avendo a disposizione un mezzo capiente (tipo un pulmino), dovevamo trovare più persone auto munite e si dava il servizio solo agli anziani del paese perché era impossibile recuperare tutti quelli delle campagne. Così si è pensato di dare una svolta e di intraprendere una nuova impresa, cioè dare la possibilità alle persone che lo desideravano di incontrarsi a Terzo, almeno un giorno alla settimana. Ne abbiamo parlato all'allora sindaco Angelo Arata, il quale fu entusiasta dell'iniziativa. Restava però un problema da risolvere: quali locali utilizzare. Sono stati proposti quelli della "Pro Loco" ma non ci sono sembrati idonei, poiché per scendere nella sala ci sono degli scalini, pertanto pericolosi per gli anziani. Successivamente la Pro Loco ha dotato i locali di una piattaforma per disabili, ma è impensabile far salire sulla piattaforma le nostre arzelle anziane. Quindi il signor Arata ci proponeva la "Sala Benzi" quale ritrovo provvisorio del nostro "Centro Incontro". Abbiamo accettato al volo ed è così iniziata l'impresa che è risultata vincente e che ha avuto grande successo; infatti a tutt'oggi sono più di trenta gli anziani che frequentano il Centro.

Col tempo si sono proposte attività diverse, tipo il decoupage e il canto e così i pomeriggi di incontro sono diventati due, con non poche fatiche da parte dei volontari e disagi per gli anziani, perché è vero che abbiamo una grande sala, ma mancano locali adatti per le attività e per disporre il materiale.

Ogni pomeriggio dobbiamo sistemare il tutto in modo da lasciare la sala libera in quanto la vera destinazione di "Sala Benzi" e quella di sala riunioni e quindi sovente i nostri tavoli sono di ingombro e quando ci sono assemblee, incontri e riunioni il tutto va rimosso creando ulteriore lavoro per i volontari o per i dipendenti comunali.

Gli anziani, da sempre, hanno la massima considera-

zione per il nostro operato, però il loro desiderio più grande è sempre stato quello di avere a disposizione locali più idonei dove sentirsi un po' a casa propria e proponevano quelli (attualmente inagibili) del vecchi asilo.

La richiesta era dettata, oltre che dalla necessità di avere una destinazione più opportuna, anche per altri due motivi: perché erano dispiaciuti del fatto che il casseggiato cadesse in rovina e perché amano quella struttura in quanto sono stati loro e i loro genitori a contribuire e collaborare alla costruzione del fabbricato. Così mi sono fatta portavoce e ne ho parlato subito con il nostro Parroco don Giovanni Pavin, con il signor Angelo Arata, successivamente e precisamente la notte di Natale del 2005 con il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Il Vescovo ha avuto modo di conoscere la nostra realtà durante la visita Pastorale nella nostra parrocchia. Il 3 di maggio 2006 avevamo organizzato la festa della mamma alla quale il Vescovo ha partecipato ed anche in quest'occasione ho fatto presente la nostra necessità ed in questo frangente anche gli anziani del Centro hanno sottolineato le nostre esigenze e alla promessa di mons. Micchiardi di interessarsi al caso non hanno potuto fare altro che commuoversi ed applaudire.

Martedì 17 aprile 2007 (e poi dicono che il 17 porta male) sul quotidiano "La Stampa" nelle pagine destinate alla Provincia di Alessandria compariva una notizia veramente importante per noi dal titolo: "L'ex asilo di Terzo sarà trasformato in Centro per giovani ed anziani" nel quale vengono espressi questi concetti: "Grazie a un accordo tra il Comune e la parrocchia, con il benessere della diocesi, l'ex asilo di Terzo diventerà un centro di aggregazione per gli anziani e i giovani... ed il sindaco Vittorio Grillo afferma: "Come amministrazione comunale ci impegneremo a fondo per ridare funzionalità alla struttura, che sarà utilizzata come centro per gli anziani e i giovani. Attualmente, il Centro Incontro Anziani è ospitato a Casa Benzi che però risulta inadeguata a tale funzione" e prosegue: "Lo sforzo sarà elevato, ma con l'impegno di tutti riusciremo a rimettere a nuovo l'ex asilo, che potrà essere utilizzato anche dalle associazioni del paese".

Mercoledì 18 aprile, al Centro abbiamo letto l'articolo ed immediato è nato un applauso spontaneo e tanta commozione. Sappiamo che i tempi d'attesa saranno lunghi perché molti ed onerosi saranno i lavori da effettuare, ma questa notizia ci ha parecchio rincuorati. La nostra Associazione è regolarmente costituita dal 14 febbraio 2005, ma a tutt'oggi la sede sociale è presso un'abitazione privata, quindi ora possiamo tirare un sospiro di sollievo e poiché siamo nati con questo motto "Associazione nata a Terzo e per Terzo" finalmente possiamo dire di essere finalmente a casa!

Questo articolo è già di per sé sotto forma di ringraziamento ma per concludere ci sembra giusto anzi doveroso ringraziare l'Amministrazione Arata per il loro impegno a portare avanti il Pro-

getto Isacco, grazie al quale siamo nati come Associazione. Durante la loro legislazione hanno cercato di dare a tutte le Associazioni terzesi una sede ed anche nel nostro caso si sono impegnati ad assegnarci una destinazione anche se provvisoria, ma altrettanto importante per iniziare. Ringraziamo l'attuale Amministrazione e il sindaco Vittorio Grillo per aver capito l'importanza della nostra Associazione e le sue finalità (si adopera per dare agli anziani di Terzo momenti di incontro, di aggregazione e di divertimento, requisiti importanti per combattere la noia e la solitudine) e cerca di fornirci un tetto sicuro dove poter svolgere in tranquillità tutte le nostre attività ed aggiungere delle nuove; come per esempio la ginnastica tanto richiesta dagli anziani, purtroppo nei locali attuali non è possibile attrezzare un'area da destinare ad attività fisica. Credo di interpretare il pensiero di tutti nell'affermare che il recupero dell'asilo sia importante non solo per l'immagine del paese, ma anche per la nostra associazione, perché con un punto di riferimento sicuro il Centro Anziani potrà continuare a vivere e migliorare negli anni e potrà essere per tutti, sempre che il Buon Dio ci permetterà di invecchiare, un luogo dove incontrarsi e trascorrere dei momenti in allegria.

Un grazie ancora a tutti coloro che hanno collaborato sino ad ora e ringraziamo anticipatamente tutti coloro che collaboreranno alla realizzazione del nostro sogno e penso saranno tanti; prova ne è che già sabato 21 aprile il cortile dell'asilo pullulava di volontari che hanno dato il via ai lavori necessari per ridare al fabbricato il suo antico splendore».

Sabato 5 maggio a Cortiglione

I concerti de "La Bricula"

Cortiglione. Sabato 5 maggio alle ore 21 e 15, l'Associazione Culturale "La Bricula", in collaborazione con l'"Ente Concerti Castello di Belveglio" (direzione artistica di Marlaena Kessick) organizza presso i propri locali, siti nel centro del paese (Salone delle Rose) il Concerto di Primavera di cui saranno interpreti il soprano Bianca Sconfienza e il pianista Simone Pionieri.

Il programma prevede l'esecuzione di Franz Lehar, "Io di Parigi non ho ancor" (dalla *Vedova allegra*); Virgilio Ranzato, "Luna tu" (da *Il paese dei campanelli*); Franz Lehar, "Tu che m'hai preso il cor" (dal *Paese del sorriso*); Virgilio Ranzato, *Cin-ci-la* (dalla omonima operetta); Virgilio Ranzato, "Quando il giorno muor" (da *Il paese dei campanelli*); Mario Costa, *Fox-trot della scugnizza*; Franz Lehar, "Venite orsù sirene" e "Donne, donne eterni dei" (da *Vedova allegra*).

Completano il *carnet* delle esecuzioni i canti popolari *Belle rose du printemps* (trascr. elab. da Teo Usueli), e *Les montagnards* (elab. da K. Dubiński); T. Cottrau, *Santa Lucia*; Gambardella, *Nini Tirabusciò*; e le melodie popolari piemontesi *La pastora fedele* e *Il cacciatore del bosco*.

Nella serata, che prevede ingresso gratuito sarà anche distribuito anche l'ultimo numero del giornalino dell'associazione.

Chi è Bianca Sconfienza

Sono state le *Canzoni ed Arie della Vocalità Piemontese* il cavallo di battaglia di Bianca Sconfienza, che nell'estate 2006 - accompagnata da Leonardo Nicassio - si è esibita a Mombaruzzo (23 luglio - Parrocchia S. Maria Maddalena), a Refrancore (il 30 luglio) e poi presso il Castello di Castelnuovo Calcea (3 agosto).

G.Sa

Comune di Terzo

(Alessandria)

Pro Loco associata



TERZO



1°

MAGGIO

ROSTICCIA di PRIMAVERA

MISTO di CARNI alla BRACE

Allegria, fiori, vino, musica

Visita guidata alla Torre

MERCATINO ARTIGIANATO CREATIVO

Inizio distribuzione ore 16, in stand coperto

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo

Con una cerimonia il 22 aprile

A Visone commemorato il 62° della Liberazione



Visone. Nella mattinata di domenica 22 aprile, a Visone, si è svolta la cerimonia in ricordo dei caduti per la lotta di Liberazione dal nazifascismo; secondo un'usanza ormai consolidata, la commemorazione si è svolta in anticipo rispetto alla data fatidica del 25 aprile, in modo da consentire al Gonfalone, all'Amministrazione ed a tutti i visonesi di prendere parte alla commemorazione unitaria in programma ad Acqui mercoledì 25.

In una splendida mattinata di sole gli alunni delle scuole, le loro insegnanti Maria Clara ed Ylenia, il parroco, i rappresentanti dell'ANPI e dell'Amministrazione comunale, con in testa il sindaco Marco Cazzuli, si sono recati nei luoghi ove persero la vita tre giovanissimi partigiani Michele Pittavino, Giorgio Andreutti ed Enea Ivaldi, per rendere loro omaggio e continuare a ricordare, anche grazie agli approfondimenti preparati dagli alunni delle

scuole, il loro estremo sacrificio.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dall'Onorevole Mario Lovelli che, oltre a ringraziare sentitamente i bambini e le insegnanti, ha voluto ricordare non solo il sacrificio di tanti giovani che combatterono per ridare all'Italia la libertà, ma anche i frutti meravigliosi colti dall'Italia e dall'Europa grazie alla lotta di Liberazione: dal voto alle donne del '46, alla splendida e sempre attuale Carta Costituzionale del '48 sino ad arrivare alla firma dei Trattati di Roma che segnarono la nascita della nuova Europa.

Un'Europa che ha saputo crescere ed accogliere nuove nazioni e nuove culture grazie a quello spirito di apertura, di confronto e di democrazia che caratterizzò la resistenza italiana.

La commemorazione si è conclusa con la celebrazione della messa da parte del parroco don Alberto Vignolo.

M.Pr

Contributi macchine operatrici per la gestione del suolo

La Giunta della Provincia di Asti, nell'ambito del Piano operativo provinciale per l'anno 2007, ha approvato la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di macchine operatrici per la gestione del suolo.

I beneficiari sono aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola.

Gli interventi finanziabili riguardano l'acquisto di trinciatrici posteriori fisse e a spostamento idraulico, l'acquisto di trinciatrici a braccio laterale idraulico e l'acquisto di raccoglie-imballatrici per sarmenti di elevate caratteristiche tecnologiche che rispondano ai requisiti comunitari previsti in materia di sicurezza.

Il contributo è pari al 30% della spesa ammessa con il limite di 4.000 euro per azienda per l'acquisto di trinciatrici portate, di 10.000 euro per azienda per l'acquisto di trinciatrici a braccio laterale idraulico e di 15.000 euro per l'acquisto di raccoglie-imballatrici per sarmenti.

Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, anche tramite le organizzazioni di categoria, entro le ore 12, di giovedì 31 maggio.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Dal 22 al 29 aprile la 5ª edizione

A Castelnuovo Bormida festa di mezza primavera

Castelnuovo Bormida. Tre giorni di cene, di pranzi, di musica e balli per tutte le età, ma soprattutto di feste, per un tributo a quella che, per molti, è la stagione più bella dell'anno. La Pro Loco di Castelnuovo torna sulla breccia con il suo classico appuntamento di apertura, ovvero la "Festa di Mezza Primavera", giunta alla sua quinta edizione e come sempre organizzata dall'associazione castelnovese con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

La tre-giorni castelnovese prenderà il via già stasera, venerdì 27 aprile, con una grande raviolata in programma a partire dalle ore 20, presso lo stand al coperto della Pro Loco, seguita poi da una superserata danzante (con tanto di karaoke) in compagnia di dj Claudio, a partire dalle 21,30; dalle 22,30, invece, spazio alla esibizione a cura alla palestra "Somatos" di Sezzadio.

Dopo la serata introduttiva, l'appuntamento gastronomico con la raviolata, ideale filo conduttore della festa, tornerà puntuale, alla stessa ora, anche sabato 28 aprile, ma sulla seconda serata della "Festa di Mezza Primavera" c'è molto altro da dire: il palco dello stand al coperto della Pro Loco, infatti, a partire dalle 21,30 ospiterà addirittura una rock band, gli "Acid Rain", per una esibizione su sonorità inconsuete per una sagra di paese.

«Una scelta rivolta ad un pubblico giovane, perchè vorremmo convincere proprio i giovani ad avvicinarsi a questo tipo di feste - commentano i membri della Pro Loco castelnovese - e proprio per convincerli abbiamo pensato apposta per loro una serata ad hoc il sabato (non a caso lo spazio è chiamato "serata giovane"): speriamo che rispondano numerosi all'appello... la

buona musica c'è, e le birre pure...»

Da sabato 28 a domenica 29, giorno "clou" per la kermesse castelnovese: si comincia al mattino, a partire dalle ore 9, quando le vie e le strade di Castelnuovo Bormida saranno prese d'assalto da bancarelle di piccolo artigianato, ma anche da banchetti per la vendita di fiori e prodotti tipici: l'ideale per una passeggiata da compiere in tutto relax, in attesa magari del pranzo, che verrà servito a partire dalle 12,30, sempre presso lo stand al coperto della Pro Loco (perchè la bella stagione sembra arrivata ma è bene essere prudenti).

Davvero ricchissimo, poi, il programma del pomeriggio: si comincia alle 15,30, con l'attesissimo Raduno delle Vespa, che dopo il successo dello scorso anno, torna a far tappa a Castelnuovo per la sua seconda edizione. Alle 16,30, nulla di meglio di un break a base di Crêpes alla nocciola, grazie alla "Merenda in piazza", mentre alle 20,30 è in programma l'ultima Gran Raviolata di questa prima festa dell'anno.

A chiudere la serata, saranno invece l'animazione ed i ritmi di salsa e merengue, grazie alla "Serata Latino", con la musica di Lucki e Gianni. Ancora una volta, insomma, saranno musica, balli e spensieratezza a salutare la primavera. Come è giusto, d'altronde, «Per noi è la prima festa dell'anno - concludono i membri della Pro Loco - e ovviamente in questo periodo la voglia di fare e le aspettative sono grandi: ci auguriamo di ricevere tante tante visite per la nostra festa, ma soprattutto che tutti quelli che verranno possano andare a casa soddisfatti, compresi i giovani che ci vorranno mettere alla prova nella serata di sabato: significherebbe che la festa è stata un successo».

M.Pr

Ricagno: "Non ci sono condizioni per partecipare"

Ad Alice Bel Colle una sola lista?

Alice Bel Colle. Probabilmente alle prossime elezioni comunali, in programma a maggio, per i cittadini di Alice Bel Colle non ci sarà l'imbarazzo della scelta. A meno di clamorosi colpi di scena, infatti, il piccolo centro collinare andrà alle urne con un solo candidato sindaco, il primo cittadino uscente Aureliano Galeazzo. Questo almeno quanto emerge dalle dichiarazioni di Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela di vini di Acqui Terme e capo dell'opposizione nella legislatura uscente, che in un primo tempo pareva intenzionato ad aggregare una seconda lista, ma che dopo una serie di riunioni con altri simpatizzanti, ha preferito cambiare idea. «Non crediamo sia utile proporre una seconda lista: rispetto a cinque anni fa le condizioni sono rimaste le stesse, cioè notiamo la presenza di una divisione all'interno del paese, e non ci sembra una buona idea quella di rischiare di esasperarla partecipando alle prossime elezioni con



Paolo Ricagno

una lista alternativa all'attuale maggioranza: meglio restare fuori dai giochi».

Salvo sorprese dell'ultima ora, dunque, Aureliano Galeazzo può sentirsi ragionevolmente sicuro di succedere a se stesso: sul suo secondo mandato non sembrano proprio esserci dubbi.

M.Pr

Sono 12 i prodotti insigniti

"Guida alle DeCo" Strevi in primo piano



Strevi. In Italia, sono più di 400 i comuni che, seguendo l'idea lanciata da Luigi Veronelli, hanno deciso di istituire la Denominazione Comunale (DeCo) e abbinarla a uno o più prodotti tipici, al fine di certificarne l'origine e il legame tradizionale con il territorio. Pur non essendo riconosciuto a livello legislativo, la Denominazione Comunale, se gestita correttamente e non inflazionata, può diventare un valido sistema per promuovere e pubblicizzare le risorse legate al territorio stesso.

Anche per questo, Riccardo Lagorio, esperto di prodotti tradizionali e convinto assertore delle potenzialità della DeCo (fu lui, dopo una stretta frequentazione con Luigi Veronelli nel giugno 2002 a stilare il primo regolamento per l'istituzione della Denominazione Comunale, strumento serio ed inoppugnabile che centinaia di amministrazioni comunali hanno poi adottato per valorizzare il proprio territorio e dare credibilità ai propri prodotti), ha deciso di impegnarsi in un censimento di quei prodotti ai quali i Comuni hanno conferito il marchio DeCo.

Il risultato è una pubblicazione, "La guida alle Denominazioni Comunali", presentata ufficialmente giovedì 12 aprile a Milano, nel corso di una conferenza stampa che ha visto riuniti giornalisti in rappresentanza di tutte le maggiori testate di ambito turistico e gastronomico, e delegazioni provenienti da tutte le località citate nella guida stessa.

Anche Strevi non ha voluto mancare all'appuntamento, con una delegazione composta dal sindaco Cossa, dagli assessori Ivaldi e Roglia, dalla presidente della Pro Loco Gagino e dalla vicepresidente Chessa, accompagnati da un ospite d'onore, lo Zabaione al Moscato, una delle specialità strevesi premiate con la DeCo che a conclusione della conferenza stampa ha fatto bella mostra di sé in una degustazione che ha visto ogni loca-

lità presentare una delle sue denominazioni comunali.

La guida, che è in vendita nelle migliori librerie al prezzo di 18 euro, si colloca a metà strada tra pubblicazione turistica e gastronomica: ad ogni località che ha voluto caratterizzare i suoi prodotti con la DeCo sono dedicate alcune pagine, con una presentazione del paese, alcuni cenni storici, una scheda statistico-anagrafica e un riepilogo del percorso da seguire per arrivare, molto utile per i turisti che volessero affrontare un viaggio nella zona. Non mancano alcuni 'box' contenenti un cenno ai monumenti più importanti, agli appuntamenti (sagre, fiere e feste) e alle cose da vedere nei dintorni. Ovviamente però la parte del leone la fanno i prodotti DeCo, esaminati uno alla volta; per ognuno di essi vengono anche indicati uno o più punti vendita dove il turista in arrivo potrà acquistarli e apprezzarne la tipicità.

Vale la pena ricordare come i prodotti alimentari strevesi che si fregiano della DeCo sono al momento 12: quattro sono prodotti della pasticceria Michela Chiodo: il Torrone friabile, il torrone morbido, gli amaretti di Strevi e la Torta alla Nocciola; oltre a questi sono gratificati di Denominazione Comunale anche la pasta fresca "Regina di Strevi", la "Pasta fresca di Lia e Piera", la torta "Campagnola"; i Canestrini, la torta di nocciola, l'Amaretto "Tutta Mandorla", i grissini stirati a mano all'olio d'oliva e la focaccia di Strevi della Panetteria Pasticceria Pesce, ed infine il popolarissimo Zabaione al Moscato della Pro Loco.

Per tutti questi prodotti la citazione su una importante pubblicazione di settore come "La guida alle Denominazioni Comunali" rappresenta un'occasione importante per farsi conoscere e - chissà - attrarre su Strevi flussi turistici sempre più importanti e consistenti.

M.Pr

Bistagno: lezioni all'Università della Terza Età

Bistagno. Lunedì 30 aprile, ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 21ª lezione del corso dell'U.T.E. (Università della Terza Età). La prof. Anna M. Scasso, parlerà di "Arte come comunicazione". Sabato 5 maggio, ore 11, "cerimonia di chiusura".

Scienze umane, scienza cognitiva, neuroscienze, filosofia (logica, fisica, matematica), intelligenza artificiale, biologia - genetica, arte (musica, letteratura), sono le discipline in programma del corso, di cui il prof. Aldo Coccimiglio è il coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno.

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, fino a lunedì 30 aprile, come da calendario.

Parla il sindaco Marco Cazzuli

“Autovelox a Visone? Meglio una rotonda”

Visone. «Per quanto riguarda la possibilità che la Provincia decida di installare un impianto analogo a quello di Gavonata all'interno del territorio comunale di Visone, ho avuto poche settimane fa un incontro con il comandante della Polizia Provinciale... In quell'occasione gli ho espresso le mie perplessità in merito alla collocazione, in particolare modo per l'autovelox che si ipotizza di collocare all'uscita della curva, ormai in pieno rettilineo».

A parlare è Marco Cazzuli, sindaco di Visone, il prossimo paese in cui la Provincia, fermamente intenzionata a proseguire la sua crociata contro l'alta velocità, intende piazzare un impianto autovelox.

Il primo cittadino visonese, dunque, non nasconde le proprie perplessità, per un provvedimento che, in effetti, finirebbe col mettere in funzione un apparecchio che ipoteticamente potrebbe anche non avere un grande effetto deterrente per ridurre la velocità delle macchine in transito all'interno del centro abitato, ma certamente, vista la ventilata collocazione, finirebbe con l'aver un effetto drenante sulle finanze degli automobilisti di passaggio.

«Ho fatto presente - aggiunge il sindaco Cazzuli - che probabilmente si potrebbe ridurre maggiormente la velocità, e quindi il rischio, apportando una modifica al progetto dell'incrocio tra la SP 201 e la ex statale 246, realiz-

zando una rotonda al posto dell'incrocio a raso attualmente previsto».

Per ora la Provincia ha preso atto: difficile però ipotizzare i tempi di una risposta, che peraltro potrebbe non essere quella sperata dal sindaco: una rotonda, in fondo, ha il suo costo, ma soprattutto, una volta installata, non rende nulla... si limita, semmai, a svolgere un'azione di rallentamento del traffico, aumentando la sicurezza stradale.

Un tema su cui Cazzuli mostra di essere in sintonia, almeno in linea di principio, come dimostrato anche da alcuni recenti provvedimenti adottati dal Comune: «Premetto che il problema della sicurezza stradale è sicuramente un tema molto sentito dagli amministratori, abbiano essi responsabilità di carattere locale o provinciale, e credo anche che sia doveroso cercare di limitare la velocità dei veicoli soprattutto in prossimità dei punti più pericolosi come possono essere gli ingressi dei centri abitati. A tale proposito giova ricordare che a Visone abbiamo provveduto a ridurre i rischi per i residenti tramite l'installazione di due semafori "intelligenti"; dotati di rilevatori di velocità e posizionati ai due ingressi del centro abitato». Un provvedimento che ha dato risultati? «Sì: come mi aspettavo, la velocità dei veicoli in entrata nel paese è sensibilmente diminuita...»

M.Pr

Lascia il Consiglio il capo dell'opposizione

A Maranzana si è dimesso Vittorio Ratto

Maranzana. Il consiglio comunale di Maranzana perde uno dei suoi principali protagonisti: da sabato 21 aprile, infatti, Vittorio Ratto ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere comunale, consegnandole nelle mani del sindaco Marco Patetta.

Con le sue dimissioni, dovute alla decisione di candidarsi al consiglio comunale di Acqui Terme nella lista guidata da Bernardino Bosio, Ratto, già consigliere eletto alle ultime comunali per la lista Maranzana Doc, conclude la propria parentesi politica maranzanese: una parentesi durata in tutto sette anni, prima al governo (consigliere con delega alla Sanità durante l'amministrazione Marabese) e poi, come detto, all'opposizione.

Dopo tante battaglie, Ratto saluta compagni e avversari con poche ma sentite parole di ringraziamento: «Anzitutto ringrazio il geometra Marabese, sindaco di Maranzana per 35 anni, che mi ha dato l'opportunità di cimentarmi con la politica.

Ovviamente ringrazio i dipendenti comunali, i segretari, i miei collaboratori, e soprattutto i miei elettori che ritengo di avere ripagato in questi anni, compiendo il dovere dell'opposizione.

Anzi il lavoro dell'opposizione, perchè, anche se molti credono che stando all'opposizione non si lavori, non è affatto così: serve darsi da fare se si vogliono ottenere certi

risultati, e io credo di averne ottenuti».

È il momento giusto per un primo bilancio politico... «Un bilancio che definisco ottimo, sia per quanto riguarda la mia esperienza come consigliere che per quella, decennale, come membro della commissione edilizia». Poi un pensiero particolare: «Anche se il suo rapporto con Maranzana e col sottoscritto è finito male, desidero ringraziare il dottor Monti, che mi ha trasmesso molta della sua esperienza: non esito a definirlo un ottimo segretario comunale, su cui si può sempre contare».

Interpellato telefonicamente, il sindaco Marco Patetta ha commentato così le dimissioni di Ratto: «Per il consiglio comunale si tratta certamente di una grossa perdita: la sua è stata un'opposizione talvolta dura, ma sempre onesta e costruttiva, il che denota un sincero interesse per il paese.

Non esito a dire che mi dispiace perdere una persona con cui si era comunque instaurato un rapporto di collaborazione, perchè spesso le critiche diventano stimoli importanti: gli faccio, anche a nome di tutti i maranzanesi i migliori auguri per la sua avventura acquese».

E ai maranzanesi ed al sindaco Patetta cosa augura Vittorio Ratto? «Ai maranzanesi auguro un buon sindaco, al sindaco auguro un buon lavoro, anzi, un sereno lavoro».

M.Pr

Un'iniziativa del gruppo “Strada facendo”

Una giornata nella natura a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Dopo il successo dello scorso anno, il Comune di Rivalta Bormida, con la collaborazione della locale Protezione Civile, e del gruppo “Strada Facendo” ha deciso di ripetere l'iniziativa di una camminata ecologica, e invita, per domenica 6 maggio, tutti coloro che amano camminare attraverso i boschi e le colline, ad un'escursione alla scoperta degli antichi sentieri e del territorio.

Per dare la possibilità a tutti, anche ai bambini, di partecipare, la camminata è stata divisa in due diversi momenti. Al mattino, il percorso si snoderà attraverso la regione Bossoletta, il Piano dei boschi e la collina dei Maioli, dove si prevede il pranzo e, per chi lo desidera, la possibilità di rientro. Per tutti gli altri, invece, l'escursione proseguirà nel pomeriggio, verso la tenuta agricola “La Giardiniera” ed il Bosco Vecchio di Castelnuovo Bormida: il rientro è previsto attraverso la strada dei Presi.

La partenza è fissata per le

ore 10 davanti al Municipio di Rivalta; il pranzo è “al sacco”, ma il Comune, durante la sosta, interverrà mettendo a disposizione bevande e prodotti locali. Come già lo scorso anno, il gruppo di Protezione Civile di Rivalta Bormida contribuirà allo svolgimento della camminata e, in caso di necessità, al rientro di quei camminatori che si trovassero in difficoltà.

«Il percorso - rassicurano gli organizzatori - non è faticoso, è vario ed interessante e si snoda attraverso il territorio di Rivalta e Castelnuovo Bormida. Invitiamo tutti gli amanti della natura e dell'attività fisica a partecipare numerosi: è bello camminare insieme, “Strada Facendo” facciamo del bene a noi stessi, scopriamo nuovi interessi e creiamo nuove amicizie».

Per tutte le informazioni sulla giornata nella natura di domenica 6 maggio, è possibile rivolgersi al Comune di Rivalta (tel. 0144 372153).

M.Pr

Castel Rocchero: la “Festa della torta verde”

Castel Rocchero. Domenica 29 aprile la Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Cantina La Torre, organizza la “Festa della Torta verde”: dalle ore 9 fino a sera, esposizione e vendita prodotti enogastronomici e di artigianato locali, farinata no-stop. La manifestazione sarà accompagnata dai cantastorie “I Pijtevàrd”. Alle ore 16.30, “Quanto il dialetto diventa poesia”, presentazione del libro “Emusion... mument e sensasion ‘dla vita”, a cura della signora Gabriella Puppo Lovisolo; interverrà l'autore Paolo De Silvestri, “El Quintulè”.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Sabato 28 aprile a Morbello Piazza

Via Crucis vivente alla sesta edizione

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Comunità Montana "Suoi d'Aleramo", Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè" e associazione "Limes Vitae" organizzano per sabato 28 aprile, alle ore 21, a Morbello Piazza, la 6ª edizione della Via Crucis vivente. Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

E questa la presentazione di Gico: «Un cammino a ritroso, un silenzio illuminato dalle fiaccole, voci e pianti che sbucano dalla terra asciutta e dolente, una cornice essenziale che si chiude con la salita del Golgota e le tre croci sulla spianata della Torre: è un tracciato naturale per la rappresentazione».

E la rappresentazione di una straziante tragedia familiare che continua a segnare la vita del mondo. Asciutta ed essenziale rimane la strada del calvario di un Dio che percorre la via dell'umiliazione e del dolore e così ci offre una possibilità di riscatto.

Si parte da Gesù che suda freddo nell'orto degli ulivi, fino alla salita faticosa del Golgota, all'ultimo grido del Crocifisso: "Dio mio, dio mio, perché mi hai abbandonato!", e si raccoglie da vicino un messaggio di speranza, una iniezione di fede e di ottimismo.

La piazza, il borgo antico, la salita del Castello si scorporano, si defilano, si isolano dal paese e inizia la rappresentazione.

Gli attori ed i figuranti appaiono come per incanto con i loro stracci di saio, i loro cappucci e partono le voci, le musiche, i rumori delle armi, il processo e la condanna di un uomo giusto e la sua crocifissione.

Se una parte del popolo è scettica avrà modo di ripensarsi, ma noi desideriamo che in questa stagione di guerre e di ingiustizie molti vengano a riflettere insieme a noi, sulla nostra piccola isola sospesa, ad accodarsi silenziosamente e furtivamente al popolo di Gerusalemme che giorni prima aveva osannato e che ora si disperava.

Si illuminino le coscienze, si aprano i cuori alla tolleranza e al perdono.

Gli attori sono cresciuti ed hanno sviluppato negli anni espressione e autorevolezza nelle figure importanti della tragedia. I costumi, le luci si sono orientate con perizia, le voci si sono adeguate ed il popolo segue con attenzione automatica le varie stazioni.

Si rimane avvinti, legati alla scena, si porta nel cuore questo sacrificio subito per la salvezza d'altri. È utile partecipazione».

Fondazione Karmel Onlus

Cremolino e Gerusalemme e la Sacra Bibbia

Cremolino. Dalla Fondazione Karmel Onlus:

«Nell'ambito degli incontri, tenuti da oltre un anno dal prof. don Enzo Cortese tutti i venerdì sera, presso la parrocchia di Cremolino, riguardanti la meditazione e spiegazione della Sacra Bibbia, venerdì 20 aprile presso l'auditorium del Centro Studi Karmel a Cremolino, è stato effettuato un collegamento con il rettore dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, padre Claudio Bottini, che verteva sul Vangelo di San Giovanni.

Un buon numero di persone tra le quali coloro che si stanno preparando per l'ordinazione diaconale permanente, religiose, e cremoline, hanno partecipato in modo attento alle spiegazioni, che padre Bottini ha effettuato direttamente dal suo studio in Gerusalemme in collegamento con il nostro centro.

Il Vangelo di Giovanni, ultimo in ordine cronologico di stesura viene considerato sia, per la profondità della sua struttura espositiva che per l'immediatezza dei concetti atti a spiegare chi è Gesù e quale è la sua missione.

Già nella prima parte chiamata "prologo", si profila la vera natura di Cristo, "In principio era il Verbo, e il verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio", poi si presenta questo Verbo nei primi contatti con la fede insorgente nei suoi discepoli, come datore di vita, pane di vita, luce e vita.

Dal capitolo primo al capitolo dodici, c'è il libro dei segni, miracoli che dischiudono

una rivelazione profonda dove a volte viene evidenziato che "non era giunta la sua ora", mentre nei capitoli successivi sino al ventesimo c'è il libro dell'ora, in quanto dal capitolo tredicesimo inizia il racconto degli ultimi giorni di vita di Cristo, della sua passione, morte e resurrezione.

Nell'ultimo capitolo, il ventesimo, che parrebbe una appendice, viene raccontata l'apparizione di Gesù dopo la resurrezione ai suoi discepoli sul lago di Tiberiade.

Per mons. Segalla eminente esegeta, tale capitolo è da ritenersi necessario per capire il messaggio e il comando di Gesù ai discepoli e l'investitura di Pietro per la nascente Chiesa e per la diffusione del messaggio della salvezza.

Terminato il collegamento con un saluto ed un ringraziamento corale, da parte di tutti i presenti a padre Claudio Bottini, don Enzo ha continuato la spiegazione sui capitoli del Libro dell'Apocalisse di San Giovanni.

Indubbiamente siamo rimasti stupiti ed entusiasti dalle potenzialità delle moderne tecnologie, che ci sono offerte a servizio della maggior conoscenza e dell'approfondimento delle Sacre Scritture, da studiosi così eminenti.

Venerdì 27 aprile, alle ore 20.45, verrà effettuato un nuovo collegamento con Gerusalemme per ascoltare ulteriori spiegazioni e meditazioni, invitiamo tutti a partecipare. Un ringraziamento a coloro che si sono prodigati affinché tutto potesse funzionare».

Il 19 aprile al sacrario

A Piancastagna lungo i sentieri della libertà

Ponzone. Alle 10 di giovedì, 19 aprile, il Sacrario di Piancastagna era illuminato dal sole, le bandiere tricolori ben visibili nella luce del mattino, ed era particolarmente animato. Era il primo passo del seminario "Lungo i Sentieri della libertà", promosso dall'ISARL, l'Istituto storico della resistenza, in collaborazione con il Comune di Ponzone, la Comunità Montana "Suoi d'Aleramo" e la Provincia di Alessandria. Non c'è stata nessuna particolare cerimonia, il gruppo composto dalla professoressa Luciana Ziruolo, direttore dell'ISARL (Istituto Storico della Resistenza della Provincia di Alessandria), dal dottor Massimo Carcione cultore di Diritto Internazionale presso la cattedra dell'Università Amedeo Avogadro di Alessandria, dal professor Mauro Bonello, storico dell'ISARL, da Massimo Cellerino studente del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Alessandria, dai sindaci di Ponzone Gillo Giardini, di Molare, Gianmarco Bisio, dal presidente delle Terme Andrea Mignone, dagli assessori della Comunità Montana "Suoi d'Aleramo" Angelo Arata e Piero Moretti ha ripercorso quelle strade del ponzone che sono state inserite nei "sentieri della libertà". "Sentieri della libertà" che fanno parte del più ampio ed articolato progetto "La memoria delle Alpi" che intende studiare, rappresentare e trasmettere, in particolare alle giovani generazioni, la memoria collettiva riferita al territorio delle Alpi, fra Italia, Francia e Svizzera nella sua dimensione transfrontaliera.

Il Ponzone e le valli contigue di Cassinelle, Molare, Olbicella, fanno parte di quel "concetto di memoria" in una particolare area geografica nelle sue diverse declinazioni: memoria fisica del territorio stesso (la sua natura e la sua morfologia), memoria dell'insediamento umano con le sue opere più durature e gli effetti del lavoro sull'ambiente ed il paesaggio; memoria storica di determinati periodi e particolari eventi che hanno lasciato un segno profondo nel ricordo delle popolazioni di quei luoghi che nell'immaginario collettivo. Il gruppo ha attraversa-

to parte di quei luoghi ed ha concluso la prima parte della giornata, quella "camminata", con il pranzo presso il ristorante "I Cacciatori da Pia" nella frazione di Abasse che è situata a pochi passi dal Sacrario.

Il pomeriggio, alla presenza del professor Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale, nella nuova struttura realizzata all'interno del sacrario e dedicata al sindaco Romano Malò, recentemente scomparso, che durante la sua amministrazione aveva fatto progettare e poi costruire il Sacrario, sono stati analizzati i vari temi che erano nel programma del seminario. Sono state proiettate immagini dei luoghi della Resistenza, e soprattutto dell'area nella quale si sono svolti i fatti che hanno nel Sacrario di piancastagna il loro punto riferimento.

Luoghi come il Sacrario di Piancastagna ed il suo centro di raccolta dati "Romano Malò" sono l'ambiente ideale, sotto il profilo storico, della memoria e della conoscenza, per implementare una raccolta che l'ISARL sta realizzando attraverso la pubblicazione di opere di ricerca storica e alla riedizione di testi, storici o di narrativa, relative alle vicende dei territori interessati. Centri che potranno essere luoghi di raccolta di testimonianze. Piancastagna, ed il suo Sacrario, fanno da scenario ad uno dei più suggestivi memoriali partigiani della provincia.

La storia, raccontata nei testi, consultabili al centro di raccolta dati "Romano Malò", ricorda quel 10 ottobre del '44 quando il capitano Domenico Lanza, nome di battaglia "Mingo" alla testa dei suoi uomini intercettò un'autocolonna nemica, diretta nell'abitato di Piancastagna. Lo scontro a fuoco fu assai violento. Il capitano Lanza, impugnavo due bombe a mano, assaltò l'automobile di testa e, dopo la reazione del nemico lanciò la seconda bomba a mano. Disteso a terra in fin di vita, un ufficiale tedesco gli risparmiò il colpo di grazia e gli rese gli onori militari dando poi disposizioni che la salma venisse composta e trasportata nella chiesetta di Piancastagna

w.g.

Ad Arzello riunione Pro Loco acquese e ovadese

Arzello Melazzo. È prevista per venerdì 27 aprile, alle ore 21, presso il salone parrocchiale della frazione di Arzello, la riunione di tutte le Pro Loco dell'acquese e dell'ovadese. Alla presenza dell'assessore provinciale all'Ambiente Renzo Penna, verrà presentata la "Festa Ambiente 2007" che coinvolgerà tutte le Pro Loco e le Associazioni delle due aree interessate. Una assemblea di grande importanza, alla quale parteciperà il presidente dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) Egidio Rivalta che chiarirà le normative relative all'HACCP, ovvero il manuale per norme igieniche nella preparazione e nel controllo delle manifestazioni gastronomiche.

A Sessame 88ª edizione della sagra del risotto

Sessame. Domenica 6 maggio, la Pro Loco e il Comune organizzano la "Sagra del risotto", giunta alla sua 88ª edizione. Programma: ore 10, apertura manifestazione con esposizione di prodotti tipici locali, macchine agricole, mercatino; dalle ore 12, inizio distribuzione non stop fino a tardo pomeriggio dell'antico "Risotto di Sessame"; ore 12, distribuzione bollito con sale e dolci, il tutto annaffiato dal vino delle colline sessamesi.

Durante la giornata, esibizione della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro prof. Cristiano Tibaldi; inoltre per i più piccoli, clown truccabambini e palloncini "Girasole"; esposizioni trattori d'epoca e vespe; per finire giochi per grandi, piccini e tanta allegria.

Ha festeggiato a Morbello

Sergio Debernardi cantoniere in pensione



Morbello. Dopo ventisei anni di attività sulle strade della Provincia di Alessandria, Sergio Debernardi, cantoniere, è andato in pensione. Negli ultimi anni, Debernardi, ha operato nel "cantone 17" di Ponzone, nella squadra composta dal capo-cantoniere Fabrizio Verrari, da Claudio Assandri, Davide Giaminardi, Nicola Guarrera e Mario Linori. Debernardi, insieme ai suoi colleghi, si è occupato, in questi anni, delle strade provinciali a partire da Cassine per arrivare al bric Berton passando da Morbello, Cassinelle, Molare, Visone, Grogardo, ovvero circa 100 km di strade asfaltate. In tutti questi anni, Sergio Debernardi è stato un prezioso punto di riferimento per i colleghi, per gli utenti che hanno percorso le "sue strade". Da buon pensionato, Debernardi dedicherà gran parte del suo tempo libero alla Pro Loco di Morbello dove la moglie Mariella gestisce il bar. Nella foto, scattata in occasione della cena per la sua pensione, Sergio Debernardi (in fondo a destra) è con i colleghi del "reparto 8" di Acqui Terme del quale fa parte il "cantone 17" di Ponzone.

w.g.

Martedì 1° maggio festa patronale

Ad Arzello festa di San Giuseppe



Arzello di Melazzo. Una festa che si perde nel ricordo dei tempi. Ad Arzello, martedì 1° maggio, si festeggia San Giuseppe, patrono della chiesa della civettuola frazione di Melazzo. Ad organizzare la giornata è la Pro Loco di Arzello, fulcro di tutte le manifestazioni che si sviluppano nel corso dell'anno. Seguendo una vecchia consuetudine, la giornata inizia con la santa messa, celebrata alle 11 nella chiesa di San Giuseppe, poi alle ore 15.00 la classica gara di bocce "alla baronda" aperta a tutti e giocata secondo le antiche regole sulle stradine sterrate della frazione. Ad interrompere la competizione boccifila la tradizionale merenda in piazza, con inizio alle ore 16.30 per finire quando saranno non ci sarà più nulla da mangiare. A margine della manifestazione, nel salone parrocchiale, verranno esposte le opere del pittore Claudio Zunino, originario di Arzello.

Langa delle Valli: organizzazione escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso. **Domenica 29**, alla ricerca delle orchidee spontanee. Passeggiata particolarmente dedicata a quanti sono appassionati di fiori (e di fotografia): una lunga passeggiata alla scoperta delle numerose orchidee spontanee di queste colline; è prevista la visita alla chiesetta romanica di San Martino di Lignera ed ai suoi bellissimi affreschi. Ritrovo ore 10, a Saliceto, presso Municipio.

A.I.B. Valle Bormida

Servizio funzionale grazie ad un gruppo di volontari

Castelletto d'Erro. "A.I.B. Vallebormida - Associazione anti incendi boschivi": detta semplicemente così, potrebbe apparire come la sigla di una organizzazione messa in piedi da amici che, in caso di necessità, si mettono al servizio della comunità con un "pieno" di buona volontà, tanta passione e poco d'altro. In realtà, l'Associazione, che ha sede a Castelletto d'Erro, è composta da un gruppo di amici, ma il profilo è quello di una organizzazione capillare, funzionale, fatta di persone che, partendo dalla "tuta, pantaloni giubbotto" della prima dotazione, sono arrivate a creare una struttura che può intervenire in qualsiasi situazione, con una attrezzatura funzionale, con i mezzi più moderni e con competenze che nulla lasciano al caso.

Questa è l'"A.I.B. Vallebormida" del nuovo corso, nata da un progetto del 1980, voluto dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno", oggi "Suol d'Aleramo", grazie ad una serie di contributi regionali, per organizzare squadre di volontari che limitassero i danni provocati dagli incendi, sempre più frequenti, nei nostri boschi. In quei primi anni ad essere utilizzati erano soprattutto i dipendenti comunali; un numero esiguo di persone cui si aggiunsero, con il passare del tempo, diversi volontari tanto che in, val Bormida, la Comunità Montana poteva contare, in quei primi anni ottanta, su di una cinquantina uomini pronti ad intervenire. Quei primi interventi li ricorda, con dovizia di particolari Sergio Dapino, uno dei primi volontari, oggi presidente dell'A.I.B. Valle Bormida - "In quelle poche volte che ci hanno chiamato, ci siamo trovati sempre gli stessi, male organizzati, senza collegamenti radio, non parlavamo dei mezzi che erano una tuta con giubbotto ed anfibi, cinturone, maschera antifumo, roncola, badile, pala ed una pompa spalleggiata a mano ogni dieci volontari. Le cose migliorarono, non di molto, negli anni successivi; a metà degli anni ottanta la Comunità Montana dotò i volontari del primo mezzo, una vecchia "Campagnola" della Fiat con una botte anti incendio che quasi mai funzionava".

La svolta arriva nel '94 quando, in un intervento sui boschi di Malvicino, i volontari, resisi conto che il loro lavoro, in quelle condizioni, non poteva dare risultati, decisero di cambiare strategia. Venne indetta una riunione e, dall'esperienza fatte in precedenza e grazie alla collaborazione di alcuni Enti, l'Associazione iniziò ad essere attiva e funzio-



La sede A.I.B.

nale. Vennero organizzati gruppi d'intervento collegati via radio, dotati di una attrezzatura migliore e con una sede collocata nel capannone della Comunità Montana.

Alla metà degli anni novanta, il gruppo inizia le pratiche di riconoscimento ufficiale con le iscrizioni al Registro Regionale ed ai vari Dipartimenti e, nello stesso periodo, ci sono i primi tentativi per far nascere l'Associazione "A.I.B." del Piemonte. In Comunità Montana "Suol d'Aleramo" nascono la A.I.B. di Molare, Cassinelle e Cartosio che identificano tre comuni mentre la A.I.B. Valle Bormida pur avendo la sede a Castelletto d'Erro è così chiamata in quanto raccoglie i volontari di Castelletto, Malvicino, Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato e Denice e quindi identifica tutta una valle.

Da quei primi interventi un po' improvvisati, di strada l'Associazione se ne è fatta tantissima. Oggi l'A.I.B. Valle Bormida ha la sua sede in località "La Sentinella" - regione Rizza - a Castelletto d'Erro dove sono stati sistemati un piccolo ufficio, i capannoni, la base per l'atterraggio di elicotteri. Il gruppo è dotato di mezzi antincendio di ultima generazione come il Mercedes UNIMOG 1650 4x4, la Land Rover Crew Cab con modulo antincendio; una Land Rover 90, un "quod della Yamaha, un pik up Mitsubishi con cisterna e manichette e persino le Mountain Bike per percorrere i boschi. Per gli interventi di protezione civile, altra attività che oggi il gruppo è in grado di svolgere con grande efficacia, l'attrezzatura è composta da una cucina mobile, W.C. mobili con tre docce, capannoni mobili da 360 mq con tavoli e panche trasportati con carrello, una torre faro carrellata, un carrello grande da trasporto, un carrello con motopompa per supporto all'elicottero, poi tute, maschere tutto quello che serve in caso di intervento compresi un mini scavatore,



Sergio Dapino

una motocarriola, stufe carrellate poi una officina ed una serie di attrezzature manuali che comprendono decespugliatori, motoseghe, troncatrici, idro e motopompe, motosoffiatori gruppi elettrogeni e tutta una serie di attrezzi minori. Purtroppo, proprio in questi giorni, l'officina è stata visitata dai ladri che hanno fatto sparire gran parte del materiale compreso motoseghe, motopompe e tutta una serie di preziose attrezzature.

"Un danno non indifferente - ci dice il presidente Sergio Dapino - che però non ci impedisce di promuovere quelle iniziative che erano in cantiere e riguardano l'ambiente. Il progetto prevede il coinvolgimento delle scuole attraverso corsi di soccorso, di utilizzo della radio, antincendio, meteorologia. Abbiamo coniato lo slogan "Inverno caldo e dignitoso per... una cesta di legna" per aiutare un cittadino di Castelletto che vive in condizioni disagiate e poi sviluppiamo corsi, aperti a tutti, di protezione civile, antincendio boschivo, roccia e salvataggio, radiocomunicazioni, pronto soccorso e orientamento. Negli ultimi quattro anni come l'A.I.B. Valle Bormida abbiamo effettuato oltre trecento interventi di prevenzione, pattugliamento, estinzione, bonifica, trasporto, pulizia cantine e capannoni, prosciugamento, protezione civile nonché diverse esercitazioni. Tutti interventi effettuati da volontari.

L'associazione, che vive grazie ai contributi degli Enti locali e regionali, per coprire le spese e migliorare le strutture affitta i mezzi, costruisce palizzate, e provvede allo sgombero dei nidi di calabroni e vespe, ed ha in cantiere un progetto per la realizzazione di una sede dotata di ufficio, cucina, camere da letto, in grado di accogliere il maggior numero di volontari, anche nell'ambito di una cooperazione europea, e diventare così un funzionale punto di riferimento per tutte le esigenze nel campo della protezione civile.

w.g.

Dopo il Consiglio comunale nessuno sconto alla maggioranza

Sassello: le minoranze vanno all'attacco

Sassello. Sulla scia del documento sottoscritto dalle liste di minoranza "Progresso nella Tradizione" e "Bandiera Arancione" e presentato durante l'ultimo Consiglio comunale (giovedì 29 marzo) nel quale la Giunta ha approvato il bilancio di previsione 2007, Giacomo Scasso, capogruppo di "Progresso e Tradizione" e Dario Caruso per "Bandiera Arancione", tornano sull'argomento ed analizzano nei particolari quelle che sono le contrapposizioni con la maggioranza. E Giacomo Scasso, nella passata legislatura nella lista guidata da Paolo Badano che aveva vinto le elezioni e comprendeva anche uomini della attuale maggioranza come il sindaco Dino Zunino, Gianni Damele e Gian Mario Dabove, a evidenziare il netto contrasto con la giunta eletta nel 2004: "Nel 2005 e nel 2006 abbiamo fatto pervenire alla Giunta comunale le nostre osservazioni sulla bozza del Bilancio di Previsione confidando che i suggerimenti, a noi più logici, fossero presi in considerazione. Visto che le osservazioni sono sempre state rigettate in toto, salvo poi trovarcele come espressione della volontà della Maggioranza, non abbiamo più proposto emendamenti, ma solo fatto sentire la nostra voce per evidenziare quelle discrasie che ci sembrano particolarmente dannose per il comune" - Giacomo Scasso prende in considerazione diversi interventi partendo dal presupposto che - "questo è un momento particolarmente delicato per il nostro Comune, un momento in cui tutti gli investimenti devono essere fatti con la massima attenzione. Invece, per noi, quelli proposti dalla maggioranza sono investimenti per opere che non hanno utilità alcuna". Al primo posto vengono indicati i lavori per la realizzazione della rotonda di piazza Rolla, sulla ex Statale del Sassello nel centro del paese: "Occuperebbe gran parte della piazza e ridurrebbe ulteriormente l'area del parco giochi, già ridimensionata dalla costruzione di una casetta e tutto questo senza aumentare il numero dei parcheggi. Un progetto, ed una spesa di ben 975.000 euro, che procureranno solo danni; oltre a ridurre l'area del parco giochi, verrà abbattuta la secolare sequoia che è lì da oltre 200 anni e la rotonda stessa penalizzerebbe i commercianti visto che invogliare chi è di passaggio a non uscire bensì a proseguire il viaggio. Da sottolineare che la sistemazione di piazza Rolla e relativa rotonda non è voluta dai cittadini come risulta dalla petizione firmata da 940 cittadini (Sassello ha circa 1800 residenti ndr). Una spesa coperta dalla vendita della proprietà comunale in località Levey, un lascito della famiglia Gervino, con fondi regionali e provinciale e, con relativo mutuo a carico del Comune e resa capitale sulle spalle dei sassellesi. Oltretutto, con la lottizzazione del lascito "Gervino" si andrebbe a cementificare un volume di 3400 metri cubi distruggendo un ambiente agricolo ed una casa rurale prossimi al centro abitato e, complicando il ripristino del centro storico. Per quanto riguarda il parco giochi - prosegue Giacomo Scasso - la



Dario Caruso di "Bandiera arancione".



Giacomo (Mino) Scasso di "Progresso nella tradizione".

Giunta precedente aveva portato un progetto esecutivo, pronto per essere appaltato, che prevedeva la copertura della pista di pattinaggio e la realizzazione di una struttura da utilizzare per le feste allestite dalla Pro Loco. Tutto questo con un contributo a fondo perduto in itinere di 160.000 euro. Il progetto è stato bloccato e ne è stato appaltato un altro che, complessivamente, costerà circa 45.000 per il nuovo progetto, 300.000 euro per la realizzazione del primo lotto ed altri 200.000 euro per il secondo lotto ed il tutto, sarà soggetto a mutui comunali".

Sui progetti e sul bilancio è critico anche Dario Caruso che sottolinea come: "In questi anni non c'è stata alcuna riduzione dei costi per i servizi sociali e, in realtà, le famiglie hanno subito un incremento delle spese". Dario Caruso, da docente di scuola media, prende in considerazione tre aspetti legati al mondo della scuola. "C'è stato un sensibile aumento dei costi per lo Scuolabus, dovuto essenzialmente al passaggio della gestione dal Comune all'ACTS che gestisce le linee di trasporto locale; poi non è più stato preso in considerazione il campo solare estivo ed infine il centro di aggregazione se potenzialmente può dare benefici, presenta alcune lacune e la gestione deve essere affidata a chi è effettivamente in grado di poterlo gestire. In questi due anni con la Giunta guidata dal sindaco Zunino - prosegue Caruso - nel primo anno è aumentata la TARSU poi il costo dei gettoni per la pesa pubblica, delle affissioni e dei lumini al cimitero; è aumentata l'I.C.I. sulla prima casa dal 5.40 per mille al 6 per mille, mentre per le altre abitazioni era già al 7 per mille ovvero il massimo e poi l'addizionale IRPEF dallo 0,20 allo 0,65%".

L'ultima stoccata arriva per

w.g.



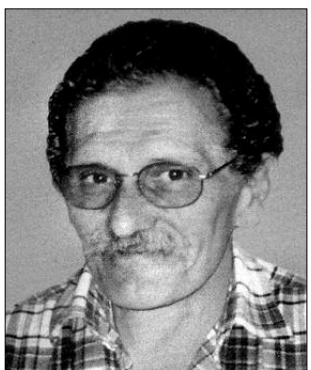
La secolare sequoia.

la festa dell'Amaretto, il classico dolce sassellese, conosciuto in tutto il mondo, ed è Giacomo Scasso a prenderla in esame: «Ho scritto una lettera che evidenziava le incongruenze di quella festa. Una festa durata un intero mese, costata la notevole somma di 24.960,96 euro, raccolti con fondi propri, contributi vari, di fabbriche di amaretti e commercianti, come risulta dai dati ufficiali avuti dall'Ufficio comunale del Turismo Una festa che non ha dato grandi frutti, soprattutto non è stata adeguatamente pubblicizzata, pochissimi manifesti affissi in maggioranza a Sassello, limitati articoli sui giornali, pubblicazione sulla storia degli Amaretti poco distribuiti e, forse ancora oggi giacenti nei magazzini comunali e poi, la cosa più triste, i caldi pomeriggi domenicali con squallidi lanci di amaretti sul parcheggio di piazza Rolla ai rari turisti presenti».

Ricordo di Michele Colombara

Morbello. La famiglia ricorda Michele Colombara: «Caro Michele, è già il terzo compleanno senza di te. Sei solo fisicamente lontano da noi, perché nei nostri cuori sei presente in ogni momento della giornata e il tuo ricordo rimarrà sempre vivo in coloro che ti hanno conosciuto, amato e stimato. I tuoi cari».

Martedì 1° maggio sarà celebrata in suo ricordo una santa messa, alle ore 9.30, nella chiesa parrocchiale di San Sisto a Morbello.



Contributi provinciali per l'impianto di noccioli

Nell'ambito del Programma operativo per l'agricoltura la Giunta provinciale di Asti ha approvato la concessione di contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi noccioli.

Il bando prevede che i contributi vengano concessi ad aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola. L'intervento riguarda il finanziamento per l'impianto di nuovi noccioli con la varietà "Tonda Gentile delle Langhe" in tutto il territorio provinciale. La spesa massima ammissibile è di 2.500 euro/ettaro e la superficie massima finanziabile è di 2 ettari per azienda: il contributo è pari al 40% della spesa ammessa. Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, anche tramite le organizzazioni di categoria, entro le ore 12, di giovedì 3 maggio.

Martedì 1° maggio la 30ª edizione

A Mioglia sagra del salame e delle fave



Mioglia. La "Fiera del primo Maggio" fa parte della storia di Mioglia, un paese particolarmente legato alle tradizioni che però si cimenta continuamente in nuove iniziative, inventa sempre qualcosa di diverso per coinvolgere miogliesi ed ospiti. La "Fiera del primo Maggio" è una classica mostra mercato che vede partecipare artigiani del luogo, commercianti di ogni genere e aziende produttrici di attrezzi per agricoltura e giardinaggio; un qualcosa che ha aderenze con le tante feste che si sviluppano in tutti i paesi della valle Erro. A Miglia però, la Croce Bianca, trent'anni fa, ha inserito nella fiera del 1° Maggio la festa delle "fave e del salame" - quella di domenica è appunto la trentesima edizione - che è un insieme tra merenda e cena. Una sorta di merenda "Sinoira" ovvero un lunch pomeridiano, inventato nei tempi antichi, probabilmente, per soddisfare il languorino del pomeriggio, magari a scapito della cena serale. In piazza ci saranno oltre al salame casereccio accompagnato dalle classiche fave, le famose focaccine di Mioglia (da non confondere con le focaccine), panini, di tutto un po' e poi il vino come nella più classica delle merende campagnole. La "Croce Bianca" mette in campo la sua esperienza, ma in campo ci va anche il gruppo "Pattinaggio Artistico Mioglia". E qui arriva la novità di questa Fiera targata 2007. Nella manifestazione, il gruppo ha inserito "Giocapattino" che altro non è che una specie di battesimo sui pattini a rotelle. Pattini a

rotelle perché, sette anni fa, a Mioglia, le mamme miogliesi decisero che per i loro figli i pattini potevano essere una valida alternativa a calcio, pallavolo, basket e tutto quell'altro che fa sport. Fondarono la società, nacque la prima scuola di pattinaggio gestita da Linda Lagorio che ancora oggi allena i ragazzi e le ragazze miogliesi che partecipano ai campionati provinciali, regionali e nazionali confrontandosi con atleti di realtà che sono mille (forse più) volte più grandi di Mioglia. Così, la società diretta dal presidente Gino Bianco, ha deciso di inserire i pattini a rotelle nella festa. Sulla pista dove i ragazzi disputano le gare ci sarà l'esibizione degli atleti miogliesi ma, a partire dal mattino alle 10, sotto gli occhi vigili dell'istruttrice Gina Lagorio chi vorrà potrà provare l'emozione del pattinaggio a rotelle sugli "attrezzi del mestiere messi a disposizione dalla società". Tutti possono tentare, dai più giovani a qualche "vecchietto" che potrà provare l'emozione di una vera e propria pattinata. Poi, dopo il tentativo, potrà consolarsi con fave salame.

Il programma della 30ª "Sagra del Salame e delle Fave": ore 8: Inizio fiera mercato con attrezzi e mezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio. Ore 10: battesimo per giovani e meno giovani sui pattini a rotelle. Lotteria di beneficenza a favore della Croce Bianca. Ore 15: distribuzione salame e fave accompagnate da buon vino e dalle focaccine di Mioglia.

w.g.

Scrivono alcuni parrochiani

Grognardo, la chiesa e il Santo Sepolcro



Grognardo. Scrivono alcuni parrochiani: «La comunità parrocchiale di Grognardo vuole ringraziare Padre Giovanni De Iaco, parroco del paese, per la cura e la dedizione con cui anche quest'anno sono stati fatti i preparativi per rendere sempre più bella la nostra chiesa. Nonostante le difficoltà economiche della nostra piccola realtà parrocchiale, egli ha voluto regalarci un allestimento per il Santo Sepolcro e per il giorno di Pasqua veramente ammirevole. Grazie anche al buon gusto ed alla grande attenzione per i particolari che lo contraddistinguono. Per tanto grazie, padre Giovanni!».

Dal 5 al 25 maggio, campionato e ambiente

A Sassello endurance e festa dell'agricoltura

Sassello. È stato definito il programma della prima edizione della "Festa dell'Agricoltura e dell'Ambiente" che verrà ospitata a Sassello dal 5 al 20 maggio con l'intento di far conoscere le bellezze ed i prodotti tipici della Valle Erro, della provincia di Savona e del territorio del Parco del Beigua. Una festa spalmana sui tre fine settimana, con una serie di manifestazioni che coinvolgeranno cavalli e cavalieri, impegnati in diverse rassegne e competizioni, e si concluderà con la 1ª "Fiera del bestiame" in programma il 20 di maggio ultimo giorno della manifestazione.

La "Festa dell'Agricoltura e dell'Ambiente", organizzata dall'Agriturismo "Romano" e dall'A.P.E.S (Associazione Provinciale Equitazione Savona) con il patrocinio del Comune di Sassello, della Comunità Montana "del Giovo", del Parco del Beigua e della Provincia di Savona nasce sulle tracce del 1° raduno Equestre Regionale che si era tenuto, sempre presso l'Agriturismo Romano, nello scorso anno ed era durato un solo fine settimana con la partecipazione di oltre un centinaio di cavalieri. Ben più corposo il programma che Francesco Romano e tutto il suo staff hanno messo in cantiere per questa festa "allargata" che coinvolgerà cavalieri provenienti da tutto il nord Italia pronti a sfidarsi nel 1° campionato Interregionale "Endurance 2007" in programma il 5 ed il 6 maggio. I cavalli saranno ancora protagonisti sabato 12 e domenica 13 maggio quando si disputerà il 1° raduno regionale equestre con passeggiate in calesse e carrozza per il centro del paese il giorno di sabato, e passeggiate a cavallo per i boschi di Sassello e per i sentieri della Foresta della Deiva la domenica. Il raduno regionale si concluderà con giochi, animazioni e spettacoli con i cavalli. Sabato 19 maggio prenderà il via la 1ª edizione della Mostra del Bestiame con un programma quanto mai ricco ed interessante che vedrà impegnati gli allevatori e gli addetti ai lavori in un settore che, nel sassellese ed in gran parte della Comunità Montana "del Giovo", è molto sviluppato. Già nel primo mattino di sabato i capi arriveranno presso l'agriturismo "Romano" e gli arrivi si susseguiranno sino a do-

menica quando, alle 10,30, verrà inaugurata la Fiera alla presenza di Giancarlo Cassini, Assessore regionale all'Agricoltura, Dino Zunino sindaco di Sassello e le delle autorità locali. Dopo la premiazione, alle ore 12.00, sarà la volta del pranzo con i prodotti locali e poi toccherà ai fratelli Sambugaro, pluri campioni italiani di taglio acrobatico con motoseghe, dare un saggio della loro abilità. Nell'ultimo giorno della Festa, non mancherà il battesimo della sella per grandi e piccini. Durante le manifestazioni equestri e la fiera del bestiame saranno presenti gli stand dei produttori locali, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e del Parco del Beigua e l'ultimo giorno saranno esposti macchinari agricoli e utensili per la lavorazione del legno. Non saranno, però, solo i week end ad interessare i cavalli; l'organizzazione della 1ª "Festa dell'Agricoltura e dell'Ambiente" ha predisposto una serie di iniziative collaterali che si svilupperanno durante la settimana. Quasi tutti i giorni sono previste passeggiate a cavallo che toccheranno diversi comuni siti nell'area della Comunità Montana del Giovo, da Mioglia a Giusvalla, Pontinvrea, poi Cartosio nella Comunità Montana "Suol d'Aleramo", ed infine si andrà alla scoperta dei luoghi di straordinario fascino nell'area del Parco del Beigua.

1° campionato Interregionale equestre "Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta" Endurance 2007.

Il campionato "Endurance 2007" vedrà in gara le categorie "debuttanti" - Gen "R" - Gen. "B" e "pony". Le quattro categorie si divideranno sulle prove da 27 km, 54 km, e 81 km mentre per i "Pony" sono previste due gare una di sei e l'altra di dodici km.

Programma gare - Sabato 5 maggio: ore 15.30 iscrizioni; ore 16 inizio visite veterinarie cat Gen. "B"; ore 19 briefing. **Domenica 6 maggio:** ore 6.30 apertura segreteria; ore 7 inizio visite veterinarie; ore 7.30 partenza cat Gen. "B"; ore 8.30 partenza cat. Gen. "R"; ore 10 partenza cat. "pony". Premiazioni. Potranno partecipare alla gara solo i cavalieri che avranno fatto pervenire la loro adesione entro lunedì 30 aprile.

w.g.

A Castino 15ª edizione della "Festa del fiore"

Castino. Sabato 5 e domenica 6 maggio 15ª edizione della "Festa del fiore", organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre associazioni del paese.

Sabato 5, pomeriggio dedicato ai bambini: dalle 15 per tutti i bambini risate e divertimento, magie, giochi e tanti palloncini in compagnia del mago Giò-Nella e la capretta Biancaneva, nella piazza Mercato; esposizione e premiazione disegni a tema floreale realizzati dai bambini della scuola elementare di Castino; merenda ai bambini con "friciele" e dolci; apertura banco di beneficenza. **Domenica 6,** fiori a festa per le vie di Castino: ore 9.30, apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale; banco di beneficenza, apertura mostra "I fiori di Luciana Pistone", pittura, decorazione e collage. Nel Monastero Benedettino esposizione dei ricami Bandera realizzati dal Gruppo della Fondazione Ferrero di Alba; mostra di pittura dell'artista Stefano Calosso; distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciele" di Castino; ore 11.15 santa messa nella parrocchiale di Santa Margherita; ore 14, intrattenimento e risate con maschere e trampolieri; musiche canti e balli della tradizione piemontese in compagnia dei "Pijte Varda" e del gruppo folcloristico della Fondazione Ferreno; ore 16.30, grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale "Collegno Orchestra Fiati" e dall'esibizione del gruppo delle majorette di Collegno.

Dedicato al cardinale Giuseppe Siri

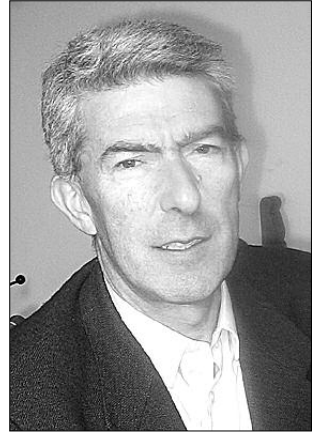
Ad Urbe il centro di accoglienza ambientale

Urbe. È dal 2003, anno in cui l'Amministrazione comunale deliberò di attivare un Centro di Accoglienza Ambientale, che ad Urbe, l'ambiente, la natura ed il territorio hanno assunto un'importanza ancora maggiore rispetto agli anni precedenti. Inizialmente il centro aveva assunto la denominazione di "Centro di Educazione Ambientale" e presentato un progetto di istituzione e conduzione che aveva individuato, come prime tematiche, la "cultura del bosco" e l'informazione sui "minerali" presenti sul territorio, iniziando un percorso di reperimento di notizie da sviluppare con immagini e testi scritti; successivamente furono individuati altri obiettivi e messe in cantiere diverse attività.

«Oggi il centro - ci dice il vice sindaco Lorenzo Zunino - si propone come finalità quella di reperire, analizzare e sviluppare studi e ricerche sull'ambiente, sulla vita e tradizioni della popolazione della valle per costruire delle proprie conoscenze ma, soprattutto, per effettuare scambi con ambienti diversi, per individuare altre realtà e far conoscere il territorio».

Il centro che è collocato in frazione di vara Superiore, in via Nostra Signora della Visitazione, è poi diventato di "Accoglienza Ambientale" ed è stato intitolato al cardinale Giuseppe Siri.

Gli obiettivi del centro sono quelli di ricercare, custodire, divulgare mettendo a disposizione della comunità locale e di tutti coloro che sono interessati, i materiali che riguardano l'ambiente delle valli orbasche, nei suoi molteplici aspetti, geografico, scientifici, storico e socioculturale; realizzare ricerche sull'ambiente considerando, in particolare, le trasformazioni subite negli anni; proporre ed attuare scambi con ambienti diversi; realizzare collegamenti con la comunità scolastiche del luogo e di altri centri. Sempre nello stesso ambito sono state, inoltre, messe in previsione diverse attività come la mappatura delle case esistenti nel comune con riferimento alla data di costruzione ed alle caratteristiche principali (in particolare verrà ulteriormente sviluppato lo studio delle "cascine" a suo tempo già effettuato dal professor Moreno); poi la raccolta dei toponi-



Lorenzo Zunino, vicesindaco.

mi del comune, la riscoperta delle tradizioni ed in particolare quelle gastronomiche, la riscoperta del dialetto e di molti termini propri della comunità orbasca.

Interessante è la riscoperta delle "veglie serali", come strumento di socializzazione ed alternativo per passare insieme un po' di tempo.

Particolare attenzione sarà dedicata a percorsi del territorio, andando alla scoperta degli essicatoi, delle chiese, dei centri storici, dei mulini, dei fiumi, dei laghi e zone di particolare interesse naturalistico. Inoltre saranno argomentati lo studio della civiltà del bosco attraverso carbonai, boscaioli, falegnami e di chi vive ed abita la valle. Infine, in collaborazioni con le realtà locali come la Pro Loco verranno organizzati convegni su temi di interesse collettivo.

Strettamente collegato al "Centro di Accoglienza Ambientale" è, nella frazione di Vara Inferiore, il "Museo di Civiltà Contadina". Il museo venne allestito dall'indimenticato don Enrico Principe, visionario, parroco di Vara Inferiore per tantissimi anni. Nel museo, sono raccolti e ben esposti vecchi attrezzi di lavoro e di uso domestico, alcuni dei quali sono ancora utilizzati dalle casalinghe meno giovani. Oggi la conservazione dei reperti presenti nel museo viene effettuata dalla Pro Loco. Sia il "Centro di Accoglienza Ambientale - Cardinale Giuseppe Siri" che il Museo di don Enrico Principe sono visitabili contattando preventivamente gli uffici comunali di Urbe (tel. 019 726005).

w.g.

Pontinvrea, nuovi capannoni per Croce Bianca e Comune

Pontinvrea. Sono state reperite, dalla Giunta comunale, le risorse per ricostruire i capannoni di via Montenotte sull'argine del rio dell'Oratorio.

Verrà mantenuta la stessa tipologia già esistente, ovvero due strutture più piccole rispetto al progetto iniziale che prevedeva un unico locale più grande, e saranno utilizzate per il ricovero dei mezzi comunali e l'altra sarà gestita dalla Croce Bianca.

Denuncia impianti termici con potenza superiore a 35 kW

La Provincia di Asti informa che domenica 29 aprile scade il termine per l'invio della denuncia degli impianti termici di potenza superiore a 35 kW (30.000 kcal/h).

I possessori di un impianto termico devono compilare la denuncia su modelli scaricabili dal sito internet della Provincia: www.provincia.asti.it o all'Ufficio Impianti Termici della Provincia in piazza Alfieri 33, Asti.

Per una migliore compilazione del modulo si consiglia di rivolgersi al proprio installatore o manutentore di fiducia, o a www.provincia.asti.it; bollino verde@provincia.asti.it.

Pallapugno serie A

Tra Dotta e Sciorella una sfida avvincente

È un campionato dove solo la Virtus Langhe di Roberto Corino pare avere una marcia in più delle altre quadrette. I doglianesi debordano (11 a 2) in quel di Villanova di Mondovì contro la quotata Pro Paschese che, dopo l'ingaggio di Papone, sembrava l'avversario più difficile. Più travagliata la vittoria della Monticellese di Sciorella, l'altra squadra a punteggio pieno, sul campo di Santo Stefano Belbo. Sulle altre piazze la seconda di campionato ha offerto sfide equilibratissime, molte durate al limite delle tre ore (Ceva, Ricca, Imperia) a testimoniare che anche nel balón non c'è nulla di scontato.

Santostefanese 7 Monticellese 11

Santo Stefano Belbo. Poco pubblico sulle gradinate dell'Augusto Manzo per la sfida con la Monticellese di Sciorella, squadra solida ma non solo, anche in grado di offrire uno spettacolo tecnico che altre quadrette, magari ancora più forti, non sanno offrire. Un peccato perché quella tra Dotta, Isoardi, Cirillo e Alosa contro Sciorella, Vacchetto, Nimot e A.Bellanti è stata una bella partita, divertente, giocata a buoni livelli e con più di uno scambio ad alta intensità. Da una parte si è vista la mano di Berruti, che sta amalgamando

una squadra tutta nuova; dall'altra l'esperienza di Giancarlo Grasso che sa come gestire il gruppo esperto come quello bianco-giallo-nero. Reduci dalla sfortunata trasferta di Canale i belbesi sono partiti con il piede giusto (4 a 1), ma hanno subito il ritorno di Sciorella che ha cambiato tattica imbarazzando Dotta e compagni. Cinque giochi consecutivi hanno portato Sciorella sul 6 a 4 al riposo. Ripresa vibrante 7 a 6, 7 a 7 poi tre giochi infiniti, vinti sul filo di lana dagli ospiti che hanno poi chiuso sull'11 a 7. Una seconda sconfitta che non turba Massimo Berruti - "Conosciamo il valore di Sciorella, tenergli testa non è facile, noi l'abbiamo fatto. Abbiamo perso la partita per episodi che loro sono stati bravi a sfruttare. Peccato, però siamo sulla strada giusta ed è questo quello che conta".

Prossimi incontri

Sfida quanto mai interessante quella che si giocherà domenica 29 aprile, inizio alle 15, all'Augusto Manzo di Santo Stefano. Ospite dei bianco-azzurri il Ceva di Simondi e del "centrale" Arrigo Rosso, quartetto reduce da una bella vittoria sui campioni d'Italia dell'Albese, quindi confortato da quel punto che ancora manca alla Santostefanese.

Pallapugno serie B

Due sconfitte per Bubbio con Bormida e S.Biagio



La quadretta del G.S. Bubbio Valle Bormida Acciai.

Bubbio - Bormidese 9-11 San Biagio - Bubbio 11-3

Parte male il Bubbio che perde le prime due partite; prima il derby casalingo con la Bormidese poi il k.o. nella tana del San Biagio. Sconfitta sul filo di lana nell'esordio con la Bormidese di Levratto, in una partita giocata davanti ad un gran pubblico. I bubi in campo con Daniele Giordano, Muratore, Nada e Trincherò reggono il confronto nonostante un Giordano sofferente per un malanno alla schiena; la prima parte si chiude sul 5 a 5, nonostante i falli "al largo" del capitano bianco-azzurro. Nella ripresa 7 a 5 per il quartetto del d.t. Navoni, poi allungo del Bubbio sul 9 a 7. È in questo frangente che il Bubbio vede sfumare; sul parziale di 40 a 30, Giordano su di un facile pallone al salto commette fallo ancora "al largo". Salvata dall'errore dell'avversario, la Bormidese prende coraggio e ribalta la situazione.

Non è andata meglio sul campo del San Biagio di Mondovì. In terra monregalese il punteggio è stato più pesante, ma il Bubbio non ha demeritato a dispetto degli otto giochi di differenza (11 a 3). Solo nel secondo gioco il dominio

del quartetto del giovanissimo Campagno (diciotto anni da compiere) è stato netto; in tutti gli altri il Bubbio è arrivato sul 30 a 30, ma quasi mai è riuscito a chiudere.

Analizza le due sconfitte il d.t. Aurelio Defilippi: "A Bubbio, Daniele (Giordano ndr) aveva dei problemi alla schiena ed è forse per questo motivo che ha commesso troppi falli al largo. A San Biagio stava un po' meglio ed in effetti ha commesso meno errori, ma non ha battuto oltre i sessanta metri e un pallone che arrivava lento e facile da riacchiare. È un momento particolare, dobbiamo solo sperare che Giordano recuperi e quindi lavorare per trovare la migliore forma".

Prossimo turno

In settimana (giovedì 26 aprile) i bianco-azzurri hanno ospitato l'Augusta Benese dei fratelli Dogliotti (Luca e Stefano). Giovedì 3 maggio, alle 21, sulla piazza del pallone di Bubbio sfida con la Merlese di Marco Fenoglio ex centrale di Molinari a Santo Stefano Belbo, dell'esperto Claudio Tonello e dei terzi L.Tonello e Bailo quest'ultimo ex dell'ATPE Vallerana.

w.g.

Pallapugno serie C1

Esordio sfortunato la Pro Spigno perde 11-6



La quadretta della Soms Bistagno Oku Printing Solutions.

Spigno M.to. È iniziata con una sconfitta l'avventura della Pro Spigno in serie C1. 11 a 6 contro la Caragliese di Danilo Rivoira, reduce da una stagione in serie B alla guida del San Biagio, al termine di una partita bella, avvincente anche se condizionata da un episodio importante. Sul 9 a 6 per gli ospiti, un malore - molto probabilmente un "colpo" di caldo vista la temperatura nello sferisterio - ha costretto l'esperto "centrale" spignese Jose Morena a lasciare il terreno di gioco sostituito da Garbarino. Nulla di grave per il giocatore ex della Cortemilese, solo un po' di preoccupazione, la partita è proseguita senza altri sussulti e i bianco-azzurri, tra l'altro seguiti da un discreto numero di tifosi, hanno chiuso in scioltezza. Non è comunque dispiaciuta La Pro del cavalier Traversa che, con Diego Ferrero in battuta, poi Morena da "centrale", De Cerchi e Gonnella sulla linea dei terzini ha giocato su buoni livelli. Sotto di due giochi alla pausa (6 a 4), la "Pro" ha sfiorato l'aggancio recuperando un gioco (6

a 5) e poi lottando a lungo per l'aggancio. Persa quell'occasione e poi senza Morena, non c'è più stata partita. Una sconfitta onorevole e comunque una grande giornata per il balón spignese. AL comunale di via Roma tantissima gente ma, soprattutto, tante squadre. La Pro Spigno ha presentato la scuola di pallapugno che oggi conta su dieci iscritti; poi la formazione allievi e la "under 25" che prenderanno parte ai campionati di categoria. È proprio il ritrovato feeling con i giovani la più bella vittoria della gloriosa Pro Spigno.

Prossimi incontri

Posticipo per la SOMS Bistagno che ha esordito in settimana (25 aprile). La Pro Spigno giocherà la seconda di campionato sul campo di Priero contro il quartetto guidato da Luca Core. Il Bistagno giocherà domenica 29 aprile, inizio alle 15, sul campo di Caraglio contro il quartetto che ha appena superato la Pro Spigno ed è, insieme alla Maglianese di Davide Ghione uno dei favoriti per la vittoria finale.

w.g.

Pallapugno

Presentate a Spigno le squadre giovanili



Spigno M.to. Dopo la partita di campionato di C1 tra la Pro Spigno e la Caragliese, la società del cavalier Giuseppe Traversa ha presentato tutte le squadre che prenderanno parte ai vari campionati. Oltre alla formazione maggiore, guidata da Diego Ferrero, sono salite alla ribalta l'Under 25, la quadretta degli "allievi" ed i ragazzi che fanno parte scuola di pallapugno.

In totale una ventina di ragazzi tutti originari della zona

w.g.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A Risultati Seconda giornata:

Ceva (Isoardi) - Albese (Orizio) 11-10; Ricca (Galliano) - Imperiese (Danna) 11-10; Virtus Langhe (Corino) 2-11; San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (O.Giribaldi) 11-9; Santostefanese (Dotta) - Monticellese (Sciorella) 7-11.

Classifica: Monticellese e Virtus Langhe p.ti 2; Canalese, Imperiese, Albese, San Leonardo, Ceva, Ricca p.ti 1, Santostefanese, Pro Paschese p.ti 0.

Prossimo turno - terza giornata: antipico Virtus Langhe - Ricca; sabato 28 aprile ore 15 a Canale: Canalese - Pro Paschese; domenica 29 aprile ore 15 a Dolcedo: Imperiese - Albese; a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Ceva; martedì 1 maggio a Monticello: Monticellese - San Leonardo.

SERIE B

Risultati prima giornata: Bubbio (D.Giordano I°) - Bormidese (Levratto) 9-11.

Risultati seconda giornata: San Biagio (Campagno) Bubbio (D.Giordano I°) 11-3; Monferrina (Adriano) - La Nigella (Gallarato) 6-11; Pieve-

se - Don Dagnino posticipo; A. Benese (L.Dogliotti) - Subalcuneo (Molinari) 11-5; Bormidese (Levratto) - Merlese (Fenoglio) 11-5.

Classifica: San Biagio, La Nigella, Bormidese p.ti 2; Merlese, Subalcuneo, A. Benese p.ti 1; Monferrina, Don Dagnino, Pievese, Bubbio p.ti 0 (Pievese e Don Dagnino una partita in meno).

Prossimo turno - terza giornata: Antipico: Bubbio - A. Benese; sabato 28 aprile ore 21 a San Bartolomeo d'Andora: Don Dagnino - Bormidese; domenica 29 aprile ore 15 a Mondovì: Merlese - Pievese; a San Benedetto B: La Nigella - Subalcuneo; martedì 1 maggio a Vignale M.: Monferrina - San Biagio.

Anticipi quarta giornata: martedì 1° maggio a Cuneo: Subalcuneo - Don Dagnino; giovedì 3 maggio ore 21 a Bubbio: Bubbio - Merlese.

SERIE C1

Risultati prima giornata - Pro Spigno (Ferrero) - Caragliese (D. Rivoira) 6-11; Rialtese - C. Uzzone rinviata. Le partite Soms Bistagno - Speb San Rocco; Maglianese - Priero; Canalese - Pro Paschese si sono giocate il 25 aprile.

Nell'assemblea del 21 aprile

Il C.S.I. e le nuove norme societarie



Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme, nell'assemblea delle società affiliate, svoltesi sabato 21 aprile nella sede di via Caccia Moncalvo 2, ha affrontato le tematiche relative alle nuove leggi sulle società sportive, soprattutto per la parte attinente alla certificazione CONI, ed ha presentato il bilancio consuntivo per il 2006.

Di tutti i Comitati piemontesi, che sono 10, quello acquese è l'unico che ha più che raddoppiato gli iscritti passando da 540 unità a 1300, a dimostrazione di una visione moderna dello sport improntata alle novità, a quelle espressioni sportive che i giovani mostrano di gradire.

Presidenti e dirigenti delle società presenti hanno mostrato interesse e volontà di proseguire nel cammino che il Csi acquese, nel solco del Nazionale, ha tracciato.

Terminata la parte burocratica, l'assemblea si è spostata nella chiesa di Sant'Antonio per la santa messa al termine della quale il presidente del Comitato acquese, Luca Vairani, ha consegnato a mons. Giovanni Galliano il "Discobolo d'oro", massima onorificenza a livello nazionale attribuita a chi ha svolto attività nell'ente per oltre trent'anni e, nell'occasione, unico per il 2007 in Piemonte.

I ricordi, a tratti commoventi, che nel corso della conse-

gna sono affiorati dalle parole di mons. Galliano portano ad un Ricre frequentato dalla gioventù acquese reduce dalla grande guerra, con tanta povertà in casa, ma con animo sereno e fiducioso in un futuro migliore.

Un Ricre il cui campo di calcio in penenza rendeva difficoltoso il controllo della palla tanto che anche due grandi campioni del calcio di allora, Bacigalupo e Parola, non esitavano a dare i loro consigli per migliorarne le condizioni.

Già allora mons. Galliano con la sua opera di apostolato in mezzo ai giovani si appoggiò al nascente Centro Sportivo Italiano che ad Acqui Terme fu avviato, tra i primissimi in Italia, appena alla fine della guerra.

Anche giunto in Duomo proseguì ad aderire al Csi con la società sportiva omonima collaborando con i grandi nomi che nel tempo hanno dato lustro al Comitato acquese, ricordiamo su tutti il dott. Gola, il dott. Milano, il mitico Notti e Ugo Minetti, rimpianto presidente degli ultimi decenni.

I ricordi sono scorsi come fiume in piena anche al termine della santa messa, quando dirigenti e collaboratori si sono ritrovati in canonica per stringersi attorno al dirigente d'oro per una stretta di mano, un abbraccio ed una foto ricordo.

Molti i sofferenti di rinite

Primavera e tanti pollini le allergie sono in agguato

Ovada. Con aprile inoltrato sono arrivate in zona le allergie da pollini.

Se poi a questo si aggiunge una primavera alquanto secca e siccitosa, ecco che il vagare dei pollini nell'aria, trasportati dal vento, provoca in molte persone quella crisi, la rinite allergica, che i diretti interessati ben conoscono e che non confonderebbero mai con una sindrome influenzale.

Il naso che cola, gli starnuti ripetuti, gli occhi arrossati, quel tipico bruciorino in gola rappresentano tutti segni evidenti che "l'allergia" ai pollini (chissà quale?) è arrivata anche quest'anno.

Ed allora giù starnuti e ma no al fazzoletto che non deve mai mancare in tasca, fosse di carta o di stoffa. Magra consolazione il sapere poi che la rinite allergica è una patologia diffusa in tutto il mondo, che colpisce almeno il 10/15% della popolazione.

E che continua ad aumentare, nella zona di Ovada come in provincia o regione, sino a tutta l'Italia. Su scala nazionale, sono oltre nove milioni gli italiani allergici e per il 151% di loro i sintomi si concentrano soprattutto al mattino, più o meno al momento della colazione.

Da una recente statistica sul tema, sembra che l'allergico lo sia da almeno una decina d'anni e che, alla fine di aprile, è iniziato per lui il conto alla rovescia. Infatti si comincia a soffrire di allergia già a marzo, ma specialmente da aprile a giugno, almeno nella maggioranza dei casi. Ma si può essere allergici anche tutto l'anno.

Una convivenza molto spesso difficile, quella con le allergie. Infatti la maggioranza dei "pazienti" ammette, nel periodo di crisi, di sentirsi stanca oppure irritabile o comunque di "rendere" meno di

quanto si vorrebbe. E si concentra anche la difficoltà di concentrarsi su lavoro o nello studio o comunque diventa un problema lo svolgimento delle normali attività giornaliere e delle occupazioni abitudinarie.

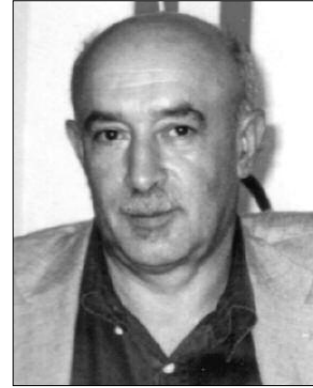
Quando si soffre di allergie, si può anche avere una vita dimezzata...

Per fortuna non tutte le allergie si prendono in forma grave perché ne esiste una, detta "forma lieve", con assenza di disturbi collegati, come problemi di sonno ed interferenza nella vita professionale o scolastica e nelle attività giornaliere. Mentre la "forma medio-grave" interferisce.

Quali i rimedi? Nessuno sino a quando non si ha la certezza dell'allergia contratta, attraverso i test appositi. Oppure uno più semplice, e anche più bello, il mare o la montagna sopra i 1300 metri.

Il 19 e 20 maggio in piazza Martiri della Benedicta

Arriva "Paesi e sapori" con la presenza di 21 Pro Loco



Tonino Rasore

Ovada. Si svolgerà sabato 19 e domenica 20 maggio la terza edizione di "Paesi e sapori".

È la rassegna gastronomica che unisce tutte le Pro Loco della zona di Ovada, con momenti musicali e di spettacolo e che apre la stagione del settore.

Dice il presidente della Pro Loco Tonino Rasore: "Quest'anno vi saranno quattro Pro Loco in più, in piazza Martiri della Benedicta. Oltre le 17 del 2006, anche Carpeneto (col salaminio al vino), Olbice della di Molare (stufato di cinghiale), Morsasco (trippa) e Capriata (salamini alla piastra). La Pro Loco di Ovada presenta una novità: il gelato al gusto "Ovada", fatto col Dolcetto. Tutte le altre Pro Loco confermano le proposte culinarie precedenti, forti del successo riscontrato. Questi piatti saranno poi riproposti nelle feste e nelle sagre di

nuovo gusto "Ovada". E questo al fine di promuovere il territorio.

L'altra novità consiste nella lotteria abbinata a "Paesi e Saperi": primo premio una Panda, secondo una TV 32 pollici, terzo un week end a Parigi per due persone, dal quarto al decimo confezioni di Dolcetto d'Ovada. I biglietti costano un euro e si trovano allo lat e dai commercianti cittadini e della zona di Ovada.

"Paesi e Saperi" comincia sabato sera 19 maggio, sino alle ore 24. Si prosegue la domenica a pranzo e a cena, sempre con la musica ad accompagnare la manifestazione enogastronomica, e con la possibilità quindi di ballare in piazza.

E sarà riproposto il torneo in piazza tra le squadre delle Pro Loco, denominato "Paesi senza frontiere". In palio il te-game per la farinata, vinto lo scorso anno da Montaldo.

ciascun paese, in estate."

La novità della Pro Loco di Ovada, realizzata in collaborazione con i gelatai cittadini, sarà poi ripresa e le gelaterie di Ovada, dopo il week end in piazza, riproporranno ai loro clienti anche il

Rimedi anti allergici

Ovada. Ecco alcuni consigli degli esperti del settore e degli allergologi.

1 - Evitare di passeggiare in campagna nel periodo di fioritura delle piante nocive; 2 - Non sdraiarsi sui prati in cui è stata tagliata da poco l'erba; 3 - Andare di frequente al mare nei periodi di maggiore crisi e rimanervi il più possibile specie quando tira il vento marino che non porta pollini; 4 - Non aprire le finestre nelle ore più calde della giornata e aerare le camere di notte; 5 - Moltissimi sono gli allergici alla parietaria: questa pianta non cresce in montagna sopra i mille metri; 6 - Se si viaggia in auto, tenere i finestrini chiusi e se si usa l'aria condizionata, meglio dotarsi di un filtro antipolline; 7 - Evitare di uscire nelle ore centrali del giorno perché è massima la concentrazione di pollini, specialmente quando fa caldo e c'è il vento; 8 - Ridurre al minimo il contatto con la polvere e altre sostanze irritanti, in quanto irritano la mucosa delle vie respiratorie che deve già difendersi dall'attacco dei pollini.

Studenti di ragioneria in Francia

Ovada. Un gruppo di alunni delle classi terze e quarta ragioneria sono stati in visita alla Camera di commercio italiana a Nizza, in Costa Azzurra, per entrare in contatto più vivo con la realtà imprenditoriale di cittadini italiani presenti nel paese d'oltralpe. Nel corso di una conferenza dibattito tenutosi presso l'Università di Nizza un funzionario della Camera di commercio ha illustrato e discusso con gli studenti ovadesi sui principali adempimenti di un'impresa italiana in territorio francese e su tematiche collaterali. Per i ragazzi è stata un'occasione per mettere in pratica le competenze acquisite nello studio della lingua francese e delle diverse materie tecniche e giuridiche tipiche della ragioneria. Il viaggio costituisce una tappa del progetto di studio su alcuni porti dell'Unione Europea sul Mediterraneo, (Genova e Barcellona) e precede la visita al porto di Marsiglia che si terrà a settembre.

Legambiente espone copie di opere famose

Ovada. Il Circolo di Legambiente espone, nella sala di piazza Cereseto, una serie di dipinti a olio su tela, copie di opere famose di grandi pittori, vissuti in vari periodi storici, da Raffaello a Mirò.

Si tratta di 48 opere realizzate appositamente per Legambiente da alcuni maestri pittori di esperienza. Per chi ama i classici, da segnalare due "Madonne" di Raffaello, "Il sacrificio di Isacco" del Caravaggio, "San Matteo e l'angelo" di Reni, la "Ballerina" di Degas, "Le piano" di Renoir e quattro dipinti di Van Gogh. Per il moderno ci sono opere di Picasso, De Chirico, Mirò, Botero, Dalí, Magritte e Kandinski.

Completano la mostra una serie di Nature morte di autori vari. Le opere sono in vendita, versando un contributo a Legambiente, che parte da un minimo di 15 euro e varia a seconda delle opere e delle loro misure.

Questi contributi saranno utilizzati dall'associazione per finanziare le sue iniziative, prima fra tutte il convegno sulla fauna selvatica in programma per il 19 maggio allo Splendor.

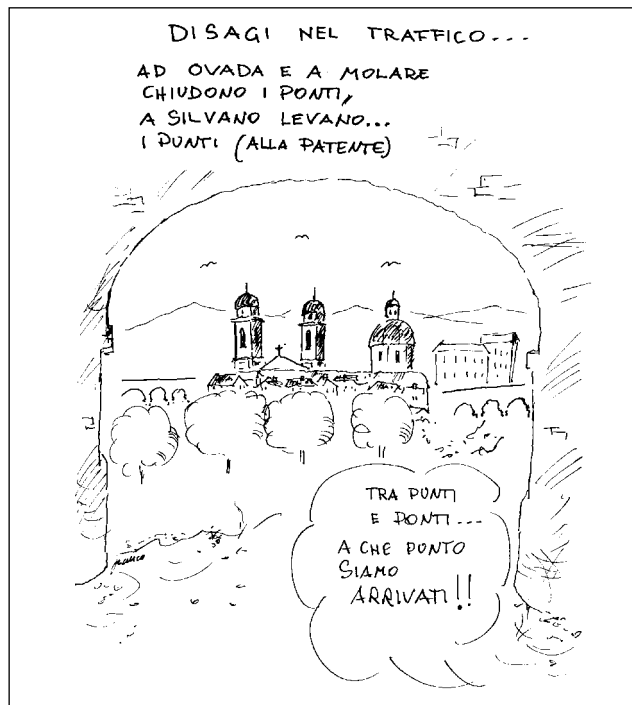
La mostra sarà inaugurata sabato 28 aprile, alle ore 10, e terminerà domenica 6 maggio. Aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

Emanuele Rava nuovo segretario DS

Ovada. Emanuele Rava, consigliere comunale per la maggioranza di "Insieme per Ovada", è il nuovo segretario cittadino dei Democratici di Sinistra.

Ingegnere, 29 anni, nipote dell'ex deputato Lino, Rava sostituisce così Franco Caneva alla guida del maggior partito cittadino, col compito di verso il Partito Democratico.

La vignetta di Franco



Le manifestazioni di maggio del Lions Ovada

Consegna del tricolore e meeting disabili

Ovada. Diverse manifestazioni sono in programma a maggio, organizzate e promosse dal Lions Club Ovada.

Sabato 5 maggio, alle ore 10 allo Sferisterio, sarà consegnata la bandiera tricolore al Centro di Formazione Casa di Carità Arti & Mestieri di via Gramsci.

Il Centro è stato unanimemente scelto per essere designato a ricevere questo simbolico riconoscimento che viene assegnato "ad una istituzione che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinta per ruolo ed iniziative conformi alle finalità del Lions International".

Nell'ambito della manifestazione del Tricolore saranno anche consegnati riconoscimenti agli studenti selezionati nel concorso "un poster per la pace".

Inoltre verrà consegnato ad un giornalista locale il premio "Memorial Rinaldo Carosio". Durante la cerimonia si terrà una

dimostrazione ed una esibizione di cani guida per non vedenti del Centro lombardo di Limbiate.

Sabato 26 maggio si disputerà al Geirino la sesta edizione del Meeting Polisportivo Disabili, attività per la quale il club si è maggiormente distinto negli ultimi anni.

Il Meeting sarà aperto alle ore 9; la cerimonia di chiusura della parte agonistica e la premiazione degli atleti sono previste per le ore 12,30 circa.

Questa manifestazione, giustamente intitolata "il trionfo dell'attività sportiva", è servita e serve tuttora non solo a dimostrare quali importanti traguardi possono raggiungere nello sport le persone diversamente abili, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della disabilità.

Presidente del Lions Club Ovada è il dott. Giovanni Nicoletti.

1° maggio, festa del Lavoro

Ovada. Primo maggio, festa del Lavoro. A cura dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, alle ore 9 raduno alla Soms di via Piave. A seguire corteo per le vie cittadine, attraverso via Piave, corso Martiri Libertà, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta e via San Paolo. Alle 10.30 nel Giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, orazione ufficiale di Marco Buzzi della Cgil, a nome delle tre confederazioni sindacali. Nel pomeriggio alle ore 16.30, sempre al Giardino di via San Paolo, concerto per il 1° maggio della Banda Musicale "A. Reborna", diretta dal m.^o G.B. Olivieri.

E poi la spesa al supermercato

Clonati il bancomat e la carta di credito

Ovada. Allarme diffuso, in città ma anche in zona, specie tra le casalinghe.

In un noto supermercato cittadino sono stati usati, per pagare, bancomat e carta di credito precedentemente clonati.

La settimana scorsa infatti diverse persone hanno visto il loro conto corrente bancario scendere vertiginosamente e molto rapidamente.

"Erano le 19,15 - dice una donna vittima della clonazione - e mi è arrivato un messaggio dal mio telefonino che mi annunciava una spesa di 220,13 euro fatta al supermercato quando in realtà io mi trovavo in cucina. Dopo pochi minuti mi veniva segnalata un'altra spesa.

A questo punto non ho fatto altro che chiamare il numero verde e bloccare per forza il Bancomat."

Ma altri due casi analoghi si sono verificati agli sportelli esterni di prelievo denaro presso l'ufficio postale ed un istituto bancario.

A quanto sembra dai primi accertamenti, qualcuno de-

ve usare una tecnica specifica per inserirsi, in qualche modo, nel "pos" del bancomat o della carta di credito, e poi il gioco è praticamente fatto.

A questo punto conviene agire immediatamente se si ha la segnalazione telefonica di un prelievo dal proprio conto, e far bloccare subito il documento.

In caso contrario, controllare molto spesso (anzi molto meglio quotidianamente) il proprio "saldo" bancario ed eventualmente agire di conseguenza, contattando subito la propria banca. Che darà gli opportuni suggerimenti sul da farsi nell'immediato.

Quindi agire subito, mantenendo la calma e il sangue freddo, anche perché diverse banche sono assicurate e quindi al possessore di bancomat o carta di credito non succede finanziariamente nulla.

A parte la trafila burocratica per bloccare il proprio documento e rivolgersi alla banca, oltre naturalmente a far denuncia ai Carabinieri.

Taccuino di Ovada

Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 - tel. 80341.

Autopompa: 29 aprile Total - Via Novi; 1 maggio Agip - Via Gramsci.

Vigili del Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madre Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Si dovrebbe partire a maggio col quartiere P.E.E.P.

Rifiuti, comincia in ritardo la nuova "differenziata"

Ovada. Fermi tutti, si parte ma in ritardo, per lo meno di un mese buono.

E' la raccolta differenziata dei rifiuti, che arriva ma arriva in ritardo sulla tabella di marcia. L'inizio era previsto per il 1° aprile (una data non proprio scaramantica) ma qualcosa non ha funzionato nella consegna dei bidoncini e così tutto è stato rimandato all'inizio di maggio. Per quella data, conferma il presidente della Econet, Elio Arduzzone, la nuova raccolta dei rifiuti dovrebbe cominciare. La Econet è la nuova società che gestisce il servizio di raccolta in una cinquantina di Comuni delle zone di Ovada ed Acqui, per un'utenza complessiva di quasi ottantamila cittadini.

Quella che dovrebbe partire ai primi di maggio è una rivoluzione nel settore. Nel senso che si differenzierà concretamente, anche se non tutto da subito. I programmi stabiliti infatti prevedono di cominciare a differenziare i rifiuti "ingombranti" (frigo, divani e poltrone, letti, pezzi di vecchie cucine) ed i rifiuti "verdi", cioè gli scarti dei giardini e degli orti con le potature o la rimessa a nuovo del posto.

Invece per la raccolta del materiale organico e di quello indifferenziato c'è un ulteriore ritardo. Sembra infatti che questo tipo di differenziata possa cominciare non prima di giugno.

La città comunque sarà suddivisa in quattro zone: il centro storico, le due zone al di qua ed al di là di corso



Il quartiere del P.E.E.P.

Martiri della Libertà (che fungerà in pratica da linea di confine, e Costa. Si procederà per gradi e non in concomitanza fra le zone, per dare la possibilità ai residenti di impraticarsi con il materiale a loro disposizione, direttamente o indirettamente. E cioè bidoncini, sacchetti, contenitori, campane. Con questo materiale così variato (e si auspica comprensibile nell'uso pratico a tutti gli utenti) si dovrà dividere, e quindi differenziare, di tutto, separando così il cibo avanzato la sera prima dal vetro delle bottiglie, i contenitori di plastica dalle cartacce e le lattine.

Quale zona partirà per prima? Quella di via Nuova Costa (il nuovo quartiere Peep), ultimo sarà il centro storico. Si preferisce infatti cominciare con una zona dotata di ampi spazi e con molti condomini perché il suo collaudo risulta più facile e meno complesso rispetto ad altre zone.

La grande novità del nuovo sistema della raccolta dei rifiuti sta nella distribuzione alle famiglie di "bidoncini" della

capienza di sette litri, per l'indifferenziato ed i resti della cucina. Ogni condominio poi avrà a disposizione un grande bidone di 360 litri di capacità (25 per le villette) dentro cui confluirà il contenuto dei vari bidoncini familiari.

La roba contenuta nei bidoncini condominiali sarà quindi ritirata dagli addetti Econet al servizio, per tre volte alla settimana d'estate e due volte in inverno.

In questi giorni la Econet comunque dovrebbe recapitare alle famiglie ovadesi deplianti e lettere informative per un uso ottimale del diverso materiale a disposizione per differenziare la raccolta dei rifiuti in città.

"Porta a porta" è chiamato questo nuovo sistema di raccolta con i bidoncini familiari ed il grande bidone nel piazzale del condominio o vicino al portone d'ingresso. Si crede che entro la fine di luglio il sistema possa essere in funzione in tutti i quartieri cittadini.

Va ricordato che esiste una normativa regionale abbastanza rigida in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quest'anno i Comuni devono differenziare almeno il 35% della globalità dei rifiuti prodotti dai loro residenti. Pena multe salate comminate dalla Regione stessa.

Ma questa percentuale è destinata a salire, ed anche notevolmente, nei prossimi anni.

E. S.

In vigore dal 2 maggio

Ecco il nuovo orario degli uffici comunali

Ovada. Cambiano dal 2 maggio gli orari degli uffici comunali.

Una delle novità è che, anziché chiudere il martedì e giovedì pomeriggio, gli uffici saranno chiusi il martedì e il venerdì pomeriggio. Giornate lunghe quindi sono il lunedì, mercoledì e giovedì, in cui la grande maggioranza di uffici e sportelli sono aperti mattino e pomeriggio. I servizi demografici però sono aperti il venerdì dalle ore 16 alle 17, anziché il giovedì.

Tutti gli uffici comunali aprono al mattino alle ore 8,40, la Polizia municipale alle 8,30, la Biblioteca e il Cimitero alle 9. Quasi tutti gli uffici chiudono alle ore 12,30 per la pausa pranzo, lo sportello per le prestazioni agevolate alle 12,15. Alla riapertura pomeridiana, si anticipa di circa mezz'ora, rispetto a prima, un po' per tutti.

Ufficio tecnico: aperto il lunedì dalle ore 8,40 alle 12,30; il martedì dalle 11,30 alle 12,30; il mercoledì dalle 15,30 alle 17,30; il giovedì dalle 11,30 alle 12,30; il venerdì dalle 8,40 alle 12,30.

Il Sportello unico attività produttive: lunedì dalle 8,40 alle 12,30; il martedì dalle 11,30 alle 12,30; mercoledì dalle 15,30 alle 17,30; il giovedì dalle 11,30 alle 12,30; il venerdì dalle 8,40 alle 12,30.

Uffici finanziari: lunedì dalle 8,40 alle 12,15 e dalle 16 alle 17; martedì dalle 8,40 alle 12,30; mercoledì dalle 8,40 alle 12,15 e dalle 16 alle

17; giovedì dalle 8,40 alle 12,30; venerdì dalle 8,40 alle 12,15.

Uffici demografici: lunedì 8,40 alle 12,15 e dalle 16 alle 17; martedì dalle 8,40 alle 12,30; mercoledì dalle 8,40 alle 12,15; giovedì dalle 8,40 alle 12,30; venerdì dalle 8,40 alle 12,15 e dalle 16 alle 17.

Prestazioni agevolate: lunedì dalle 15 alle 17,15; mar-

tedì dalle 8,40 alle 12,15; mercoledì dalle 15 alle 17,15; giovedì dalle 8,40 alle 12,15.

Protocollo e segreteria: lunedì dalle 8,40 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,15; martedì dalle 8,40 alle 12,45; mercoledì dalle 8,40 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,15; giovedì dalle 8,40 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,15; venerdì dalle 8,40 alle 12,30.

L'intervento dalla metà di maggio

Al ponte di San Paolo lavori per otto mesi



Ovada. Finito o quasi il cantiere per un ponte, se ne apre subito un altro.

Cominceranno infatti il 14 maggio i lavori sul ponte dell'Orba, tra la città ed il Geirino, San Bernardo, Grillano e Cremolino.

La competenza è della Provincia, che ha stanziato circa 980.000 euro per questo intervento.

Che prevede innanzitutto il consolidamento di una pila dell'alveo e di una spalla e quindi il rifacimento radicale della struttura, allo scopo di rafforzare compiutamente e di renderla perfettamente a norma.

È una lavoro che andava assolutamente fatto, spiegano alla Provincia, specie per le fondamenta ormai fragili. Attualmente il ponte è largo otto metri ma a fine lavori ne saranno due in più, compresi i marciapiedi di un metro e mezzo ciascuno.

Però si creeranno sicuramente disagi per la circolazione automobilistica, anche perché l'intervento nel suo complesso dovrebbe durare ben otto mesi. Si prevede quindi che la circolazione possa essere a senso unico alternato, con un semaforo a

regolarizzare il flusso dei veicoli nei due sensi. Un po' come è accaduto, per sei mesi, lungo l'altro ponte sull'Orba, quello poco prima di Molare. E c'è anche la possibilità concreta che, a metà lavori, vi sia chiusura totale per alcuni giorni o per lo meno per alcune ore.

Già ora comunque i mezzi pesanti (Tir, grossi camion) non possono transitare sul ponte, detto di San Paolo. E dalla metà di maggio tutti dovranno per forza fare i conti con il cantiere aperto sul ponte, sino ad un peso di 35 quintali.

La strada provinciale della Priarona subirà dunque forti rallentamenti nel flusso del traffico a partire da maggio. Ed è una strada molto trafficata in qualunque ora della giornata. Chi non vuole avere intoppi e non subire le inevitabili lunghe code al semaforo, dovrà passare da Molare, per dirigersi a Cremolino ed Acqui. La Provincia con un'ordinanza consentirà anche ai camion superiori al peso attualmente concesso di raggiungere da Cremolino la zona dei capannoni e quindi di risalire per il ritorno.

E. S.

Dichiarazioni del sindaco Roberto Gallo

Lavori alla "Traversa" dell'Orba per Cassinelle

Cassinelle. L'Amministrazione comunale, in riferimento ai lavori svolti nell'Orba a Battagliosi, per il ripristino della traversa di sostegno alla tubazione dell'acquedotto comunale, precisa che sono stati completati i lavori di consolidamento e che gli interventi sono stati eseguiti, in modo conforme a quanto previsto, dall'impresa aggiudicataria dell'appalto e soprattutto costantemente monitorati dai tecnici del Comune.

"Certo - dice il sindaco Roberto Gallo - dispiace che il laghetto che si era creato negli anni, dove l'acqua aveva alzato la parte sottostante della traversa, a causa dell'ultima piena e dei lavori eseguiti, non sarà utilizzabile dai bagnanti.

Ma lo svuotamento, come richiesto da qualcuno, provocherebbe nuovamente un indebolimento della briglia di sostegno, creando un oggettivo pericolo di cedimento in caso di piena del fiume.

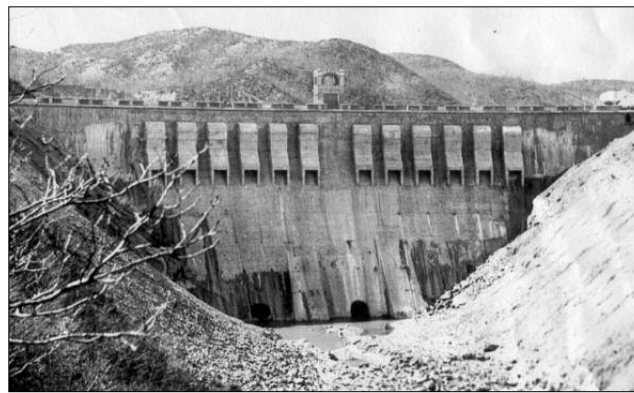


Il sindaco Roberto Gallo.

Vanificando così gli sforzi eseguiti per rimettere in funzione la rete idrica comunale e mettendo nuovamente in ginocchio l'intera cittadinanza".

Era previsto a luglio

Sospeso lo svuotamento del lago di Ortiglieto



Molare. Marcia indietro sul programma dello svuotamento del lago di Ortiglieto. L'invoso infatti avrebbe dovuto essere svuotato a luglio, per consentire la serie periodica di controlli del fondo e di verifiche programmate. Quest'anno i controlli riguardavano soprattutto la pulizia delle valvole della diga e sondaggi idraulici sui cumuli di sedimenti depositati col tempo nell'invoso. Ma la in pratica di questo programma avrebbe significato un periodo abbastanza lungo di mancanza di riserve idriche, proprio in una stagione che già ora si preannuncia calda e siccitosa. Per di più la pulizia e lo svuotamento dell'invoso avrebbe pregiudicato sicuramente una parte della stagione dei tanti bagnanti che, annualmente, ritrovano svago e frescura, oltre che acqua pulita e limpida, nei molti laghetti formati dall'Orba tra Molare ed Olbice. Opportuna e lungimirante quindi la decisione presa saggiamente dal tavolo tecnico composto dal sindaco Chicco Bisio, dall'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale ed ex sindaco di Trisobbio G.F. Comaschi, dall'ing. Perelli delegato alla messa in sicurezza dell'invoso del Bric Zerbino (quello della diga del '35), dai rappresentanti della Tirreno Power società che gestisce l'invoso da cui si ricava energia elettrica, e da esponenti della Regione. Proprio il sindaco di Molare Bisio, assieme alla Provincia, si era fatto carico, nei giorni scorsi, di esternare tutte le preoccupazioni dei valligiani per il forzato stop, di tre settimane circa, del normale scorrimento dell'acqua fluviale. Era stata quindi avanzata formalmente la richiesta di sospensione dello svuotamento estivo del lago.

Ritornano i "Venerdì sotto le stelle"

Sagra del gelato e Ovada in mostra

Ovada. Tre importanti manifestazioni sono già state programmate in città per agosto e settembre.

A partire da venerdì sera 15 giugno e sino a venerdì 4 agosto ritornano i "Venerdì sotto le stelle". Negozi aperti nell'anello fra via Torino, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, piazza Mazzini, Via Roma e via San Paolo concerti all'aperto. Ogni venerdì sera a tema, musica dalle 21 alle 23,30. L'ultimo sabato di agosto, il 26, si svolgerà la Sagra del gelato e, la sera, i fuochi d'artificio.

A settembre, da giovedì 6 a domenica 9, ecco "Ovada in mostra", la rassegna dell'artigianato locale in piazza, con il meglio dei prodotti artigianali della zona di Ovada.

I Parodi in mostra fotografica

Ovada. Prosegue sino alla fine di aprile, alle Capanne di Marcarolo, l'Ecomuseo di Cascina Magliani.

Si presenta "Una cascina, una famiglia: i Parodi della Cornagetta", una mostra fotografica di Filippo Riberti.

Apertura: domenica dalle ore 10 alle 17; sede dell'esposizione: Cascina Magliani, Capanne di Marcarolo (Bosio).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0143 684777 - 0143 684066.

Il fumetto alla Loggia di S. Sebastiano fino al 28

Mostra di copertine di Nathan Never



Gino Scott davanti ai fumetti.

Ovada. Ultimi due giorni di mostra sull'eroe dei fumetti Nathan Never alla Loggia di San Sebastiano.

In visione ci sono ben 35 pannelli con le copertine e le strisce più belle del fumetto, uno di quelli che vanno per la maggiore attualmente.

La mostra si chiama "Nathan Never: l'investigatore del futuro ad Ovada" ed è aperta fino a sabato 28 aprile, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18. Nathan Never, fumetto di Sergio Bosselli (editore di Tex, Dylan Dog, Martin Mystère), è l'agente speciale dell'Agenzia Alfa, che vive già nel 2010 ed agisce per combattere alieni, hackers ed altri nemici dell'umanità.

Assieme ai fumetti del celebre personaggio, in mostra anche le copertine fatte dagli studenti disegnatori che hanno partecipato al corso di fumetto organizzato dall'Itis Barletti e quelle di una settantina di ragazzi che si sono iscritti al concorso "disegna una copertina per Nathan", una iniziativa di "Lago nel pagliaio".

All'inaugurazione della mostra, venerdì 20, erano presenti, tra gli altri, Gino Scott, cartoonist di tanti fumetti della Bonelli, e la sceneggiatrice Gisella Rivolo. Dice Scott: "Il difficile per questi ragazzi è rappresentare bene il tratto del personaggio ed il completamento della scena in cui si muove".

Le nove migliori copertine

realizzate dai disegnatori sono state premiate da una apposita giuria, che ha assegnato anche 36 attestati.

L'antivigilia dell'inaugurazione vi sono state proteste degli ideatori della manifestazione per la lentezza nei preparativi del locale (pulizia e altro).

E. S.

Nathan Never i premiati

Ecco i nove premiati per la mostra di Nathan Never e dei disegnatori che hanno ricevuto l'attestato.

I nove premiati: Maria Rosa Agnese e Mario Limberti di Molare, Elisa Ferraris, Simona Calà ed Alessandro Sciutto di Ovada; Rossana Camboni e Matteo Doglio di Acqui; Giulio Priano di Gavi e Carla De Bernardi di Occimiano.

Hanno ricevuto in 36 l'attestato: Matteo Barbierato, Davide Baucia, Barbara Bressan, Valeria Cervetto, Guido Chiappino, Sara Compalati, Simone Currà, Eraldo Dragoni, Marco Ferraris, Maria Chiara Meo, Rossella Meo, Elisa Modena, Alessia Mozzato, Dario Oliveri, Benedetta Olivieri, Margherita Orraia, Gessica Pastorello, Manuela Pesce, Serena Piccardo, Francesca Podetti, Giulia Ravera, Andrea Revello, Riccardo Rosati, Miriam Rottoli, Saladino, Filippo Veccia, Ludovica Vitale.

Dolcezze all'oratorio di Molare

Festa delle torte con il caldo e il piano bar



Molare. La festa delle torte si è svolta con degustazione ai tavoli col piano bar di Ferruccio. La distribuzione dei dolci, iniziata alle 15 si è protratta sino a tarda sera, con una temperatura quasi estiva numerose pasticcere hanno sformato ottime torte. Domenica mattina sono arrivate altre torte che i parrocchiani, dopo la S. Messa hanno portato a casa.

Un progetto dell'Istituto Comprensivo "Pertini"

La sicurezza stradale e l'uso della bicicletta

Ovada. L'Istituto comprensivo "Pertini" ha aderito al Progetto Regionale "Mobilità urbana per giovani e bambini" promosso dal Coordinamento regionale educazione alla sicurezza stradale, coinvolgendo tutti gli alunni della Scuola primaria (12 classi) e della scuola secondaria (media 14 classi).

Hanno partecipato ai corsi di formazione che si sono tenuti in Alessandria, le docenti Luciana Repetto, referente d'Istituto, Patrizia Priano e Carmela Aprea.

Il progetto si propone di diffondere la promozione di comportamenti stradali in linea con la salute e la salvaguardia della vita; ricondurre tutte le iniziative sull'educazione alla sicurezza stradale in ambito scolastico ad un quadro di riferimento culturale ed organizzativo condiviso; garantire la qualità e la continuità delle progettazioni e delle azioni rivolte alla popolazione scolastica.

E riguarda lo sviluppo di argomenti inerenti: la conoscenza dell'ambiente stradale, lo sviluppo dei percorsi casa-scuola a piedi, la mobilità ed il rispetto dell'ambiente, l'utilizzo di percorsi ciclabili e dei mezzi pubblici.

Sono previste azioni di rilevazione tramite questionari, per la definizione di partenza e per future azioni di verifica sui risultati del progetto stesso.

In particolare per la scuola

la primaria sono proposti i seguenti sottoprogetti: classe I: "Il signor pedone"; classe II "La sicurezza in automobile"; classe III: "La sicurezza in automobile" "Pensa a me: allaccia le cinture"; classe IV e V: "Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?".

Per la scuola media: classe I: "Pedalare è meglio che guidare"; classe II: "Racconti la strada"; classe III "Io passeggero: l'adulto al volante" e "Il motorino voglia di libertà".

Saranno inoltre dati questionari conoscitivi rivolti ai genitori agli alunni di tutte le classi.

I dati saranno tabulati trasmessi al Cress ed utilizzati per le azioni successive. Per incentivare ad un uso corretto della bicicletta si prevedono diverse iniziative.

Per la scuola primaria: un'iniziativa in piazza Martiri della Benedicta, (prime e seconde); con un percorso nell'area circostante la scuola (terze e quarte); un percorso in città (quinte e prime delle Medie); per la scuola media si propone un percorso in città e una "pedalata" per le classi seconde e terze.

Col nuovo anno scolastico in tutte le classi saranno attivati i diversi sottoprogetti, che prevedono la collaborazione dell'Amministrazione comunale, delle Forze dell'ordine e della Protezione civile.

Coro degli Scolopi in Sardegna

Ovada. Il Coro Scolopi va in tournée in Sardegna.

Il gruppo vocale infatti terrà due concerti ad Isili e a Sanluri. Sarà accompagnato da padre Guglielmo mentre padre Ugo raggiungerà gli ovadesi poco dopo. Partenza venerdì 27 e ritorno ad Ovada martedì 1º maggio.

A dirigere il Coro Scolopi, forte di una ventina di elementi, come sempre Patrizia Priano, vice Carlo Camprostrini.

Il doppio concerto in Sardegna ricambia la visita fatta dai sardi lo scorso anno. Sarà ospitato da famiglie del posto.

Conferenze al museo Maini

Ovada. Per gli incontri al Museo, promossi dal Comune e dall'associazione Calappia, venerdì 27 aprile al Museo Paleontologico "G. Maini" in via S. Antonio, alle ore 21.00, nella sala conferenze, incontro con Anna Boato (Università degli Studi di Genova), su "Archeologia dell'architettura: come ricostruire la storia degli edifici".

Venerdì 4 maggio sarà la volta del prof. Enrico Giannichedda dell'Università degli studi di Siena, che tratterà il tema: "Archeologia del potere: casi eccezionali e regole generali".

L'Anpi precisa

Ovada. La sezione dell'Anpi di Ovada, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, "ente morale a tutti gli effetti", intende fare una precisazione.

"I compiti dell'Associazione sono stabiliti da uno Statuto in cui viene sancito, categoricamente, che il principale di essi è la divulgazione e la difesa dei principi fondamentali della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza.

I suoi aderenti: Partigiani Partiti, collaboratori, hanno avuto il riconoscimento dalle Commissioni paritetiche nominate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale riconoscimento è trascritto sui fogli matricolari presso i Distretti Militari o chi per essi. Per questo l'Anpi non ha nessun compito di nominare, di sua iniziativa qualsiasi persona che richiedesse tali riconoscimenti. Pertanto la sezione di Ovada è a disposizione di qualsiasi, Ente o persona, che chiedesse ulteriori chiarimenti.

A tale scopo, a salvaguardia della dignità della Associazione e degli aderenti ogni atto a creare discredito e vilipendio verrà immediatamente combattuto attraverso gli organi di competenza."

Ciclismo in circuito cittadino

Ovada. Corsa ciclistica per la categoria Giovanissimi domenica 29 aprile in città. Organizzata dal G.C. "Negrini", la gara si snoderà attraverso via Galliera, via Marconi, corso Saracco e via V. Veneto. Ritrovo in piazza Testore alle ore 12, partenza prima gara alle 14, fine manifestazione alle 17.

Gita al Lago Maggiore

Molare. La Parrocchia di N.S. della Pieve organizza per lunedì 30 aprile una gita sul Lago Maggiore. Partenza del pullman alle ore 6.30; arrivo ad Angera alle 9.30. Visita alla Rocca Borromeo (museo della bambola), trasferimento in traghetto ad Arona ed in pullman a Stresa. Salita in funivia al Mottarone, pranzo al sacco e visita al giardino botanico di piante alpine. Visita di Stresa, shopping e partenza per il ritorno alle ore 19. Costo della gita: adulti 26 euro, bambini 23, comprensivo degli spostamenti e della visita guidata al giardino alpestre.

Borse di studio

Ovada. Presso il Comune è ancora possibile presentare richiesta per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione e la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per la scuola secondaria - anno scolastico 2006/7 (redditi inferiori ad euro 10.632,94). Le domande, nelle quali deve essere dichiarato l'Isee, o allegata contestualmente la dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'Isee, dovranno essere consegnate al Comune entro le ore 12 del 3 maggio. Informazioni e consegna domande presso il Comune, Sportello prestazioni sociali agevolate, via Torino, 69. Orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15.30 alle 17.30, martedì e giovedì dalle ore 9 alle 12.

Due filmati sulla Resistenza

Castelletto d'Orba. Per il 62º anniversario della Liberazione, Comune, associazione "Memoria della Benedicta" ed Anpi promuovono la proiezione di due filmati dedicati all'eccidio della Benedicta. Sabato 28 aprile, alle ore 21, nella palestra di piazza Marconi, "Le pietre della Benedicta" di Gianni Repetto e il film-documentario, "Il rastrellamento" del regista Maurizio Orlandi. "Spesso le immagini sono da preferire alle parole" - dice il Sindaco Federico Fornaro - "consentono di raccontare il dramma della guerra senza correre il rischio di cadere nella retorica postuma. E' importante invece alimentare il ricordo di eccidi come quello della Benedicta, affinché il ricordo non si disperda tra le generazioni." L'ingresso alla serata è gratuito.

La data è giusta!

Molare. Telefonata di una persona in redazione: "Avete sbagliato data del concerto in Parrocchia, avete messo 29 e non 22". Abbiamo controllato e la data del 29, domenica, è giusta e confermata.

È cominciata la stagione musicale

Mozart & Schubert incanti con l'orchestra

Ovada. E chi l'ha detto che la cosiddetta "provincia" non offre appuntamenti di altissimo spessore culturale?

Il vecchio adagio sembra essere smentito di continuo. Non solo i "cittadini" genovesi scelgono la vita dell'entroterra - ripopolando i vecchi borghi a lungo dimenticati, i paesi abbrucati sui cucuzzoli, o le casine sistemate a mezza costa - gratificati da un contatto con la natura, con quel "verde" trasmesso, con amore dai bisnonni, ma anche perché le proposte che elevano lo spirito hanno sempre e giustamente - maggiore spazio, esaltando la vocazione turistica dei nostri luoghi.

Ecco assessorati illuminati, Pro Loco che promuovono l'identità e le tradizioni, associazioni intraprendenti e ricche di iniziative.

Ecco concerti assolutamente eccezionali, come quello in cartellone presso la Parrocchiale di Nostra Signora Assunta di Ovada domenica 15 aprile, promosso da Città di Ovada - Ass. per la Cultura, Provincia, Associazione Rebor, "Ovada Musica", e che aveva quale partner sostenitori la Banca d'Alba e la Centrale del Latte di Alessandria e Asti. Nell'anno - il 2007 - delle pari opportunità, si è esibita la giovane (ma eppure

già famosa, e con merito) Orchestra Femminile di Casale Monferrato (tournee in Francia, Spagna, Germania, Belgio, Portogallo, Ungheria, Romania, Bulgaria, Stati Uniti e Giappone). Dirigeva l'alexandrino Roberto Giuffrè, con solista una strepitosa Laura Magistrelli, virtuosa autentica (primo clarinetto dell'Orchestra Cantelli, ma più volte invitata come prima parte dai migliori complessi nazionali, ma che vanta collaborazioni anche con i "solisti di Mosca") che ha letteralmente incantato il numeroso pubblico presente interpretando con grandissima personalità il *Concerto in la maggiore* K. 622 di W.A. Mozart. Nella seconda parte del programma l'esecuzione della *Sinfonia n. 5 in Si bemolle maggiore* D.485 di Schubert ha suggellato una serata musicale davvero indimenticabile. Era il primo Concerto di Primavera, per Ovada, ma altri ne seguiranno.

Il 18 maggio il flauto sarà protagonista all'Annunziata, mentre il 22 giugno il chitarrista vincitore del concorso Pitagala si esibirà alla scalinata delle Sligge.

Per tutte le ulteriori informazioni consultare lo IAT di Ovada, Via Cairoli 103, tel. 0143 821043.

G.Sa

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebre Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ma conserva la testa della classifica

Tamburello: prima sconfitta per il Cremolino

Cremolino. Il Cremolino, alla 7ª giornata del campionato di tamburello di serie A contro il Medole, ha subito la sua prima sconfitta (11-13) ma ha comunque rimediato un classifica, che gli permette di capeggiarla col Callianetto. Il Medole non ha sbagliato quasi nulla, specie con Andreoli, Baldini e Antonoli. I "giovani" locali talvolta hanno peccato di inesperienza ma non sono stati fortunati. Al di là del gioco spettacolare che ha caratterizzato per oltre tre ore e mezza la partita, quello che è emerso e che, seppur parzialmente, appaga gli sportivi locali, è il carattere e la decisa volontà di reagire dimostrati dai ragazzi del presidente Bazzani, che quest'anno degnamente indossano la camicia del Cremolino. In svantaggio 2 a 7, hanno saputo reagire collezionando sei giochi, uno dietro l'altro, e portandosi al comando (8-7), e poi non si sono arresi neppure quando il tabellone tornava in favore del Medole (9-12), sfiorando infine la possibilità di arrivare ai tie-break. Il gioco preciso del Medole, è apparso determinante ma Cremolino dopo essersi aggiudicato il primo gioco, avrebbe potuto conquistare il secondo. Ma un errore di Pierron ha

permesso agli ospiti di aggiudicarsi anche il sesto parziale. Al terzo cambio campo soprattutto Valle si è esibito in spettacolari colpi, cui hanno reagito gli ospiti, tornati a condurre e poi agganciati dal Cremolino (9-9). Su alcune palle determinanti, Valle e Ferrero non hanno avuto fortuna ed il Medole ha fatto sui i tre giochi fino al 12?. Fra il pubblico serpeggiava rassegnazione, non condivisa però dagli atleti in campo, che hanno fallito l'ultimo parziale: un errore di Ferrero ed un fallo di fondo campo di Valle hanno chiuso la gara, senza arrivare ai tie-break.

Ora il Cremolino è atteso mercoledì a Cavriana, sabato ospite il Solferino, mentre il 1º maggio va a Montechiaro.

Altri risultati: Castellaro-Cavriana 12-12 (8-6); Bardolino-Montechiaro 13-7; Mezzolombardo-Filago 13-8; Callianetto-Fumane 13-1; Solferino-Cavaio 13-10. Ha riposato: Sommacampagna. Classifica: Cremolino e Callianetto 18; Medole e Bardolino 15; Solferino 14; Fumane 11; Mezzolombardo 10; Montechiaro 7; Cavriana 6; Castellaro 5; Sommacampagna 3; Cavaio e Filago 2.

R. B.

I biancorossi sconfitti in casa per 3 a 1

La Plastipol confusa il Brescia ne approfitta

Ovada. Dopo la sconfitta nel derby col Novi, che ha segnato l'addio ai play-off, ci si attendeva perlomeno una prova d'orgoglio da parte della Plastipol per onorare sino in fondo una stagione che inizialmente ha regalato ai tifosi parecchie soddisfazioni.

Invece così non è stato e con una prova altamente confusionaria i ragazzi di Minetto sabato 21 al Geirino hanno deluso le attese subendo la sconfitta ad opera del Brescia alla caccia di punti preziosi per la sua salvezza.

Un brutto finale di stagione per Quagliari & C. che ora rischia anche di perdere la quinta posizione e terminare al settimo posto un campionato che, sino a poche settimane fa, li aveva visti protagonisti.

Che non fosse una gran serata lo si è capito sin dalle prime battute in cui i biancorossi hanno faticato a trovare il filo del gioco mentre gli ospiti sembravano tutt'altro che una squadra da retrocessione. Galli & C. erano i veri padroni del campo tanto da aumentare il proprio vantaggio sino al 19/10 prima che gli ovadesi con un parziale di 10-1 rista-

bilissero il giusto equilibrio tra le forze in campo.

Sul 20 pari poi un errore arbitrale impediva il sorpasso, poi ci pensavano ancora i biancorossi a sbagliare e sprecare l'occasione per portarsi in vantaggio. Il secondo set iniziava sulla falsariga della seconda parte del primo con i biancorossi in cattedra a dettar legge. Subito avanti per 5-0 poi 8-2 sino al 25-15 finale. Ma nel terzo set dopo un testa a testa, una nuova serie di errori regalava il punto agli avversari, preludio ad un quarto parziale logorante, dove se ne sono viste di tutti i colori e che ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi consapevoli che il bel finale di stagione ipotizzato, con i biancorossi possibili arbitri del passaggio diretto in B1 non si vedrà.

Sabato 28, trasferta a Carnate. Plastipol - Edilbeta Brescia 1-3 (23-25, 25-15, 22-25, 18-25).

Formazione: Dutto 3, Belzer 2, Trotta, Donolato 8, Torrielli, Roserba 12, libero U. Quagliari, util: Puppo, G.L. Quagliari 7, Crocco 1, Barisoni 2, a disp.: Cocito, all. Minetto - Patrone acc.: Viganego.

Vittoria a Villafranca per 4 a 1

Poker dell'Ovada Calcio che continua a sperare

Ovada. Poker per l'Ovada Calcio rifilato in trasferta al Villafranca d'Asti.

La squadra di Esposito infatti batte il ro Villafranca con un perentorio 4-1 e, con questo risultato, continua a sperare nel salto di categoria. Ora è terza in classifica con 58 punti a pari merito con la Calamandranese, a sua volta vittoriosa per 3-0 con il Villa Romagnano. Al di sopra la Nicese a 60 punti, che ha liquidato 3-2 il Favari e l'Arnuzese, in testa con 62 punti, vittoriosa in trasferta a Viguzzolo.

Eppure a Villafranca i padroni di casa sono andati subito in vantaggio con una punizione di Sarboraria e per quasi tutto il primo tempo l'Ovada Calcio subisce la pressione degli ospiti.

Ma poi si sblocca e al 33º pareggia, con una bella punizione di Patrone, a seguito di un fallo su Perasso al limite dell'area. E cinque minuti dopo va in vantaggio, con Bafico che raccoglie la palla respinta dalla barriera, su punizione di Patrone, ed insacca in modo preciso.

Nel secondo tempo Ovada Calcio sugli scudi: arriva il terzo gol con una azione molto

incisiva di Bafico che, partito da metà campo, serve Perasso che mette a segno.

Non è finita perché ancora Perasso riprende una respinta del portiere avversario Gamba ed insacca da vicino. La traversa colta da Bafico a 5' dal termine suggerisce la bella vittoria degli ovadesi, che già ora pensano allo scontro diretto con la Nicese nel penultimo turno di campionato.

Formazione: Esposito, Cairello, Caviglia, Alloisio, Sirl, Perasso (Parodi), A. Ravera (Oddone), Meazzi, Faccchio (Bisso), Patrone, Bafico.

Risultati: Arquatese-S. Damiano 0-0; Calamandranese-Villaromagnano 3-0; Castelnovese-Pro Valfenera 2-0; Fabbrica-Garbagna 2-1; La Sorgente-Rocchetta T. 2-1; Nicese-Favari 3-2; Pro Villafranca-Ovada Calcio 1-4; Viguzzolese-Arnuzese 0-1.

Classifica: Arnuzese 62, Nicese 60, Ovada Calcio e Calamandranese 58, La Sorgente 43, Viguzzolese 39, Pro Valfenera 38, Castelnovese 34, Fabbrica 31, Arquatese 28, Rocchetta e S. Damiano 27, Favari 26, Villaromagnano 23, Garbagna 21, Pro Villafranca 16.

Basket: l'Unipol vince

Ovada. Mercoledì 18 l'Unipol Assicurazioni ha affrontato il Sarzana, in trasferta, nel secondo turno per i play-off, validi per l'accesso alla C/1.

I biancorossi, che avevano vinto in casa domenica scorsa la prima partita, non sono riusciti a giocare con determinazione e precisione, e i liguri hanno infine vinto per 96 a 68.

Domenica 22 al Geirino, decisivo lo spareggio. E qui ci siamo, l'Unipol Assicurazioni ingrana la marcia giusta e va avanti nella poule promozione con la C/1 di basket.

Infatti nella "bella" al Geirino con il Sarzana, la squadra del presidente Mirko Bottero esce vittoriosa con un perentorio 91-84.

Eppure sono i liguri ad essere in vantaggio nel primo parziale, chiuso per 19-17. E' nel secondo parziale che i biancorossi si scatenano e chiudono la fase di gioco in vantaggio di dieci punti (40-30).

Terza frazione tirata, con i liguri che ribattono punto su punto e sono in recupero. Ma è Torrieri che dà la svolta alla partita, con i suoi scatti decisivi. Anche Mossi e Carissimi non sono da meno e, con la loro precisione nel tiro, portano a casa punti preziosi per la loro squadra. Negli ultimi minuti della partita i ragazzi del coach Gilardenghi prendono un vantaggio di alcuni punti, che poi riescono a mantenere sino alla fine, chiudendo quindi il match a loro favore per 91-84.

Ora all'Unipol tocca il Rapallo, una squadra difficile. Bisognerà impegnarsi al massimo ed essere molto concentrati per spuntarla.

Unipol Assicurazione - Sarzana 91-84 (17-19, 40-30, 62-60). **Tabellino:** Montanari 7, Villani 10, Brozzu 8, Torrieri 17, Mossi 14, Corosu 4, Carissimi 25, Buzzi 3, Spaziano 3. Coach Gilardenghi.

Volley: Plastigirls bene

Ovada. La Plastipol vince al Geirino con il Fortitudo Chivasso ma, a due turni dal termine della regular season, la lotta resta aperta per evitare la coda dei play-out.

Ancor più determinante potrebbe essere il prossimo scontro, sabato 28 a Torino, con il Lingotto che diventa ora uno spareggio essendo le due formazioni separate in classifica da 2 punti. Fondamentale per le ragazze di Mucciolo sarà fare risultato positivo anche se solo un successo pieno potrà dare alle Plastigirls la possibilità di preparare con più tranquillità il successivo impegno, il 5/5 al Geirino con il Saluzzo, per l'ultima di campionato. Solo facendo 6 punti nelle ultime gare c'è la certezza matematica di conquistare almeno il nono posto, l'ultimo utile per evitare i play-out.

Le Plastigirls si sono presentate all'appuntamento con il Fortitudo conosciute dell'importanza della posta in palao e non hanno fallito, anche se la loro prestazione non è stata impeccabile. Trascinate da una Tacchino in gran giornata, hanno controllato agevolmente i primi due sets nonostante i numerosi errori arbitrari, che sono costati un cartellino giallo a Odone. Nel terzo parziale le Plastigirls hanno subito il ritorno delle avversarie ma si sono rifatte nel quarto, con vibranti proteste degli ospiti verso la direttrice di gara che è costato loro due punti, comunque influenti sul risultato finale.

Sabato prossimo trasferta a Torino, gara che vale l'intera stagione: vietato sbagliare.

Plastipol - Chivasso 3-1 (25-19, 25-20, 23-25, 25-21). Formazione: Scarso 5, Odone 16, Tacchino 18, Agosto 19, Bisio, Laborde 9, Libero Vitale; Util.: Compagnoni 3, Ravera, Bastiera. A disp.: Pola, Ferrari. Allen: Mucciolo. 2º Vignolo.

Un contributo del presidente Luciana Repetto

“La Margherita” per il centro storico

Ovada. Ci scrive il presidente de “La Margherita” ovadese Luciana Repetto:

“Il centro storico si presenta poco accogliente agli occhi del turista, del potenziale acquirente, del residente che apprezza il fascino delle vie strette e delle piazzette nascoste, del cittadino attento a cui piace vivere la vita sociale e mercatale della piazza.

Di chi vuole fare una passeggiata, costretto ad andare in fila indiana per non essere travolto dalle auto, a scansare i vasi che resistono verdeggianti nonostante i numerosi colpi non sempre involontari. Difficilmente ci si può fermare davanti alle vetrine o a scambiare due chiacchiere.

La Margherita, se si vuole porre come partito capace di catturare l'interesse della gente in quanto desiderosa di ascoltarla e di facilitarne la partecipazione al dibattito e all'approfondimento delle tematiche locali, deve tenere conto di questi problemi.

Il nostro impegno è quello di tradurre in azione politica le istanze del territorio verso un'economia sostenibile ed un miglioramento qualitativo della vita, così si concludeva il documento del nostro secondo congresso. Anche Rutelli pone la questione ambientale tra i punti principali e qualificanti del Congresso nazionale.

Nel manifesto redatto da esponenti DS e della Margherita per il futuro Partito Democratico si evidenzia l'impegno perché la cultura ecologista sia tra i profili fondativi e ispiri il concreto agire di questo nuovo progetto.

Che non deve limitarsi ad aggregare solo le culture riformiste del Novecento ma che sappia anche immergersi con

coraggio nei problemi e nelle dinamiche del nuovo secolo.

La legge regionale, che impone la chiusura delle aree urbane, deve essere vissuta come un incentivo per valorizzare i centri storici, per renderli più vivibili, a misura d'uomo.

Da tanti anni, forse troppi, si dibatte sulla questione della limitazione al traffico veicolare nel centro storico. Via Cairoli vanta un'esperienza ormai collaudata nel tempo, mentre per via San Paolo, che completerebbe il percorso, la decisione è più sofferta.

Non mancano i parcheggi a corona, almeno in questa area: alcuni potrebbero essere regolamentati in modo forse più efficace, altri essere serviti da un bus navetta, ripetendo una positiva esperienza effettuata dalla SAA-MO alcuni anni fa.

La scelta delle fasce orarie più opportune per agevolare i pedoni è obiettivo di un'Amministrazione attenta alla salute ed alla sicurezza dei cittadini. Necessaria flessibilità e grande attenzione per le categorie protette, per gli operatori commerciali, per i residenti.

Rendere pedonale il centro storico significa restituirlo alla sua funzione primigenia, cioè a centro commerciale naturale, a luogo abitato e fruito dalle persone, con l'intento di valorizzare un patrimonio storico ed artistico ragguardevole e ben conservato.

Non ci nascondiamo che si leveranno anche dei “mugugni”, ma le scelte non sempre, sono accolte all'unanimità. La condivisione è frutto della concertazione, del dialogo e della partecipazione che, come forza politica, dobbiamo e vogliamo suscitare nella gente.”

Intervento del consigliere comunale di Molare

Piana sul San Giuseppe e sull'ex asilo

Molare. Ci scrive il consigliere Piana: “In merito alle recenti esternazioni del Sindaco Bisio, ritengo doveroso precisare quanto segue.

Per il Villaggio S. Giuseppe, insieme alla tanto decantata “strada di collegamento”, bisogna informare, innanzitutto, che il progetto edilizio, che con l'ennesima speculazione sta deturpando ulteriormente il paesaggio molarese, è oggetto di una “ordinanza di sospensione lavori per abuso edilizio” (la seconda, dopo quella dell'ottobre 2004, seguita da ordinanza di demolizione di opere abusive) del 12 ottobre 2006, tuttora vigente.

Il Sindaco è stato chiamato a giudizio (per cui ha dovuto nominare un difensore, a spese della comunità) al Tribunale Regionale, che dovrà giudicare sullo stesso permesso di costruire “in sanatoria”, concessa dall'Amministrazione comunale attuale sulle opere abusive del 2004. In teoria il progetto potrebbe essere annullato e c'è ancora pendente la seconda ordinanza del 2006, cui deve seguire un “provvedimento”, che si è in attesa di conoscere.

Quanto poi alla “strada di collegamento”, è sufficiente recarsi sul posto e consultare il progetto per rendersi conto che l'entusiasmo sul “grande collegamento” appare forse un po' chino eccessivo. La strada serve solo agli acquirenti delle 14 villette, e i suoi sbocchi sulla provinciale Santuario Rocche-Cassinelle o la ex-statale Cremolino-Acqui, presentano più di un aspetto di pericolosità, di problematiche logistiche, di turbativa traffico. Le “magnifiche zone turistiche” sono già servite da una viabilità funzionante e senz'altro più agevole.

Riguardo all'ex-Asilo, è persino imbarazzante darne comunicazione. Dopo lo scampato

pericolo di vendita a cooperativa privata, l'opportuna “conversione”, dell'Amministrazione comunale verso un uso “sociale-assistenziale” dell'immobile, come minimo, avrebbe richiesto una informativa alla popolazione. Invece si è già deciso un percorso che presenta molte perplessità.

Finalmente si è deciso di pensare agli anziani (un po' tardi ma meglio che mai, e sorvoliamo, per ora, sul rispetto delle volontà del lascito testamentario sull'ex-asilo) e lo si decide con la soluzione dei “mini-alloggi” da dare in “affitto controllato”. E' questa la soluzione migliore per gli anziani bisognosi di assistenza che, fino ad ora, sono stati costretti a rivolgersi a strutture fuori Molare? O forse non sarebbe più opportuna una “vera” casa di riposo, come ovunque si è fatto, con ottimi risultati? Alla Amministrazione certo conviene, c'è un “programma 10.000 alloggi” regionale (una specie di edilizia convenzionata) che permette di fare “bella figura” con un'elargizione speciale di soldi pubblici. Ma gli anziani che hanno bisogno di essere assistiti, perché in difficoltà a vivere da soli, possono usufruire decorosamente dei “mini-alloggi ad affitto controllato”?

Come medico che opera quotidianamente da anni presso case di riposo “vere”, per autosufficienti o parzialmente, ne dubito.

E poi l'ex-asilo viene interestato solo parzialmente, tanto per salvare le apparenze e pure per obbligo progettuale. Vi sono altri progetti più adeguati agli anziani bisognosi di assistenza e che sfruttarebbero a pieno l'ex-asilo, meno convenienti forse economicamente alla Amministrazione, ma fattibili con un po' di buona volontà, di intelligenza, di coraggio, anche se più laboriosi e impegnativi.”

Importante appuntamento

Trasferita ad Albisola Marina per "La Galleria del Sole"

Masone. "La Galleria del Sole" di Carlo Priano, sottotitolo "Una mostra di ceramiche d'arte - Artisti delle Valli Stura ed Orba, Artisti di Albisola e dintorni" è approdata come previsto, sabato 21 aprile al Museo Civico d'Arte Contemporanea di Albisola Marina (SV), proprio all'inizio della seconda edizione del "Festival internazionale della maiolica", visitabile per l'intera settimana sino al primo maggio.

La curatrice Paola Grappiolo ha fatto gli onori di casa, illustrando le motivazioni alla base della riuscita iniziativa, davanti ad un buon pubblico con numerosi espositori ed artisti. Purtroppo era assente, salutata da un cordiale applauso, la famosa scrittrice Milena Milani, che ha molto incoraggiato ed ispirato Priano nella sua spericolata impresa, e che era intervenuta alla prima della "Galleria del Sole" nello scorso mese di settembre, a Rossiglione durante l'EXPO Valle Stura.

Nel suo intervento il sindaco Stefano Parodi, accompagnato da Fabio Lenzi consigliere incaricato alla Cultura, ha sottolineato la particolarità dell'evento, che collega costa ed entroterra, mare e monti, attraverso l'intensa mediazione culturale ed artistica operata dalla ceramica artistica, nel più importante e vocato centro ligure.

L'assessore alla cultura del Comune di Masone, Paolo Ottonello, ha invece ricordato le ulteriori tappe espositive della mostra in Valle Stura: 12 agosto a Masone ed a settembre Campo Ligure. Presente il rappresentante della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Franco Bavaresco, è stato sottolineato l'importante



ruolo svolto dall'ente montano nella complessa operazione preparatoria, seguita dalla realizzazione di corsi specifici in materia. Infine l'assessore ha ricordato come, specie a Masone, si sia generato un bel movimento di ceramisti dilettanti che hanno stabilito con Albisola un rapporto ormai consueto.

Per ultimo ha preso la parola il signor Ricotta, rappresentante di Slow Food, che prende parte alla Festival della

Maiolica con l'esposizione di materiali illustrativi per proporre "un mercato giusto e di qualità, una cucina ricca di fantasia e rispetto delle tradizioni", secondo lo slogan "Buono Pulito e Giusto".

Telemasone ha ripreso l'inaugurazione della mostra che, lo ricordiamo, propone ben settantotto grandi piatti ceramici artistici finemente decorati di artisti liguri, della Valli Stura ed Orba e del vicino basso Piemonte.

Esami a Genova

Boxe francese passaggi di categoria



Genova. Sabato 14 aprile si sono svolti, presso la Palestra High Voltage, gli esami per i passaggi di categoria di Boxe Francese. La Società sportiva Team Sciutto Valle Stura, ha presentato il giovanissimo atleta Ottonello Fulvio (10 anni) in coppia con l'atleta Sciutto Paolo già promosso a scudetto blu due mesi fa.

Anche Ottonello Fulvio, nonostante la giovane età, ha dimostrato una tecnica sopraffina maturata negli allenamenti costanti.

Grazie alla sua serietà sportiva, al suo senso di responsabilità e alla sua volontà, ha dimostrato una perfetta conoscenza delle tecni-

che associata ad agilità sul ring.

Pur di fronte ad un numero pubblico, i due atleti si sono esibiti con grande padronanza di movimenti meritando appieno gli applausi che venivano loro rivolti ad ogni tecnica espressa e ricevendo i complimenti dei docenti esaminatori.

Anche in questo caso la S.S. Team Sciutto non ha quindi mancato di essere presente ad una manifestazione di un certo livello. I dirigenti societari sono stati pienamente soddisfatti ed in particolare il maestro Sciutto ha ricevuto gli elogi per l'ottima prova dei due giovani atleti.

Grave lutto

È morto don "Berto" sacerdote e partigiano

Masone. La notizia della morte di Don Bartolomeo Ferrari, il mitico "Don Berto", sacerdote partigiano, è giunta domenica 22 aprile, anche se già da tempo vi era molta preoccupazione a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Sabato 14 aprile, come ogni, era atteso alla commemorazione dei "Tredici Martiri di Masone", ed il suo nome era stato volutamente inserito nel programma, ma non ce l'ha fatta. Il giorno di Pasqua, infatti, si è fratturato il femore ed è stato ricoverato presso l'ospedale della sua Sampierdarena, dove è avvenuto il decesso.

Sempre disponibile verso di noi abitanti delle valli Stura ed Orba, Don Berto aveva più volte concesso interviste a Telemasone, che infatti è stata probabilmente l'ultima emittente a riprenderlo, durante un recentissimo incontro nella

sua canonica.

Sempre accompagnato dal fido Mario Ghiglione "Aria", saliva volentieri a Masone dove, come spesso ricordava, da bambino fu tenuto a balia e di cui conservava nitidi ricordi dei altri soggiorni, anche lontani, come l'inaugurazione della nuova parrocchiale nel 1927, quando lui aveva sedici anni.

Testimone oculare di tanti tragici episodi della Resistenza nelle nostre vallate, raro esempio di coraggioso prete partigiano, sempre e per scelta disarmato, li aveva sapientemente proposti in numerosi libri di grande impatto emotivo e peculiare qualità storica.

Riposi in pace con i suoi partigiani.

Il funerale è stato celebrato presso la sua Parrocchia della Cella di Genov a Sampierdarena, martedì 24 aprile, il giorno prima quello della Liberazione.

Calcio

U.S. Masone epilogo amaro

Masone. Termina nel modo peggiore il secondo campionato dell'U.S. Masone.

Dilapidato il vantaggio di sei punti nelle ultime tre gare della stagione, la formazione del presidente Puppo non riesce neppure quest'anno a raggiungere i playoff; il Masone arrivava all'ultimo appuntamento con gli stessi punti degli avversari e del CEP, ma il risultato finale è valso alla Croce Verde Praese per accedere agli spareggi. Per il Masone rimangono invece incredulità e stordimento a conclusione di una stagione, la seconda, fallimentare. Si apre a questo punto un periodo di riflessione profonda per la società. Dovranno necessariamente essere assunte importanti indicazioni per il futuro, tentando di superare l'attuale scorcio. Unica nota lieta, come già lo scorso anno, rimane l'affetto dei tifosi e soci, sempre pronti a sostenere la squadra, ai quali va il più sincero ringraziamento da parte della società.

Stage internazionale

Ju-Jitsu a Firenze con atleti "nostrani"

Campo Ligure. Appuntamento di alto livello per l'"Atletico club Ju-Jitsu" che si è sbarcato una trasferta a Firenze per partecipare ad uno stage internazionale alla presenza del direttore tecnico mondiale del World Ju-Jitsu Federation: "Soke" Robert Clark, un signore dall'apparenza mite ma che ha raggiunto l'incredibile livello di 9° Dan che, nella scala di valori di questo sport, rappresenta quasi la fantascienza. Ovviamente era presente il direttore tecnico per l'Italia, nonché padrone di casa, Stefano Mancini (6° Dan) vecchio amico della società valligiana spesso presente alle nostre manifestazioni.

Un'altra presenza di spicco che ha dato lustro alla giornata è stata quella del presidente mondiale della World Ju-Jitsu Federation: l'italiano Spartaco Bertolotti. Durante lo stage due atleti nostrani hanno sostenuto, con esito



Viola Verdesse ed Olivieri all'esame 2° dan.

positivo, l'esame per passare "cintura nera di 2° Dan", si tratta di Oliveri Rosanna da sempre apprezzata e appassionata maestra degli atleti della palestra campese, e il giovane e promettente Marco Verdesse. La preparazione dei due esaminandi è stata naturalmente curata dal maestro e "anima" della società Lanza Claudio (3° Dan).

Alla Cappelletta

Ricordati gli Alpini caduti e dispersi

Masone. Domenica 15 aprile, al Santuario della Madonna della Cappelletta, le penne nere masonesi hanno commemorato i caduti e i dispersi in Russia con la S.Messa concelebrata da don Antonio Casarza e dal parroco don Maurizio Benzi.

Al termine della funzione è stata anche benedetta l'urna contenente la terra del Don conservata all'ingresso della chiesa.

La manifestazione si è conclusa con il rancio presso la sede in località Romitorio.

Sempre il gruppo ANA ha organizzato per il 1° maggio l'annuale giornata della solidarietà a favore dell'associazione Piccoli Cuori per contribuire alla realizzazione della sala ricreativa per l'unità operativa complessa dipartimentale di cardiocirurgia e chirurgia vascolare dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova.



Il programma prevede la camminata al monte Dente con partenza alle 8 dal piazzale della chiesa parrocchiale e rientro fissato per le 12.

Alle 12,30 poi, presso la sede degli alpini, è prevista la degustazione di polenta e sal-

siccia mentre alle 15,30 verrà celebrata la S.Messa nel Sacro del Romitorio.

Alla giornata, che si concluderà con la distribuzione della farina, sarà presente anche il coro delle Rocce Nere di Rossiglione.

L'ANCORA

lancora@lancora.com • www.lancora.com

In formato PDF: www.lancora.com/edicola/

In attesa del responso della Regione Liguria

Ribadito un deciso no alla discarica alla vigilia delle amministrative

Cairo Montenotte. Ritorna prepotentemente agli onori della cronaca l'annosa questione della discarica della Filippa. Il 20 aprile scorso ha avuto luogo una riunione organizzata dall'associazione "Per la difesa della salute, ambiente, lavoro" e dai comitati contrari al nuovo progetto di discarica per rifiuti speciali, presentato dalla Liguria Piemontese Laterizi dopo lo stop decretato dal Consiglio di Stato. Si attende ora il parere della Regione: se dovesse dare il suo assenso gli aderenti ai vari comitati sono decisi a fare nuovamente ricorso al TAR. Sono già passati sei anni e mezzo dall'inizio della controversia e sembra di essere nuovamente al punto di partenza.

All'inizio del 2003 lo stesso Comune di Cairo aveva deciso di resistere in giudizio contro il ricorso al Consiglio di Stato, presentato dalla Liguria Piemontese Laterizi che, a fine novembre del 2002, aveva fatto appello al Consiglio di Stato per ottenere la riforma della sentenza, con cui il 28 settembre dello stesso anno il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Liguria, respingeva il ricorso presentato dalla ditta contro la deliberazione con cui la Provincia di Savona aveva negato l'autorizzazione per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi.

Il T.A.R. aveva emesso la sua sentenza il 28 settembre e, con una decisione favorevole alla Provincia di Savona, aveva respinto il ricorso della ditta cairese. A questo punto con un documento determinato e, per certi versi, apertamente polemico, il 20 novembre la Liguria Piemontese Laterizi decideva di ricorrere al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del T.A.R., cioè per il suo ribaltamento a



favore dell'azienda e della costruzione della discarica.

Una lotta senza esclusione di colpi, dunque, con la Liguria Piemontese che, all'epoca, accusava la Provincia di Savona ed il Comune di Cairo Montenotte ritenuti colpevoli di un'ostilità preconcetta basata su motivazioni politiche in mancanza di adeguate ragioni tecniche. Era infatti proprio questa la tesi centrale dell'appello al Consiglio di Stato.

Ora, tra corsi e ricorsi, si sta aspettando la decisione della Regione e le voci contrarie alla discarica delle Ferrere, provenienti da più parti, continuano a farsi sentire. In un documento del 20 aprile scorso, inviato a Mino Ferrari, Presidente della Associazione "Salute ambiente lavoro", Giorgio Magni, in nome proprio e dei candidati della lista del Partito Comunista dei Lavoratori, afferma testualmente: «*Ci siamo sempre opposti, nonostante noi siamo sempre dalla parte dei lavoratori, fondamentalmente per due ragioni.*

In primo luogo questi insediamenti, così importanti oggi, e che interessano tutta la comunità, non dovrebbero essere lasciati alla iniziativa priva-

ta, che privilegia naturalmente, in questa società capitalista, l'utile e il proprio tornaconto e non la funzione primaria delle discariche di questo tipo.

In secondo luogo per la scelta infelice e inadatta del luogo dove la discarica della Filippa dovrebbe insediarsi».

Siamo alla vigilia delle elezioni amministrative di Cairo e chiunque sia il vincitore dovrà necessariamente farsi carico di queste problematiche per le quali sembra sia sempre più difficile trovare una adeguata soluzione. **PDP**

Il 25 Aprile a Millesimo

Millesimo. Si è tenuto martedì 24 aprile dalle 10 alle 12 la celebrazione ufficiale dell'anniversario della Liberazione da parte dell'Istituto comprensivo di Millesimo. La manifestazione si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale di Millesimo. Erano presenti classi delle scuole medie di Millesimo, Cengio e Calizzano. Sono stati proiettati video sulla Liberazione da parte degli studenti dell'Università di Savona.

Lunedì 23 aprile a Cairo Montenotte assemblea presidio

Sotto accusa la sanità ligure proclamato lo stato di agitazione

Cairo Montenotte. Sono sotto accusa le scelte della Regione sulla sanità: i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione nella provincia di Savona e un'assemblea presidio ha già avuto luogo all'ospedale di Cairo lunedì 23 aprile scorso dalle ore 13 alle ore 15.00.

Decisamente cupo è il quadro della situazione presentato dalla CGIL: «*La carenza assistenziale dell'ASL2 e dell'Az. S. Corona, a causa delle decine di assenze (non sostituite) a vario titolo del personale sanitario per pensionamenti, gravidanze e maternità, aspettative, malattie lunghe, part-time, con ricadute pesantissime sui carichi di lavoro e sulla regolarità della turnazione, sta diventando insostenibile, specialmente nelle strutture assistenziali sulle 24 ore.*

Sotto accusa anche i "centri salute" che sarebbero privilegiati a scapito dei distretti sociosanitari: «*Gli ospedali ed in particolare il pronto soccorso - prosegue il documento sindacale - sono sempre più intasati soprattutto a causa della totale mancanza di efficienti filtri territoriali (l'ASL2 non fa partire i Distretti sociosanitari, privilegiando il finanziamento di società private - centri salute - vedi ruolo e funzionamento dei medici di medicina generale, ambulatori), le liste*



di attesa aumentano, il personale sanitario, tecnico e amministrativo indispensabile per garantire i servizi non viene assunto e quello in servizio è costretto a prestare spropositate ore di lavoro aggiuntivo che hanno determinato nel solo 2006 una spesa di 5 milioni di euro ai quali vanno aggiunti ulteriori 13 milioni di euro per straordinario e pronta disponibilità, senza peraltro considerare le ore di straordinario effettuate ma non ancora liquidate ai lavoratori».

Nonostante queste gravi disfunzioni strutturali, di tutto rispetto è stata l'attività del Pronto Soccorso di Cairo nel-

l'anno 2006. Le prestazioni del personale medico ed infermieristico sono state 12.329 con una media, di oltre 33 interventi al giorno.

Di questa ingente mole di lavoro si sono dovuti fare carico i cinque medici, i nove infermieri e la caposala. Sono stati 8.853 i pazienti che dopo gli accertamenti del caso, sono stati dimessi, 600 invece sono quelli tenuti in osservazione per 24 ore nei locali vicini al Pronto Soccorso o nei reparti dell'ospedale. Per due mila si è reso necessario il ricovero, mentre ammonta a 443 il numero di coloro che lo hanno rifiutato. **SDV**

Giovedì 12 aprile convocazione straordinaria

Consiglio comunale ad Altare prima delle elezioni comunali

Altare. Giovedì, 12 aprile scorso, si è riunito ad Altare il consiglio comunale in forma straordinaria ed urgente, per gli ultimi provvedimenti importanti del mandato amministrativo, prima delle elezioni.

All'ordine del giorno figuravano questi due punti: l'acquisizione appropriativa aree strada comunale zona industriale e l'approvazione della bozza di convenzione con la Provincia di Savona per passaggio strada zona industriale.

Con il primo provvedimento si è proceduto al riconoscimento dello stato attuale in merito al sedime della strada comunale che attraversa parte della zona industriale, atto necessario per la regolarizzazione della situazione catastale del tratto di strada interessato.

Con l'approvazione della bozza di convenzione, si è avviata la pratica per il passaggio alla Provincia di Savona della strada comunale della zona industriale.

L'Ente provinciale sta predisponendo l'adeguamento della strada per rendere possibile la sua successiva classificazione a strada provinciale. Per questo la Provincia ha ottenuto un congruo finanziamento (pari a 350.000 euro), grazie al quale, entro il 31 dicembre 2007, sarà realizzato l'intervento su tutta la strada della zona industriale di Altare: i tempi limitati concessi dalla Regione motivano l'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale. Con atto successivo, verrà trasferita al Comune l'attuale strada provinciale per Mallare.

«*L'Amministrazione Comunale ha accolto con soddisfazione la decisione della Provincia, che è stata possibile grazie all'impegno dell'assessore Pesce e del suo staff tecnico e che arriva dopo molti anni di attesa - commenta il sindaco, Olga Beltrame - La strada che attraversa la zona industriale ha, ormai, un'importanza sovracomuna-*

le ed è utilizzata da molti mezzi pesanti che la percorrono per raggiungere le aziende altaresi, ma anche quelle situate nel Comune di Mallare. Pensiamo che l'iniziativa vada a vantaggio dell'economia della zona e che possa permettere, in futuro, interessanti soluzioni per la viabilità ed i parcheggi di Altare».

Una avvincente esperienza didattica

La scuola media di Carcare alla scoperta di Firenze

Carcare. Gli alunni delle classi terza A e B della scuola Media di Carcare salgono festosi la scalinata che porta alla Chiesa di San Minato al Monte ultima tappa del viaggio di istruzione a Firenze. La chiesa, che domina dall'alto tutta la città, è unanimemente considerata il più bell'esempio di puro romanico fiorentino, i ragazzi si sono soffermati ad ammirare lo straordinario panorama ed hanno osservato con interesse l'armonia della facciata e benché ormai stanchi sono stati conquistati dallo splendido interno che comunica anche ad un osservatore distratto un profondo senso di serenità e pace, l'eco del canto gregoriano cantato dai monaci nella cripta faceva percepire un mondo lontano e sconosciuto a questi ragazzi. La visita della città, iniziata il 20 aprile scorso dalla stazione di Santa Maria Novella, ha avuto come primo momento impegnativo la visita al Museo dell'Accademia dove la statua del David di Michelangelo, resa ancora più bella dagli ultimi restauri, ha lasciato tutti a bocca aperta. L'impatto con questo capolavoro, a loro ben



noto perché visto e studiato a scuola, è stato emozionante soprattutto per le dimensioni che solo osservandolo da vicino si percepiscono con chiarezza. Il percorso di conoscenza di Michelangelo scultore è proseguito nelle Cappelle Medicee. La giornata è stata poi dedicata a conoscere la città percorrendola in lungo e in largo per incontrarne gli angoli più suggestivi: il Duomo, Piazza della Signo-

ria, il Ponte Vecchio, Piazza Santa Croce e poi, costeggiando l'Arno e ormai stanchissimi, hanno raggiunto il sospirato pullman che li ha portati a Piazzale Michelangelo da cui dopo la visita a San Miniato sono ripartiti verso casa ignari che in loro assenza la scuola era stata coinvolta in una vicenda che sta tenendo la cronaca di questi giorni lasciando tutti costernati e stupiti.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 29/4, 1/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 29/4: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, Cairo. **Martedì 1/5:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Riceviamo e pubblichiamo

Difficile districarsi tra i colori dei codici

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo una richiesta di chiarimenti che il signor Sandro Gentili ha inviato all'amministrazione dell'ASL 2 del Savonese. Al momento non sappiamo se l'interessato abbia ricevuto una risposta ma ci auguriamo che i responsabili di questo importante servizio pubblico non si sottraggano al confronto con i cittadini.

«In data odierna, 19 aprile 2007, mio figlio minore ha ricevuto una lettera dell'Asl 2 del savonese (prot. 2007 / 1 / 043359 / US17 / 04/2007, a firma del Direttore medico del Presidio ospedaliero di Savona-Cairo, relativa ad una presunta omissione di pagamento di una prestazione di Pronto Soccorso corrisposta dall'Ospedale di Cairo lo scorso 26 ottobre 2006».

«Dopo aver vivacemente discusso a mezzo telefonico del fatto con un interlocutore dell'Ospedale cairese specialmente perché, all'atto dell'infortunio, nessuno mi ha informato della necessità di corrispondere il ticket in questione, mi risolve a denunciare l'accaduto

per scritto anche in ragione della assurdità della richiesta. Se i "codici bianchi" sono le prestazioni sanitarie non indifferibili che è possibile realizzare con il solo apporto del medico di base, non contesto l'imposizione di una compartecipazione alla spesa qualora siano rese dal pronto soccorso che ha compiti precipuamente volti alle urgenze. Ciò che non comprendo è come, nel caso di incidente traumatico che comporti il rischio di frattura, la classificazione del "codice di urgenza" sia a posteriori, condizionata dalla prestazione radiologica: se sei fortunato e non c'era frattura allora non c'è urgenza e paghi, se sei sfortunato e ti sei rotto un osso, allora c'è urgenza e sei esente!».

«Non desidero esimermi dal pagamento di 36,15 euro, probabilmente dovute, ma voglio mettere in evidenza, in maniera chiara ed esplicita, l'assurdo di una valutazione di gravità della patologia a posteriori: non si può classificare l'incidente se non in base alla frattura, ma è possibile sapere se l'arto è frat-

turato solo intervenendo e non posso intervenire presso il medico generico (tipico dei "codici bianchi") perché la radiologia è (per ovvie ragioni) solo in ospedale...».

«Da tale fatto deriva pertanto che le prestazioni radiologiche a seguito di fatto traumatico sarebbe meglio considerarle sempre a priori: o sono tutte esenti o sono tutte soggette al ticket».

«Mi spiegate allora se, nel nostro caso, è giusto pagare il ticket o se qualcosa, nella sostanza, non funziona?. E poi, come è possibile che chiediate ad un minore, dopo 6 mesi, un pagamento di cui al padre, li presente allora, e preoccupato per il figlio, nulla diceste? Non voglio omettere nessun pagamento, ma rispondetemi in modo convincente e aggiornate di conseguenza l'operare quotidiano della sanità savonese, così importante e centrale per i cittadini!».

«Sperando di poter contare in una sollecita, seria e coerente risposta. Cordialmente Sandro Gentili».

I lavori sono quasi terminati

È prossima l'apertura dei due tunnel di S. Giuseppe



San Giuseppe. Continua il disagio provocato dal senso unico alternato a San Giuseppe per i lavori del sottopasso ferroviario. Nelle ore di punta si snodano lunghe code nei due sensi di marcia che mettono a dura prova la pazienza degli automobilisti, molti dei quali hanno trovato percorsi alternativi che tuttavia non sono per niente risolutivi.

Gli interventi sulla parte vecchia del tunnel sono sostanzialmente dedicati all'abbassamento della carreggiata per permettere il passaggio a tutti i mezzi pesanti anche a quelli che fino ad oggi non potevano transitare essendo fuori misura per quel che riguarda l'altezza.

L'abbassamento del livello della strada non ha comportato eccessive difficoltà se non fosse stato per i problemi di sistemazione dei sottoservizi. Non basta infatti raschiare un po' di asfalto, cosa peraltro abbastanza semplice con i moderni mezzi a disposizione, ma si ha a che fare con tutto quel complesso di tuba-

ture e fili sotterranei che vanno spostati e possibilmente non danneggiati perché non avvengano interruzioni di forniture. Stiamo parlando delle fibre ottiche, del gas metano, dell'acquedotto... ecco perché i lavori sembrano durare più del previsto. Senza contare che lì sotto passano anche le condotte fognarie.

Comunque il più è fatto e il senso unico alternato potreb-

be risolversi all'inizio del mese di maggio con grande sollievo non soltanto degli automobilisti ma anche dei residenti.

Ancora qualche giorno di sopportazione per avere finalmente un servizio viario di tutto rispetto come si è avuto modo di constatare nelle feste pasquali quando i due tunnel era stati entrambi messi in funzione in via sperimentale.

Baseball: splendida vittoria della Cairese sul Dolphin Chiavari

Cairo Montenotte. Successo senza possibilità di replica quello della Cairese contro la neo-promossa Dolphins Chiavari, avversario evidentemente inferiore dal punto di vista tecnico ma sicuramente molto temibile sul piano agonistico, già protagonista di pesanti sgambetti in passato.

Non questa volta però, perché i ragazzi di Biagio Milani hanno subito voluto dare l'impronta giusta alla partita, hanno aggredito gli avversari, e dopo due inning erano già in vantaggio di 10 punti.

E poi sono stati capaci di non sedersi sugli allori, sempre spronati dall'allenatore che ben sa quanto sia peri-

coloso tirare i remi in barca dopo soli due inning.

Per la verità un piccolo momento di sbandamento c'è stato, al terzo inning, quando un errore ha consentito ai Dolphins di segnare un paio di punti, ma la reazione non è mancata e, trascinate da Bellino (4 su 5) e Vottero (3 su 5) le mazze cairesi hanno presto ripristinato il vantaggio che si è poi esteso fino al 17-2 finale.

Vittoria per manifesta superiorità al settimo inning, il cui merito principale va senza dubbio alla grande prova di Alberto Sacco sul monte di lancio, capace di lanciare per l'intera partita, ma anche all'ottima prova del gruppo in cui hanno spic-

cato le belle giocate difensive di Stefano Bellino ed il sacrificio di Daniele Aiace, in campo come ricevitore, nonostante un risentimento alla spalla. Da sottolineare anche il bel triplo di Erik Blengio.

Vincenti anche le dirette avversarie della Cairese Sanremo e Genova ai danni rispettivamente di Fossano e New Phanters, mentre il Castellamonte l'ha spuntata al 10° inning contro l'Aosta.

Prossimo turno domenica 29 aprile, a Cairo, proprio contro i temibili Aosta Bugs. Prima dell'incontro sarà tenuta la cerimonia per il ritiro della maglia n.34 in ricordo di Marco Beltramo.

Mostra dedicata a Teobaldo Rossigno

Altare. Il Comune di Altare, in collaborazione con la Fondazione Isvav (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria), organizza una importante mostra dal titolo "Teobaldo Rossigno: vetri anni '50 ad Altare", la cui inaugurazione è fissata per sabato prossimo, 28 aprile, alle ore 10 in Villa Rosa.

La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 31 agosto negli orari di apertura del Museo del Vetro.

La mostra si propone come una interessante rassegna di oggetti artistici disegnati dall'architetto Teobaldo Rossigno negli anni Cinquanta e Sessanta.

Dall'idea del progettista, un'équipe di maestri vetrai, di tecnici e dirigenti della Società Artistico Vetraria realizzò originali bottiglie: una

straordinaria ed ampia collezione di oggetti artistici che si inserirono in un momento culturale in cui in Italia importanti designer realizzavano ricerche e sperimentazioni in vari campi dell'artigianato e dell'industria.

L'organizzazione dell'iniziativa è a cura del Comune di Altare e dell'Isvav, con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Savona, della Camera di Commercio

di Savona e con la collaborazione della Comunità Montana Alta Val Bormida, della Cassa di Risparmio di Savona e dell'Arcaigas Energia.

Il curatore della mostra è l'architetto Marco Ciarlo, mentre progetto di allestimento ed elaborazione grafica sono di Marcello Campora, Alice Ferrari e Angela Magnano.

Per l'inaugurazione, fissata per sabato 28 aprile alle ore 10 in Villa Rosa.

Notizie in breve

Mallare. E' entrata in attività la nuova stazione anemometrica di loc. Prà Boè per il rilevamento dei venti in previsione della costruzione di centrali eoliche per la produzione di energia elettrica. La stazione ha già subito due attentati.

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha approvato un progetto da 300 mila Euro per completare la regimazione delle acque del Rio Vesima.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Michelangelo Ardisson, 88 anni di Diano San Pietro, ospite della casa di Riposo di Altare, scomparso il 13 aprile, è stato trovato morto il 14 aprile ai piedi di una scarpa in loc. Casotto.

Millesimo. E' deceduto il dottor Pietro Mazza di 91 anni. Fu responsabile dell'ospedale di Millesimo e Sindaco di Murialdo negli anni Sessanta. Fu insignito del premio "Enrico del Carretto" con il quale la città di Millesimo onora chi si è distinto in favore della comunità.

Sassello. Un motociclista, Paolo Siri, 35 anni di Stella, è rimasto seriamente ferito nello scontro fra la sua moto ed un furgone avvenuto il 20 aprile scorso lungo la strada provinciale 334 del Sassello.

Dego. Un anziana pensionata di 83 anni, T. R., è annegata in un torrente lo scorso 21 aprile. Il corpo è stato recuperato dai Vigili del Fuoco di Cairo Montenotte.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 25 aprile al 1 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza una lunga escursione sui Monti Lattari e la Costiera Amalfitana attraverso gli splendidi panorami del sentiero degli dei.. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 13 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione in Val D'Aveto con salita attraverso la foresta delle Lame verso una vetta lunare, da Magnasco al Monte Aiona. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Il 26 e 27 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione sulle Alpi Apuane con base al rifugio Donegani sulle vette a pochi passi dal mare. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 10 giugno l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a Cima Seirasso e Grotta del Mondolè, fra terreni carsici e stelle alpine (EM) dislivello di 600 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Autista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 autista per assunzione a tempo determinato. Si richiede trienni professionale o diploma tecnico, età min 25 max 50, patente C, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1628.

Infermiere. Comunità cerca 1 infermiere professionale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma infermiere professionale, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1627.

Autista. Azienda di autotrasporti cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1624.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Settimanale di informazione
www.lancora.com - lancora@lancora.com

Sabato 21 e domenica 22

Iniziato il campionato del Softball Star Cairo



Cairo Montenotte. Pubblichiamo i risultati delle partite di sabato e domenica.

SERIE A2. Sabato 21 aprile: a Caronno, Caronno Vs Star Cairo; Prima partita 7 a 0; Seconda partita 14 a 2. Pur se sconfitta da una squadra retrocessa quest'anno dalla serie A1 lo Star Cairo si trova attualmente in classifica al 3° posto alla pari con il Torino Junior con una media di 500.

SERIE B: Domenica 22 aprile: a Cairo Montenotte Star Cairo Vs Manhattan Pinerolo; Risultato 9 a 6. Sconfitta dello Star Cairo agli extra inning dopo una partenza incerta la squadra locale ha saputo rimontare ma dopo oltre tre ore di gioco (10 inning) e a causa di alcuni errori difensivi è stata sorpassata dalla squadra sfidante.

CATEGORIA CADETTE. Domenica 22 aprile: a Cairo Montenotte Star Cairo Vs Torino Junior; Risultato 14 a 8. Splendida vittoria delle ragazze cadette, in principale rilievo la batteria, lanciatore e ricevitore Francesca Zanirato - Arianna Dall'O', con l'eliminazione di 5 giocatori al piatto (K) e l'esordio della neo lanciatrice Ghidetti Chiara. Domenica 22.04.07: a Cairo Montenotte Torino Junior Vs Star Cairo; Risultato 6 a 11; Disputata a Cairo Montenotte anche il ritorno di questa giornata, lo Star Cairo si è imposto sullo Junior anche disponendo dell'esordio in campionato della lanciatrice Agnes Ortolan.

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera aperta di don Roberto ai genitori valbormidesi

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo alcuni stralci di una lettera aperta che Don Roberto, rettore del Santuario delle Grazie, ha inviato ai genitori.

«Cari genitori della nostra zona, ho lasciato passare le feste pasquali per ripensare a quanto volevo dirvi. In verità ero indeciso se scrivervi o no. Poi le brutte notizie di sabato 21 provenienti da Carcare mi hanno fatto traboccare il vaso dell'indecisione. E ora e sarebbe l'ora per tutti i genitori di denunciare pubblicamente quanto accade oggi nella nostra società. Mi associo a loro, con le lacrime agli occhi, perché mi sento anch'io partecipare, in parte, per le mie radici carcaresi e per l'insegnamento dato nella scuola, media e nel liceo scientifico, dal 1973 al '91».

«Il sesso è sempre stato, da quando esiste l'uomo e la donna, un motivo di curiosità, ma non deve essere ricercato negli schemi della immoralità di oggi. Il bullismo è una grande ignoranza e stupidità».

«E noi adulti siamo veramente immuni da queste storture morali? Che cosa insegniamo ai ragazzi? Quella maledetta televisione e Internet sono i padroni di casa. Queste cose non si possono togliere?»

«Almeno controllate cosa vedono i vostri figli, discutetele, parlate con loro di tutto, certo, anche di sesso, e presto, e nel modo giusto. Chi può sostituirsi ai genitori che

diano fiducia nella vita per i loro figli? E poi insegnate lo spirito di sacrificio!»

«L'errore più grave che fate è quello di concedere tutto e subito a loro, fin da quando hanno due anni, per cui, cresciuti, credono di pretendere tutto dal mondo in cui vivono. Ecco che abbiamo i giovani che si drogano, si ubriacano, che sporcano le cose di tutti, spaccano le panchine, cabine telefoniche e delle corriere, scrivono parolacce oscene dovunque...»

«Aggiungo la mia esperienza. Dietro al nostro Santuario abbiamo un capannone aperto a tutti e non chiediamo nulla. Anche qui, qualche anno fa, venivano ragazzi e ragazze e stavano lì a rompere, a fumare, in atteggiamenti poco chiari. Allora mandai 13 lettere ai genitori. Di loro solo due genitori s'informarono di cosa stava succedendo. La nostra misera storia ha continuato, giovani e giovinelli che si sono divertiti a spaccare diversi tavoli e sedie, finestre per entrare dentro la cucina, dove hanno rubato sette chili di ravioli, bibite varie, liquori, ecc., per almeno tre o quattro volte, scritte oscene sui giochi dei bambini.

E l'ultimo regalo è di pochi giorni fa! Guardatelo: hanno bruciato il grosso palo centrale del capannone. A che scopo? Domandatelo voi a loro! Io non riesco, perché mi rispondono che non sono stati loro, anche se qualcuno lo conosco; senza contare i molti



fatti di furti in chiesa e rottura delle cassette!».

«Cari genitori, non molliamo. Ritorniamo ad essere uomini e cristiani, e non delle barche sbattute da ogni vento o dei molluschi rammolliti! Grazie per la vostra bontà, se qualcuno di voi mi ha seguito vostro amico sacerdote Roberto Ravera».

Calcio femminile

Splendida vittoria a Ferrania delle ragazze biancoverdi

Cairo M.tte. Altra domenica positiva per le ragazze biancoverdi che affrontano sul campo di Ferrania il Finalborgo. Ormai, dando uno sguardo alla classifica, non ci si può più permettere di perdere per conquistare il secondo posto finale: il Magrazzuri si trova dietro all'Albenga a 51 punti ed il Bragno segue a parimerito con la Praese, a 49. Con determinazione il Bragno affronta la partita con belle azioni fin dai primi minuti. Al 4' triangolazione Manuelli, Parodi, Manuelli che tira a lato. All'8' Galliano si trova di fronte al portiere ma la palla finisce sopra la traversa. Dopo soli due minuti ci riprova Galliano, ma il portiere del finale con un gran colpo di reni nega il goal al bomber. È ancora Galliano che al 12' porta in vantaggio il Bragno sfruttando un'indecisione difensiva. Altro gran colpo di testa di Galliano su corner, parata. Al 20' punizione dalla trequarti: Parodi

sul pallone che insacca sotto il sette: 2 - 0. Dopo solo un minuto sugli sviluppi di un calcio d'angolo Manuelli tira ma l'estremo finale respinge. Al 28' azione a tre tocchi: Barlocco, difensore, scavalca l'attaccante appoggiando a Parodi che con un pallonetto serve Galliano per la rete del 3 - 0. Altra Punizione battuta da Parodi per Galliano che però viene bloccata dalla difesa. Altro passaggio filtrante di Parodi per Galliano che però angola troppo. Al 41' triangolazione Parodi, Galliano, Parodi e goal annullato per presunto fuorigioco. Prima di entrare negli spogliatoi è Barlocco che prova di testa su cross dal calcio d'angolo, ma il portiere respinge. Nel secondo tempo su punizione di Papa è la solita Galliano che di testa gira e colpisce la traversa. Al 6' Di Micco mette in mezzo un'ottima palla per Galliano che segna il 4 - 0. Al 17' sugli sviluppi di un fallo laterale

Galliano con un preciso pallonetto porta il Bragno sul 5-0. Al 20' è Lenzi che prova la bomba dalla distanza ma finisce alta. Poi ci prova anche Sobrero che sbaglia di poco. Al 26' Galliano con un altro pallonetto segna il 6-0. Al 33' Galliano chiude la partita con un gran tiro nel sette. 7 - 0.

Incontro settimanale di recupero per il Bragno che af-

fronterà il Lagaccio a Genova e domenica prossima giocherà contro il Valpolcevera a Serra Riccò.

BRAGNO: Imbimbo, Papa, Cavalli, Pesce, Galindo (Di Micco), Barlocco, Manuelli (Bonifacino), Lenzi, Galliano, Parodi (Sobrero), Pregliasco. A disp. Canale. Allenatore Gianluca Delogu

F.P.



Cesano Arturo s.n.c.

13040 Buronzo (VC)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 0161 851491 - Fax 0161 851522

Riso tipico della Baraggia Vercellese
selezionato e lavorato artigianalmente
secondo le più antiche tradizioni

**RISO
CARNAROLI**

ALTA QUALITÀ SELEZIONE ORO

1 kg e

Prodotto e confezionato per Cesano Arturo snc
da Riseria Merlano - Strada Trossi, 5 - Buronzo VC

CONDIZIONI PER LA CONSERVAZIONE TEMPERATURA 17°C
UMIDITÀ RELATIVA MX 65% IN AMBIENTE SANO E BEN AERATO

DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE ENTRO IL



Vent'anni fa su L'Ancora

Storica dichiarazione di Castagneto su una giunta DC-PCI

Dal giornale "L'Ancora" n. 16 del 26 aprile 1987

In uno storico intervento l'avv. Pietro Castagneto, importante esponente democristiano, ipotizzava la possibilità di un governo PCI-DC della città di Cairo Montenotte. Dichiarazione storica perché fino ad allora tale ipotesi non era mai stata formulata. La Giunta PCI-DC si farà poi effettivamente tre anni dopo a seguito delle elezioni del 1990.

Intanto la giunta PCI-PSI in carica, guidata da Osvaldo Chelbello, affrontava continue verifiche di maggioranza.

La Regione Liguria approvava alcune norme indispensabili per poter realizzare il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Il consigliere regionale del PCI, Franco Delfino, presentava un'interrogazione per chiedere le ragioni dell'inerzia della Regione Liguria di fronte alle continue proteste per le emissioni della Fonderia Granone in Cosseria.

Franco Pensiero veniva eletto Presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Savona.

L'ACNA dichiarava profitti ed investimenti in crescita e il dott. Giancarlo Savorelli diventava direttore dello stabilimento.

L'Ancora intervistava l'ex-presidente della Cairese Cesare Brin sui dieci anni più belli nella storia della squadra.

L'Ancora intervistava l'altarese Cesare Marchesi sulla sua attività di compositore e pianista.

Flavio Strocchio flavio@strocchio.it

Con tanti visitatori fra espositori e bancarelle

Fiera del Santo Cristo un notevole successo



Le bancarelle in piazza del Comune.



Lo stand della Pro Loco con la torta verde e la belecauda.

Nizza Monferrato. Si può definire un "grande successo" la "Fiera primaverile del Santo Cristo", edizione 2007.

Favorita dal bel tempo, nella 3 giorni fieristica (20-21-22 aprile), è stata notevole la partecipazione degli espositori in Piazza Garibaldi con le loro attrezzature per la lavorazione della terra, per la cura del giardino, per la produzione vinicola, e dei diversi concessionari della zona con le loro autovetture di ultima uscita, mentre, la domenica è stato il turno degli ambulanti che con le loro bancarelle hanno occupato le piazze e le vie della città, mentre le attività commerciali della città sono state aperte per l'occasione.

Presso il "ciabot" della Pro loco si è svolta la "sagra della torta verde ed i forni, in funzione, hanno sfornato padellate di "belecauda" senza soluzione di continuità, con i tanti visitatori che pazientemente attendevano il loro turno per ritirare la loro porzione di questa speciale "frittata" a base di farina di ceci, preparata dagli esperti cuochi della Pro loco nicese.

Domenica 22, poi, per tutta la giornata il via vai della gente è stato senza interruzione, sulla piazza, fra le bancarelle, e per le vie della città.

Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore alle Manifestazioni, Gianni Cavirio che in collaborazione con gli altri assessorati (Commercio, Agricoltura, Cultura) e la Pro loco hanno organizzato al meglio tutta la manifestazione. Un grazie speciale va tutte



L'esposizione delle autovetture.



Le macchine agricole.

le forze dell'Ordine, in divisa ed in borghese, che coadiuvate dalle Associazioni dei volontari della Croce verde e della Croce Rossa, della Pro-

tezione civile, del SER, degli Alpini si sono resi disponibili al controllo della viabilità e della sicurezza affinché tutto filasse nei migliori dei modi.

Il foro boario al termine dei lavori

Nizza Monferrato. Durante la "Fiera primaverile del Santo Cristo" i visitatori più attenti avranno potuto ammirare il "cartellone" computerizzato che presentava il Foro boario "Pio Corsi" ristrutturato con la chiusura a mezzo di finestroni e l'utilizzo della parte interna.

Infatti al termine della ristrutturazione, i cui lavori sono già stati appaltati (sono già stati effettuati i primi lavori), della durata di circa un anno, la struttura si presenterà nella sua nuova veste e potrà essere utilizzata per le diverse manifestazioni, per le iniziative di carattere culturale, enogastronomico, per incontri, riunioni, ecc. ecc.

Un Foro boario, con caratteristiche architettoniche e tipologiche, che pensiamo non abbia eguali in terra piemontese che sarà a disposizione del territorio per la valorizza-



zione del territorio, la sua economia, la sua produzione agricola ed artigianale.

Il progetto sarà presentato nella sua integralità, venerdì 4 maggio 2007, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. Sarà un'occasione di un utile confronto fra le realtà im-

prenditoriali del territorio, per un futuro utilizzo per riunioni, convegni, mostre, esposizioni, e chi lo vorrà potrà dare utili suggerimenti in un sereno scambio di idee.

Nella foto: il cartellone del "nuovo" Foro boario "Pio Corsi" a ristrutturazione ultimata.

Consegnate le chiavi della città

Franco Piccinelli è cittadino nicese

Nizza Monferrato. Sabato 21 aprile nella sala consiliare del comune di Nizza lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli ha ricevuto dalle mani del sindaco Maurizio Carcione le "chiavi della città" e la nomina di "cittadino onorario" di Nizza, al termine di una cerimonia alla quale hanno partecipato, quasi tutto il Consiglio comunale al completo, con numerosi cittadini ed autorità.

Il sindaco Carcione, nel suo indirizzo finale, si è detto particolarmente onorato di poter consegnare all'illustre ospite le chiavi della città (e per questo ha ringraziato il consigliere Pietro Balestrino per aver avuto questo suggerimento) definendo questa cittadinanza "motivo di prestigio per il valore del personaggio, un valore in più per l'amore verso la nostra terra, per l'amicizia del compianto Pino Morino, per la testimonianza di attaccamento alle nostre colline ed al Monferrato, per la sua grande sensibilità".

La cerimonia, introdotta dalla signora Franca Bianco che chiamava i diversi interventi, era iniziata con la lettura da parte del dott. Domenico Fragalà, vice segretario comunale, della biografia di Franco Piccinelli.

E proseguita con gli interventi dei capigruppo: Pietro Balestrino (particolarmente commosso) ha rivendicato l'idea di questa cittadinanza onoraria per una personalità che a Nizza era di casa e perché come scrittore "ci racconta la campagna. Il rimpianto, la nostalgia del passato, la malinconia di una giornata di nebbia e perché, pur residente a Roma, è rimasto uno di noi".

Per Mario Castino la decisione presa da tutto il Consiglio di dare la cittadinanza a Piccinelli "è importante perché sottolinea la cultura e la tradizione di questo nostro territorio, delle Langhe e del Monferrato".

Marco Caligaris ha sottolineato la sua attività letteraria "in difesa della tradizione della nostra terra, a questo parti-



La parola a Franco Piccinelli.



Il nuovo cittadino Franco Piccinelli in piazza del Comune.

re e guardare al futuro".

Dopo la lettura della delibera del Consiglio comunale con la quale si concedeva la cittadinanza a Franco Piccinelli, l'intervento del sindaco già ricordato, con la consegna della chiavi della città, ha preso la parola questo nostro illustre, nuovo "conciadino", il quale ha sottolineato il particolare affetto "quasi da figlio" che lo lega a Nizza "che considero la mia città"; ha ricordato la grande amicizia che lo legava al campione Pino Morino ed anche a Sandrino Ivaldi, senza dimenticare che a Nizza ha presentato uno dei suoi primi romanzi (oggi in totale sono 36) e fu uno dei primi, nel lontano 1979, premiato con il "Paisan vignaiolo" della confraternita della Bagna cauda. Dopo un commos-



Il sindaco Carcione consegna le chiavi della città a Franco Piccinelli.

so ricordo della cara moglie, e la certezza di lasciare in eredità ai figli "l'affetto che ho ricevuto dalla gente monferrina", ha chiuso dicendo "Grazie Nizza, vi farà onore!".

F.V.

Alla Trinità sabato 21 aprile

Paulen el Quintulè presenta le sue poesie

Nizza Monferrato. Il poeta dialettale "Paulen el Quintulè" (al secolo Paolo De Silvestri) ha presentato il suo libro di poesie "Emusion".

La presentazione si è svolta presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di fronte ad un appassionato pubblico di amici che in questo modo hanno voluto rendere omaggio all'amico poeta. A leggere alcune poesie era deputato Aldo Oddone, attore e autore di testi per teatro in dialetto e di un testo sulla grafia del dialetto chiamato in causa dai relatori, Ugo Morino e Dedo Roggero Fossati.

Ugo Morino ha parlato più da amico ed appassionato di poesia che da esperto ed ha suggerito alla lettura alcune poesie: Mamma ti penso, Una carezza, Pensieri da sognatore, La corriera (il titolo naturalmente erano in lingua dialettale, ma per comprensione lo scriviamo in italiano).

Dedo Roggero Fossati ha invece sottolineato l'appartenenza, comune con l'autore, ad una terra, il Piemonte, che ha inculcato ai suoi abitanti



"l'arte delle cose concrete da fare e l'esperienza di essere creativi perché ognuno di noi ha qualcosa da esprimere". Ha suggerito, fra le altre, la lettura delle poesie "Il ballo a palchetto" che richiama un tempo passato e ancora "Estate" e "Addio".

L'autore Paolo De Silvestri, dopo aver ricordato il perché di "Paulen el Quintulè", il cantastorie, ha definito il dialetto "Qualcosa di attuale" ed a lui è servito per "comunicare dei ricordi e dei momenti di sensazioni. Ad un certo punto ho

avuto un'ispirazione ed ecco che sono nate queste poesie". Al termine una breve discussione con gli interventi di Oddone che ha sentito di scrivere un testo sulla "Grafia del dialetto"; Renzo Pero ha ricordato che "il dialetto" si è sempre tramandato per via orale, mentre la signora Gabriella Puppo ha definito le poesie di De Silvestri "da meditazione".

Nella foto, da sin.: Aldo Oddone, Paolo de Silvestri, Ugo Morino, Dedo Roggero Fossati.

F.V.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Aria di novità nel tuo fai da te!

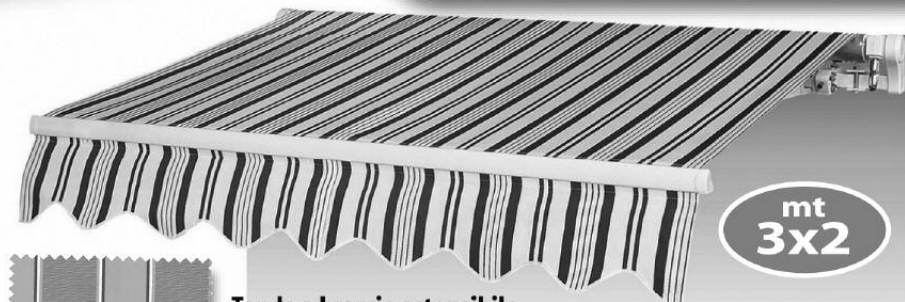
OFFERTE VALIDE FINO AL 20 MAGGIO

Impregnante per legno
protettivo ad effetto naturale
Disponibile diverse finiture
€ 8,90 cad
3 latte a € 17,80

3x2

pari a €5,93 cad.

Litri 2,5 € 27,30 cad.
3 latte a € 54,60 pari a € 18,20 cad.



mt
3x2

Tenda a braccio estensibile
struttura in alluminio verniciato

disponibile nelle fantasie
rigato/giallo
rigato/marrone

€169,90

Salotto completo in banano
mod. "Selangor"

4 pezzi



2 poltrone
Dim.: 60x65xh78 cm
1 divano 2 posti
Dim.: 115x65xh78 cm
1 tavolo ovale
Dim.: 79x50xh47 cm

€119,90

LUNGA DURATA
CARRABILE

Piastrella in PVC
carrabile
facile incastro
disp: rossa - verde
Dm: 39x39 cm

€2,99 cad.



3 kg

Confezione grill

€2,50

Casco Jet "Koji"

- In termoplastico composito alluminio
- Omologazione ECE 2205
- Visiera anti graffio
- Sistema doppia ventilazione
- Interno completamente sfoderabile
Colori disp.: argento grigio - rosso



€49,95

Lampadine GENIE
a risparmio energetico
E27 - 11/60W
E14 - 8/40W

€4,99

E27 - 18/100W
€ 5,99



LA PREALPINA regalisicuri LA PREALPINA La scelta giusta

OFFERTE SOLO PER TE

possessore della carta fedeltà

SCONTO 30%

Forbice potatura
lama in Teflon
professionale



€5,50
€3,85

SCONTO 50%

Zanzariere fai da te con velcro - col. bianco
per finestra - 150x180 cm

€7,00 €3,50

per porta - 150x250 cm
€9,00 €4,50



APERTO MARTEDÌ 1° maggio

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genoa (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA



www.laprealpina.com info@laprealpina.com